



*Agenzia per la Coesione Territoriale*

*Ministero dell'Istruzione*

*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

*Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro*

*Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali*

*Ministero della Salute*

*Regione Siciliana*

*Sindaco del Comune di Bivona*

***Accordo di programma quadro  
Regione Siciliana***

***AREA INTERNA - SICANI***

***“L’innovazione e l’associazione, nuova  
linfa del territorio”***

***Roma, dicembre 2020***

## **Premesse giuridiche nazionali e comunitarie**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana, ed in particolare agli articoli 32 e 117;

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e successive modifiche, concernente "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996 e successive modifiche, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO l'articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche, che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;

VISTA in particolare, la lettera c) del medesimo comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all'attuazione di una Intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'Accordo di Programma deve contenere;

VISTO l'articolo 15, comma 4, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, che integra l'articolo 2, comma 203, lettera b), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e l'articolo 10, comma 5, del DPR 20 aprile 1994, n. 367;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la delibera CIPE del 21 marzo 1997, n. 29, concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1, lettera b), in cui è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti sub-regionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c), comma 203, dell'articolo 2 della legge n. 662/1996;

VISTO l'articolo 1, comma 245, legge 27/12/2013, n. 147, in cui si prevede che il monitoraggio degli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo 2014/2020, a valere sui fondi strutturali, sul FEASR e sul FEAMP, nonché degli interventi complementari previsti nell'ambito dell'Accordo di partenariato finanziati dal Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, ai sensi del

comma 242, è assicurato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

VISTO l'articolo 1, comma 703, lett. 1, legge 23/12/2014, n. 190, in cui si prevede che per la verifica dello stato di avanzamento della spesa riguardante gli interventi finanziati con le risorse del FSC, le amministrazioni titolari degli interventi comunicano i relativi dati al sistema di monitoraggio unitario di cui all'articolo 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sulla base di un apposito protocollo di colloquio telematico;

VISTA la delibera CIPE n. 9/2015 – punto 5, in cui si prevede che gli interventi della Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese siano monitorati nella banca dati unitaria secondo le regole di monitoraggio delle risorse aggiuntive;

VISTA la delibera CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurano la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

VISTA la delibera CIPE del 15 febbraio 2000, n. 12 (banca dati investimenti pubblici: codifica) che prevede l’approfondimento delle problematiche connesse all’adozione di un codice identificativo degli investimenti pubblici e la formulazione di una proposta operativa;

VISTA la delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l’avvio a regime del sistema CUP (Codice Unico di Progetto) in attuazione dell’articolo 11 della legge n. 3/2002 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e in particolare l’articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003 sia dotato di un “Codice unico di progetto” che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, nonché il Regolamento di esecuzione ed attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per le parti non ancora superate dai provvedimenti attuativi del predetto d.lgs n. 50/2016;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTA la delibera CIPE 22 marzo 2006, n. 14, con la quale sono state definite le procedure da seguire per la Governance degli APQ, ed in particolare il punto 1.1.2 che recita:

*Per ogni Accordo di programma quadro (APQ) viene inoltre costituito un "Tavolo dei sottoscrittori", composto dai firmatari o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte, provenienti dal*

*Responsabile dell'APQ e dai sottoscrittori, utili al procedere degli interventi programmati e quindi decidere in materia di:*

- a) riattivazione o annullamento degli interventi;*
- b) riprogrammazione di risorse ed economie;*
- c) modifica delle coperture finanziarie degli interventi;*
- d) promozione di atti integrativi o passaggio di interventi dalla sezione "programmatica" a quella "attuativa";*
- e) attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti, anche attraverso la facoltà di modificare, mediante le risorse premiali, la quota di cofinanziamento a carico dei soggetti attuatori degli interventi.*

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011 nr. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e successive modifiche e integrazioni

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", ed in particolare l'art. 3 riguardante la "tracciabilità dei flussi finanziari";

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e successive modifiche, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 (in G.U. 30/10/2013, n.255) e, in particolare, l'articolo 10 che istituisce l'Agenzia per la Coesione Territoriale, sottoposta alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato e che stabilisce il riparto delle funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86 convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, che all'art. 4-ter reca riordino delle competenze dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014 (G.U. n. 191/2014), recante l'approvazione dello statuto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 (G.U. n.15/2015) che, in attuazione dell'art. 10 del citato decreto-legge n. 101/2013, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Dipartimento per le Politiche di Coesione;

VISTA la Carta della governance multilivello in Europa, RESOL-V-012 adottata dal Comitato delle Regioni dell'UE il 3 aprile 2014;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo

europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)", nonché la legge 27 dicembre 2013, n. 148, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, commi 13, 14, 15, 16 e 17 della citata legge di stabilità 2014, che stabilisce quanto segue:

- a) *"13. Al fine di assicurare l'efficacia e la sostenibilità nel tempo della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, in coerenza con l'Accordo di partenariato per l'utilizzo dei fondi a finalità strutturale assegnati all'Italia per il ciclo di programmazione 2014-2020, è autorizzata la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2014 e di 43,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016, a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183";*
- b) *"14. Le risorse di cui al comma 13 sono destinate al finanziamento di interventi pilota per il riequilibrio dell'offerta dei servizi di base delle aree interne del Paese, con riferimento prioritariamente ai servizi di trasporto pubblico locale ivi compreso l'utilizzo dei veicoli a trazione elettrica, di istruzione e socio-sanitari, secondo i criteri e le modalità attuative previste dall'Accordo di partenariato";*

- c) *“15. L’attuazione degli interventi, individuati ai sensi del comma 14, è perseguita attraverso la cooperazione tra i diversi livelli istituzionali interessati, fra cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca e il Ministero della salute, mediante la sottoscrizione di accordi di programma- quadro di cui all’articolo 2, comma 203, lettera c) , della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in quanto applicabile, con il coordinamento del Ministro per la coesione territoriale che si avvale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale”;*
- d) *“16. I criteri generali per l’individuazione delle aree interne ai sensi del comma 13, interessate dai progetti pilota di cui al comma 14, sono definiti con l’Accordo di partenariato”*
- e) *“17. Entro il 30 settembre di ciascun anno, il Ministro per la coesione territoriale presenta al Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) i risultati degli interventi pilota posti in essere nel periodo di riferimento, ai fini di una valutazione in ordine a successivi rifinanziamenti dell’autorizzazione di spesa di cui al comma 13”.*

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento dello sviluppo e la coesione economica di cui all’art. 10 del decreto legge n. 101 del 2013 sopra citato, adottato in data 9 ottobre 2014 e recante disciplina del Comitato nazionale Aree Interne;

VISTA la nota n.10646 del 12/11/2014 della Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria del Dipartimento dello sviluppo e la coesione economica (DPS) recante “elementi da inserire nei programmi operativi per la Strategia Aree Interne”;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” (G.U. n. 81 del 7 aprile 2014), in particolare i commi da 104 a 141 dell’art. 1 e successive modifiche, in materia di unione di comuni e gestione associata di funzioni;

CONSIDERATO che il perseguimento dell’obiettivo di coesione territoriale, volto a rallentare il fenomeno dello spopolamento delle Aree Interne, è presente nella “Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese” – parte integrante del Piano Nazionale di Riforma (Documento di Economia e Finanza 2014 – Sez. III; Documento di Economia e Finanza 2015 – Sez. III - Piano nazionale di Riforma - Sez. IV - Appendice al PNR, allegati, nonché nella Relazione sugli interventi nelle Aree sottoutilizzate – stato di attuazione della SNAI);

VISTO l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, adottato con decisione dalla Commissione Europea il 29/10/2014, che prevede – al punto 3.1.6 – un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all’art. 174 del TFUE;

CONSIDERATO che l’Accordo di Partenariato, nell’ambito della Strategia Nazionale “Aree Interne”, declina per la Strategia Aree Interne due classi di interventi:

- 1) Prima classe di interventi - Adeguare i servizi essenziali salute, istruzione e mobilità, attraverso il:
  - a) miglioramento della qualità e quantità dei servizi per l’istruzione (incentivi per ridurre la mobilità degli insegnanti, riorganizzazione e realizzazione di nuove sedi scolastiche, etc.), per la salute (telemedicina, servizi di emergenza, diagnostica mobile per i cittadini, etc.) e per la mobilità (servizi di trasporto polifunzionali, collegamenti con le stazioni ferroviarie, etc.). Tali interventi aggiuntivi vengono realizzati con le risorse a valere dal Fondo di rotazione di cui all’art. 1, comma 13, della Legge di stabilità per il 2014 e con altre risorse,

anche comunitarie, e saranno realizzati da Regioni, Enti locali ed Enti pubblici, che assumono l'impegno, nell'ambito delle rispettive responsabilità di missione, a renderli permanenti qualora risulti positiva una valutazione dell'efficacia, condivisa dal livello ministeriale, anche al fine di riorientare la distribuzione delle risorse ordinarie su nuovi modelli organizzativi emergenti dall'attuazione della Strategia, finanziabili con le risorse rinvenienti dai risparmi degli eventuali disinvestimenti di cui sia emersa l'evidenza;

- b) monitoraggio della rete dei servizi delle aree interne, delle diverse soluzioni individuate per garantirne l'offerta, delle modalità di accesso e della qualità dei servizi stessi, valutando lo specifico impatto delle nuove normative su tali aree.

2) Seconda classe di interventi – Progetti di sviluppo locale. A tal fine sono stati identificati cinque fattori latenti di sviluppo:

- a) tutela del territorio e comunità locali;
- b) valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- c) sistemi agro-alimentari e sviluppo locale;
- d) risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile;
- e) saper fare e artigianato.

CONSIDERATO che il precitato Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, trasporti ed istruzione) da attuarsi attraverso risorse ordinarie e risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

RILEVATO che l'Accordo di Partenariato prevede il finanziamento, per le aree progetto selezionate, attraverso tutti i fondi comunitari disponibili (FESR, FSE e FEASR), delle risorse stanziare dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;

CONSIDERATO che le “Aree Interne” sono rappresentate da quei Comuni significativamente distanti dai centri di offerta dei servizi essenziali, che hanno subito nel corso del tempo un processo di marginalizzazione e declino demografico e le cui importanti potenzialità vanno recuperate e valorizzate con politiche integrate;

ATTESO che la Strategia Nazionale per le Aree Interne è avviata e governata dai Ministeri responsabili per il coordinamento dei fondi comunitari e per i tre servizi essenziali considerati (Istruzione, Salute e Mobilità), d'intesa con le Regioni ed in cooperazione con ANCI e il coordinamento del Comitato tecnico Aree Interne;

CONSIDERATO che il coordinamento del FSE è transitato all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) a norma dell'articolo 9 del d.lgs. n. 150/2015;

VISTA la nota informativa del 24 novembre 2014 del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente la governance per l'impiego delle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 13, della legge 147/ 2013 e destinate alla realizzazione degli interventi attuativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 15 dicembre 2014, recante “Trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed all’Agenzia per la Coesione Territoriale, ai sensi dell’articolo 10, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125” pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20 gennaio 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 15 dicembre 2014 che reca la “Disciplina dei compiti e delle attività del Dipartimento per le politiche di coesione” pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20 gennaio 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell’articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”;

VISTO il decreto ministeriale 4 agosto 2014, n. 346, il quale, in attuazione del D.P.C.M. n. 72/2014 individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale nei quali si articolano le Direzioni generali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ne determina i relativi compiti;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) e in particolare l’articolo 1, commi 674 e 675, che stabilisce quanto segue:

*674. Ai fini del rafforzamento della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, l'autorizzazione di spesa di cui al comma 13 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, è incrementata di ulteriori 90 milioni di euro per il triennio 2015-2017.*

*675. Per effetto di quanto disposto dal comma 674 del presente articolo, l'autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, è pari, complessivamente, a 180 milioni di euro, di cui 3 milioni di euro per l'anno 2014, 23 milioni di euro per l'anno 2015, 60 milioni di euro per l'anno 2016 e 94 milioni di euro per l'anno 2017.”*

VISTO il regolamento dell’Agenzia per la Coesione Territoriale sul quale il Comitato Direttivo, istituito con DPCM 2 aprile 2015 e registrato alla Corte dei Conti il 12 maggio 2015, ha espresso parere favorevole nella seduta del 29 maggio 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 15 dicembre 2014 di modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri che prevede l’introduzione dell’articolo 24-bis, concernente il Dipartimento per le politiche di coesione;

CONSIDERATO che al Dipartimento per le Politiche di Coesione è affidata l’alta sorveglianza sulle politiche di coesione di cui la Strategia Nazionale per le Aree Interne e le iniziative collegate alla sua attuazione sono parte integrante;

VISTA la nota DPCOE del 22 dicembre 2017 sulla semplificazione del processo SNAI per le aree sisma 2016, ai sensi della quale, a seguito degli eventi sismici di agosto, ottobre 2016 e di gennaio 2017, le cinque aree interne (Alto Aterno, Nuovo Maceratese, Ascoli Piceno, Valnerina, Monti Reatini) rientranti nell’area del cratere, dovranno produrre un unico documento di strategia semplificato (in sostituzione del doppio adempimento ad oggi previsto, Preliminare e Strategia);

VISTA la delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. del 20 aprile 2015, Serie Generale n. 91 e recante “Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese: indirizzi operativi” che approva gli indirizzi operativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014;

VISTA la delibera del CIPE n. 43 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. del 27 dicembre 2016 con oggetto: “Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziare con la legge 23 dicembre 2014, n. 190”, che ripartisce le risorse previste dalla legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto e che regola la governance delle risorse, le modalità di trasferimento e monitoraggio;

VISTA la Delibera del CIPE n. 80/2017 recante disposizioni su “Accordo di Partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese - ripartizione delle risorse stanziare con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016”, modificativa ed integrativa della delibera CIPE n. 9/15;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 25 ottobre 2018 recante disposizioni su “Accordo di Partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziare con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019 – 2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse”;

VISTA la delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019, pubblicata in G.U. del 12 marzo 2020, recante disposizioni su “Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma quadro”, per cui sono prorogati al 31 dicembre 2020 i termini di scadenza per la sottoscrizione degli Accordi di Programma Quadro fissati dalle delibere n. 9 del 2015, n. 43 del 2016, n. 80 del 2017 e n. 52 del 2018;

VISTA la nota del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, protocollata in data 09.08.18 - AOODPIT. Reg. Uff. U.0002729 avente ad oggetto gli adempimenti di cui al punto 4 Delibera del Cipe del 7 agosto 2017, n. 80;

VISTA l’intesa n.82/CSR del 10 luglio 2014, concernente il Patto della salute 2014 - 2016 e in particolare gli atti di indirizzo che declinano interventi anche puntuali per le Aree Interne;

VISTA l’intesa n.160/CSR del 15 settembre 2016, concernente il Piano Nazionale della Cronicità;

VISTA l’intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano n.123/CSR del 07/07/2016 sul Patto per la Sanità digitale di cui all’art.15, comma 1 dell’Intesa n. 82/CSR del 10 luglio 2014, concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016;

VISTA la nota del Ministero della Salute-Direttore Generale della Programmazione Sanitaria n. 29962-Pdel 17/10/2016 recante “Strategia Nazionale per le Aree Interne ed interventi in campo sanitario”;

VISTE le linee guida di giugno 2015 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Programmazione 2014-2020 – Strategia Nazionale Aree Interne Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” (15G00122) (GU Serie Generale n.162 del 15-7-2015) e, in particolare, le Linee guida che nel contesto de “La Buona Scuola”, declinano interventi nelle aree-progetto;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 140 del 21 ottobre 2019, pubblicato in G.U. al n. 290 del 11 dicembre 2019 e recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) pubblicata sulla GU n. 302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, commi 811 e 812, della citata legge di stabilità 2016, che stabilisce quanto segue:

*811. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificata dall'articolo 1, comma 674, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, relativa agli interventi a favore dello sviluppo delle aree interne, è incrementata di 10 milioni di euro per il triennio 2016-2018.*

*812. Per effetto di quanto disposto dal comma 811, l'autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione della citata legge n. 183 del 1987, è pari, complessivamente, a 190 milioni di euro, ripartiti come segue: 16 milioni di euro per l'anno 2015, 60 milioni di euro per l'anno 2016, 94 milioni di euro per l'anno 2017 e 20 milioni di euro per l'anno 2018.*

VISTA la legge 11 dicembre 2016 n. 232, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, pubblicata in G.U. 21 dicembre 2016, n. 297 S.O. 57;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” e in particolare i commi 895 e 896 che stabilisce quanto segue:

*895. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificata dall'articolo 1, comma 811, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, relativa agli interventi a favore dello sviluppo delle aree interne, è incrementata di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di 31,18 milioni di euro per l'anno 2021.*

*896. Per effetto di quanto disposto dal comma 895, l'autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183 del 1987, e' pari, complessivamente, a 281,18 milioni di euro. La ripartizione delle risorse, definita all'articolo 1, comma 812, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è modificata come segue: 16 milioni di euro per l'anno 2015, 60 milioni di euro per l'anno 2016, 94 milioni di euro per l'anno 2017, 20 milioni di euro per l'anno 2018, 30 milioni di euro per l'anno 2019, 30 milioni di euro per l'anno 2020 e 31,18 milioni di euro per l'anno 2021;*

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, pubblicata in G.U. il 30 dicembre 2019, n. 304.

## **Attività del Comitato tecnico Aree Interne e relative istruttorie regionali**

VISTO il “Rapporto di istruttoria per la selezione delle aree candidabili e dell’area prototipo” del 22/04/2015 pubblicato sul sito dell’Agenzia per la Coesione Territoriale il 7/05/2015.

VISTE le linee guida per costruire una “Strategia di area-progetto” versione novembre 2014, redatte dal Comitato tecnico Aree Interne e pubblicate nella specifica sezione del sito dell’Agenzia per la Coesione Territoriale.

CONSIDERATO che il Comitato, come previsto dall’Accordo di partenariato 2014 - 2020 e dalla Delibera del CIPE n. 9/2015 e s.m.i., con il monitoraggio e la valutazione in itinere del rispetto dei tempi previsti e degli esiti, assicura la coerenza ai risultati attesi della strategia allegata.

VISTA la nota prot. n. 1714-P del 4/05/2020 del Capo Dipartimento del DPCOE con la quale si dà comunicazione dell’approvazione della strategia d’Area Sicani “L’innovazione e l’associazione, nuova linfa del territorio” e della idoneità della stessa ai fini della sottoscrizione dell’APQ a seguito della Delibera di Giunta Regionale di approvazione della Strategia.

### **Premesse giuridiche regionali**

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Sicilia.

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni recante: “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana”.

VISTA la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni concernente: “Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell’attività amministrativa”.

VISTO l’art. 24 della legge regionale nr. 8 del 17 maggio 2016, il quale prevede che – a decorrere dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile nr. 50 si applicano nel territorio della Regione le disposizioni nello stesso contenute.

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante: “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento” e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO, in particolare, il comma 2 dell’art. 2 della citata legge regionale n. 10/2000 che attribuisce ai dirigenti l’adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l’Amministrazione regionale verso l’esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica, amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane.

VISTA la legge Regionale 5 aprile 2011, n. 5 recante: “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale” e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la legge Regionale 21 maggio 2019 n. 7, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”.

VISTA la legge Regionale nr. 15 del 04.08.2015 “Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane.”, modificata con legge regionale nr. 8 del 17.05.2016 relativamente alla materia del Sindaco Metropolitano.

VISTO il d.lgs. n. 200 del 18/06/1999 recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, nr.655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”.

VISTO il d.lgs. n. 158 del 27.12.2019 recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziale e dei controlli”.

VISTA la legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”.

VISTO il Decreto presidenziale 27/06/2019 n. 12 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9.

VISTA la legge Regionale 14 dicembre 2019 n. 23 e, in particolare, l'art. 22 rubricato “Modifiche dell'assetto dipartimentale dell'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale”, il quale prevede che l'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale si articola in due distinte strutture di massima dimensione e segnatamente: Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio e Dipartimento regionale Formazione Professionale.

VISTO il Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR), approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2018)8989 del 18/12/2018 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020 a valere sul Fondo Sociale Europeo (POR FSE), adottato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 10088 del 17/12/2014, che destina un finanziamento di € 4.920.578,57 per azioni integrate nelle aree interne.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) FEASR Sicilia adottato con decisione di esecuzione dalla Commissione Europea C(2015) 8403 Final del 24/11/2015.

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 162 del 22 giugno 2015 “Programmazione 2014/2020 - Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)” con la quale sono state approvate le seguenti 5 aree interne:

- Terre Sicane;
- Nebrodi;
- Calatino;
- Madonie;
- Simeto Etna (Val Simeto).

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Allegati 'Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne' e 'Ammissibilità e valutazione dell'Agenda

urbana' – Apprezzamento”, che definisce, tra l’altro, il percorso di valutazione delle Strategie Aree Interne.

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016 “Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI) Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali”.

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 104 del 6/03/2017 “Programma Operativo FESR 2014/2020 – Manuale per i controlli di I livello” che ha approvato il Manuale dei Controlli di I livello del PO FESR 2014/2020.

VISTO il decreto n. 386/AVII DRP del 3/08/2018 e ss.mm.ii. del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione che approva il “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Sistemi di Gestione e Controllo (SIGECO), versione maggio 2018\_integrata” e il documento “Manuale dei Controlli di I livello, versione giugno 2018” con le allegate check list adeguate alla luce del DP n. 22 del 5/02/2018 sull’ammissibilità della spesa.

VISTI i “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni” del PO FESR Sicilia 2014/2020, adottati con le deliberazioni della Giunta regionale n. 266 del 27 luglio 2016, n. 321 dell’8 agosto 2017, nn. 382 e 383 del 12 settembre 2017, n. 486 del 30 ottobre 2017 e n. 122 dell’8 marzo 2018 e ss.mm. e ii.

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale Programmazione n.176 del 6/04/2020 con il quale è stato adottato il “Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR 2014/2020 –” con i relativi allegati e ss.mm.ii.

VISTO il documento di programmazione attuativa 2019/2021 del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 419 del 28 novembre 2019 e ss. mm. ii.

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE Sicilia 2014-2020 - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 242 del 23/06/2017 e ss. mm.ii..

VISTO il manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione PO FSE Sicilia 2014-2020 e il “Vademecum per l’attuazione del PO FSE SICILIA 2014-2020” approvato con D.D.G. n. 4472 del 27/06/2017 e ss. mm. ii..

VISTA la Convenzione Quadro sottoscritta in data 07/06/2018, Rep. 324 del 27/06/2018, dai Sindaci dei Comuni di Bivona (Capofila), Alessandria della Rocca, Burgio, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Cianciana, Lucca Sicula, Montallegro, Ribera, San Biagio Platani, Santo Stefano Quisquina e Villafranca Sicula., ai sensi dell'art. 30 d.lgs 267/2000, che annulla e sostituisce la precedente convenzione sottoscritta in data 23/03/2016, avente come finalità la gestione in forma associata delle seguenti attività e funzioni:

- a) Protezione civile
- b) Servizio Informatico Associato per la gestione dei servizi informatici e telematici (SIA)
- c) Servizio per la promozione turistica

RITENUTO, pertanto, alla luce dell’atto sopracitato, che possa essere considerato soddisfatto, per l’Area Interna Sicani, il prerequisite relativo all’associazionismo;

VISTA la nota del Comune di Bivona, Capofila dell’Area Interna Sicani, prot.n. 6077 del 20/12/2019, di trasmissione della Strategia d’Area approvata dall’Assemblea dei Sindaci in data 09/09/2019;

PRESO ATTO delle modifiche e integrazioni propedeutiche all'approvazione del DPCOE della Strategia, in risposta alle osservazioni della Regione Siciliana e del Comitato tecnico Aree Interne fino all'ultima trasmissione alla Regione Siciliana della Strategia medesima completa delle schede progetto ed allegati previsti, avvenuta con nota prot.1441 del 02/04/2020 del Comune di Bivona, Capofila dell'Area Interna Sicani;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 231 del 11.06.2020 P.O. FESR Sicilia 2014/2020 Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) che approva la Strategia dell'Area Interna Sicani;

VISTA la nota del Comune di Bivona, Capofila dell'Area Interna Sicani, prot.n. 3275 del 21.07.2020, di trasmissione degli allegati 2, 2A 2B e 3 allo schema di APQ, predisposti sulla base del format trasmesso dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot.nr. 5758 del 08/05/2020;

VISTA la nota prot. n. 9167 del 30 luglio 2020 e relativi allegati con la quale il Dipartimento Regionale Programmazione ha trasmesso al Presidente della Regione, per il successivo inoltro alla Giunta regionale, ed all'Area Interna, lo schema di APQ con i relativi allegati 2, 2A- 2B e 3;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 396 del 15.09.2020 "PO FESR Sicilia 2014/2020 – Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI). Area Interna Sicani. Schema di Accordo di Programma Quadro: Sicani "L'innovazione e l'associazione, nuova linfa del territorio" che ha apprezzato il suddetto schema di APQ, dando mandato al Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione di procedere, di concerto con i Dipartimenti regionali competenti, alla definizione dell'articolato e dei relativi allegati ai fini della sottoscrizione dell'Accordo, in conformità alla proposta del Dipartimento Programmazione trasmessa con la citata nota prot. n. 9167.

VISTO il verbale dell'Assemblea dei Sindaci dell'Area, del 9 ottobre 2020, che ha preso atto dell'approvazione della Strategia d'Area e relativi allegati ed approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro con i relativi allegati, trasmesso alla Regione con nota prot. n. 0005882 del 9 novembre 2020.

### **Tutto ciò premesso**

L'Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Ministero dell'Istruzione

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

L'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro

Il Ministero della Salute

La Regione Siciliana

Il Comune di Bivona -- Soggetto capofila dell'Area Interna

Stipulano il seguente

### **ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO**

## **Articolo 1**

### **Recepimento delle premesse e degli allegati**

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Ne costituiscono allegati:
  - a) la “Strategia d’Area” Allegato 1), che inquadra e motiva l’azione e i risultati che si intendono raggiungere nell’area e, richiama, in formato essenziale, i contenuti del programma degli interventi e degli impegni di cui al punto b), nonché le schede intervento di cui al punto c). Il documento è attualmente consultabile al seguente riferimento: <http://www.agenziacoesione.gov.it/wp>.
  - b) il “programma degli interventi” Allegato 2), che contiene l’insieme degli interventi con copertura finanziaria (progetti-operazioni), l’interrelazione tra interventi/altri impegni e risultati attesi, gli indicatori di risultato pertinenti con le fonti, i target.  
Esso costituisce il progetto integrato d’area rilevante per l’attuazione e contiene inoltre i seguenti sotto allegati:
    - 2a) relazioni tecniche sintetiche per singolo intervento/bando;
    - 2b) piano finanziario per annualità.
  - c) l’elenco degli “*interventi cantierabili*” Allegato 3) che riporta il titolo di ciascun intervento/bando, il CUP, il soggetto attuatore, l’oggetto del finanziamento, il costo, la copertura finanziaria con l’indicazione delle fonti, lo stato procedurale al momento della sottoscrizione, la modalità procedurale attuativa.

Ai sensi del Punto 4 della Delibera n. 52/2018, le Amministrazioni regionali assicurano, per tutti gli interventi, il monitoraggio tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) operante presso il MEF-IGRUE. Le “schede monitoraggio” che costituiscono l’oggetto su cui si attiveranno le procedure attuative per l’impiego delle risorse finanziarie previste dal presente Accordo e che saranno monitorate in corso d’attuazione nel sistema di monitoraggio unitario 2014-2020 delle politiche di coesione, riprendono, per ciascun intervento (singolo progetto/operazione/insieme di progetti/operazioni omogenei), e completano i dati anticipati nella Strategia d’Area di cui all’Allegato 1) nonché alcuni elementi presenti nel programma degli interventi di cui all’Allegato 2). In particolare, le schede riportano l’indicazione specifica con denominazione e descrizione sintetica di ciascun intervento finanziato; la tipologia dell’intervento; la localizzazione dell’intervento; il costo pubblico di ciascun intervento e l’indicazione del costo privato ove pertinente; gli indicatori di realizzazione con la quantificazione; gli indicatori di risultato cui è collegato l’intervento tra quelli già descritti nell’Allegato 2); il cronoprogramma; le modalità e responsabilità di monitoraggio dell’intervento, nonché tutti gli elementi utili alla corretta definizione e completa informazione di struttura e avanzamento procedurale, finanziario e fisico del progetto/operazione da trasmettere al sistema unitario di monitoraggio.

## **Articolo 2**

### **Definizioni**

1. Ai fini del presente Accordo di Programma Quadro si intende:
  - a) per “Accordo”, il presente Accordo di programma quadro – Regione Siciliana – “Area Interna SICANI”;

- b) per “Parti”, i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
- c) per “Strategia d’area”, la strategia validata dal Comitato tecnico Aree Interne e approvata dalla Regione che indica, in particolare, i risultati che si intendono raggiungere in termini di qualità di vita dei cittadini e le azioni da porre in essere (Allegato 1 all’Accordo);
- d) per “intervento”, ciascun progetto/operazione finanziato/a con risorse pubbliche (in tutto o in parte) del presente Accordo;
- e) per “tipologia di intervento” la classificazione dell’intervento quali lavori, forniture di beni e servizi, trasferimenti a persone e imprese, assistenza tecnica;
- f) per “Programma di interventi” l’insieme degli interventi finanziati e degli impegni di regolazione e pianificazione presi nel presente Accordo (Allegato 2 all’Accordo);
- g) per “interventi cantierabili” quelli per i quali lo stato della progettazione rende possibile esperire la procedura di gara;
- h) per “Sistema di Monitoraggio Unitario”, la banca dati unitaria (BDU) operante presso RGS-IGRUE ovvero il sistema ricevente i dati di monitoraggio di tutti gli interventi, progetti/operazioni, attinenti al complesso delle politiche di coesione comunitarie e nazionali;
- i) per “Gestione Progetti” o altro sistema mittente idoneo, gli applicativi informatici di monitoraggio dell’attuazione degli interventi/progetti-operazioni;
- j) per “Soggetto Capofila”, il Sindaco a cui i comuni dell’area progetto affidano il ruolo di rappresentante dell’area con atto di natura negoziale;
- k) per “Soggetto attuatore”, la stazione appaltante/centrale di committenza;
- l) per “Soggetto beneficiario” quello identificato in base alle disposizioni dell’articolo 2 punto 10 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e successive modificazioni e integrazioni
- m) per “Responsabile Unico delle Parti” (RUPA), il rappresentante di ciascuna parte, incaricato di vigilare sull’attuazione di tutti gli impegni assunti nel presente atto dalla Parte rappresentata e di ottemperare agli altri compiti previsti nell’Accordo per tale figura;
- n) per “Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo di Programma Quadro” (RUA), il soggetto incaricato dall’Amministrazione regionale del coordinamento sulla complessiva attuazione dell’Accordo;
- o) per “Responsabile dell’intervento”, il soggetto individuato nell’ambito dell’organizzazione del soggetto attuatore quale "Responsabile unico del procedimento" ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- p) per “Amministrazione capofila”, l’amministrazione regionale o la Provincia Autonoma competente per gli adempimenti di cui al punto 4 della delibera Cipe n. 80/2017;
- q) per “Tavolo dei Sottoscrittori”, l’organismo composto dai soggetti sottoscrittori, o loro delegati, che assumono impegni vincolanti ai sensi del presente Accordo;
- r) per “Comitato tecnico Aree interne”, il Comitato di cui all’Accordo di Partenariato 2014-2020 (paragrafo 3.1.6) formalmente adottato dalla Commissione Europea il 29/10/2014, già previsto dal decreto del Capo Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del 9 ottobre 2014 n. 18 e dalla delibera del CIPE del 28 gennaio 2015 n. 9;
- s) per “Sistema di gestione e controllo” (SIGECO) il sistema di procedure individuato in ambito regionale o nazionale (a seconda dei casi) e le relative autorità a ciò deputate che accertano la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e l’ammissibilità della spesa;
- t) per “Centro di responsabilità (CdR)” il Dipartimento regionale o l’Ufficio equiparato responsabile delle operazioni dei Programmi Operativi individuato nel SIGECO.

### **Articolo 3**

#### **Finalità e Oggetto**

1. Il presente Accordo è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi della Strategia dell'Area Interna SICANI "L'innovazione e l'associazione, nuova linfa del territorio" - della Regione Siciliana, mediante l'attuazione degli impegni e degli interventi inclusi nell'Allegato 2.
2. La Strategia individua gli obiettivi di rafforzamento e trasformazione da perseguire nell'area e le azioni corrispondenti (incluse tipologie di intervento da rendere permanenti sulla base di una valutazione positiva di efficacia nel lungo periodo), capaci di massimizzare il potenziale endogeno innovativo dell'area e consentire l'apporto delle risorse e delle competenze esterne all'area medesima.
3. La strategia esplicita gli assetti istituzionali derivanti dai processi di associazionismo funzionali all'efficacia dei processi decisionali complessivi e agli interventi previsti.

#### **Articolo 4 Copertura finanziaria**

1. La copertura finanziaria degli interventi di cui al presente Accordo ammonta ad euro **34.027.367,13** ed è assicurata dalle seguenti risorse:

<i>Fonte di finanziamento</i>	<i>Importo in euro</i>
a) Legge n.190/14 (Legge di stabilità 2015-Del. CIPE 43/2016)	3.740.000,00
b) PO FESR	27.880.037,10
c) PO FSE	1.309.054,13
d) PSR FEASR	1.098.275,90

#### **Articolo 5 Obblighi delle Parti**

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, ogni soggetto sottoscrittore individua un "Responsabile Unico delle parti" (RUPA) e conviene che il rispetto della tempistica indicata nei cronoprogrammi costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione del Programma di interventi oggetto del presente atto. Eventuali modifiche sulla tempistica indicata nei cronoprogrammi vanno presentate nella verifica semestrale di cui alla lett. e) comma 5 del presente articolo ovvero, nel caso di urgenza, comunicata tempestivamente al Tavolo dei sottoscrittori di cui all'art.6.
2. In particolare le Parti si obbligano, in conformità alle funzioni e ai compiti assegnati dalla normativa vigente, all'effettuazione delle seguenti attività, nel rispetto dei tempi definiti per ciascun intervento, anche in fase di realizzazione:
  - a) **L'Agenzia per la Coesione Territoriale**, ferma restando la competenza delle Amministrazioni e dei soggetti preposti alla realizzazione degli interventi garantisce l'alta vigilanza sul complessivo processo di attuazione dell'Accordo e di tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto dell'Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli allegati, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;

- b) il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, per quanto di competenza, promuove ogni azione utile a: garantire l'esecuzione degli interventi da parte dei livelli competenti di cui all'Allegato 2 e il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantire le previste attività e istruttorie tecniche necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
- c) Il **Ministero dell'Istruzione**, fermo restando che l'esecuzione degli interventi è in carico alle istituzioni scolastiche o agli Enti competenti in qualità di attuatori, promuove, per quanto di propria competenza, ogni azione utile a: garantire l'impulso all'esecuzione degli interventi da parte dei livelli istituzionali competenti di cui all'Allegato 2 e il supporto alla valutazione dell'efficacia degli interventi, a carico degli enti attuatori, al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantire il supporto per le previste attività e istruttorie tecniche eventualmente necessarie al rilascio dei pertinenti pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché, laddove necessario e se disponibili, l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
- d) Il **Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali**, Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, garantisce il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi di cui all'Allegato 2 per quanto di competenza al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantisce le previste attività e istruttorie tecniche necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
- e) Il **Ministero della Salute**, Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, ferme restando le competenze in capo alle Regioni ed alle Aziende Sanitarie, promuove ogni azione utile a: garantire l'esecuzione degli interventi da parte dei livelli istituzionali competenti di cui all'Allegato 2 e il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi, al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantire le attività e le istruttorie tecniche eventualmente necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché, laddove necessario, l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
- f) L'**Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro**, garantisce il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi di cui all'Allegato 2 per quanto di competenza al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantisce le previste attività e istruttorie tecniche necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
- g) Il **Soggetto Capofila** attiva tutte le necessarie misure organizzative (risorse strumentali, tecniche e di personale) necessarie alla gestione del piano degli interventi e degli impegni previsti dal presente accordo; garantisce la piena collaborazione, in qualità di Soggetto

capofila, con gli Enti di cui al presente articolo; garantisce il rispetto dei termini concordati ed indicati nelle schede intervento (Allegato 2a); l'utilizzo, laddove sia possibile, degli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti; l'attivazione ed utilizzo a pieno ed in tempi rapidi di tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento; rimuove gli eventuali ostacoli, diffonde tra la popolazione la opportuna informazione e comunicazione in merito alle finalità e ai risultati ottenuti dalla Strategia; mette a disposizione degli altri Enti le informazioni e i dati necessari alla verifica del raggiungimento dei risultati attesi di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo;

- h) La **Regione Siciliana** garantisce, *ratione materiae*, il coordinamento operativo dell'esecuzione del programma di interventi dell'Accordo ai fini di promuovere le tempistiche e le procedure indicate negli allegati, la tempestiva selezione delle operazioni ove pertinente, conformemente alle norme previste dai programmi (POR FESR, FSE e PSR) e al cronoprogramma dei diversi interventi, le modalità valutative di efficacia degli interventi al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantisce l'aggiornamento dei dati di monitoraggio anche tramite proprio sistema informativo mittente per il trasferimento al Sistema di monitoraggio unitario presso IGRUE; garantisce il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio nei tempi previsti degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di propria competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica indicati e l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali; assicura, altresì, il coordinamento e la collaborazione con gli Enti locali e ogni altro Ente su base regionale, nonché l'informazione, al fine di assicurare la condivisione degli obiettivi e, ove necessario, favorire il rilascio di atti di competenza di tali Enti ai sensi della normativa vigente entro i termini previsti; garantisce altresì il flusso delle risorse finanziarie di competenza e assicura la messa a regime dell'intervento qualora la propria valutazione di efficacia sia positiva. A tal fine, l'autorità regionale competente individua un "Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro" (RUA), che interagisce con i "Responsabili dell'intervento", nel rispetto di quanto prescritto dall'Accordo.

In qualità di amministrazione capofila degli interventi assicura la gestione dei flussi finanziari di cui al punto 4 della Delibera CIPE del 28 gennaio 2015 n. 9, come sostituito dal punto 4 della Delibera CIPE del 7 agosto 2017 n. 80, a sua volta sostituito dal punto 4 della Delibera CIPE del 25 ottobre 2018, n. 52, con particolare riferimento alle richieste di assegnazione delle risorse finanziarie per ciascuna area progetto e per ciascun intervento, alle azioni di monitoraggio tramite la Banca Dati Unitaria IGRUE e all'adozione di sistemi di gestione e controllo.

3. Le Parti, ciascuna per quanto di competenza, sulla base delle dichiarazioni del soggetto attuatore di ciascuna componente progettuale di cui agli allegati 2 e 3 e considerati le prerogative e gli obblighi del ruolo delle Autorità di gestione dei programmi SIE 2014-2020, ove pertinente, garantiscono:
- a) per le risorse pubbliche a copertura dell'intervento, la sostenibilità finanziaria dell'intervento, in ordine alla disponibilità di risorse per un ammontare sufficiente a garantirne la completa realizzazione;
  - b) la sostenibilità gestionale dell'intervento, in ordine alla capacità del soggetto/soggetti preposto/i a garantirne la piena e corretta utilizzazione, una volta ultimato.

4. Entro il 30 giugno di ogni anno su proposta del RUA, sarà sottoposto all'approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti rispetto ai tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione degli interventi, all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo.
5. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
  - a) fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
  - b) promuovere ed accelerare per quanto di propria competenza, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte;
  - c) rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, i poteri sostitutivi e le misure di cui all'art. 13;
  - d) eseguire, con cadenza periodica e, comunque, al fine di garantire gli adempimenti di cui alla successiva lettera e), tutte le attività di monitoraggio utili a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutte le risorse per la realizzazione degli interventi;
  - e) procedere, con periodicità semestrale, alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi;
  - f) effettuare, secondo le modalità previste dai singoli Programmi di spesa nei quali sono ricompresi gli interventi di cui all'Allegato 2 al presente accordo, i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

## **Articolo 6**

### **Impegni dei soggetti sottoscrittori e governance dell'Accordo**

1. Le parti convengono la costituzione del Tavolo dei sottoscrittori, composto dai firmatari, o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte, provenienti dai RUPA, utili al procedere degli interventi programmati e quindi decidere, sentito il Comitato tecnico Aree Interne", in materia di:
  - a) riattivazione o annullamento degli interventi;
  - b) riprogrammazione di risorse ed economie;
  - c) modifica delle coperture finanziarie degli interventi;
  - d) promozione di atti integrativi;
  - e) attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti.
2. Le parti convengono che, per le questioni inerenti l'attuazione degli interventi a valere sui Programmi operativi regionali e sul PSR, che non incidono in modo sostanziale sulla "Strategia d'area", saranno convocati, sentito il Comitato tecnico Aree Interne, solo ed esclusivamente i soggetti interessati e competenti per materia/fonte di finanziamento. Le risultanze dei lavori e delle decisioni assunte in questa sede ristretta saranno trasmesse al Tavolo dei Sottoscrittori nella sua composizione e rappresentanza più ampia mediante un'informativa tecnica.
3. Ciascun soggetto Sottoscrittore del presente Accordo s'impegna a svolgere le attività di propria competenza e in particolare:

- a) ad attivare e a utilizzare appieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento, soprattutto rispettando i termini concordati ed indicati negli allegati del presente accordo;
  - b) a porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concordate, utilizzando anche forme di collaborazione e coordinamento, in particolare con il ricorso, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei processi di decisione e controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente utilizzando gli accordi di cui alla legge 7 agosto 90 n. 241;
  - c) ad attivare tutte le iniziative necessarie per un coordinamento degli altri interventi pertinenti con la Strategia, in modo tale da massimizzare complementarità e sinergie tra interventi diversi;
  - d) a proporre gli eventuali aggiornamenti e modifiche da sottoporre al Tavolo dei Sottoscrittori di cui al punto 1;
  - e) a provvedere affinché vi sia un'organizzazione adeguata ad alimentare il monitoraggio, ognuna per le proprie competenze, in base alle indicazioni fornite dal CIPE in materia di risorse aggiuntive e secondo il protocollo stabilito per la trasmissione di dati alla BDU - protocollo unico di colloquio (PUC) da RGS- IGRUE e da ciascun programma operativo e dal programma di sviluppo rurale;
  - f) a porre in essere ogni iniziativa finalizzata a prevenire, sanzionare e rimuovere eventuali casi di abusi ed irregolarità nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie, anche nel rispetto della normativa in materia di anticorruzione.
4. Ai sensi del punto 4, penultimo comma della Delibera CIPE n. 52/2018, la documentazione relativa all'attuazione degli interventi, alle spese sostenute ed ai controlli svolti è custodita dai Soggetti Attuatori e dalle Regioni e messa a disposizione per eventuali controlli successivi da parte degli organismi competenti;
5. All'Agenzia per la Coesione Territoriale spetta:
- a) la verifica del monitoraggio in base all'alimentazione della banca dati;
  - b) la convocazione del tavolo dei sottoscrittori, ad eccezione dei casi di cui al punto 2;
  - c) la trasmissione al MEF (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE) delle richieste di assegnazione delle risorse nazionali da destinare in favore di ciascuna area progetto, secondo le disposizioni della delibera CIPE n. 9/2015, come modificata dalle delibere CIPE n. 80/2017 e n.52/2018.
6. Le Parti convengono di assicurare opportune sedi di comunicazione, condivisione e dibattito con la comunità territoriale interessata in ordine a impostazione, progressi e criticità dell'attuazione degli interventi e impegni previsti nella Strategia d'Area e nel presente Accordo.

## **Articolo 7**

### **Responsabile unico della Parte**

1. Ciascun RUPA si impegna a vigilare sull'attuazione di tutti gli impegni che competono alla Parte da esso rappresentata, intervenendo con i necessari poteri di impulso e coordinamento.

## **Articolo 8**

## **Responsabile unico dell'Accordo**

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo la Regione, tenendo conto della valenza degli interventi, individua quale responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo (RUA) il Dirigente Generale pro-tempore della Presidenza – Dipartimento regionale della Programmazione o un suo delegato.
2. Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:
  - a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori, richiedendo, se del caso, la convocazione del Tavolo dei sottoscrittori;
  - b) coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nel presente Atto attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
  - c) promuovere, in via autonoma o su richiesta dei Responsabili dei singoli interventi, di cui al successivo articolo 9, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
  - d) monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Accordo;
  - e) coordinare il capofila ed i Responsabili dei singoli interventi nelle attività dell'Accordo nonché nell'immissione dei dati per l'attuazione ed il monitoraggio dei singoli interventi;
  - f) verificare il completo inserimento e la validazione dei dati di monitoraggio nel Sistema informativo di riferimento, secondo le procedure previste;
  - g) individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al Tavolo dei sottoscrittori;
  - h) comunicare ai Soggetti responsabili di intervento, nei modi e nelle forme di rito, i relativi compiti di cui al successivo articolo 9.

## **Articolo 9**

### **Responsabile dell'attuazione dei singoli interventi**

1. Il Responsabile di intervento, ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile del procedimento art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, attesta la congruità dei cronoprogrammi indicati nelle relazioni tecniche di competenza e predispone la redazione della scheda-intervento, assumendo la veridicità delle informazioni in esse contenute.
2. Inoltre, nel corso del monitoraggio svolge i seguenti ulteriori compiti:
  - a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
  - b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
  - c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al, capofila, al RUA ed al RUPA gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
  - d) provvedere al monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
  - e) trasmettere al RUA e al RUPA, con cadenza annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le

azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

### **Articolo 10**

#### **Passaggio allo stato “cantierabile”**

1. I progetti che fanno parte del programma degli interventi (Allegato 2) “non cantierabili” al momento della sottoscrizione del presente APQ che, ove in possesso di tutti i requisiti, acquisiscono successivamente la condizione di cantierabilità, entrano a far parte dell'Allegato 3 previa comunicazione del RUA, che dovrà altresì provvedere all'invio al Tavolo dei Sottoscrittori dell'elenco aggiornato dell'Allegato 3.

### **Articolo 11**

#### **Trasparenza, monitoraggio e informazione**

1. La Regione trasmette all'Agenzia per la Coesione Territoriale un rapporto di monitoraggio sull'attuazione degli interventi e i risultati raggiunti che viene inoltrato anche al Comitato tecnico Aree Interne come stabilito dal punto 5 della delibera CIPE n. 9 del 2015 e ss.mm.ii..
2. Il programma di interventi, di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, in tutte le sue componenti finanziate è oggetto di monitoraggio secondo le regole del Sistema unico di monitoraggio delle politiche di coesione. Il coordinamento delle attività necessarie per il monitoraggio, la validazione e il trasferimento delle informazioni al predetto sistema è affidato al RUA.
3. Il Progetto integrato d'area interna SICANI è riportato nella sua denominazione quale “progetto complesso” nella relativa tavola ricognitiva ai fini del monitoraggio unitario e le sue componenti progettuali, oggetto di finanziamento, saranno pertanto le “operazioni/progetti” da considerare in tale monitoraggio e in esplicito collegamento con il relativo progetto complesso, come previsto dal sistema di monitoraggio che in tale modo ne preserva la visione unitaria.
4. I soggetti attuatori si impegnano a fornire tutti i dati richiesti dal Sistema unico di monitoraggio e dall'Agenzia, anche al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi “Open data” e la piena rappresentazione sul portale istituzionale open-coesione ([www.opencoesione.gov.it](http://www.opencoesione.gov.it)).
5. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione, agli indicatori di risultato ed ai risultati del presente Accordo saranno ampiamente pubblicizzate anche sulla base del piano di comunicazione relativo all'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne predisposto dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

**Articolo 12**  
**Sistema di gestione e controllo (SIGECO)**

1. Le Singole Amministrazioni titolari degli interventi, ivi compresi quelli di assistenza tecnica, assicurano la messa in opera di sistemi di gestione e controllo efficaci ed idonei a garantire il corretto utilizzo delle risorse finanziarie attribuite.
2. Per gli interventi finanziati con fondi SIE si applica il SIGECO dello specifico programma operativo.
3. Per gli interventi finanziati con fondi della legge n. 190/2014, alla cui attuazione sovrintende l'Amministrazione regionale, si fa riferimento, per quanto compatibile, al SI.GE.CO. del PO FESR 2014/2020.

**Articolo 13**  
**Riprogrammazione delle economie, poteri sostitutivi in caso di inerzia, ritardo ed inadempimento e modifiche dell'Accordo**

1. Le economie derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente Accordo, incluse quelle derivanti dai ribassi d'asta, qualora siano evidenziate come riprogrammabili, sono soggette alle procedure di riprogrammazione proprie della fonte finanziaria di riferimento, così come individuate nei SIGECO e nei manuali delle procedure specifiche.
2. Ove ritenuto necessario dal Responsabile del procedimento saranno considerate non riprogrammabili le economie entro la percentuale del 10% dell'importo contrattuale dell'intervento, se non a conclusione dei lavori o della commessa.
3. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono fattispecie di inadempimento agli effetti del presente Accordo.
4. In caso di mancato rispetto dei cronoprogrammi, l'Agenzia per la Coesione Territoriale richiede al Comitato tecnico Aree Interne di esprimere un parere in ordine alle eventuali modifiche dell'Accordo da sottoporre al Tavolo dei Sottoscrittori.

**Articolo 14**  
**Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese**

1. Le Parti convengono che per ogni distinta fonte finanziaria restano valide, ai sensi della normativa vigente le procedure di trasferimento delle risorse, di controllo, di rendicontazione, nonché di certificazione delle spese tipiche della fonte di finanziamento.
2. Per le risorse di cui l'articolo 1, comma 895 della legge di bilancio n. 205/2017 e successive modifiche ed integrazioni, si rinvia alle modalità definite dal punto 4 della delibera CIPE n. 9/2015, così come modificata dalle delibere CIPE n. 80/2017 e n. 52/2018.
3. In particolare, per le risorse di cui l'articolo 1, comma 895 della legge di bilancio n. 205/2017 e successive modifiche ed integrazioni, per gli ambiti della Salute, dell'Accessibilità,

dell'Istruzione, e dell'Assistenza Tecnica, le cui richieste di trasferimento sono formulate dalla Regione, tali risorse transitano dal bilancio regionale nel relativo capitolo in entrata.

### **Articolo 15**

#### **Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa**

1. Le Parti si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche ed integrazioni.

### **Articolo 16**

#### **Disposizioni generali e finali**

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici e privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Atto. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di programma quadro" e le materie oggetto degli stessi si intende automaticamente recepita.

Roma, dicembre 2020

*Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.*

#### **Agenzia per la Coesione Territoriale Direttore Area Progetti e Strumenti**

Direttore Area Progetti e Strumenti

#### **Ministero delle Infrastrutture e Trasporti**

Direttore Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale

#### **Ministero delle Infrastrutture e Trasporti**

Direttore Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

## **Ministero dell'Istruzione**

Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

## **Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro**

Direttore Generale

## **Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali**

Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale

## **Ministero della Salute**

Direttore Generale della programmazione sanitaria

## **Regione Siciliana:**

Dirigente Generale Dipartimento regionale della Programmazione

Dirigente Generale Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

Dirigente Generale Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio

Dirigente Generale Dipartimento regionale della Formazione Professionale

Dirigente Generale Dipartimento regionale della Pianificazione Strategica

Dirigente Generale Dipartimento regionale delle Attività Produttive

Dirigente Generale Dipartimento regionale dell'Agricoltura

Dirigente Generale Autorità regionale per l'Innovazione Tecnologica

Dirigente Generale Dipartimento regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

Dirigente Generale Dipartimento regionale dei Beni Culturali e delle Identità Siciliana.

Dirigente Generale Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

Dirigente Generale Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

## **Soggetto Capofila – Comune di Bivona**

Sindaco

***Accordo di programma quadro  
Regione Siciliana***

***“AREA INTERNA - Sicani”***

***Allegato 1  
Strategia d'Area***

***Roma, dicembre 2020***



***“L’innovazione e  
l’associazione,  
nuova linfa del  
territorio”***

## **STRATEGIA AREA INTERNA SICANI**

Bivona  
Alessandria della Rocca  
Burgio  
Calamonaci  
Cattolica Eraclea  
Cianciana  
Lucca Sicula  
Montallegro  
Ribera  
San Biagio Platani  
Santo Stefano Quisquina  
Villafranca Sicula



## SOMMARIO

<b>1. L’area progetto: condizioni iniziali e tendenze evolutive senza intervento</b>	<b>2</b>
<b>2. Lo scenario desiderato e i risultati attesi: le inversioni di tendenza che si vogliono provocare</b>	<b>14</b>
<b>3. Il segno di una scelta permanente</b>	<b>18</b>
<b>4. La strategia d’area e gli attori coinvolti</b>	<b>20</b>
Asse A - Dotare il capitale umano di nuove competenze	20
Asse B - Migliorare l’accessibilità e razionalizzare la mobilità	23
Asse C – Assicurare adeguati livelli di assistenza sanitaria	27
Asse D – Migliorare l’offerta turistica locale	31
Asse E - Ridurre i consumi energetici e garantire una maggiore sostenibilità ambientale	33
Asse F - Impresa e Occupazione – Saper Fare Artigianato Potenziare il tessuto produttivo locale favorendo meccanismi di innovazione	35
Asse G - Governance A.I. Sicani	36
<b>5. L’organizzazione programmatica e finanziaria</b>	<b>37</b>
<b>6. Le misure di contesto</b>	<b>49</b>
<b>7. Il processo di costruzione della Strategia d’Area e le modalità partecipative per l’attuazione della Strategia d’Area</b>	<b>49</b>
<b>8. La strategia in un motto “L’innovazione e l’associazione, nuova linfa del territorio”</b>	<b>55</b>

## 1. L’area progetto: condizioni iniziali e tendenze evolutive senza intervento

L’Area Interna Sicani si trova al centro della Sicilia ed è composta da 12 Comuni: Alessandria della Rocca, Bivona, Cianciana, San Biagio Platani, Santo Stefano Quisquina, Burgio, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Lucca Sicula, Montallegro, Ribera e Villafranca Sicula. L’area in questione comprende un’ampia porzione di territorio ubicato nella parte centromeridionale della regione, assumendo una posizione centrale nella provincia di Agrigento.

L’identità territoriale dei diversi centri abitati, ubicati nella montagna dove si concentra la maggior parte della popolazione dell’area, è rappresentata da una derivazione dei comuni montani e collinari che conservano nei loro centri storici un ricco patrimonio culturale. La quasi totalità dei comuni, ovvero 10 di essi, ricade in aree definite periferiche e ultra periferiche e la popolazione dell’intera area è pari a 50.387 di cui l’87,52%, ovvero 44.130, risiede nei suddetti 10 comuni; il tasso medio di urbanizzazione dell’area è del 15,72%, valore che si colloca molto al di sotto di quello regionale (54,60%) e di quello nazionale (46%). La densità abitativa media è di 79,2 abitanti per kmq, valore che si colloca al di sotto di quello regionale che è di 195,7 abitanti per kmq e nazionale (pari a 200,6 abitanti per kmq). Gli stranieri residenti nell’area risultano essere il 3,0% del totale della popolazione, valore molto al di sotto del dato dei comuni che ricadono nelle aree interne della Sicilia (3,9%), di quello regionale (3,7%) e soprattutto del dato nazionale (8,3%).

La composizione della popolazione per classi di età riflette quella che è la tendenza che caratterizza anche il livello nazionale, ovvero una popolazione sempre più vecchia dove gli ultrasessantacinquenni rappresentano il 24,60% (dato ISTAT 2017) degli abitanti dell’area considerata, percentuale più alta di quella delle Aree interne della Sicilia (21,4%), del dato regionale (pari al 20,5%) e nazionale (22,3%), ma comunque al di sotto della soglia critica del 30%. Se poi vengono considerati i valori riguardanti la variazione percentuale della popolazione nell’arco di 30 anni (1971-2001), ci accorgiamo in modo più chiaro di come quest’ultima abbia subito delle forti contrazioni fino a toccare il -42,17% di Alessandria della Rocca, il -38,39% di Cattolica Eraclea, il -36,21% di Lucca Sicula. Anche nel periodo che va dal 2011 al 2018 il fenomeno dello spopolamento dell’Area Interna Sicani segna un 4,9 % contro un valore regionale che è rimasto stabile.

Dai rapporti di analisi emerge che l’Area Interna Sicani subisce un continuo calo demografico dovuto a bassi tassi di natalità (6,14 % a fronte del 8,22% del tasso regionale e 7,54% di quello nazionale), che se letti insieme ad un saldo migratorio negativo ed un indice di vecchiaia in aumento (208,9 per l’Area Interna Sicani a fronte di un indice di 149,3 per la Sicilia e un valore di 168,9 nazionale - ISTAT 2018), determina un trend demografico in diminuzione, con un’alta percentuale di inattivi e pochi giovani che, come è noto, rappresentano il capitale umano indispensabile per un rilancio economico del territorio. A tale situazione demografica si associa un mercato del lavoro di tipo tradizionale con una mancata valorizzazione del capitale territoriale e con alti tassi di disoccupazione (soprattutto giovanile: il 52,9% rispetto ad un tasso nazionale che si attesta al 37,9% al 31-12-2015), nonché una carenza dei servizi essenziali quali istruzione, sanità e mobilità che rappresentano i diritti di cittadinanza minimi per garantire la vivibilità dei luoghi.

I 12 Comuni facenti parte dell’Area Interna Sicani si inseriscono in un contesto più ampio partendo proprio dal territorio che si trova all’interno del Parco Regionale dei Monti Sicani, rappresentante un’area protetta della Sicilia ricca di biodiversità e in cui sono presenti attrattori naturalistici di particolare rilievo. Il paesaggio costituisce un tratto distintivo di questo angolo interno: il territorio dei Sicani, sorprendente, ricco di colline che lentamente declinano verso la pianura, una parte di Sicilia ancora da scoprire ed in cui trovare tracce di un antico passato. È la

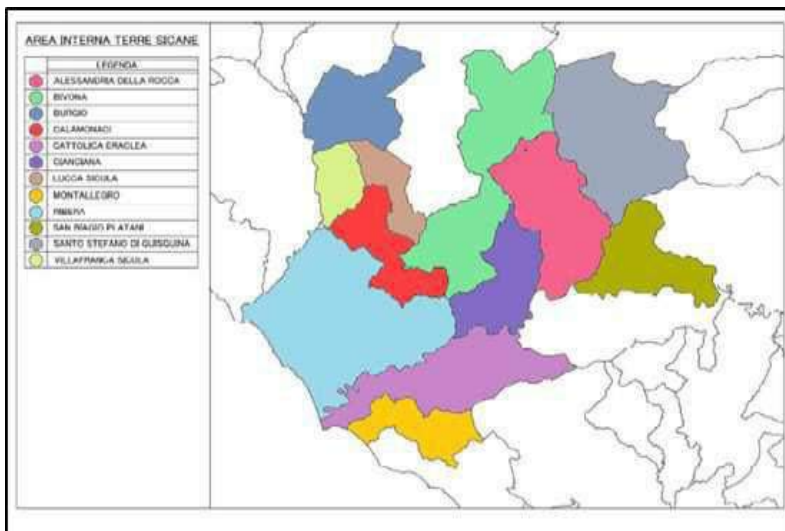


Sicilia non lambita dal mare, poco conosciuta perché lontana dalle spiagge. Il particolare connubio mare-monti genera una antitetica identità territoriale con i comuni montani e collinari che conservano nei loro centri storici un ricco patrimonio culturale. Questi luoghi hanno un patrimonio di “diversità” caratterizzato da un’alta qualità di vita di base: aria buona, buon cibo, ritmi di vita per nulla frenetici. L’area si trova immersa in un paesaggio agricolo naturale, ricco di grano, di beni storico-culturali diffusi che necessitano di una gestione mirata per poter diventare una complementare fonte di reddito. La perimetrazione dell’area emerge dall’analisi territoriale: i Sicani

sono infatti una zona omogenea al suo interno per struttura fisica e ambientale, che racchiude un’area montana della Sicilia centrale.

L’omogeneità dell’area è data da:

- Dalla struttura orografica del territorio prevalentemente collinare ed in parte montana, ricco di risorse naturalistiche-ambientali;
- Dalla bassa densità abitativa e dall’alta percentuale della popolazione anziana;
- Dal tessuto economico del territorio, prevalentemente agricolo e con basso reddito, carente nel settore industriale e nei servizi, e con PIL pro capite più basso della media regionale;
- Dalla scarsità ed inadeguatezza dei servizi essenziali, dalla sanità alla scuola, alle difficoltà connesse alla mobilità ed ai trasporti, elementi tutti che influenzano la qualità della vita degli abitanti;
- Dalla potenzialità del settore turistico data dal ricco patrimonio storico, culturale, archeologico e naturalistico, al momento frammentato nell’offerta e sottodimensionato per capacità ricettiva e servizi complementari;
- Dalle produzioni enogastronomiche di qualità.



A causa delle caratteristiche geomorfologiche, i Sicani sono caratterizzati da un isolamento territoriale che si amplifica se si considera un sistema viario interno poco efficiente e articolato, con strade tortuose e con un fondo stradale spesso in cattivo stato. A risultare difficoltosi sono gli spostamenti fra i Comuni all’interno della stessa Area, con tempi di percorrenza molto lunghi. L’accessibilità dell’area attraverso il TPL è decisamente carente, anche a causa dell’assenza della rete ferroviaria che non agevola gli spostamenti verso i grandi centri urbani, rimarcando sempre di più la condizione di area periferica. Partendo dall’inadeguatezza del sistema di mobilità, si vanno ad inficiare tutti gli altri ambiti che caratterizzano tutti gli aspetti della vita di una comunità: dalla difficoltà di accesso ai servizi socio-sanitari, già di base carenti sotto diversi punti di vista e non sufficienti a coprire l’area, al difficile raggiungimento delle strutture scolastiche che si localizzano soprattutto in alcuni centri (in particolare le scuole superiori di secondo grado) rendendo necessari spostamenti quotidiani. Parimenti gravi sono le ricadute sulle potenzialità turistiche che non riescono ad essere pienamente sfruttate anche a causa di una difficile accessibilità dei luoghi di attrazione. L’economia della zona si ritrova così in un sistema chiuso, che non permette agli imprenditori di ampliare il proprio mercato e di stimolare i giovani verso nuove attività conformi al territorio, sviluppabili attraverso nuovi percorsi formativi che accrescano il know-how della popolazione.

Osservando l’Area dei Sicani, il quadro che emerge relativamente all’istruzione è sicuramente, per quanto riguarda il primo ciclo, di una copertura quasi totale dei plessi per Comune. Lo stesso non si riscontra analizzando la struttura delle scuole di secondo grado, che presenta uno scenario preoccupante, costringendo gli studenti ad affrontare veri e propri viaggi quotidiani e non sempre per frequentare gli indirizzi di studio desiderati. L’ampiezza ed il bacino di utenza dei plessi scolastici e la difficoltà della viabilità interna, inficia e non di poco la qualità scolastica e la qualità di vita degli studenti. La demografia scolastica dell’area è rappresentata complessivamente da 11 istituti di cui 8 Istituti Comprensivi (infanzia, primaria e secondaria di I grado) e 3 Istituti di istruzione superiore (licei, istituti Professionali fra cui alberghiero e istituto tecnici).

Il mondo della scuola e dell’istruzione evidenzia una forte criticità legata allo spopolamento dell’area dovuto non solo all’emigrazione, ma anche ad un decremento delle nascite, che ha causato la mancata formazione di alcune classi scolastiche, mettendo a dura prova la sopravvivenza degli stessi istituti e favorendo così la nascita di istituti comprensivi.

La popolazione scolastica complessiva è di 7.412 studenti che rappresentano l’8,65% della popolazione studentesca provinciale, lo 0,72% della Regione e lo 0,062% della Nazione.

A ciò si aggiunga che i risultati dei test INVALSI, prove scritte svolte ogni anno da tutti gli studenti italiani volte a valutare, in alcuni momenti chiave del ciclo scolastico, i livelli di apprendimento di alcune competenze fondamentali in Italiano e in Matematica, fanno registrare per gli allievi della scuola primaria, un punteggio rispettivamente di 52,57 e 52,29 contro un dato regionale di 54,61 in italiano e 55,08 in matematica, mentre il valore nazionale è rispettivamente di 58 e 57,5.

Per gli allievi delle scuole secondarie di II grado, i valori delle prove INVALSI dell’Area, fanno riscontrare rispettivamente 55,50 e 49,15, in italiano e matematica, a fronte di un dato regionale inferiore pari a 52,33 e 41,7 e di un dato nazionale superiore pari a 57,50 e 49,50.

Alla problematica relativa alla logistica ed alla popolazione scolastica, si somma l'inadeguatezza degli spazi e delle strutture, che presentano evidenti problemi di sicurezza, a causa delle non adeguate condizioni strutturali degli edifici, come pure di vivibilità dovuti al sovraffollamento delle classi alle condizioni bio-climatiche. Mancano le strutture adatte ad accogliere una didattica in evoluzione, le mense, e le attrezzature per consentire la piena fruizione della scuola anche in orari pomeridiani.

Tutto questo si amplifica se si considerano i rapidi cambiamenti sociali ed economici scaturiti dallo sviluppo tecnologico, che stimolano l'istruzione ad innovarsi nei metodi e nelle pratiche scolastiche.

Seppure risulti presente una tendenza all'uso di metodologie e tecniche innovative, si segnala un corpo docente con un'età media elevata e la non attivazione di corsi di aggiornamento su ITC, in particolare. Considerati gli insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età, si evidenzia come la percentuale più alta si riscontra tra le fasce di età oltre i 55 anni la cui media dell'area (43,9%) risulta più elevata sia di quella provinciale (41,9%), sia di quella regionale (39,9%) e nazionale (39,6%); mentre la situazione si capovolge per le fasce d'età più giovani ove la fascia d'età tra i 35 ed i 44 anni è del 13,03% a fronte di una media provinciale e regionale rispettivamente del 17,1% e 17,3%. L'età media elevata degli insegnanti si traduce quindi in una mancanza di utilizzo di dispositivi digitali ed anche di acquisizione di strumenti linguistici e culturali che permettano agli studenti di affacciarsi in futuro ad un contesto lavorativo globale. Relativamente al mondo del lavoro ed ai programmi di alternanza presenti nelle scuole, i dirigenti ed i docenti riportano delle difficoltà nel costruire i percorsi di alternanza scuola-lavoro in accordo con le imprese locali, efficaci ed utili per costruire prospettive occupazionali. Un tessuto imprenditoriale già debole, la difficoltà di coinvolgimento di alcune tipologie di imprese come quelle turistiche che possono rappresentare un volano per l'economia locale e quindi di occupazione per gli studenti, fanno sì che questi ultimi non siano in grado di rappresentare un capitale umano funzionale.

Questa mancanza di progettualità e cooperazione fra scuola ed altri attori nel mondo sociale, determina una mancanza di inserimento in quello che è il contesto contemporaneo ed il ruolo che dovrebbe assumere. Tutti questi elementi si traducono in una scarsa motivazione da parte degli alunni che mal sopportano il metodo classico trasmissivo.

In sintesi, l'ambito dell'istruzione non può prescindere dagli altri ambiti come l'accessibilità e lo sviluppo delle imprese locali, poiché costituiscono dei tasselli fondamentali per la crescita dell'ambito e del miglioramento della qualità della vita degli studenti che sono comunque la parte fondamentale del settore.

Una migliore organizzazione didattica/servizi, un'offerta di competenze specifiche per gli alunni su ICT con conseguente maggiore motivazione degli stessi, implicherebbe una superiore progettualità dell'offerta didattica, capace di avviare il tanto desiderato processo di formazione e accumulazione del capitale umano, adeguato alla società contemporanea.

Dall'analisi del territorio emerge in maniera chiara e fortemente condivisa che l'area versa in una condizione di vera e propria marginalità poiché “significativamente distante dai centri di offerta essenziali” che dovrebbero contribuire a quell'offerta di servizi considerati “precondizioni per lo sviluppo locale” inclusivi dei processi dei diritti di cittadinanza che favoriscono un miglioramento della qualità della vita della popolazione.

L'Area Interna Sicani è dotata, infatti, di un sistema viario interno poco efficiente ed articolato, caratterizzato da strade tortuose e con fondo stradale spesso in cattivo stato a causa di dissesti idro-geologici che investono il territorio. Questo precario assetto, sia provinciale che regionale, rappresenta il principale ostacolo alla vivibilità del territorio, nonché un impedimento per lo sviluppo di tutti i settori: dalle attività imprenditoriali, al turismo, dalla scuola ai servizi essenziali per il cittadino.

Il principale punto di debolezza riguarda la carenza delle infrastrutture viarie in grado di connettere l'area interna con i principali poli urbani e, allo stesso modo, le difficoltà relative all'interconnessione interna. Si evidenzia, in particolare, che l'indice di grado di dotazione infrastrutturale complessivo (autostrade, ferroviario aeroportuale e portuale) di ciascun comune, per l'Area Interna Sicani assume di un valore di 7,1 (Db Prin ISTAT 2014), notevolmente inferiore alla media regionale (16,2) ed al dato nazionale (13,9).

La questione della mobilità sia interna che esterna, assume una rilevanza strategica al fine di attenuare il continuo calo demografico del territorio nel suo complesso, considerando quindi sia i centri collinari che montani.

Il trasporto pubblico all'interno dell'Area risulta assai difficoltoso e disagiavo, rendendo quanto mai prioritario il potenziamento ed il miglioramento della viabilità e dei servizi di trasporto pubblico stesso. Un fattore di criticità è dato dalla distanza che separa i comuni non solo fra di loro, ma anche con i centri abitati di maggiore rilevanza. Si tenga conto che la distanza media in minuti di percorrenza per i comuni dell'Area Interna Sicani, rispetto al polo più prossimo, è di 65 minuti, a fronte di un valore medio di 48 minuti per le Aree Interne dei comuni dell'isola, di un valore medio di 40 minuti per la regione e di un valore medio di 28 a livello nazionale.

Relativamente all'accessibilità delle reti ferroviarie più vicine ai comuni dell'intera area, si riscontrano tempi di percorrenza maggiori ai 60 minuti, rendendo così ancor meno agevole la viabilità da e per il territorio.

L’indicatore sintetico di accessibilità stradale delle merci dei Sistemi locali del Lavoro all’interno dei quali sono collocati i Comuni dell’Area Interna Sicani, è pari ad un valore di 35,3 (0 min e 100 max), in confronto al valore delle Aree Interne della Sicilia che assume un valore di 46,7, mentre la media regionale si attesta a 47,3 e quella nazionale al valore di 52,5. L’indice di accessibilità relativo ai caselli autostradali risulta pari a 0 (zero), in quanto nessuno dei Comuni dell’area in questione registra un accesso diretto ad un casello autostradale.

Il sistema di trasporto regionale su gomma (TPL) detiene un livello di contribuzione media che è di circa 0,98 Euro per bus- km ed un’offerta di servizi di trasporto pubblico locale (TPL) su gomma di connessione al capoluogo regionale di 2,63%, mentre quella di connessione al polo locale è pari al 4,08%. Occorre rilevare che il TPL è organizzato secondo vetusti parametri e con percorsi non rispondenti alle nuove esigenze del territorio quindi poco funzionale anche all’economia locale. Oltre al TPL, fra le problematiche specifiche analizzate, emerge che i tempi di percorrenza sono lunghi a causa del cattivo stato del manto stradale, che produce seri effetti in merito alla deperibilità delle merci ed alla mobilità dei turisti con gravi ricadute sul sistema economico locale. Risulta, inoltre, molto difficile raggiungere i mercati sovralocali non consentendo ai produttori di cogliere opportunità importanti di crescita.

Altro punto sicuramente di debolezza è dato da una bassa infrastrutturazione digitale e la correlata diffusione delle stesse tecnologie digitali. A ciò si aggiunge anche un’assenza di connessione e di interoperabilità delle banche dati che rappresentano un forte limite per assicurare servizi di prossimità che possano garantire una migliore vivibilità dei luoghi ed attenuare lo spopolamento degli stessi.

I dati sul Digital Divide (2013) dicono che il 63,8% della popolazione dell’ Area Interna Sicani è raggiunta da banda larga su rete fissa ADSL (Asymmetric Digital Subscriber Line) maggiore di 2 Mbit-s e minore di 20 Mbit-s, mentre un 31,6% ha un collegamento superiore ai 20 Mbit-s. I dati a livello regionale e nazionali indicano percentuali quasi invertite rispetto ai dati delle Area Interna Sicani con rispettivamente il 27,6% e 26,9% per ADSL maggiore di 2 Mbit-s e minore di 20 Mbit-s, ed un valore rispettivamente di 67,3% e 65,4% della popolazione con collegamento ADSL superiore ai 20 Mbit-s.

In sintesi, i punti di criticità dell’ambito in questione riguardano:

- carenza di infrastrutture viarie;
- assenza di infrastruttura ferroviaria;
- scarsa infrastrutturazione digitale;
- assenza di piano di trasporti di medio-lungo periodo;
- assenza di percorsi pedonali e ciclistici per una diversa mobilità;
- scarsa accessibilità e carenza dei trasporti pubblici;
- pessimi collegamenti interni e sistemi di mobilità non rispondenti alle esigenze dell’economia locale;
- difficoltà per lo sviluppo socio-economico dell’area;
- difficoltà di mobilità per persone e merci;
- limite decisivo per la competitività del sistema.

Anche l’ambito relativo alla Policy Salute si va ad intersecare con il tema dell’accessibilità. Ciò si traduce proprio in una difficoltà nel mantenere integro il diritto alla salute a causa delle lunghe distanze e della mancanza di assistenza sanitaria di prossimità. Allo stato attuale, infatti, i tempi di risposta alle emergenze urgenze sono notevolmente superiori alla media, ed hanno come valore i minuti dal luogo in cui il paziente si trova all’ospedale di base più vicino (DEA). Circa la metà dei Comuni Sicani ha dei tempi di risposta compresi nel range 30 minuti perciò di gran lunga sopra la media. A causa della distanza, vi è un eccessivo ricorso all’ospedalizzazione (aumento dei costi sanitari) per condizioni trattabili da efficienti ed efficaci servizi territoriali o a domicilio.

L’Area Interna Sicani è caratterizzata da un alto indice di vecchiaia, la popolazione con età superiore ai 65 anni risulta essere più del doppio rispetto a quella dei giovani (da 0 a 14 anni), ed è formata da una popolazione che certamente necessita di maggiori cure ed assistenza. Oltre a ciò, si registrano numerosi casi di patologie cardiache e neurologiche che richiedono l’assistenza in tempi brevi da parte dei presidi ospedalieri. Di contro, la presenza dei presidi ospedalieri di base di Agrigento e Sciacca genera tempi di percorrenza molto lunghi per usufruire dell’assistenza sanitaria che si traduce anche in una criticità in termini di risposte alle emergenze-urgenze. I valori dell’intervallo allarme, ovvero il tempo che intercorre tra la chiamata telefonica alla centrale operativa e l’arrivo del primo mezzo di soccorso, sono per i comuni dell’Area Interna Sicani di 25 minuti, a fronte di un valore medio di 18 minuti per le Aree Interne della Sicilia, di un valore medio di 16 minuti per la Sicilia e di 17 minuti per il dato nazionale.

Il tasso di ospedalizzazione (LEA), rispetto ad un valore obiettivo nazionale di 170, assume nell’Area Interna Sicani un valore di 113,7, contro un valore di riferimento per le Aree Interne della Sicilia di 121,2 e di 123,3 per il territorio di tutta l’isola. Ancora una volta un dato che, rispetto al confronto con situazioni territoriali regionali e nazionali, rileva quanto ancora occorra fare in quest’ambito.

La struttura ospedaliera di Ribera, l’unica avente questa configurazione nella zona, è dotata di sale operatorie opportunamente attrezzate, ma che non raggiungono la piena efficienza a causa della carenza di personale e di una necessaria riorganizzazione della struttura. Di contro, nonostante la presenza di questo ospedale all’interno dell’Area Interna Sicani, non vi è un adeguato sistema reticolare tale da garantire la salute dei cittadini assicurando l’accesso e la fruizione dei servizi di varia natura ed un’integrazione dei servizi sanitari che parta dall’ospedale fino ad arrivare al domicilio del paziente. L’attuale configurazione dei presidi ambulatoriali non è opportunamente organizzata per rispondere alle esigenze dei cittadini e ridurre la richiesta di intervento da parte degli ospedali. Le Guardie Mediche, seppur presenti in tutti i Comuni dell’Area, non soddisfano le esigenze del cittadino in termini di assistenza sanitaria specialistica per quanto riguarda servizi socio-sanitari fondamentali come, ad esempio, la chemioterapia e la radioterapia.

Oltre a ciò si evidenzia una totale assenza di servizi di telemedicina che permettano ai medici di base di connettersi con le strutture ospedaliere, anche in considerazione del fatto che in gran parte dei comuni dell’Area Interna Sicani non esiste un polo emergenziale e di primo intervento. Inoltre, gli attori del territorio coinvolti nella commissione tematica hanno evidenziato come l’offerta socio-sanitaria per gli anziani non sia adeguata ai fabbisogni locali, generando gravi ripercussioni ai non-autosufficienti e alle loro famiglie. Conseguentemente si riproducono delle ricadute negative quali:

- Aumento delle disabilità associate alle malattie croniche dell’età anziana;
- Aumento del numero delle persone che non godono di una buona qualità della vita nell’invecchiamento;
- Aumento del numero di anziani non autosufficienti;
- Aumento dei costi del sistema sanitario.

Attraverso il confronto fra l’Area Interna Sicani, l’ASP. N.1 di Agrigento, l’Assessorato della Sanità della Regione Sicilia ed il Ministero della Sanità emerge anche la difficoltà di avviare percorsi volti ad attivare l’inclusione sociale dei soggetti con disabilità psichica. Non sono perseguiti programmi di solidarietà intergenerazionale o di coinvolgimento delle associazioni no-profit e volontariato. Nel territorio sono presenti due centri di salute mentale: uno a Bivona (recentemente depotenziato) ed uno a Ribera (carenza di posti), ma in entrambi i casi, i soggetti ospitati risultano confinati dentro le strutture, mancando appunto dei programmi che permettano l’integrazione di questi all’interno della società. La marginalizzazione per soggetti con disabilità non stimola l’avvio di percorsi di miglioramento o di acquisizione di autonomie, costringendo i pazienti alla permanenza all’interno delle strutture con il conseguente aumento dei costi sanitari e negando la possibilità ad altri di accedervi.

Anche i servizi di prossimità risultano insufficienti ed inefficaci a soddisfare determinati bisogni, come ad esempio l’assenza di corsi che accompagnino le donne al parto o di centri di riabilitazione volti ai bambini con disturbi psicomotori. La carenza di questa tipologia di servizi genera certamente il circolo vizioso della fuga della popolazione dell’area aggravando la situazione socioeconomica già compromessa.

L’Area Interna Sicani presenta potenzialmente i presupposti necessari al soddisfacimento dei requisiti richiesti dalla Strategia Europea per la riduzione di emissione di CO<sub>2</sub> attraverso l’uso di energie sostenibili ed elevata efficienza energetica.

Quasi la totalità dei sindaci dei 12 paesi in questione ha aderito al patto dei Sindaci ed al contempo in ciascun Comune è stato preposto il PAES (Piano Ambientale di Energia Sostenibile).

Dai dati PAES per ciascun paese, sono emerse delle criticità che se non minimizzate non permetteranno il raggiungimento degli obiettivi di strategia. In primis, emerge che i costi del consumo energetico sono elevati a causa della vetustà dei corpi luminosi e delle tecnologie impiegate. Le difficoltà nella gestione dell’energia derivano anche dall’inesistenza di un sistema di raccolta dei dati dei consumi e di conseguenza un sistema di monitoraggio e controllo dei consumi energetici anche presso gli edifici pubblici. Tale criticità è strettamente correlata all’obsolescenza degli impianti e ad una mancata razionalizzazione degli stessi che viene fortemente amplificata dalla suddetta mancanza di monitoraggio. A causa dell’assenza di dati raccolti e per il mancato utilizzo di risorse finanziarie per la produzione da fonti di energia rinnovabili vi è una modesta produzione della stessa, che non permette quindi una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> come auspicato. Anche una scarsa comunicazione in termini di agevolazioni e benefici dell’uso di fonti alternative, che permetterebbe di creare una solida educazione verso l’ambiente, compromette la situazione in tal senso lasciando l’Area Interna in una condizione di arretratezza in termini di sviluppo energetico.

Il settore turistico ad oggi non rappresenta un vero e proprio settore economico poiché è sottodimensionato per capacità ricettiva, mentre risultano quasi del tutto assenti reti di offerta e servizi complementari. Esso diviene nell’immaginario collettivo una priorità, in quanto si presume che date le potenzialità dell’area, tale settore, in piena espansione, se opportunamente gestito, potrebbe permettere di dinamizzare le attività economiche tradizionali e di valorizzare le specificità culturali locali, offrendo inoltre ai giovani nuove possibilità di impiego e frenando in tale modo l’esodo rurale.

Tale questione si integra fortemente con altri ambiti quali l’innalzamento e la specializzazione delle competenze professionali del capitale umano dell’area, l’accessibilità dell’area a fini turistici e il Saper Fare e Artigianato.

Il patrimonio naturalistico ambientale dell’area rappresenta uno dei macro-ambiti per lo sviluppo del territorio, il quale si caratterizza per il diversificato e notevole pregio naturalistico, ambientale, paesaggistico e archeologico e la possibilità di innumerevoli percorsi di trekking per visitare tali aree; a tal proposito, di grande rilevanza sono:

- il Parco Regionale dei Monti Sicani, istituito nel 2010, copre una superficie di circa 40.000 ettari, ed è al 3° posto fra i parchi naturali siciliani, tra la provincia di Agrigento e Palermo, interessa diversi comuni dell’Area Interna Sicani;
- la Riserva Naturale Orientata Valle del Sosio, che interessa i territori dei comuni di Burgio e Bivona, tra le più affascinanti della regione, è conosciuta in tutto il mondo per il grande interesse paleontologico che rivestono i blocchi calcarei fossiliferi ricchi di macro e microfaune marine risalenti al Permiano.
- la Riserva Naturale Orientata della foce del fiume Platani tra i comuni di Ribera e Cattolica Eraclea, protesa tra la spiaggia di Borgo Bonsignore e il promontorio di Capo Bianco offre un panorama naturalistico, ambientale e archeologico di inestimabile valore
- la riserva naturale orientata Monte Cammarata ha un’estensione totale di 2.049,37 Ha e interessa i comuni di Cammarata, San Giovanni Gemini e Santo Stefano Quisquina. La riserva, inoltre, è caratterizzata da testimonianze storico-religiose, in particolare il territorio di Santo Stefano Quisquina che ha avuto il privilegio di ospitare Santa Rosalia.
- i Fiumi Platani, Magazzolo e Sosio.

Tutte queste risorse sono estremamente vicine a grandi attrattori turistici come:

- il teatro greco di Heraclea Minoa, riportato alla luce nel 1957, esso presenta una cavea a dieci gradoni, divisa in nove settori, che guarda verso il mare costruito ad incastro con conci di marna;
- la Scala dei Turchi, parete di marna bianca rocciosa il cui nome deriva dalle passate incursioni di pirateria da parte dei saraceni, nella vicina Realmonte, a pochi km di distanza la Valle dei Templi di Agrigento; quest’ultima dichiarata nel 1997 dall’Unesco “patrimonio mondiale dell’umanità”.
- Il Teatro Andromeda di Santo Stefano Quisquina, un teatro di pietra all’aperto con un belvedere con una visuale mozzafiato su una vallata scoscesa.
- Vigata (Porto Empedocle) la città del “Commissario Montalbano” il personaggio dello scrittore Andrea Camilleri.

L’Area Interna Sicani si contraddistingue inoltre per le innumerevoli manifestazioni legate alla cultura e alle tradizioni locali che nell’arco dell’intero anno danno la possibilità di proporre un calendario molto ricco e che sono elemento importante della possibilità di attrattività turistica, basta menzionare tra le tante la “Festa degli Archi di Pasqua” di San Biagio Platani, che riesce ad intercettare nell’arco di un mese più di 40.000 visitatori.

Numerose sono anche le sagre che animano il territorio, tra queste La sagra dell’olio a Lucca Sicula, quella del vino a Cattolica Eraclea, della ricotta a Calamonaci, della pesca a Bivona prodotto IGP.

Nel 2014 i dati sul turismo fanno registrare nei comuni dell’Area, 8.077 arrivi e presenze pari a 29.384, con una media turistica di permanenza di 3,6 giorni, a fronte di un dato del 2016 di arrivi di 7.360, quindi con una diminuzione del 9% e con una notevole diminuzione delle presenze a 19.066 con una percentuale di riduzione del 35% che porta la media turistica di permanenza ad un valore di 2,6. In questi ultimissimi anni il trend sembra assumere un valore positivo. I comuni dell’area fanno registrare al 2013 la presenza di n. 41 “strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere” e n. 391 “Ristoranti e bar”. Il tasso turistico dell’area risulta dello 0,64%.

A rimarcare tale tendenza, è il ritorno a Porto Empedocle del turismo da crociera, già nell’ultimo mese (settembre 2019) 6 navi da crociera hanno attraccato nel porto, nell’attesa che si configuri la possibilità di un attracco continuativo e scalo privilegiato per le crociere nel Mediterraneo. Il rilancio di Porto Empedocle potrebbe essere un forte elemento di sviluppo per il turismo delle aree limitrofe e quindi sostanzialmente per l’Area Interna Sicani. Risulta anche interessante l’elemento di novità che vede il comune di Cianciana meta di diversi soggetti che hanno acquistato le abitazioni in disuso al fine di soggiornare nell’area e immergersi nelle comunità locali per vivere un’esperienza nuova. Ormai sono più del 10 per cento della popolazione residente del paese, che conta circa 4 mila abitanti. Negli ultimi anni 120 famiglie straniere hanno stipulato oltre 100 atti di compravendita, acquistando abitazioni sia in pieno centro storico che in periferia. Tra le case prescelte, vecchi ruderi e casali messi a nuovo e ristrutturati in base al gusto della comunità britannica che ha fuso antico e moderno in un’unica soluzione, rivitalizzando case abbandonate, adesso diventate dei veri e propri gioielli. Questa tendenza ci invita a riflettere sull’opportunità di organizzare una ospitalità diffusa in grado di cogliere tale domanda.

Le poche strutture ricettive esistenti si trovano spesso in condizioni di notevole inadeguatezza e, soprattutto, prive di reti con i servizi ricettivi correlati. Non esiste, infatti, un’adeguata rete di collegamenti e di trasporto pubblico che possa garantire la mobilità interna mare/monti, facilitando in questo modo anche la fruizione dei diversi beni presenti sul territorio circostante la costa. Un altro elemento di particolare rilevanza è quello degli itinerari turistici, i quali intercettano in parte i comuni dell’Area Interna Sicani e in parte i comuni delle aree adiacenti non ricadenti nell’area Snai ma comunque facenti parte, così come i comuni dell’area Snai, dell’area LEADER DRQ Sicani.

Gli itinerari messi a regime hanno rappresentato sicuramente un elemento strategico per creare una maglia della rete del sistema turistico locale i quali nodi sono rappresentati dalle strutture che hanno aderito al percorso (agriturismi, fattorie didattiche, aziende agricole, laboratori dell’artigianato artistico e tipico e dai siti di interesse naturalistico, museale culturale etc..).

Il modello di turismo relazionale proposto con il DRQ Sicani è quindi naturalmente orientato ad un’accoglienza di nicchia, per piccoli gruppi e famiglie; un territorio non per turisti ma per viaggiatori, un territorio per chi non ama correre. Ed è proprio in questo contesto che è nato quasi in maniera naturale, con il supporto imprescindibile di alcuni attori locali che sono divenuti una sorta di intermediari culturali, il “turismo delle esperienze”.

Seppur vi sia uno spirito imprenditoriale presente con idee adatte al territorio, dal confronto fra gli attori emerge un’incapacità di risposta alla domanda turistica a causa dell’assenza di un’offerta integrata e carenza di servizi.

Il territorio dell’Area Interna Sicani è caratterizzato da un tessuto imprenditoriale di piccole e microimprese che stanno cercando di emergere nei mercati locali e nazionali, con qualche esperienza nei mercati internazionali.

I principali settori sono:

- caseario (formaggio e ricotta);
- oleario (olio extravergine di oliva);
- seminativi (grano duro e leguminose da granella);
- frutticolo (pesca, arance etc.) e trasformazione orticola;
- dolciario legato alla coltura del pistacchio e della mandorla.

Dal punto di vista della demografia imprenditoriale, possiamo notare come il sistema produttivo dell’area sia caratterizzato ancora, e nonostante la massiccia emigrazione agricola e il conseguente abbandono delle campagne negli ultimi 50 anni, da una netta prevalenza delle attività agricole sul territorio.

Sono infatti 7.628 le aziende agricole ancora attive sul territorio alla data dell’ultimo censimento (2010) per una distribuzione media di 741,46 aziende per ogni comune, e, inoltre, l’indice di importanza, determinato dal rapporto tra il numero di giornate di lavoro agricole per 1000 abitanti e la corrispondente quota nazionale, ci porta ad affermare che, nonostante il progressivo abbandono delle campagne, l’agricoltura dell’area, con il suo 6,47%, continua ad essere l’attività più importante tra i settori produttivi, rilevando una percentuale più alta anche rispetto al dato regionale (2,21%) e nazionale (4,22%).

Diversi sono gli esempi di marchi di origine che insistono sul territorio:

- IGP della pesca di Bivona;
- IGP Sicilia per l’olio extravergine di oliva;
- DOP Val di Mazara sempre per l’olio extravergine di oliva;
- DOP Arancia di Ribera
- DOP pecorino siciliano.

Nell’area è presente, inoltre, un artigianato di qualità di particolare rilevanza. Il comune di Burgio vanta l’unica fonderia di campane in bronzo della Sicilia, tra le più antiche fonderie d’Italia, oltre ad un artigianato rilevante legato alla lavorazione della ceramica.

Questo punto di forza finora si è scontrato e si scontra con la difficoltà di operare in rete dei diversi imprenditori. Le imprese locali perdono opportunità e fette di mercato perché non riescono a costruire reti o filiere locali (produzione, trasformazione, confezionamento e distribuzione); le unità locali a carattere industriale risultano, infatti, nell’area pari a 1.228 con una distribuzione media per comune dell’area di 102,33 aziende (2010), nella voce “altri servizi” le Unità Locali risultano 3.550 con una distribuzione media di 304 (2010) sempre alla data dell’ultimo censimento.

Le criticità, caratterizzanti i punti di debolezza delle imprese del territorio, sono quelle fortemente richiamate nell’analisi di contesto, accessibilità e strade, lontananza dai mercati ricchi, scarsa presenza di operatori commerciali, assenza di servizi alle imprese (logistica, internazionalizzazione etc.). Tutto ciò determina una scarsa efficienza dell’impresa Sicana nell’affrontare i mercati nazionali e globalizzati a cui si accompagna una scarsa predisposizione all’imprenditorialità e una insufficiente formazione specialistica necessaria per affrontare i processi di produzione innovativi ed i nuovi mercati.

A tal proposito, nel corso dei tavoli tematici con gli attori rilevanti, è emersa da parte degli imprenditori agricoli la carenza nel territorio di imprese complementari che facilitino la commercializzazione del prodotto. In particolare gli imprenditori evidenziano gli alti costi per la certificazione obbligatoria e l’impossibilità di affrontare singolarmente le spese necessarie per l’internazionalizzazione dei prodotti. Questo limite non facilita la competitività, soprattutto, del comparto agricolo e della zootecnia. Ulteriore elemento di criticità riguarda la mancata evoluzione del sistema produttivo da esclusiva produzione a trasformazione del prodotto, che consentirebbe di accrescere il valore aggiunto ed il posizionamento del prodotto finito in mercati maturi.

La carenza di figure professionali altamente specializzate è una delle cause principali del mancato mantenimento e valorizzazione delle produzioni locali presenti. Elevato risulta, infatti, l’indice di imprenditorialità, che misura il livello di imprenditorialità medio dell’area e risulta essere (al 2010) pari al 26,4%, superiore rispetto a quello regionale (24,2%) ma inferiore al dato nazionale (29,4%). Il più alto dato rilevato rispetto a quello regionale è dovuto ad un più elevato numero di piccole e piccolissime imprese a carattere individuale presenti nell’area. Dal confronto emerge che le piccole aziende presenti hanno serie difficoltà ad accedere ai mercati sovracomunali (elemento interconnesso alla policy Accessibilità). Nello specifico, le condizioni della viabilità e le difficoltà di accesso alle aree agricole comportano un aumento dei costi a carico dell’imprenditoria locale. Altro elemento che provoca l’aumento dei costi è l’insufficienza e inefficacia dei servizi resi alle imprese (es. assenza di un sistema per lo smaltimento delle acque reflue, gestione efficiente degli scarti di produzione).

La comunità dei Monti Sicani ha cercato di utilizzare diversi strumenti (Patti Territoriali, GAL, Programmi Leader, PIT, PIST) di programmazione negoziata per rafforzare e costruire i processi di rete del territorio, con visioni d’insieme e strategie operative orientate all’integrazione delle specifiche filiere produttive, al fine di rafforzare l’identità territoriale, la coesione sociale, e la tutela dello straordinario territorio e del patrimonio ambientale, paesaggistico e culturale.

Dall’analisi condotta in relazione anche ai differenti ambiti si evidenziano, in particolare, le seguenti problematiche:

- forte spopolamento del territorio che comporta notevoli difficoltà nella sostenibilità dei servizi essenziali da erogare alla popolazione residente;
- delocalizzazione dei servizi essenziali (istruzione, assistenza sanitaria, commercializzazione dei prodotti, trasporti) nelle aree urbane più grandi e vicine;
- insufficiente qualità dei servizi scolastici di Istruzione e formazione Professionale;
- insufficiente presenza nel territorio di istituti scolastici di secondo grado e necessità di riqualificazione edilizia di alcuni istituti dell’area;
- insufficiente livello di competenza acquisito dagli allievi sia con riferimento alle aree disciplinari di base sia alle competenze trasversali;
- carenze nel sistema infrastrutturale viario sia con riferimento ai collegamenti interni sia con riferimento ai collegamenti con le aree limitrofe;
- trasporto pubblico locale spesso inadeguato a coprire i fabbisogni di mobilità sia all’interno sia all’esterno del territorio;
- insufficiente presenza di servizi sanitari, con lunghi tempi di percorrenza per il primo soccorso;
- insufficiente presenza di servizi di assistenza socio-sanitaria a supporto della sempre crescente popolazione anziana spesso isolata a causa dello spopolamento;
- insufficienza dei servizi essenziali di welfare (a carattere diurno e semiresidenziale), con particolare attenzione ai servizi per anziani, alla prima infanzia, ai giovani ed alle persone con disabilità;
- stato di abbandono del territorio e delle ricchezze naturalistiche, del patrimonio culturale e storico e di quello edilizio;
- dissesto idrogeologico e degrado del patrimonio naturalistico - ambientale causato dalla mancata gestione, tutela e valorizzazione delle aree protette, dei paesaggi, dei boschi e dei sentieri;
- notevoli difficoltà nella gestione dei beni storico-culturali recuperati e loro messa a valore;
- abbandono del patrimonio architettonico nei centri storici;
- mancato sviluppo di una adeguata offerta turistica;
- elevati consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico e scarso sviluppo i fonti di energia rinnovabile;
- alti tassi di disoccupazione ed inoccupazione soprattutto fra i giovani e le donne;
- scarsa capacità delle imprese locali ad inserirsi in mercati sovracomunali di più ampio raggio.

Queste criticità, essendo interconnesse fra di loro, rischiano di generare dei circoli viziosi dove tutti gli aspetti della vita sociale ed economica verranno colpiti negativamente. Partendo dallo spopolamento, che colpisce le fasce più attive, si avrà un impoverimento del tessuto socio economico ed al contempo si assisterà alla progressiva diminuzione della superficie agricola utilizzata ed al degrado dei paesaggi e dei centri storici. In questo scenario anche i beni architettonici, se non valorizzati come contenitori culturali, andranno incontro ad un progressivo degrado dovuto all’incuria.

Anche per coloro che rimarranno nel territorio le conseguenze saranno negative poiché man mano diminuiranno i servizi alla persona, sia quelli erogati dagli enti pubblici locali che dai privati, perché saranno sempre meno sostenibili economicamente.

La Strategia Nazionale Aree Interne ha offerto al territorio dei Sicani l’opportunità di affrontare e di contrastare in maniera integrata i temi relativi alla mobilità, all’accessibilità, alla scuola, alla salute, all’energia, alla valorizzazione delle risorse naturali, paesaggistiche e culturali per rilanciare lo sviluppo e i servizi di queste aree, mettendo in sinergia le poche politiche ordinarie di questi servizi al territorio ed alla cittadinanza sostenute con i normali fondi pubblici statali e regionali, con le politiche straordinarie di sviluppo locale sostenute dai Fondi SIE (Fondi Strutturali ed Investimento Europei).



Santo Stefano Quisquina, Teatro Andromeda



Cattolica Eraclea- zona archeologica

## Paesaggi Sicani





San Biagio Platani - Archi di Pasqua



Campane di Burgio



## Eccellenze agrolimentari SICANE



## 2. Lo scenario desiderato e i risultati attesi: le inversioni di tendenza che si vogliono provocare

L’idea guida della strategia dell’area interna Sicani si basa sulla convergenza tra tradizione e innovazione, in cui si riscoprono le tradizionali pratiche di lavorazione coniugate con la tecnologia più avanzata al fine di creare prodotti e servizi destinati ad un mercato che è sempre di più alla ricerca di qualcosa che sia unico e non replicabile.

Il territorio è consapevole che la costruzione di un futuro sostenibile non possa prescindere dalla valorizzazione del passato, con il suo complesso di tradizioni e conoscenze, e che l’apertura al mondo globale non possa partire se non dalla appassionata riscoperta del patrimonio locale. Dalla pesca di Bivona, dagli agrumi di Ribera, dalla lavanda, dall’origano selvatico delle montagne sicane, dall’olio d’oliva, dalle mandorle, dai pistacchi, da un paesaggio naturale, che si fonde con un patrimonio architettonico di inestimabile valore, può scaturire la vera ricchezza del territorio, anche con la conseguente creazione di un indotto per produzioni di artigianato artistico, che ne riflettano la storia e l’identità.

Nonostante l’avvio di nuove imprese ed un tentativo in atto di rinnovamento del tessuto produttivo locale, dunque, si registra una carenza dei servizi essenziali che genera di fatto un continuo e costante decremento demografico che risulta ancora più preoccupante se a questa si associa un’emigrazione giovanile. La strategia dell’Area interna si pone come obiettivo la creazione di un sistema di servizi in grado di rispondere alle esigenze delle imprese e più in generale dei cittadini. È opportuno quindi dotare l’area di beni collettivi per accrescere la competitività delle imprese localizzate nell’area interna al fine di ridurre i costi di produzione e aumentare il livello di innovazione, con particolare attenzione alla dotazione di un capitale umano opportunamente formato.

Più in generale la strategia dell’area interna mira a produrre diverse esternalità positive volte ad innalzare la qualità del contesto locale. In tal senso risulta particolarmente importante la qualità socio-culturale ed ambientale in quanto questo fattore incide sulla capacità di attrarre e di trattenere specialisti altamente istruiti e qualificati, con le loro famiglie, ma anche l’innalzamento della qualità dei servizi sanitari, interventi strutturali finalizzati a ridurre i tempi di percorrenza delle persone e dei prodotti, la riorganizzazione delle reti immateriali e dei servizi digitali alle imprese e cittadini, la valorizzazione e promozione delle risorse ambientali, culturali ed eno-gastronomiche del territorio, opportunamente organizzate in un sistema turistico locale di particolare specificità, fondato sul turismo relazionale/emozionale rappresentato dal “Distretto Rurale di Qualità dei Sicani” e dal “Distretto Turistico dei Monti Sicani e Valle del Platani”.

Strategia che per essere perseguita non può che contenere un approccio fortemente integrato ai problemi e alla loro risoluzione attraverso una “governance” territoriale multilivello più efficiente ed efficace, orientata alla cooperazione istituzionale e alla capacità di fornire risposte adeguate in termini di servizi flessibili.

Sono delineati di seguito per ciascun Asse Strategico i cambiamenti che si intende perseguire e i risultati attesi dalla strategia.

### Dotare il capitale umano di nuove competenze

L’innalzamento delle competenze del capitale umano, insieme ad un’organizzazione territoriale volta alla costruzione di percorsi finalizzati all’inserimento dei giovani nei settori produttivi dell’area, rappresentano uno dei pilastri della visione strategica dell’area interna che i diversi attori locali hanno, in maniera condivisa, definito nel corso del processo di costruzione dell’agenda territoriale. Come evidenziato nella sezione dedicata al contesto di riferimento, una delle principali criticità del territorio risiede proprio nella non completa capacità del sistema scolastico di preparare adeguatamente le giovani generazioni al mutato contesto del mercato del lavoro, come d’altra parte viene dimostrato dai risultati dei test Invalsi che fanno emergere per gli studenti delle scuole primarie e secondarie del luogo un quadro negativo sia in confronto con i dati regionali sia con quelli nazionali.

Il confronto con gli stakeholder dell’area, così come la storia, la natura, la cultura locale hanno, tuttavia, permesso di individuare dei temi cardine sulla base dei quali realizzare una serie di interventi per ogni ordine e grado d’istruzione. In particolare, il primo risultato atteso che si intende perseguire è quello di garantire a tutti gli studenti lo sviluppo di una solida formazione iniziale che permetta di migliorare il livello delle competenze degli allievi, con riferimento sia alle aree disciplinari di base (comunicazione in lingua italiana e nelle lingue straniere, competenze scientifiche e matematiche, competenze digitali), sia alle competenze trasversali (“imparare ad imparare”, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale). A tal fine, ci si propone di promuovere una formazione che sappia attivarsi in maniera innovativa e funzionale ai giovani del territorio, mediante l’adozione di approcci didattici innovativi e l’insegnamento di nuove discipline. Ciò anche mediante la creazione di spazi laboratoriali, pratiche di alternanza e tirocinio, in grado di generare competenze basate su solide conoscenze e abilità, oltre che attraverso azioni volte ad innalzare le competenze del corpo docente e del personale scolastico.

Lo sviluppo di approcci didattici innovativi richiede un forte cambiamento anche nella dotazione tecnologica degli istituti scolastici, spesso non adeguata e non al passo con le recenti innovazioni. Si intende, pertanto, promuovere e

favorire un incremento della diffusione nelle scuole delle nuove tecnologie, proprio al fine di rendere l’adozione e lo sviluppo di metodologie didattiche innovative effettivamente fattive, con particolare riferimento a quelle che fanno uso delle nuove tecnologie. L’innovazione didattica dovrà basarsi su forme di cooperazione fra il sistema produttivo locale ed il sistema di istruzione presente nell’area, in particolare attraverso la realizzazione di laboratori di settore.

Infine, strettamente collegato al tema della diffusione delle nuove tecnologie, si colloca il più ampio obiettivo di provvedere a una sostanziale riqualificazione degli Istituti più obsoleti e vetusti, apportando miglioramenti infrastrutturali da molteplici punti di vista, sia in termini di sicurezza ed efficienza sia di attrattività, accessibilità e connettività delle strutture. Tali interventi, in stretta sinergia con quelli già citati, potranno contribuire a ridurre l’elevato tasso di abbandono scolastico che si rileva nel territorio dei Sicani, stimolando la permanenza dei giovani nei contesti formativi, risultato che si pone in forte connessione con l’intento di innalzare il livello delle competenze degli allievi.

### **Migliorare l’accessibilità e razionalizzare la mobilità**

Il tema dell’accessibilità dell’area, come emerso dal confronto con gli stakeholder locali, assume un ruolo determinante nell’ambito della strategia del territorio dell’area interna. L’analisi di contesto ha, infatti, evidenziato la presenza di profonde carenze nel sistema infrastrutturale, che rimane caratterizzato per una dotazione di reti materiali ed immateriali fortemente limitante, creando di fatto una condizione di isolamento con difficoltà per il tessuto produttivo di connettersi con le reti globale in tempi accettabili.

Nella strategia sostenuta dal confronto partenariale è emersa proprio l’esigenza di trasformare l’Area dei Sicani da area relativamente marginalizzata ad area in grado di connettersi agevolmente con le principali città che si collocano alle due estremità. Nello scenario prospettato, la trasformazione perseguita è volta a realizzare un sistema di mobilità che non persegua il solo obiettivo di facilitare lo scambio di merci e persone con le aree limitrofe, ma sia finalizzato anche alla costruzione di un sistema in grado di assicurare l’accesso ai servizi di cittadinanza da parte della popolazione e di agevolare e di incentivare lo sviluppo locale e la valorizzazione delle produzioni di qualità del territorio, con particolare riferimento al settore agro-alimentare.

In tale situazione, il primo risultato atteso che si vuole perseguire è il rafforzamento delle connessioni dei nodi stradali secondari e terziari, così da migliorare la mobilità e ridurre i tempi di percorrenza nel territorio dell’area dei Sicani, attraverso, ad esempio, interventi di manutenzione e miglioramento della pavimentazione stradale, collocazione di nuova segnaletica orizzontale e verticale e la costruzione di barriere di sicurezza stradali. In particolare, si dovrà porre attenzione alle zone che presentano importanti distretti agricoli e industriali, per garantire maggiore rapidità ai flussi di persone e merci verso i mercati di destinazione.

Il miglioramento dell’accessibilità sarà indirizzato anche verso il sistema di trasporto pubblico locale (TPL): spesso, infatti, il TPL risulta inadeguato per coprire i fabbisogni di mobilità sia all’interno dell’area dei Sicani sia verso l’esterno, anche per le carenze infrastrutturali citate poc’anzi. In stretta sinergia con quanto proposto per il miglioramento delle infrastrutture, il cambiamento atteso che si intende realizzare si esplicita anche in una più efficiente ed efficace organizzazione del servizio di TPL che garantisca il miglioramento della mobilità dell’area, sostenendo in tal modo sia uno shift modale a favore di forme di mobilità maggiormente sostenibili dal punto di vista ambientale sia la realizzazione di un servizio in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze di mobilità degli strati più deboli della popolazione ed, in particolare, degli anziani che spesso sono privi di mezzo proprio e dell’adeguata autonomia.

Inoltre, nel mondo globalizzato il tema dell’accessibilità non si esaurisce con la mobilità “fisica” di persone e cose, ma investe profondamente il mondo della comunicazione e dei dati. Per questo motivo si intende intervenire al fine di migliorare e potenziare le infrastrutture digitali presenti nel territorio che, come evidenziato nell’analisi di contesto, attualmente risultano fortemente penalizzanti sia nei confronti di altre Aree interne sia, soprattutto, in riferimento al contesto nazionale. La realizzazione di una rete di connessioni e di servizi digitali si pone come elemento fondamentale di sviluppo di cui tutti possono trarre beneficio, dalle imprese del territorio, che vedranno migliorare la loro competitività, alla Pubblica Amministrazione e ai singoli cittadini che avranno a disposizione maggiori e migliori servizi, favorendo in tal modo anche le potenzialità dell’area di eleggersi quale polo attrattore a contrasto di quei processi di spopolamento che attualmente ne caratterizzano la dinamica demografica.

### **Assicurare adeguati livelli di Assistenza Sanitaria**

Altro aspetto strutturale nella costruzione di un contesto territoriale dinamico sarà quello di garantire il diritto alla salute. Nell’ambito della strategia è stato ritenuto opportuno introdurre azioni specifiche indirizzate, da un lato, a garantire i livelli minimi di assistenza (LEA) e, dall’altro, a rafforzare i servizi di prossimità, intervenendo sulla diffusione, il consolidamento e la riqualificazione dei servizi sul territorio, in un’ottica di priorità rispetto ai bisogni di salute e cura espressi dalla popolazione. Come evidenziato nell’analisi di contesto, il sistema di servizi socio-sanitari presenta attualmente nel territorio condizioni di insufficienza e inefficacia nel rispondere tempestivamente alle

emergenze e ai problemi di persone e famiglie in condizioni di difficoltà, non rilevando i bisogni espressi ed inespressi, le situazioni di fragilità e disagio.

Per far fronte a tale situazione, la strategia della AI Sicani mira, in particolare, a potenziare i servizi territoriali socio-sanitari di prossimità, al fine di ridurre i tempi di risposta alle emergenze e incrementare l’efficienza complessiva del servizio stesso,

garantendo con questo il diritto alla salute anche nelle aree più marginali del territorio. Ciò attraverso l’attivazione di un servizio di telemedicina, l’introduzione di presidi di primo soccorso e l’istituzione di un servizio di ambulanza medicalizzata che assicuri un’adeguata assistenza medica durante il trasferimento verso l’ospedale di Ribera.

Un altro obiettivo fondamentale individuato attraverso il confronto partenariale riguarda il rafforzamento dei servizi a tutela della salute degli anziani, fascia di popolazione che nei Comuni interessati rappresenta una quota notevole rispetto al totale, con conseguenti problemi relativi all’aumento della non autosufficienza o delle disabilità associate alle malattie croniche dell’età anziana, che si unisce sovente anche ad un aumento dei costi del sistema sanitario. Si intende, pertanto, promuovere un territorio solidale in grado di coniugare prevenzione e cura con il miglioramento della qualità della vita dell’anziano, spesso non più sostenuto dal nucleo familiare a causa del processo di spopolamento che interessa il territorio. Per tali ragioni, la strategia intende migliorare i servizi di cura per la popolazione anziana per renderli rispondenti alle esigenze crescenti di tale fascia di popolazione, attraverso il rafforzamento dei servizi relativi a telemedicina e cure a domicilio, nonché attraverso la creazione di una Comunità alloggio per anziani.

Il rafforzamento del sistema sanitario presente nel territorio verrà perseguito anche mediante l’istituzione e l’organizzazione di una rete di farmacie di comunità, che dovranno garantire l’erogazione di alcuni servizi sanitari direttamente alla popolazione (interventi di prevenzione e diagnostica come ecg e telespirometria, piccole medicazioni, consegna di farmaci a domicilio, prenotazioni e ritiro referti). Ciò permetterà di alleviare il carico che grava su ospedali e altre strutture sanitarie, consentendo anche di limitare i difficili spostamenti verso i centri urbani maggiori per poter usufruire di determinate prestazioni sanitarie. Il cambiamento che si intende realizzare si esplicita quindi nel garantire un livello minimo di prestazioni sanitarie presso le Farmacie di Comunità così da ridurre il ricorso all’ospedalizzazione, al fine di facilitare e velocizzare l’accesso alle cure di base e rendere più semplice la vita della popolazione dell’area dei Sicani.

Particolare attenzione verrà, inoltre, prestata a combattere ogni forma di discriminazione e a sostenere le persone e i nuclei familiari che versano in situazioni di fragilità sociale, in special modo per quanto riguarda i nuclei familiari a rischio di povertà, con l’obiettivo di sviluppare una rete di servizi multidimensionali finalizzati all’inserimento sociale e lavorativo e, più in generale, volta a migliorare l’efficienza dei servizi sociali per la presa in carico dei soggetti multiproblematici mediante la realizzazione di percorsi integrati.

### **Migliorare l’Offerta Turistica Locale**

Altro importante tassello su cui si fonda la strategia, anche in considerazione del patrimonio paesaggistico e culturale dell’area, risulta essere quello turistico che se opportunamente valorizzato consentirà di alimentare l’economia locale con nuove e qualificate opportunità occupazionali a partire dall’esperienza maturata dal “Distretto Rurale di Qualità dei Sicani” e dal “Distretto Turistico dei Monti Sicani e Valle del Platani”.

Negli ultimi anni si sono condotte strategie finalizzate ad uno sviluppo endogeno e duraturo dell’area, mediante la valorizzazione e promozione delle risorse ambientali, culturali ed enogastronomiche del territorio. Risorse che sono state opportunamente organizzate in un sistema turistico locale fondato sul turismo relazionale/emozionale rappresentato dai Distretti di cui sopra e garantito da un apposito marchio collettivo che richiama fortemente le caratteristiche identitarie dei luoghi. Ciò riveste una fondamentale importanza, dato che l’attrattività dell’area interna dei Sicani risente storicamente sia della carente dotazione delle strutture ricettive (in termini numerici e qualitativi) sia della concorrenza esercitata dalle principali località e destinazioni turistiche della Sicilia, le quali presentano sia elementi attrattori più riconosciuti a livello nazionale e internazionale sia una dotazione di infrastrutture turistiche maggiormente sviluppate.

L’inversione di tendenza che si vuole provocare attraverso la strategia dell’area interna Sicani è quindi rivolta innanzitutto a riposizionare l’offerta turistica del territorio, affinché sia maggiormente riconoscibile e possa intercettare una domanda turistica in linea con le specifiche caratteristiche possedute dal territorio locale. A questo scopo si potranno in essere diversi interventi di promozione delle eccellenze locali, valorizzabili anche attraverso un sistema di Info-point riconoscibile e integrato in tutta l’area, oltre che il ricorso a educational tour, press e blog tour, visite guidate sul territorio ed azioni di “destination marketing” da svolgersi in Italia ed all’estero. Lo scopo è quello di creare una filiera integrata dei servizi di accoglienza turistica al fine di realizzare un sistema unico di gestione dei servizi turistici dell’area, accompagnando al partenariato pubblico l’azione degli operatori privati.

Tali azioni si accompagnano e si integrano con la realizzazione di interventi diretti volti al miglioramento delle condizioni di fruizione del patrimonio culturale del territorio dei Sicani e alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico in relazione alle principali risorse presenti nel territorio. Ad esempio, rientrano in

tali attività gli interventi previsti per la manutenzione e valorizzazione del sito archeologico di Eraclea Minoa, tra i siti di maggiore interesse dell’area. Si intende, inoltre, realizzare sistemi innovativi che sfruttino le tecnologie più avanzate per migliorare la promozione e la fruizione del patrimonio culturale, per fornire canali più adeguati ad intercettare le sempre maggiori esigenze provenienti dalla domanda turistica contemporanea.

### **Ridurre i consumi Energetici e garantire una maggiore Sostenibilità Ambientale**

Un territorio attraente dovrà anche saper far conciliare lo sviluppo del sistema produttivo con la sostenibilità ambientale. Dai piani ambientali di energia sostenibile (PAES) redatti da tutti i Comuni dell’area e dal confronto con gli attori locali emerge che il territorio si caratterizza per un elevato consumo energetico a causa della vetustà degli edifici e del sistema di illuminazione, nonché per la mancanza di un adeguato sistema di monitoraggio dei consumi. Inoltre, nonostante le caratteristiche naturali del territorio evidenzino elevate potenzialità in riferimento alla produzione di energia da fonti rinnovabili, la produzione della stessa risulta modesta, anche a causa del mancato utilizzo di risorse finanziarie.

A tal proposito, la strategia dell’area prevede di attivare azioni volte a promuovere interventi di riqualificazione su edifici pubblici (principalmente scuole ed edifici della PA) volti a ridurre i consumi di energia primaria, attraverso interventi sull’involucro edilizio, l’installazione di impiantistica specifica, etc. Si intende, inoltre, agire anche sulla riduzione dei consumi energetici della rete di illuminazione pubblica attraverso installazione di sistemi automatici di telecontrollo e telegestione delle reti. Tale programmazione favorirebbe, da un lato, l’abbattimento dei costi energetici che risultano costituire un’ingente spesa a carico dei bilanci comunali, dall’altro, garantirebbe una maggiore sostenibilità ambientale rilevando così forti sinergie con gli ambiti del turismo e dello sviluppo economico.

Ulteriore elemento di integrazione della tematica energetica con gli altri ambiti previsti dalla strategia, e in particolare in relazione al potenziamento del capitale umano, può essere riscontrato nella possibilità di stimolare iniziative imprenditoriali innovative grazie agli investimenti in politiche ambientali ed energetiche: tali opportunità potrebbero essere colte soprattutto da un pubblico giovane, solitamente più sensibile agli aspetti ambientali e in possesso di specifiche competenze tecniche acquisite nel corso di percorsi di studio dedicati a tali tematiche.

### **Impresa e Occupazione “Saper Fare Artigianato” - Potenziare il tessuto produttivo locale favorendo meccanismi di innovazione**

Il tema dello sviluppo imprenditoriale ed economico dell’area dei Sicani è chiaramente influenzato anche dagli altri ambiti trattati dalla strategia: in particolare, l’innalzamento del livello di competenze degli studenti, la creazione di percorsi di studio integrati con le attività economiche presenti nel territorio e il miglioramento dell’accessibilità e mobilità interna ed esterna all’area costituiscono elementi di grande rilievo per innescare dinamiche di sviluppo economico tali da produrre un innalzamento dei tassi occupazionali della popolazione locale e specialmente di quella giovanile.

Di conseguenza, la strategia dell’area interna è finalizzata a costruire delle solide basi per favorire lo sviluppo sostenibile dell’economia locale attraverso la valorizzazione del capitale territoriale e umano presente nell’area. In particolare, si intende creare le condizioni di contesto affinché i giovani sin dal percorso di studi possano acquisire competenze adeguate e coerenti con la vocazione del territorio, nonché maturare la consapevolezza che è possibile investire nel proprio territorio. Il risultato che si vuole ottenere attraverso gli interventi relativi allo sviluppo economico e all’occupazione è innanzitutto quello di favorire la creazione di nuove imprese e lo sviluppo di quelle esistenti, innalzando con ciò il tasso di occupazione della popolazione presente nel territorio. Si vogliono quindi, creare le condizioni per l’aumento delle capacità imprenditoriali nella popolazione locale, così da permettere processi di sviluppo endogeno dell’economia del territorio: ciò sarà realizzato soprattutto mediante percorsi di qualificazione e riqualificazione a favore dei disoccupati in connessione con le specifiche vocazioni e risorse dell’area.

Il cambiamento che la strategia si propone di ottenere può essere espresso anche in riferimento alla scarsa capacità delle imprese locali di inserirsi in mercati sovracomunali o di più ampio raggio, più redditizi e dinamici: si vuole quindi invertire tale tendenza incrementando le capacità delle imprese di inserirsi in nuovi contesti, attraverso azioni formative e laboratori di innovazione (Living Lab e Fab Lab) che possano stimolare il rinnovamento dell’ambiente imprenditoriale locale. Si intende quindi realizzare dei laboratori nei quali svolgere attività di ricerca incentrata sull’idea di Open innovation, nei quali operare in stretta connessione con il contesto territoriale, integrando processi d’innovazione e di ricerca in una partnership sinergica tra pubblico e privato. Inoltre, si mira a rendere l’intervento proposto economicamente sostenibile, puntando a capitalizzarne l’esperienza per promuovere la costituzione di un centro di servizi a supporto delle imprese locali già attive sul territorio.

Quanto evidenziato fa emergere dunque chiaramente la forte integrazione tra il sistema imprenditoriale e la rete degli istituti scolastici territoriali per l’avvio di percorsi di studio e lavorativi rispondenti alle vocazioni dell’economia locale, allo scopo di facilitare la connessione fra sapere tecnico/scientifico e sistema produttivo locale e consentire l’avvio di imprese innovative fortemente integrate nel tessuto imprenditoriale dell’area dei Sicani.

### 3. Il segno di una scelta permanente

I dodici Comuni dell’Area Interna Sicani, hanno deliberato nei rispettivi Consigli Comunali la volontà di costituire un’Associazione di Comuni ai sensi dell’art. 30 del T.U.E.LL. Le deliberazioni dei 12 Consigli Comunali hanno consentito ai rispettivi Sindaci di sottoscrivere la convenzione di una Associazione di Comuni che disciplina la “governance” interna per garantire una efficiente organizzazione territoriale quale prerequisito generale per l’attuazione della Strategia d’Area interna Sicani. A tal riguardo, ai sensi dell’art. 30 del T.U.EE. LL è stata sottoscritta una convenzione per la Strategia dell’Area interna che dota i comuni di una specifica organizzazione finalizzata alla definizione del piano ed alla sua successiva implementazione nonché alla gestione associata di alcuni servizi.

La convenzione quadro sottoscritta il 07/06/2018, annulla e sostituisce la convenzione che i Comuni dell’AI Sicani, Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Cianciana, Lucca Sicula, Montallegro, Ribera, San Biagio Platani, Santo Stefano Quisquina e Villafranca Sicula hanno stipulato in data 23/03/2016, ai sensi dell’art. 30 del TUEL d.lgs.267/2000, qualsiasi altro atto scritto o orale tra le parti ed altre convenzioni e/o accordi con lo stesso merito a contare dalla sua entrata in vigore. La precedente convenzione (stipulata in data 23/03/2016), ai sensi dell’art. 30 del D.lgs. 267/2000, era semplicemente un accordo di intenti perché nella realtà dei fatti non venivano assegnate all’Associazione dei Comuni alcune funzioni.

La AI Sicani, attraverso la Convenzione quadro, ha soddisfatto il prerequisito associativo mediante la gestione di tre funzioni in forma associata tra i 12 Comuni sottoscrittori e precisamente:

1. Funzione di protezione civile;
2. SIA (Servizio Informatico Associato) per la gestione dei Servizi Informatici e Telematici;
3. Servizio per la promozione turistica.

Pertanto, le tre funzioni individuate rientrano nella competenza esclusiva dell’Associazione dei Comuni dell’AI Sicani. Per la gestione delle funzioni associate l’apparato organizzativo sarà costituito da dipendenti comunali.

Sono in fase di definizione i protocolli operativi che stabiliranno le modalità organizzative di funzionamento per l’esercizio associato delle funzioni individuate, in esecuzione della Convenzione sottoscritta in data 07/06/2018.

Per il funzionamento dell’Associazione la convenzione dettaglia i meccanismi di governance interna finalizzati al perseguimento della Strategia d’Area e definisce le modalità di gestione della rete dei comuni. A tal riguardo, la convenzione identifica il Comune di Bivona quale Capofila dell’Area Interna Sicani. L’individuazione del Comune di Bivona è stata effettuata anche e soprattutto in considerazione del suo ruolo di promotore e gestore dei diversi strumenti di sviluppo locale che hanno interessato l’intera area negli ultimi vent’anni. Inoltre, il Comune di Bivona





rappresenta uno dei due centri di maggiori dimensioni dell’Area Interna erogatore di servizi per l’intero territorio della coalizione.

La convenzione affida al Sindaco del Comune capofila il ruolo di rappresentanza dell’intera coalizione e quello di provvedere alla sottoscrizione degli accordi negoziali necessari per il perseguimento degli obiettivi della convenzione. Il Sindaco del Comune di Bivona, in qualità di Capofila, presiede l’Assemblea dei Sindaci che rappresenta l’organo deliberativo della rete dei Comuni. Gli obiettivi che i 12 Comuni dell’AI Sicani si propongono con la gestione associata delle funzioni e servizi individuati nella nuova Convenzione quadro sono:

- un miglioramento dei servizi erogati ai cittadini;
- una ottimizzazione delle risorse economiche, finanziarie, umane e strumentali dei Comuni;
- una razionalizzazione dei servizi associati.

L’Art. 9 della Convenzione quadro stipulata il 07.06.2018 prevede che per l’elaborazione e la redazione di piani e dei progetti di sviluppo locale e gestionali riferiti alla strategia nazionale per le aree interne – Area Sicani, i Comuni sottoscrittori della presente convenzione quadro stabiliscono di potersi avvalere della collaborazione S.M.A.P., società a partecipazione pubblica di cui fanno parte otto dei dodici Comuni dell’Area Interna Sicani, eventualmente integrata con utilizzo di personale dipendente di ogni singolo comune, a qualunque titolo, nelle forme di legge e di contratto di lavoro, nonché per le sue competenze l’Ufficio dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ribera. La collaborazione con la S.M.A.P. SpA costituisce semplicemente un supporto tecnico operativo dell’AI Sicani per quanto concerne la strategia, la cui titolarità rimane in capo all’Area Interna Sicani rappresentata dal Comune di Bivona, capofila dell’associazione intercomunale.

L’Art. 8 istituisce presso la sede del Comune Capofila la Segreteria di coordinamento dell’AI Sicani che gestisce le attività di supporto funzionale ed amministrativo dell’associazione intercomunale, ivi comprese quelle afferenti la SNAI. Svolge funzione di coordinamento dei servizi associati individuati, cura l’ordinata gestione di tutta la documentazione, in entrata ed in uscita, provvedendone in particolare all’informatizzazione, alla classificazione e alla reperibilità.

Il Sindaco del Comune Capofila, oltre a rappresentare i Comuni associati e provvedere alla sottoscrizione degli accordi negoziali, presiede l’Assemblea dei Sindaci che rappresenta l’organo deliberativo dell’Associazione.

All’Assemblea dei Sindaci prendono parte tutti i 12 Sindaci dei Comuni associati che hanno il compito di deliberare in maniera democratica con l’attribuzione di un singolo voto per ciascun componente:

- gli atti di indirizzo per il perseguimento delle finalità dell’Associazione;
- l’adozione dell’agenda territoriale che definisce la strategia d’area e i relativi progetti;
- la determinazione degli oneri finanziari per il funzionamento dell’Associazione;
- la costituzione degli organi previsti in convenzioni.

## 4. La strategia d’area e gli attori coinvolti

I diversi attori locali coinvolti nel processo di definizione della Strategia dell’Area Interna Sicani hanno anche individuato, per il perseguimento della stessa, sei assi strategici, di cui tre si riferiscono ai servizi essenziali per la cittadinanza, mentre i restanti tre allo sviluppo locale. Nell’individuazione degli assi strategici è stato rispettato il requisito di concentrazione attivando solamente tre ambiti di policy dello sviluppo locale quali: valorizzazione delle risorse naturali/ culturali e del turismo sostenibile, risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile e saper fare e artigianato.

Di seguito i sei assi strategici e le Policy:

- A. Accrescere il Capitale Umano - Dotare il Capitale Umano di nuove competenze
- B. Migliorare e Potenziare l’accessibilità, razionalizzare e ottimizzare la mobilità
- C. Assicurare adeguati livelli di Assistenza Sanitaria
- D. Migliorare l’Offerta Turistica Locale
- E. Ridurre i consumi Energetici e garantire una maggiore Sostenibilità Ambientale
- F. Impresa e Occupazione “Saper Fare Artigianato” - Potenziare il tessuto produttivo locale favorendo meccanismi di innovazione

### Asse A - Dotare il capitale umano di nuove competenze

Con il presente asse strategico si intendono perseguire quattro specifici obiettivi sintetizzabili nei seguenti risultati attesi:

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi

Qualificazione dell’offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale

Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici

Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi

Il primo risultato atteso **A.1 Miglioramento delle competenze chiave**, risponde all’esigenza dei dirigenti scolastici appartenenti alla Rete degli istituti scolastici Area Interna Sicani di realizzare una scuola in grado di costituire uno strumento conoscitivo che possa valorizzare le specificità dei singoli individui e di attivare una didattica innovativa, anche attraverso l’innalzamento delle competenze dei docenti e dei dirigenti scolastici. Le Azioni strategiche che permetteranno il raggiungimento del Risultato Atteso sono le seguenti:

A.1.1 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana e matematica) Competenze chiave. (AP 10.2) (10.2.2 FSE)

A.1.2 Azioni di formazione di docenti, personale della scuola, formatori e staff, anche in una dimensione internazionale, con particolare riguardo a: innovazione metodologica e disciplinare; competenze chiave e disciplinari, apprendimenti individualizzati, apprendimenti sulle metodologie di valutazione; competenze per la qualità del servizio e la gestione della scuola (anche attraverso percorsi in altri Paesi, scuole estive, mobilità, borse di studio). Formazione docenti (A.P. 10.2) ( FSE ; 10.2.6)

La **prima azione** mira al potenziamento delle competenze e delle conoscenze di base in ambito linguistico e logico – matematico, attraverso una formazione innovativa e funzionale ai giovani del territorio. In linea con la mission e la tipologia degli Istituti, saranno organizzati diversi moduli con approfondimenti pratici che possano ricollegare l’esperienza formativa ad un approccio laboratoriale. Tra le metodologie adottate ci saranno, ad esempio, focus group, apprendimento a coppie o per piccoli gruppi, videoconferenze e collaborazioni virtuali, audiolibri e letture animate, rielaborazione scritta e manipolazione di testi utilizzando i nessi logici e il Digital storytelling, utilizzo delle LIM ecc.

Nell’ambito della **seconda azione**, la Rete delle Scuole dei Sicani si innoverà attraverso l’adozione di modelli metodologici e disciplinari che siano anche supportati dall’uso della tecnologia, con l’obiettivo di rinnovare la figura del docente e realizzare nuove forme di interazione collettiva e di apprendimento dove tutte le componenti del processo formativo (docenti e studenti ma anche dirigenti coinvolti nell’organizzazione dei processi) si possano confrontare in una logica di condivisione e di rivalutazione delle esperienze formative di ognuno. Il percorso prevede tre iter formativi per dirigenti e docenti: il primo riguarda l’individuazione di alcune competenze digitali che ogni dirigente dovrebbe avere (conoscenze digitali, soft skill, leadership organizzativa, contesto PA, PA digitale) e la conseguente definizione di specifici percorsi formativi; il secondo la strutturazione di percorsi

formativi per i docenti, sulla base di competenze digitali che dovrebbero essere in loro possesso (informazione, comunicazione, creazione di contenuti, sicurezza, problem solving); il terzo prevede, infine, corsi linguistici strutturati e attività di Job Shadwing, in diverse città europee,

con la possibilità di osservare esperienze didattiche e approcci inquiry-based di buone pratiche d’insegnamento a livello internazionale ed europeo, comprese le abilità manageriali, imprenditoriali e di problem solving, come pure capacità interpersonali.

Il secondo Risultato Atteso **A.2 Qualificazione dell’offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale**, in linea con i nuovi modelli WBL (work based learning), attiene all’obiettivo di costruire un sistema integrato tra attività scolastiche laboratoriali e attività di alternanza scuola-lavoro che consenta di superare la divisione tra momento formativo e applicativo delle conoscenze.

In questo senso è intesa l’Azione strategica ad esso connessa:

A.2.1 Azioni volte a rafforzare le reti tra scuole, aziende, enti ed università per garantire funzioni efficaci di orientamento alle scelte formative e di lavoro e la partecipazione diretta delle imprese alla realizzazione dei percorsi formativi attraverso pratiche diffuse di alternanza e tirocinio, anche transnazionali. Orientamento e tirocini (AP 10.1) (FSE 10.1.5)

Nell’ambito di tale azione, la Rete degli istituti scolastici Area Interna Sicani avvierà percorsi di Alternanza scuola lavoro rivolto ad alunni del quarto e del quinto anno del corso di studi, in stretta collaborazione tra i diversi attori (insegnanti, studenti, tutor aziendali, genitori), finalizzata a costruire una didattica per competenze. Le attività saranno distinte in comuni e specifiche e saranno suddivisi in: Stage linguistico-scientifico; Stage tecnico-scientifico; Stage tecnico- professionale.

Con il risultato atteso **A.3 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici** si intende assicurare l’accessibilità, la vivibilità e la qualità delle strutture scolastiche, al fine di favorire la propensione dei giovani alla partecipazione al processo di miglioramento di conoscenze e competenze chiave. In quest’ottica, è necessario che alcuni istituti scolastici vetusti ed obsoleti vengano ripensati e riqualificati in un’ottica di didattica innovativa. Ciò è descritto nell’azione seguente:

A.3.1 Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici. Riqualificazione degli edifici scolastici (A.P. 10.7) – (FESR 10.7.1).

L’intervento mira alla manutenzione straordinaria e al completo recupero dell’edificio scolastico F. Crispi ubicato nella piazza Giulio Cesare di Ribera e prevede: l’adeguamento delle strutture dal punto di vista sismico, e quindi un miglioramento della staticità dell’intero edificio; la manutenzione straordinaria della copertura; la manutenzione straordinaria dell’impianto elettrico; la revisione degli infissi esterni al fine di ridurre le dispersioni e contenere i consumi energetici. Attraverso l’intervento si assicurerà il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di fruibilità degli ambienti, quale step fondamentale per la crescita di tutta la rete scolastica.

Il quarto risultato atteso **A.4 Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi** persegue l’indirizzo dei precedenti Risultati Attesi e, mediante un approccio sinergico di innalzamento delle competenze di docenti e discenti, mira a innescare un circolo virtuoso, ma attualmente carente, tra sistema scolastico e sistema imprenditoriale locale, attraverso la seguente Azione strategica:

A.4.1 Laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave anche in connessione con il tessuto produttivo locale (interventi per l’attuazione dell’Agenda Digitale, creatività culturale, ecc). Laboratori extracurricolari (LS- in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018))

L’azione è intesa come meccanismo di transizione che possa consentire ai giovani di familiarizzare col mondo del lavoro e, quindi, facilitare il loro passaggio dalla scuola al lavoro. Si intende sostenere un modello integrato per l’apprendimento innovativo delle competenze utili ad accedere nel mercato del lavoro, con particolare attenzione a quello locale. Sul piano didattico-metodologico, l’azione vedrà la realizzazione di laboratori extracurricolari, supportati dalla rete di rapporti con associazioni e imprese locali attive in particolar modo nei settori della comunicazione, dell’agroalimentare, delle tecnologie innovative e dell’artigianato. L’iniziativa prevede l’implementazione di tipologie di laboratori interattivi di tipo professionale, finalizzati a innovare l’offerta formativa e a qualificare gli indirizzi scolastici. Tale modello presenterà un meccanismo flessibile volto alla valorizzazione dei contesti locali e alla personalizzazione dei percorsi, fornendo un’opportunità di reale collaborazione tra studenti e aziende coinvolte.

**Quadro Logico – Accrescere il Capitale Umano e Dotare il Capitale Umano di nuove competenze**

**Asse A - Accrescere il Capitale Umano**

<b>Risultati Attesi</b>	<b>Indicatori di Risultato</b>	<b>Azioni</b>	<b>Schede Intervento</b>	<b>Localizzazione intervento</b>	<b>Beneficiari</b>
<b>A.1</b> Miglioramento delle competenze chiave degli allievi (AP – RA 10.2)	Competenze degli allievi in italiano e matematica. Test Invalsi: punteggio medio (e deviazione standard) del test di Italiano e matematica	<b>A.1.1.1</b> Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana e matematica) (AP 10.2) - (FSE 10.2.2)	<b>AISIC_01</b> Potenziamento delle competenze di base (Italiano e Matematica)	Comuni AI Sicani	Rete degli istituti scolastici Area Interna Sicani
	Competenze degli allievi in italiano e matematica. Test invalsi: punteggio medio (e deviazione standard) del test di italiano e matematica	<b>A.1.2.1</b> Azioni di formazione di docenti, personale della scuola, formatori e staff, anche in una dimensione internazionale, con particolare riguardo a: innovazione metodologica e disciplinare; competenze chiave e disciplinari, apprendimenti individualizzati, apprendimenti sulle metodologie di valutazione; competenze per la qualità del servizio e la gestione della scuola (anche attraverso percorsi in altri Paesi, scuole estive, mobilità, borse di studio). (AP 10.2) - (FSE ; 10.2.6)	<b>AISIC_02</b> Innovazione metodologica e disciplinare. Competenze didattiche innovative e miglioramento delle capacità didattiche nel mondo della scuola	Comuni AI Sicani	Rete degli istituti scolastici Area Interna Sicani
<b>A.2</b> Qualificazione dell’offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale (AP 10.6)	Successo formativo dei percorsi di istruzione tecnica e professionale: numero di diplomati (totale) presso i percorsi di istruzione tecnica e professionale sul totale dei diplomati	<b>A.2.1.1</b> Azioni volte a rafforzare le reti tra scuole, aziende, enti ed università per garantire funzioni efficaci di orientamento alle scelte formative e di lavoro e la partecipazione diretta delle imprese alla realizzazione dei percorsi formativi attraverso pratiche diffuse di alternanza e tirocinio, anche transnazionali (AP 10.1) - (FSE 10.1.5)	<b>AISIC_03</b> Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento per migliorare le transizioni istruzione/ formazione/ lavoro. Orientamento e tirocini.	Comuni AI Sicani	Rete degli istituti scolastici Area Interna Sicani
<b>A.3</b> Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici (AP 10.7- RA 10.7)	Sicurezza degli edifici scolastici: numero edifici scolastici in cui viene incrementata la sicurezza e la fruibilità degli ambienti per attività didattiche, culturali, innovative e di socializzazione sul totale degli edifici scolastici dell’area	<b>A.3.1.1</b> Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (A.P. 10.7.1) - (FESR 10.7.1)	<b>AISIC_04</b> Manutenzione straordinaria finalizzata all’adeguamento sismico e revisione della copertura dell’edificio scolastico “F. Crispi” di Piazza Giulio Cesare a Ribera	Comune di Ribera	Comune di Ribera

<p><b>A.4</b> Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi (LS - in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018)</p>	<p>Disponibilità di nuove tecnologie per fini didattici: numero di alunni su numero di dotazioni tecnologiche (pc e tablet in uso agli studenti)</p>	<p><b>A.4.1.1</b> Laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave anche in connessione con il tessuto produttivo locale (interventi per l’attuazione dell’Agenda Digitale, creatività culturale, ecc.) (LS - in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018)</p>	<p><b>AISIC_05</b> Laboratori extracurricolari</p>	<p>Comuni AI Sicani</p>	<p>Rete degli istituti scolastici Area Interna Sicani</p>
---	--	--	--	-----------------------------	---

## Asse B - Migliorare l’accessibilità e razionalizzare la mobilità

Con il presente asse strategico si intendono perseguire tre specifici obiettivi sintetizzabili nei seguenti risultati attesi:

- Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari
- Miglioramento della mobilità da, per e entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi sul territorio
- Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili

Il primo risultato atteso, **B.1 Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari**, mira ad agire direttamente sui fabbisogni di accessibilità stradale dell’area e sulla riduzione dei tempi di percorrenza e, indirettamente, a contribuire al miglioramento del TPL locale. L’Azione Strategica che permetterà il raggiungimento del Risultato Atteso è la seguente:

B.1.1 Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle “aree interne” e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agroindustriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T (AP: 7.4.1) – (FESR)

L’azione mira al completamento, riammagliamento, messa in sicurezza e rifunzionalizzazione della viabilità secondaria a servizio dei centri agricoli e delle aree agroalimentari, tramite interventi strutturali volti al miglioramento della pavimentazione, il rifacimento o la nuova collocazione di segnaletica orizzontale e verticale e la posa in opera di barriere di sicurezza stradali. Le maggiori condizioni di sicurezza delle strade contribuiranno a migliorare le interconnessioni con gli assi portanti della S.S. 115 che collega diversi comuni dell’area costiera. Si miglioreranno, inoltre, i collegamenti con i servizi ospedalieri di Sciacca e la fruizione delle strutture scolastiche, nonché le condizioni di accessibilità di tutti i comuni dell’area dei Monti Sicani. I distretti di produzione agricola e agro-industriale della zona (in primis le arance della città di Ribera e la pesca di Bivona) ed alcuni siti di particolare rilevanza turistica come le rovine di Eraclea Minoa, potranno in tal modo beneficiare di migliori e più sicuri collegamenti viari.

Il secondo risultato atteso **B.2 Miglioramento della mobilità da, per e entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi sul territorio** mira a riorganizzare il trasporto pubblico locale, ancora quantitativamente non adeguato e qualitativamente organizzato secondo vetusti parametri poco funzionali all’economia locale, ridisegnandolo in un’ottica di maggiore sostenibilità ambientale e accessibilità per tutti.

In questo senso è intesa l’Azione strategica ad esso connessa:

B.2.1 Miglioramento dell’integrazione modale (a tutti i livelli: gomma/ferro/bici – mezzi individuali/mezzi collettivi);  
- Potenziamento dei servizi a chiamata e/o condivisa (car sharing)

(LS. in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018))

L’azione riguarda l’incentivazione di sistemi di mobilità alternativa all’uso dei mezzi motorizzati e l’introduzione di infrastrutture di ricarica per l’utilizzo di auto e bici elettriche nel territorio dell’Area Interna dei Sicani. Sono misure funzionali a incrementare una nuova cultura della mobilità - a partire dai residenti - proponendo una fruizione “green” di luoghi turistici ed attrattori culturali. Sul piano della mobilità sostenibile saranno adottate misure per la promozione e l’incentivazione dell’uso di veicoli elettrici, attraverso la realizzazione di una rete di infrastrutture di ricarica per questa tipologia di veicoli in tutti i centri dell’area. Auto o minibus elettrici saranno impiegati, invece, nel miglioramento dei sistemi di mobilità riservati alle persone anziane o con diverse abilità o a rischio di esclusione sociale. Specifiche iniziative saranno indirizzate poi al noleggio delle bici elettriche, in particolare come collegamenti lungo la rete sentieristica che innerva l’area e congiunge i vari attrattori culturali.

In particolare, l’azione si focalizza sul modello del car sharing che letteralmente vuol dire “condivisione dell’automobile” ciò permetterà a cittadini e associazioni di poter prenotare una delle auto messe loro a disposizione e utilizzarle per uno spostamento (individuale o collettivo) per poi restituirla. L’obiettivo è chiaramente quello di creare un servizio, anche nell’ottica di condivisione dello stesso mezzo per condividere uno spostamento e le relative spese al fine di ridurre l’impatto ambientale e di favorire gli spostamenti in un’area particolarmente problematica in tal senso.

Il terzo risultato atteso **B.3 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili** mira a ridurre il gap dell’infrastrutturazione digitale dell’Area, causa di notevoli divari di sviluppo in tutti gli ambiti della Strategia, oltre a rendere maggiormente efficienti i servizi amministrativi pubblici. L’obiettivo è, in tal senso, quello di attivare un processo di digitalizzazione dei rapporti tra cittadini, imprese e PA tramite la realizzazione di infrastrutture digitali e attività di alfabetizzazione digitale.

Le Azioni strategiche che permetteranno il raggiungimento del risultato atteso sono in via prioritaria le seguenti:

- B.3.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività; (AP: 2.2.) (FESR AP: 2.2.1)
- B.3.2 Interventi per assicurare l’interoperabilità delle banche dati pubbliche. (Gli interventi comprendono prioritariamente le grandi banche dati pubbliche -eventualmente anche nuove basi dati, nonché quelle realizzate attraverso la gestione associata delle funzioni ICT, in particolare nei piccoli Comuni ricorrendo, ove opportuno, a soluzioni cloud); (AP: 2.2.3 ) (FESR 2.2.3)
- B.3.3 Realizzazione di aree di co-working a servizio di cittadini, imprese, turisti, ecc.; soluzioni tecnologiche per l’inclusione digitale con il riuso di infrastrutture già realizzate (TeleCare-teleassistenza); Ottimizzazione dei flussi di comunicazione tra le Amministrazioni comunali e gli istituti scolastici. Il tutto ovviamente con soluzioni cloud. (AP: 2.3.1) (FESR 2.3.1)
- B.3.4 Servizi di connettività a banda larga e. (LS- in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018)

La **prima azione** consisterà nella realizzazione di una infrastruttura tecnologica, in *cloud*, per la gestione connessa delle informazioni comunali (dati relativi alla popolazione residente, gestione degli utenti in ambito tributario, degli sportelli SUAP e SUE, ecc.), e di una formazione specifica per incrementare le competenze digitali del personale della PA. Il portale sarà realizzato come progetto di e-democracy per supportare i processi di partecipazione dei cittadini e saranno previsti gradi diversi di partecipazione (informazione, consultazione, progettazione partecipata attraverso la condivisione di repository, empowerment).

La **seconda azione** B.3.2 intende promuovere la diffusione dei dati aperti e dei big data, in particolare per il settore turistico, mettendoli a disposizione degli operatori pubblici e privati al fine di favorire la trasparenza, la personalizzazione, l’automazione, la previsione e l’innovazione. Sarà prevista la realizzazione di un’infrastruttura in *cloud* che consentirà di creare canali di comunicazione attraverso il web, così da valorizzare: il patrimonio informativo, attraverso l’interoperabilità e l’integrazione dei dati nel settore turistico, con riferimento anche alla mobilità; il recupero e la diffusione on line dei contenuti digitali preesistenti; la creazione di nuovi contenuti riguardanti, in particolare, il patrimonio culturale nelle sue molteplici espressioni. Si prevederà inoltre, una specifica formazione al personale della PA.

La **terza azione** prevede la fornitura in banda larga ed ultralarga al fine di consentire la reale fruibilità delle soluzioni applicative web based erogata alle singole postazioni di lavoro dei Comuni dell’Area Interna, nonché i servizi di front-end erogati a cittadini ed imprese. L’utilizzo di tale sistema -garantirà, inoltre, un reale abbattimento dei costi variabili attraverso l’attivazione di servizi digitali volti anche alla dematerializzazione degli atti amministrativi e degli archivi della Pubblica Amministrazione di tali servizi

L’**ultima azione**, in linea con le precedenti, mira a ridurre il digital divide culturale di cittadini, imprese e pubblica amministrazione tramite l’attivazione di infrastrutture tecnologiche di apprendimento in rete e condivise e la realizzazione di percorsi formativi. Si intende, in tal senso, lavorare su competenze di base, alfabetizzanti, per l’inclusione sociale e la cittadinanza attiva, tramite il coinvolgimento in processi di open participation e e-democracy. Gli interventi previsti sono molteplici: realizzazione di aree di co-working a servizio di cittadini, imprese, turisti, ecc.; soluzioni tecnologiche per l’inclusione digitale con il riuso di infrastrutture già realizzate (TeleCare-teleassistenza); ottimizzazione dei flussi di comunicazione tra le Amministrazioni comunali e gli istituti scolastici. Il tutto ovviamente con soluzioni *cloud*.

## Quadro Logico – Migliorare e Potenziare l’accessibilità, razionalizzare e ottimizzare la mobilità

### Asse B - Migliorare l’accessibilità e razionalizzare la mobilità

Risultati Attesi	Indicatori di Risultato	Azioni	Schede Intervento	Localizzazione intervento	Beneficiari
<b>B.1</b> Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari (AP - RA 7.4.1)	Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici	<b>B.1.1.1- B.1.1.2- B.1.1.3 - B.1.1.4</b> Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle “aree interne” e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agroindustriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T (AP: 7.4.1) – (FESR 7.4.1)	<b>AISIC_06</b> Itinerario 1 Ribera – Lavori di manutenzione straordinaria dell’asse di collegamento tra la S.S. 115 Bivio Borgo Bonsignore e la S.S. 189 in contrada Tumarrano – 1° lotto funzionale tratto Bivio Borgo Bonsignore – S.P. 61	Al Sicani	Libero Consorzio di Agrigento  Consorzio
			<b>AISIC_07</b> Itinerario 1 Ribera/ Cianciana – Lavori di manutenzione straordinaria dell’asse di collegamento tra la S.S. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonsignore e la S.S. 189 in contrada Tumarrano – 2° lotto funzionale tratto S.P. 61 – S.P. 32.	Al Sicani	Libero Consorzio di Agrigento  Consorzio
			<b>AISIC_08</b> Itinerario 1 – Lavori di manutenzione straordinaria dell’asse di collegamento tra la S.S. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonsignore e la S.S. 189 in contrada Tumarrano – 3° lotto funzionale tratto S.P. 32 – S.P. 34 Bivona	Al Sicani	Libero Consorzio di Agrigento  Consorzio
			<b>AISIC_09</b> Itinerario 2 – 3 - 4 – Lavori di manutenzione straordinaria dell’asse di collegamento tra la S.S. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonsignore e la S.S. 189 in contrada Tumarrano – 4° lotto funzionale tratto S.P. 35A – S.P. 32 – S.P. 19B – S.P. 31 – S.P. 29°	Al Sicani	Libero Consorzio Provincia di Agrigento  Consorzio

<p><b>B.2</b> Miglioramento della mobilità da, per e entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi sul territorio</p>	<p>Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile</p>	<p><b>B.2.1.1- B. 2.2.1</b> Miglioramento dell’integrazione modale (a tutti i livelli: gomma/ferro/bici – mezzi individuali/mezzi collettivi); - Potenziamento dei servizi a chiamata e/o condivisa (Sistema di Mobilità integrato - car sharing) (LS -in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018))</p>	<p><b>AISIC_10</b> Sistema di Mobilità integrato - Car Sharing</p>	<p>Comuni AI Sicani</p>	<p>Comune di Bivona</p>
<p><b>B.3</b> Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili Innalzare la dotazione di infrastrutture digitali per accrescere la competitività dell’area (AP: 2.2.1) (AP: 2.2.3) (AP: 2.3.1) (LS)</p>	<p>Comuni con servizi pienamente interattivi</p>	<p><b>B.3.1.1</b> Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività; (AP: 2.2.) (FESR AP: 2.2.1)</p>	<p><b>AISIC_11</b> Soluzioni e servizi ICT integrati</p>	<p>Comuni AI Sicani</p>	<p>Comune di Ribera</p>
	<p>Comuni con servizi pienamente interattivi.</p>	<p><b>B.3.2.1</b> Interventi per assicurare l’interoperabilità delle banche dati pubbliche. (Gli interventi comprendono prioritariamente le grandi banche dati pubbliche - eventualmente anche nuove basi dati, nonché quelle realizzate attraverso la gestione associata delle funzioni ICT, in particolare nei piccoli Comuni ricorrendo, ove opportuno, a soluzioni cloud); (AP: 2.2.3) - FESR 2.2.3)</p>	<p><b>AISIC_12</b> Gestione dei dati nell’ambito della interoperabilità prescritta da Agid .</p>	<p>Comuni AI Sicani</p>	<p>Comune di Ribera</p>
	<p>Comuni con servizi pienamente interattivi.</p>	<p><b>B.3.3.1</b> Realizzazione di aree di co-working a servizio di cittadini, imprese, turisti, ecc.; soluzioni tecnologiche per l’inclusione digitale con il riutilizzo di infrastrutture già realizzate (TeleCare- teleassistenza); Ottimizzazione dei flussi di comunicazione tra le Amministrazioni comunali e gli istituti scolastici. Il tutto ovviamente con soluzioni cloud. (AP: 2.3.1) - (FESR 2.3.1)</p>	<p><b>AISIC_13</b> Inclusione Digitale – Competenze Digitali</p>	<p>Comuni AI Sicani</p>	<p>Comune di Ribera</p>
	<p>Comuni con servizi pienamente interattivi.</p>	<p><b>B.3.4.1</b> Servizi di connettività a banda larga e servizi digitali (LS -in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018))</p>	<p><b>AISIC_14</b> Connessione a banda larga e servizi digitali</p>	<p>Comuni AI Sicani</p>	<p>Comune di Ribera</p>

## Asse C – Assicurare adeguati livelli di assistenza sanitaria

Con il presente asse strategico si intendono perseguire specifici obiettivi sintetizzabili nel seguente risultato atteso:

### **C.1 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell’autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell’offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali;**

Le finalità ricomprese dal **risultato atteso C.1** dell’Asse C sono molteplici. Innanzitutto quella di ridurre il ricorso all’ospedalizzazione di chi necessita di cure, diminuendo anche i tempi di risposta alle emergenze mediante una riorganizzazione dei servizi di trasporto medicalizzati. Si intende, inoltre, innalzare quantitativamente e qualitativamente i servizi socio – assistenziali, principalmente per i gruppi target di destinatari maggiormente “bisognosi”, ovvero gli anziani e i soggetti con limitazione dell’autonomia.

Le finalità descritte saranno perseguite mediante le seguenti azioni:

- C.1.1 Potenziare i servizi sanitari e sociosanitari di prossimità mediante l’utilizzo delle tecnologie digitali attraverso l’implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina per favorire la non istituzionalizzazione della cura;
- C.1.2 Realizzazione eli superficie h24 - Potenziamento dei servizi territoriali sociali, sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari mediante l’acquisto di Ambulanze;
- C.2.1 Realizzazione di casa per anziani e/o soggetti con limitazione delle autonomie;
- C.3.1 Farmacie di comunità;
- C.4.1 Voucher per servizi family care e per l’inclusione sociale.

Attraverso la **prima azione, C.1.1**, si intende riorganizzare il sistema sanitario dell’area interna al fine di poter servire l’intero territorio potenziando i servizi di prossimità anche e soprattutto nei comuni montani e collinari distanti dai presidi ospedalieri di base. Tale organizzazione consentirà di attrezzare i poliambulatori e le guardie mediche presenti nel territorio, in attesa dell’applicazione del decreto Balduzzi con le UCCP e gli AFT, così come concordato con l’ASP di Agrigento. I presidi di prossimità dunque fungeranno da nodi connessi con i presidi ospedalieri tramite il ricorso all’implementazione di nuovi servizi di telemedicina. In particolare sono previsti i seguenti servizi sanitari:

creazione di reti tra medici specialistici, potenziate da sistemi di **teleconsulto** ossia attività di consulenza a distanza fra professionisti che permette a un medico di chiedere il consiglio di uno o più medici, senza la presenza del paziente;

attivazione di sistemi di telemedicina quali la **telesalute** che prevede sistemi e servizi che collegano i pazienti, in particolar modo i cronici, con i medici, per assistere nella diagnosi, monitoraggio, gestione, responsabilizzazione degli stessi;

attivazione di forme di trattamento delle cronicità quale la **televisita**, che consiste in un atto sanitario in cui il medico vede e interagisce a distanza con il paziente (con possibile presenza di operatore sanitario vicino al paziente).

(AP 9.3.8) (FESR 9.3.8) + (LS - in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018))

Attraverso l’azione **C.1.2** si intende acquisire tre ambulanze 4x4 allocate in nodi strategici territoriali in modo da consentire una copertura omogenea e rispondente ai fabbisogni. Inoltre, nell’Area si intende potenziare l’utilizzo delle Eli Superfici: consentendo anche i voli in orari serali e notturni. A tal fine saranno potenziate e dotate delle necessarie infrastrutture le piattaforme che costituiranno piste di atterraggio h24 per mezzi di eli-soccorso nei comuni di Cianciana e San Biagio Platani. L’intervento garantirà un servizio h 24 per il trasporto in sicurezza dei degenti su media e lunga distanza. (LS - in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018))

L’azione **C.2.1**, prevista nell’ambito della tematica socio-sanitaria, si esplicita nel potenziamento del Centro Diurno per anziani nel comune di Lucca Sicula. Gli interventi saranno rivolti all’adeguamento strutturale e all’allestimento di spazi dedicati alla residenzialità, al fine di incrementare i servizi di assistenza e ampliare le possibilità di socializzazione, innalzandone il livello della qualità di vita e facendo sì che l’anziano e l’inabile possano rimanere in

contatto con il proprio territorio e le proprie origini. In questo modo i soggetti anziani e/o con limitazioni di autonomia saranno messi in condizione di vivere una vita dignitosa e potranno essere soddisfatti completamente nei loro bisogni sociali e sanitari. (FESR 9.3.5)

L’azione **C 3.1** è volta a sviluppare un servizio di farmacie di comunità. Le Farmacie in rete con i MMG e i PLS dovranno farsi carico dei problemi dei cittadini nelle zone disagiate, svolgendo un ruolo di snodo sociosanitario polifunzionale di prossimità, immediatamente accessibile, organizzato per soddisfare in modo immediato le richieste più semplici dell’utenza, nonché costituire un punto di riferimento pressoché esclusivo per l’intera comunità.

Le farmacie polifunzionali di comunità consentiranno di offrire servizi in grado di assistere meglio l’utente, contribuire a risolvere i problemi di terapia farmacologica e ridurre gli errori, migliorare l’aderenza alle terapie prescritte, collaborare al monitoraggio intensivo degli ADR, in uno scambio proficuo con il medico di MG e il paziente. L’azione si prefigge di potenziare i servizi offerti dalle farmacie del territorio dei Sicani, che dovranno includere nello specifico le seguenti attività:

- Prevenzione (test diagnostici di prima istanza, screening di prevenzione di patologie di forte impatto sociale);
- Servizi di front-office (prenotazioni, pagamento ticket, ritiro referti);
- Diagnostica e tele-assistenza (prestazioni di telemedicina, come ecg, holter cardiaco e pressorio, telespirometria);
- Assistenza domiciliare (consegna di farmaci, dispositivi, materiale per medicazioni e consulenza sanitaria su interazioni, alimentazione ecc.);
- Emergenza-Urgenza (defibrillatori ed effettuazione di piccole medicazioni).
- (LS - in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018).

Infine, l’azione **C 4.1**, prevede l’implementazione di voucher e buoni di servizio per favorire l’accesso dei nuclei familiari alla rete delle prestazioni socio-assistenziali e sociosanitarie domiciliari e a ciclo diurno, ecc., volte alla erogazione di servizi “family care” e d’inclusione sociale. Il modello dei voucher e dei buoni di servizio permetterà di offrire alle famiglie del territorio una gamma più ampia e modulabile di servizi di cura, conciliazione e di prossimità. Attraverso l’azione suddetta si intende promuovere l’inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione, dare sostegno di persone e nuclei familiari a rischio di povertà con l’obiettivo di sviluppare una rete di servizi multidimensionale finalizzata all’inserimento sociale e lavorativo e, più in generale, di migliorare l’efficienza servizi sociali. (FSE 9.3.6)

**Quadro Logico – Assicurare adeguati livelli di assistenza sanitaria**

**Asse C – Assicurare adeguati livelli di assistenza sanitaria**

Risultati Attesi	Indicatori di Risultato	Azioni	Schede Intervento	Localizzazione intervento	Beneficiari
<p><b>C.1</b> Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio- educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali RA (9.3)</p>	Tasso di ospedalizzazione evitabile	<p><b>C.1.1.1</b> Potenziare i servizi sanitari e sociosanitari di prossimità mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali attraverso l'implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina per favorire la non istituzionalizzazione della cura (AP 9.3.8) (FESR 9.3.8) + (LS - in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018))</p>	<p><b>AISIC_15</b> Telemedicina per la continuità assistenziale nell'Area Interna Sicani</p>	Comuni AI Sicani	ASP 1 Agrigento
	Cittadini che usufruiscono dei servizi di telemedicina in percentuale sulla popolazione in ADI		<p><b>AI_SI_16</b> Teleassistenza domiciliare e welfare d'accesso</p>	Comuni AI Sicani	ASP 1 Agrigento
	Riduzione Intervallo Allarme	<p><b>C.1.2.1</b> <b>C.1.2.2</b> <b>C.1.2.3</b> Potenziamento dei servizi territoriali sociali, sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari mediante l'acquisto di Ambulanze e la realizzazione di Eli Superfici h24 (LS - in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018))</p>	<p><b>AISIC_17</b> Potenziamento dei servizi di emergenza- urgenza ottimizzazione dell'Eli Superficie</p>	Comune di Cianciana	Comune di Cianciana
	Riduzione Intervallo Allarme		<p><b>AISIC_18</b> Ottimizzazione della piattaforma dell'Eli- Superficie per il potenziamento dei Servizi di Emergenza - Urgenza</p>	Comune di San Biagio Platani	Comune di San Biagio Platani
	Prestazioni sanitarie di prossimità		<p><b>AISIC_19</b> Potenziamento e ottimizzazione dei servizi della rete sanitaria - Acquisto Ambulanze</p>	Comuni AI Sicani	ASP 1 Agrigento
<p><b>C.2.1</b> Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio- educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali. (AP - RA 9.3.5)</p>	Percentuali di persone con limitazione nell'autonomia che usufruiscono servizi di residenzialità notturna rispetto alla popolazione con limitazioni sull'autonomia.	<p><b>C.2.1.1</b> Realizzazione di casa per anziani e/o soggetti con limitazione delle autonomie (AP 9.3.5) - (FESR 9.3.5)</p>	<p><b>AISIC_20</b> Comunità alloggio per anziani ed inabili.</p>	Comune di Lucca Sicula	Comune di Lucca Sicula

<p><b>C.3.1</b> Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio- educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali. (LS)</p>	<p>Tasso di ospedalizzazione evitabile</p>	<p><b>C.3.1.1</b> Aumento/consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali (LS - in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018)</p>	<p><b>AISIC_21</b> Le Farmacie come strutture polifunzionali. Farmacie di Comunità</p>	<p>Comuni Al Sicani</p>	<p>ASP1 Agrigento</p>
<p><b>C.4.1</b> Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali. (FSE 9.3.6)</p>	<p>Percentuale di anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale sul totale della popolazione anziana (65 anni e oltre)</p>	<p><b>C.4.1.1</b> Misure per promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione a sostegno di persone e nuclei familiari a rischio di povertà (FSE AP: 9.3.6) - (FSE 9.3.6)</p>	<p><b>AISIC_22</b> Voucher per servizi family care e per l'inclusione sociale</p>	<p>Comuni Al Sicani</p>	<p>Comune di Bivona capofila del Distretto sociosanitario n.2</p>

## Asse D – Migliorare l’offerta turistica locale

Con il presente asse strategico si intendono perseguire due specifici obiettivi sintetizzabili nei seguenti risultati attesi:

### D1 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

### D2 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione – Eraclea Minoa e patrimonio culturale diffuso.

Il primo risultato atteso **D1 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche** mira a dotare l’area dell’offerta di servizi integrati al fine di creare le condizioni affinché il territorio possa proporsi attraverso un’offerta unica e fortemente identitaria. L’obiettivo sarà perseguito attraverso l’Azione:

D.1.1 Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche (AP: 6.8.3) (FESR, AZIONE 6.8.3) - Vivere e Viaggiare nel Distretto Rurale dei Sicani (Azione PAL Sicani 1.1.1. FEASR) - Creazione di rete di imprese e messa a sistema delle strutture di ospitalità diffusa extra alberghiera in aree rurali C e D (Azione PAL Sicani 2.2.1. FEASR)

L’azione mira alla creazione di una rete integrata di servizi informativi e di orientamento per i turisti, in particolare attraverso l’istituzione di info-point, app per telefoni e l’utilizzo di siti internet e segnaletica stradale. Le informazioni da erogare riguarderanno i principali punti di attrazione (orari, accessibilità), i servizi di mobilità, le strutture ricettive e i servizi di ristorazione disponibili, i principali prodotti enogastronomici e artigianali locali e si accompagneranno alla distribuzione di materiale informativo e vendita di prodotti editoriali e altro materiale promozionale (gadget, prodotti tipici, ecc). Inoltre, si porranno in essere azioni di promozione del territorio dei Sicani, facendo specialmente ricorso alla creazione nell’immaginario collettivo della destinazione dell’area Sicani attraverso educational tour, press e blog tour, visite guidate sul territorio ed azioni di “*destination marketing*” da svolgersi in Italia ed all’estero.

Lo scopo è quello di creare una filiera integrata dei servizi di accoglienza turistica al fine di realizzare un sistema unico di gestione dei servizi turistici dell’area, accompagnando all’azione degli operatori privati il partenariato pubblico.

Il secondo risultato atteso **D2 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione – Eraclea Minoa e patrimonio culturale diffuso** è volto a migliorare le condizioni fisiche e di contesto degli attrattori dell’area attraverso le seguenti Azioni strategiche:

D.2.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo; Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l’utilizzo di tecnologie avanzate. (AP: 6.7.1)(FESR)

D.2.2 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l’utilizzo di tecnologie avanzate (AP: 6.7.2)(FESR)

Per quanto riguarda nello specifico la **prima azione**, relativa alla valorizzazione del patrimonio culturale locale, si avvieranno interventi di riqualificazione e ristrutturazione in due aree di rilevanza fondamentale per il settore turistico dei Sicani: il complesso monumentale Calvario e Via Crucis e l’Area Archeologica di Eraclea Minoa, entrambi situati all’interno del comune di Cattolica Eraclea. Per il primo sito, costituito da un percorso a carattere religioso immerso in un bosco naturale, sono previsti interventi di restauro conservativo delle edicole votive e dei gradini, ammodernamento dell’impianto di illuminazione, in particolare installando illuminazione artistica per la valorizzazione dei monumenti, restauro conservativo della zona delle croci, installazione di impianti di videosorveglianza allo scopo di migliorare la sicurezza del sito. In riferimento all’Area Archeologica di Eraclea Minoa, che presenta testimonianze urbanistiche degli insediamenti greci e romani, gli interventi saranno centrati sul miglioramento dell’accessibilità all’area e alle sue zone esterne, comprendendo la sistemazione e il recupero di strutture, sentieri e aree naturali, l’acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento dell’attività turistico-culturale e l’ideazione, produzione e posa di specifica segnaletica.

In riferimento, invece, alla **seconda azione**, si prevede di realizzare un piano di comunicazione integrato per la promozione del territorio: dalla definizione di un’immagine coordinata del sito culturale alla produzione di prodotti divulgativi digitali e innovativi, per arrivare alla realizzazione di un portale web, ad azioni di marketing digitale e ulteriori iniziative come progetti di cooperazione editoriale con editori specializzati della carta stampata e della televisione. Sarà, quindi, realizzata una capillare attività di animazione con la finalità di creare sinergie fra le Amministrazioni Locali e le imprese turistiche del territorio dell’area interna Sicani.

**Quadro Logico – Migliorare l’offerta turistica locale**

**Asse D – Migliorare l’offerta turistica locale**

<b>Risultati Attesi</b>	<b>Indicatori di Risultato</b>	<b>Azioni</b>	<b>Schede Intervento</b>	<b>Localizzazione intervento</b>	<b>Beneficiari</b>
<b>D.1</b> Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (AP - RA 6.8)	Tasso di turisticità - Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per mille abitanti	<b>D.1.1.1</b> Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche (AP: 6.8.3) - (FESR 6.8.3)	<b>AISIC_23</b> Sistema turistico integrato Info Point Sicani	Comuni AI Sicani	Comune di Bivona
		<b>D.1.1.2</b> Sviluppo Equilibrato dei Territori Rurali (FEASR, PAL SICANI 1.1.1)	<b>AISIC_24</b> Vivere e Viaggiare nel DistrettoRurale dei Sicani	Comuni AI Sicani	Comune di Bivona
		<b>D.1.1.3</b> Sviluppo Equilibrato dei Territori Rurali (FEASR, PAL SICANI 2.2.1)	<b>AISIC_25</b> Creazione di rete di imprese e messa a sistema delle strutture di ospitalità diffusa extra alberghiera in aree rurali C e D	Comuni AI Sicani	Comune di Bivona
<b>D.2</b> Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione (AP - RA 6.7)	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale – numero di visitatori negli istituti statali e non statali (in migliaia)	<b>D.2.1.1</b> Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo - (FESR 6.7.1)	<b>AISIC_26</b> Riqualificazione e restauro conservativo del complesso monumentale Calvario e Via Crucis e delle aree esterne di pertinenza	Comune di Cattolica Eraclea	Comune di Cattolica Eraclea
	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale – numero di visitatori negli istituti statali e non statali (in migliaia)	<b>D.2.2.1</b> Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo (FESR 6.7.1)	<b>AISIC_27</b> Riqualificazione e Miglioramento dell'Accessibilità delle Aree Esterne di Pertinenza dell'Area Archeologica di Eraclea Minoa	Comune di Cattolica Eraclea	Comune di Cattolica Eraclea
	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale – numero di visitatori negli istituti non statali (in migliaia)	<b>D.2.3.1</b> Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate - (FESR 6.7.2)	<b>AISIC_28</b> Sistemi Innovativi per la Fruizione Turistica del patrimonio culturale	Comune di Cattolica Eraclea	Comune di Cattolica Eraclea

## Asse E - Ridurre i consumi energetici e garantire una maggiore sostenibilità ambientale

Con il presente asse strategico si intendono perseguire due specifici obiettivi sintetizzabili nel seguente risultato atteso:

### E.1. Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (AP: RA 4.1)

Con tale risultato atteso **E.1. Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili** (AP: RA 4.1) si mira a migliorare l’efficiamento energetico nelle strutture delle PA locali contribuendo alla riduzione dei costi per l’erogazione del servizio pubblico ed al contestuale reinvestimento delle risorse rinvenienti in altri ambiti strategici per lo sviluppo dell’intera area.

Le Azioni strategiche di tale Risultato sono:

**E.1.1** Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili - Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici; (AP: 4.1.1) (FESR).

**E.1.2** Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di tele gestione energetica della rete) (AP: 4.1.3). (FESR).

Gli interventi previsti si esplicitano, quindi, principalmente in azioni di manutenzione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico di edifici pubblici, quali scuole e palazzi propri dell’Amministrazione comunale, prevedendo in tutti i casi il miglioramento dell’efficienza dell’illuminazione interna e l’installazione di impianti fotovoltaici e solari termici. Inoltre, si provvederà all’ammodernamento dell’impianto di illuminazione pubblica presente nella frazione marina di Eraclea Minoa, con l’installazione di sistemi di telecontrollo e telegestione delle reti, di Alessandria della Rocca e di Burgio.

## Quadro Logico – Ridurre i consumi energetici e garantire una maggiore sostenibilità ambientale

### Asse E - Ridurre i consumi energetici e garantire una maggiore sostenibilità ambientale

Risultati Attesi	Indicatori di Risultato	Azioni	Schede Intervento	Localizzazione intervento	Beneficiari
<b>E.1</b> Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (AP - RA 4.1)	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici; (AP: 4.1.1) - (FESR 4.1.1)	<b>AISIC_29</b> Efficientamento energetico dell’immobile sito a Montallegro in Corso Vittorio Emanuele n. 60, destinato a Casa Comunale Comune di Montallegro	Comune di Montallegro	Comune di Montallegro
			<b>AISIC_30</b> Efficientamento energetico della Scuola Comunale del Comune di San Biagio Platani	Comune di San Biagio Platani	Comune di San Biagio Platani
			<b>AISIC_31</b> Efficientamento energetico del Palazzo Municipale del Comune di Santo Stefano Quisquina	Comune di Santo Stefano Quisquina	Comune di Santo Stefano Quisquina
			<b>AISIC_32</b> Efficientamento energetico della Scuola Media Comune di Santo Stefano Quisquina	Comune di Santo Stefano Quisquina	Comune di Santo Stefano Quisquina
			<b>AISIC_33</b> Efficientamento energetico del Palazzo Municipale del Comune di Calamonaci	Comune di Calamonaci	Comune di Calamonaci
			<b>AISIC_34</b> Efficientamento energetico del Palazzo Municipale Comune di Ribera	Comune di Ribera	Comune di Ribera
			<b>AISIC_35</b> Efficientamento energetico del Palazzo Municipale del Comune di Villafranca Sicula	Comune di Villafranca Sicula	Comune di Villafranca Sicula
			<b>AISIC_36</b> Efficientamento energetico del Palazzo "Villa Musso" Comune di Villafranca Sicula	Comune di Villafranca Sicula	Comune di Villafranca Sicula

<p><b>E.2</b> Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (AP RA - 4.1.)</p>	<p>Consumi di energia elettrica e illuminazione per superficie dei centri abitati</p>	<p><b>E.1.2.1</b> <b>E.1.2.2</b> <b>E.1.2.3</b> Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di tele gestione energetica della rete). (AP. 4.1.3) - (FESR 4.1.3)</p>	<p><b>AISIC_37</b> Efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Alessandria della Rocca</p>	<p>Comune di Alessandria della Rocca</p>	<p>Comune di Alessandria della Rocca</p>
			<p><b>AISIC_38</b> Efficientamento ed ammodernamento dell'impianto di illuminazione pubblica sito nella frazione marina di Eraclea Minoa, Comune di Cattolica Eraclea</p>	<p>Comune di Cattolica Eraclea</p>	<p>Comune di Cattolica Eraclea</p>
			<p><b>AISIC_39</b> Progetto per l'efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione ed ammodernamento dell'impianto di telecontrollo e la sostituzione delle lampade con led di ultima generazione. Sostituzione apparecchi di telecontrollo Comune di Burgio</p>	<p>Comune di Burgio</p>	<p>Comune di Burgio</p>

## **Asse F - Impresa e Occupazione – Saper Fare Artigianato Potenziare il tessuto produttivo locale favorendo meccanismi di innovazione**

Con il presente asse strategico si intendono perseguire tre specifici obiettivi sintetizzabili nei seguenti risultati attesi:

Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo;

Promozione di nuovi mercati per l’innovazione mediante innovazioni di processo e di prodotto.

Integrazione di funzioni e di strategie di sviluppo e rafforzamento della governance multilivello ed in particolare della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni.

Con il risultato atteso **F.1 Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo**, si vuole avviare un percorso volto alla formazione imprenditoriale qualificata, in linea con le vocazioni del territorio, al fine di innalzare il tasso di occupazione dei disoccupati ed a creare i presupposti per il ricambio generazionale delle imprese esistenti attraverso la seguente Azione strategica:

F.1.1 Misure per l’attivazione e l’accompagnamento di percorsi imprenditoriali per soggetti con difficoltà di inserimento lavorativo. Percorsi imprenditoriali per soggetti con difficoltà di inserimento lavorativo (AP: 8.5.4) - (FSE 8.5.4)

L’azione individuata si concretizza in due tipologie possibili di interventi: percorsi di assistenza personalizzata e percorsi di consulenza specialistica e tutoraggio. I primi comprendono attività di accoglienza e analisi dell’idea imprenditoriale, esame della fattibilità del progetto e consulenza specialistica per l’avvio del progetto imprenditoriale.

I percorsi di consulenza specialistica rappresentano la fase successiva, includendo l’accompagnamento personalizzato a seguito dell’approvazione del business plan, l’analisi delle condizioni di mercato e delle opportunità di espansione, il supporto nella definizione di progetti di sviluppo e il sostegno nell’accesso alle misure di agevolazione (lavoro autonomo e creazione impresa).

Con il risultato atteso **F.2 Promozione di nuovi mercati per l’innovazione mediante innovazioni di processo e di prodotto**, si intende, attraverso la concertazione fra il sistema scolastico e quello imprenditoriale, creare una combinazione di competenze e capacità per la produzione di innovazioni di processo e prodotto in linea con i mercati emergenti e con i fabbisogni locali.

Tale risultato sarà perseguito attraverso la seguente Azione strategica:

F.2.1 Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i living labs. Living Lab Sicani (AP:1,3,2)-(FESR1,3,2)

In particolare l’azione prevede la realizzazione di living labs, ambienti di innovazione aperta, in situazioni di vita reale, nei quali il coinvolgimento attivo degli utenti finali permette di realizzare percorsi di co-creazione di nuovi servizi, prodotti e infrastrutture sociali. Sono dunque dei laboratori nei quali svolgere attività di ricerca incentrata sull’idea di *Open innovation* e nei quali operare in stretta connessione con il contesto territoriale, integrando processi d’innovazione e di ricerca in una partnership tra pubblico e privato.

Come in una sorta di “officina delle idee”, si realizzeranno percorsi di sperimentazione di nuovi processi produttivi e/ o nuovi prodotti, fortemente coerenti con le vocazioni territoriali, che potranno essere affinati e successivamente brevettati. Inoltre, si mira a rendere l’intervento proposto economicamente sostenibile e a garantire la sua replicabilità in futuro, puntando a capitalizzare l’esperienza anche attraverso la costituzione di un centro di servizi alle imprese locali già avviate.

## Quadro Logico – Impresa e Occupazione – Saper Fare Artigianato Potenziare il tessuto produttivo locale favorendo meccanismi di innovazione

### Asse F - Impresa e Occupazione – Saper Fare Artigianato Potenziare il tessuto produttivo locale favorendo meccanismi di innovazione

Risultati Attesi	Indicatori di Risultato	Azioni	Schede Intervento	Localizzazione intervento	Beneficiari
<b>F.1</b> Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo (AP - RA 8.4)	Incidenza della disoccupazione di lunga durata	<b>F.1.1</b> Misure per l’attivazione e l’accompagnamento di percorsi imprenditoriali per soggetti con difficoltà di inserimento lavorativo (accesso al credito, fondi di garanzia, micro credito, forme di tutoraggio, ecc (AP: 8.5.4) - (FSE 8.5.4)	<b>AISIC_40</b> Misure accompagnamento attività imprenditoriali	Comuni Al Sicani	Comune di Bivona
<b>F.2</b> Promozione di nuovi mercati per l’innovazione mediante innovazioni di processo e di prodotto. (AP - RA 1.3)	Incidenza delle imprese del terziario innovativo e dell’economia sociale	<b>F.2.1</b> Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i living labs (AP: 1.3.2) - (FESR 1.3.2)	<b>AISIC_41</b> Living Lab Sicani	Comuni Al Sicani	Comune di Bivona

### Asse G – Governance A.I. Sicani

Con il risultato atteso **G.1 Integrazione di funzioni e di strategie di sviluppo e rafforzamento della governance multilivello ed in particolare della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni**, si intende implementare attività specifiche volte a migliorare, rispetto a ciascun ambito, l’efficacia e l’efficienza della strategia, mediante azioni e strumenti di supporto al Comune Capofila e di tutti i comuni appartenenti all’area interna. Le attività consisteranno in azioni di sistema e di accompagnamento che consentiranno di operare con elevati livelli di efficienza nella progettazione e nell’attuazione e gestione degli interventi della Strategia, nei limiti delle competenze dell’Ente capofila, e di assicurare l’efficace ricaduta sul territorio.

Tale risultato sarà perseguito con la seguente azione strategica:

**G.1.1 Assistenza tecnica.** Attività specifiche volte a migliorare, rispetto a ciascun ambito, l’efficacia e l’efficienza della strategia, mediante azioni e strumenti di supporto al Comune di Bivona, soggetto capofila, e di tutti i comuni appartenenti all’area interna. Le attività consisteranno in azioni di sistema e di accompagnamento che consentiranno di operare con elevati livelli di efficienza nella progettazione e nell’attuazione e gestione degli interventi della Strategia, nei limiti delle competenze dell’Ente capofila, e di assicurare l’efficace ricaduta sul territorio.

### Quadro Logico – Governance A.I. Sicani

#### Asse G – Governance, assistenza tecnica A.I. Sicani

Risultati Attesi	Indicatori di Risultato	Azioni	Schede Intervento	Localizzazione e intervento	Beneficiari
<b>G.1</b> Integrazione di funzioni e di strategie di sviluppo e rafforzamento della governance multilivello ed in particolare della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni (LS)	Progetti e interventi che rispettano i cronoprogrammi di attuazione e un tracciato unico completo	<b>G.1.1</b> Attività specifiche volte a migliorare, rispetto a ciascun ambito, l’efficacia e l’efficienza della strategia, mediante azioni e strumenti di supporto al Comune di Bivona, soggetto capofila e di tutti i comuni appartenenti all’area interna. Le attività consisteranno in azioni di sistema e di accompagnamento che consentiranno di operare con elevati livelli di efficacia e di efficienza nella progettazione e nell’attuazione e gestione degli interventi della Strategia, nei limiti delle competenze dell’Ente capofila, e di assicurare l’efficace ricaduta sul territorio. (LS-in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018).	<b>AISIC_42</b> Assistenza Tecnica	Comune Capofila e Comuni Al Sicani	Comune di Bivona

## 5. L’organizzazione programmatica e finanziaria

Le risorse pubbliche complessive sono declinate in n. 7 obiettivi tematici (Policy) ed in n. 42 Interventi/Azioni progettuali come evidenziato nel quadro qui sotto riportato.

Il quadro economico di sintesi per la Strategia d’Area dei Sicani è il seguente:

Tipologia	Legge di Stabilità	PO FESR Sicilia 2014 -2020	PO FSE Sicilia 2014-2020	FEASR Azione PAL Sicani	Totale	%
Policy A Istruzione	820.000,00	876.481,50	264.230,93		1.960.712,43	5,76
Policy B Accessibilità	1.500.000,00	15.534.070,58			17.034.070,58	50,06
Policy C Salute	1.233.000,00	1.548.542,00	649.521,60		3.431.063,60	10,08
Policy D Turismo		2.872.119,99		1.098.275,90	3.970.395,89	11,67
Policy E Energia		5.689.157,34			5.689.157,34	16,72
Policy F Saper Fare		1.359.666,67	395.301,60		1.754.968,27	5,16
Policy G Governance	187.000,00				187.000,00	0,55
<b>Totale</b>	<b>3.740.000,00</b>	<b>27.880.038,08</b>	<b>1.309.054,13</b>	<b>1.098.275,90</b>	<b>34.027.368,11</b>	<b>100</b>

QTE per servizio essenziale di cui alla Delibera CIPE n. 43/2016	
Policy A Istruzione	1.960.712,43
Policy B Accessibilità	17.034.070,58
Policy C Salute	3.431.063,60
Policy D Turismo	3.970.395,89
Policy E Energia	5.689.157,34
Policy F Saper Fare	1.754.968,27
Policy G Governance	187.000,00
<b>Totale</b>	<b>34.027.368,11</b>

**RISORSE PO FESR**

Azione	Dotazione risorse	Codice Policy	Denominazione Policy
A.2.1	876.481,50	A	Istruzione
B.1.1	13.673.724,09	B	Accessibilità
B.3.1	660.990,07	B	Accessibilità
B.3.2	315.512,26	B	Accessibilità
B.3.3	883.844,16	B	Accessibilità
C.1.1	500.079,68	C	Salute
C.2.1	1.048.462,32	C	Salute
D.1.1	888.060,00	D	Valorizzazione risorse
D.2.1	993.000,00	D	Valorizzazione risorse
D.2.2	520.645,68	D	Valorizzazione risorse
D.2.3	470.414,31	D	Valorizzazione risorse
E.1.1	3.676.684,92	E	Energia
E.1.2	2.012.472,42	E	Energia
F.2.1	1.359.666,67	F	Saper fare
<b>TOTALE</b>	<b>27.880.038,08</b>		

**FEARS Azione PAL Sicani**

Azione	Dotazione risorse	Codice Policy	Denominazione Policy
1.1.1	848.275,90	D	Valorizzazione risorse
2.2.1	250.000,00	D	Valorizzazione risorse
<b>TOTALE</b>	<b>1.098.275,90</b>		

**RISORSE LEGGE DI STABILITÀ**

Azione	dotazione risorse	Codice Policy	Denominazione Policy
A.3.1	820.000,00	A	Istruzione
B.2.1	900.000,00	B	Accessibilità
B.2.2	400.000,00	B	Accessibilità
B.3.4	200.000,00	B	Accessibilità
C.1.1	500.000,00	C	Salute
C.1.2	570.000,00	C	Salute
C.3.1	163.000,00	C	Salute
G.1.1	187.000,00	G	Governance
<b>TOTALE</b>	<b>3.740.000,00</b>		

**RISORSE FSE**

Azione	dotazione risorse	Codice Policy	Denominazione Policy
F.1.4	395.301,67	F	Saper fare
A.1.1	134.670,93	A	Istruzione
A.1.2	66.575,00	A	Istruzione
A.1.3	62.985,00	A	Istruzione
C.4.1	649.521,60	C	Salute
<b>TOTALE</b>	<b>1.309.054,13</b>		

## QUADRO LOGICO INTERVENTI FINANZIARI

## Policy A - Accrescere il Capitale Umano

Codici Azioni	Azioni-Obiettivi Tematici	Indicatori di Risultato	Schede Intervento	Localizzazione intervento	Beneficiari	Importo	Fonte Finanziamento
A.1.1	Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana e matematica) (FSE 10.2.2)	Competenze degli allievi in italiano e matematica Test Invalsi: punteggio medio (e deviazione standard) del test di Italiano e matematica	<b>AISIC_01</b> Potenziamento delle competenze di base (Italiano e Matematica) <b>A.1.1.1</b>	Comuni Al Sicani	Rete degli istituti scolastici Area Interna Sicani	€ 134.670,93	FSE Azione 10.2.2
A.1.2	Azioni di formazione di docenti, personale della scuola, formatori e staff, (FSE 10.2.6)	Competenze degli allievi in italiano e matematica Test Invalsi: punteggio medio (e deviazione standard) del test di Italiano e matematica	<b>AISIC_02</b> Innovazione metodologica e disciplinare. competenze didattiche innovative e miglioramento delle capacità didattiche nel mondo della scuola <b>A.1.2.1</b>	Comuni Al Sicani	Rete degli istituti scolastici Area Interna Sicani	€ 66.575,00	FSE Azione 10.2.6
A.2.1	Azioni volte a rafforzare le reti tra scuole, aziende, enti ed università per garantire funzioni efficaci di orientamento alle scelte formative e di lavoro e la partecipazione diretta delle imprese alla realizzazione dei percorsi formativi attraverso pratiche diffuse di alternanza e tirocinio, anche transnazionali (FSE 10.1.5)	Successo formativo dei percorsi di istruzione tecnica e professionale: numero di diplomati (totale) presso i percorsi di istruzione tecnica e professionale sul totale dei diplomati	<b>AISIC_03</b> Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento per migliorare le transizioni istruzione/ formazione/ lavoro. Orientamento e tirocini <b>A.2.1.1</b>	Comuni Al Sicani	Rete degli istituti scolastici Area Interna Sicani	€ 62.985,00	FSE Azione 10.1.5
A.3.1	Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (FESR 10.7.1)	Sicurezza degli edifici scolastici: numero edifici scolastici in cui viene incrementata la sicurezza e la fruibilità degli ambienti per attività didattiche, culturali, innovative e di socializzazione sul totale degli edifici scolastici dell'area	<b>AISIC_04</b> Manutenzione straordinaria finalizzata all'adeguamento sismico e revisione della copertura dell'edificio scolastico "F. Crispi" di Piazza Giulio Cesare a Ribera <b>A.3.1.1</b>	Comune di Ribera	Comune di Ribera	€ 876.481,50	FESR Azione 10.7.1
A.4.1	Laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave anche in connessione con il tessuto produttivo locale (LS- 'in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018)	Disponibilità di nuove tecnologie per fini didattici: numero di alunni su numero di dotazioni tecnologiche (pc e tablet in uso agli studenti)	<b>AISIC_05</b> Laboratori extracurricolari <b>A.4.1.1</b>	Comuni Al Sicani	Rete degli istituti scolastici Area Interna Sicani	€ 820.000,00	LS - 'in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018).
Sub totale Asse Strategico A) Accrescere il Capitale Umano						€ 1.960.712,43	

Policy B - Migliorare l’accessibilità e razionalizzare la mobilità							
Codici Azioni	Azioni-Obiettivi Tematici	Indicatori di Risultato	Schede Intervento	Localizzazione intervento	Beneficiari	Importo	Fonte Finanziamento
	Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle “aree interne” e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agroindustrial e con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T – (FESR 7.4.1)	Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici	<b>AISIC_06</b> Itinerario 1 Ribera – Lavori di manutenzione straordinaria dell’asse di collegamento tra la S.S. 115 Bivio Borgo Bonsignore e la S.S. 189 in contrada Tumarrano – 1° lotto funzionale tratto Bivio Borgo Bonsignore – S.P. 61 <b>B.1.1.1</b>	Comuni AI Sicani	Libero Consorzio Agrigento	€ 2.375.759,42	FESR Azione 7.4.1
B.1.1	Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle “aree interne” e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agroindustrial e con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T – (FESR 7.4.1)	Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici	<b>AISIC_07</b> Itinerario 1 Ribera/ Cianciana – Lavori di manutenzione straordinaria dell’asse di collegamento tra la S.S. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonsignore e la S.S.189 in contrada Tumarrano – 2° lotto funzionale tratto S.P.61 – S.P. 32 <b>B.1.1.2</b>	Comuni AI Sicani	Consorzio Libero Agrigento	€ 5.702.036,95	FESR Azione 7.4.1
		Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici	<b>AISIC_08</b> Itinerario 1 – Lavori di manutenzione straordinaria dell’asse di collegamento tra la S.S. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonsignore e la S.S. 189 in contrada Tumarrano – 3° lotto funzionale tratto S.P. 32 – S.P. 34 Bivona. <b>B.1.1.3</b>	Comuni AI Sicani	Libero Consorzio Agrigento	€ 4.107.279,59	FESR Azione 7.4.1
	Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle “aree interne” e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agroindustrial e con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T – (FESR 7.4.1)	Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici	<b>AISIC_09</b> Itinerario 2 – 3 - 4 – Lavori di manutenzione straordinaria dell’asse di collegamento tra la S.S. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonsignore e la S.S. 189 in contrada Tumarrano – 4° lotto funzionale tratto S.P. 35A – S.P. 32 – S.P. 19B – S.P. 31 – S.P. 29 <b>B.1.1.4</b>	Comuni AI Sicani	Libero Consorzio Agrigento	€ 1.488.648,13	FESR Azione 7.4.1

<b>B.2</b>	Miglioramento della mobilità da, per e entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi sul territorio - Potenziamento dei servizi a chiamata e/o condivisa (Sistema di mobilità integrato - car sharing) Piano della Mobilità integrata (LS -in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018).	Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile	<b>AISIC 10</b> Sistema di Mobilità integrato Car Sharing <b>B.2.1.1</b> <b>B.2.2.1</b>	Comuni Al Sicani	Comune di Bivona	€ 1.300.000	LS' in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018).
<b>B.3.1</b>	Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività; (AP: 2.2.1) (FESR - 2.2.1)	Comuni con servizi pienamente interattivi	<b>AISIC_11</b> Soluzioni e servizi ICT integrati <b>B.3.1.1</b>	Comuni Al Sicani	Comune di Ribera	€ 660.990,07	FESR 2.2.1
<b>B.3.2</b>	Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche. (Gli interventi comprendono prioritariamente le grandi banche dati pubbliche - eventualmente anche nuove basi dati, nonché quelle realizzate attraverso la gestione associata delle funzioni ICT, in particolare nei piccoli Comuni ricorrendo, ove opportuno, a soluzioni cloud); (AP: 2.2.3) - (FESR 2.2.3)	Comuni con servizi pienamente interattivi	<b>AISIC_12</b> Gestione dei dati nell'ambito della interoperabilità prescritta da Agid <b>B.3.2.1</b>	Comuni Al Sicani	Comune di Ribera	€ 315.512,26	FESR 2.2.3 -
<b>B.3.3</b>	Realizzazione di aree di co-working a servizio di cittadini, imprese, turisti, ecc.; soluzioni tecnologiche per l'inclusione digitale con il riuso di infrastrutture già realizzate (TeleCare-teleassistenza); Ottimizzazione dei flussi di comunicazione tra le Amministrazioni comunali e gli istituti scolastici. Il tutto ovviamente con soluzioni cloud. (AP: 2.3.1) - (FESR 2.3.1)	Comuni con servizi pienamente interattivi	<b>AISIC_13</b> Inclusione Digitale - Competenze Digitali <b>B.3.3.1</b>	Comuni Al Sicani	Comune di Ribera	€ 883.844,16	FESR 2.3.1
<b>B.3.4</b>	Servizi di connettività a banda larga e servizi digitali (LS - in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018).	Comuni con servizi pienamente interattivi	<b>AISIC_14</b> Connessione a banda larga e servizi digitali <b>B.3.4.1</b>	Comuni Al-Sicani	Comune di Ribera	€ 200.000,00	LS (in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018)
<b>Sub totale Asse Strategico B - Migliorare l'accessibilità e razionalizzare la mobilità</b>						<b>€ 17.034.070,58</b>	

## Policy C - Garantire livelli essenziali di assistenza sanitaria

Codici Azioni	Azioni-Obiettivi Tematici	Indicatori di Risultato	Schede Intervento	Localizzazione intervento	Beneficiari	Importo	Fonte Finanziamento
C.1.1	Potenziare i servizi sanitari e sociosanitari di prossimità mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali attraverso l'implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina per favorire la non istituzionalizzazione della cura (AP 9.3.8) (LS- in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018). + (FESR 9.3.8)	Tasso di ospedalizzazione evitabile	<b>AISIC_15</b> Telemedicina per la continuità assistenziale nell'AI Sicani <b>C.1.1.1</b>	Comuni AI Sicani	ASP 1 Agrigento	€ 500.079,68	FESR Azione 9.3.8
		Cittadini che usufruiscono dei servizi di telemedicina in percentuale sulla popolazione in ADI	<b>AISIC_16</b> Teleassistenza domiciliare e Welfare d'accesso <b>C.1.1.2</b>	Comuni AI Sicani	ASP 1 Agrigento	€ 500.000,00	LS-in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018).
C.1.2	Potenziamento dei servizi territoriali sociali, sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari mediante l'acquisto di Ambulanze e la realizzazione di Eli Superfici (LS -inapplicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018).)	Riduzione Intervallo Allarme	<b>AISIC_17</b> Potenziamento dei Servizi di Emergenza-Urgenza <b>C.1.2.1</b>	Comune di Cianciana e Comune di San Biagio	Comune di Cianciana e	€ 75.000,00	LS-in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018).
		Riduzione Intervallo Allarme	<b>AISIC_18</b> Ottimizzazione dell'Eli- Superficie <b>C.1.2.2</b>	Comune di Cianciana e Comune di San Biagio	Comune di San Biagio Platani	€ 75.000,00	LS-in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018).
		Prestazioni sanitarie di prossimità	<b>AISIC_19</b> Potenziamento ed ottimizzazione dei servizi della rete sanitaria - Acquisto Ambulanze <b>C.1.2.3</b>	Comuni AI Sicani	ASP 1 Agrigento	€ 420.000,00	LS-in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018).
C.2.1	Interventi in strutture pubbliche per realizzazione di case per anziani e/o soggetti con limitazione delle autonomie (FESR 9.3.5)	Percentuale di persone con limitazione all'autonomia che usufruiscono di servizi di residenzialità notturna rispetto alla popolazione con limitazione all'autonomia	<b>AISIC_20</b> Comunità alloggio per anziani ed inabili. <b>C.2.1.1</b>	Comune di Lucca Sicula	Comune di Lucca Sicula	€ 1.048.462,32	FESR Azione 9.3.5
C.3.1	Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio- educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali (LS)	Tasso di ospedalizzazione evitabile (composito)	<b>AISIC_21</b> Le Farmacie come strutture polifunzionali - Farmacie di Comunità C.3.1.1	Comuni AI Sicani	ASP1 Agrigento	€ 163.000,00	LS - in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018).

C.4.1	Misure per promuovere l’inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione a sostegno di persone e nuclei familiari a rischio di povertà (FSE 9.3.6)	Percentuale di anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale sul totale della popolazione anziana (65 anni e oltre)	<b>AISIC 22</b> Voucher per servizi family care e per l’inclusione sociale <b>4.1.1</b>	Comuni AI Sicani	Comune di Bivona capofila del Distretto sociosanitario n.2	€ 649.521,60	FSE Azione 9.3.6
<b>Sub totale Asse Strategico C - Garantire livelli essenziali di assistenza sanitaria</b>						<b>€3.431.063,60</b>	

Policy D - Valorizzare il capitale territoriale e organizzare un'offerta turistica unitaria							
Codici Azioni	Azioni-Obiettivi Tematici	Indicatori di Risultato	Schede Intervento	Localizzazione intervento	Beneficiari	Importo	Fonte Finanziamento
D.1.1	Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche (FESR 6.8.3)	Tasso di turisticità - Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per 1000 abitanti	<b>AISIC_23</b> Sistema turistico integrato Info Point Sicani <b>D.1.1.1</b>	Comuni AI Sicani	Comune di Bivona	€ 888.060,00	FESR Azione 6.8.3
D.1.2	Sviluppo Equilibrato dei Territori Rurali (Art. Reg. 1305/2013) (PAL SICANI 1.1.2, FEASR)		<b>AISIC_24</b> Vivere e Viaggiare nel Distretto Rurale dei Sicani <b>D.1.1.2</b>	Comuni AI Sicani	Comune di Bivona	€ 848.275,90	FEASR Azione PAL Sicani 1.1.1
D.1.3	Sviluppo Equilibrato dei Territori Rurali (Art. Reg. 1305/2013) (PAL SICANI 2.2.1, FEASR)		<b>AISIC_25</b> Creazione di rete di imprese e messa a sistema delle strutture di ospitalità diffusa extra alberghiera in aree rurali C e D <b>D.1.1.3</b>	Comuni AI Sicani	Comune di Bivona	€ 250.000,00	FEASR Azione PAL Sicani 2.2.1.
D.2.1	Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo (FESR 6.7.1.)	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale – numero di visitatori negli istituti statali e non statali (in migliaia)	<b>AISIC_26</b> Riqualficazione e restauro conservativo del complesso monumentale Calvario e Via Crucis e delle aree esterne di pertinenza <b>D.2.1.1</b>	Comune di Cattolica Eraclea	Comune di Cattolica Eraclea	€ 843.000,00	FESR Azione 6.7.1
D.2.2			<b>AISIC_27</b> Riqualficazione e Miglioramento dell'Accessibilità delle Aree Esterne adiacenti all'Area Archeologica di Eraclea Minoa <b>D.2.2.1</b>	Comune di Cattolica Eraclea	Comune di Cattolica Eraclea	€ 670.645,68	FESR Azione 6.7.1
D.2.3	Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale ed immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate. (FESR 6.7.2)		<b>AISIC_28</b> Sistemi Innovativi per la Fruizione Turistica del patrimonio culturale. <b>D.2.3.1</b>	Comune di Cattolica Eraclea	Comune di Cattolica Eraclea	€ 470.414,31	FESR Azione 6.7.2
<b>Sub totale Asse Strategico D - Valorizzare il capitale territoriale e organizzare un'offerta turistica unitaria</b>						<b>€ 3.970.395,89</b>	

Policy E - Favorire il risparmio energetico e l’approvvigionamento da fonti di Energia Rinnovabile							
Codici Azioni	Azioni-Obiettivi Tematici	Indicatori di Risultato	Schede Intervento	Localizzazione intervento	Beneficiari	Importo	Fonte Finanziamento
E.1.1	Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici; (FESR 4.1.1)	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	<b>AISIC_29</b> Efficientamento energetico dell’immobile sito Montallegro in Corso Vittorio Emanuele n. 60, destinato a Casa Comunale Comune di Montallegro <b>E.1.1.1</b>	Comune di Montallegro	Comune di Montallegro	€ 925.912,43	FESR Azione 4.1.1
			<b>AISIC_30</b> Efficientamento energetico della Scuola Comunale del Comune di San Biagio Platani <b>E.1.1.2</b>	Comune di San Biagio Platani	Comune di San Biagio Platani	€ 280.863,37	
			<b>AISIC_31</b> Efficientamento energetico del Palazzo Municipale del Comune di Santo Stefano Quisquina <b>E.1.1.3</b>	Comune di Santo Stefano Quisquina	Comune di Santo Stefano Quisquina	€ 146.385,07	
			<b>AISIC_32</b> Efficientamento energetico della Scuola Media Comune di Santo Stefano Quisquina <b>E.1.1.4</b>	Comune di Santo Stefano Quisquina	Comune di Santo Stefano Quisquina	€ 332.955,09	
			<b>AISIC_33</b> Efficientamento energetico del Palazzo Municipale del Comune di Calamonaci <b>E.1.1.5</b>	Comune di Calamonaci	Comune di Calamonaci	€ 280.863,37	
			<b>AISIC_34</b> Efficientamento energetico del Palazzo Municipale Comune di Ribera <b>E.1.1.6</b>	Comune di Ribera	Comune di Ribera	€ 655.347,85	
			<b>AISIC_35</b> Efficientamento energetico del Palazzo Municipale del Comune di Villafranca Sicula <b>E.1.1.7</b>	Comune di Villafranca Sicula	Comune di Villafranca Sicula	€ 536.160,20	

			<b>AISIC_36</b> Efficientamento energetico del Palazzo "Villa Musso" Comune di Villafranca Sicula <b>E.1.1.8</b>	Comune di Villafranca Sicula	Comune di Villafranca Sicula	€ 518.197,54	
<b>E.1.2</b>	Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di tele gestione energetica della rete). (FESR 4.1.3)	Consumi di energia elettrica e illuminazione per superficie dei centri abitati	<b>AISIC_37</b> Efficientamento dell'impianto di Pubblica Illuminazione del Comune di Alessandria della Rocca <b>E.1.2.1</b>	Comune di Alessandria della Rocca	Comune di Alessandria della Rocca	€ 550.000,00	FESRAzione 4.1.3
			<b>AISIC_38</b> Efficientamento ed ammodernamento dell'impianto di illuminazione pubblica sito nella frazione marina di Eraclea Minoa Comune di Cattolica Eraclea <b>E.1.2.2</b>	Comune di Cattolica Eraclea	Comune di Cattolica Eraclea	€ 581.000,00	
			<b>AISIC_39</b> Progetto per l'efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione ed ammodernamento dell'impianto di telecontrollo e la sostituzione delle lampade con led di ultima generazione sostituzione apparecchi di telecontrollo, Comune di Burgio. <b>E.1.2.3</b>	Comune di Burgio	di Burgio	€ 881.472,42	
<b>Sub totale Asse Strategico E - Favorire il risparmio energetico e l'approvvigionamento da fonti di Energia Rinnovabile</b>						<b>€ 5.689.157,34</b>	

Policy F - Percorsi volti alla creazione di imprese innovative e connesse con le vocazioni territoriali							
Codici Azioni	Azioni-Obiettivi Tematici	Indicatori di Risultato	Schede Intervento	Localizzazione intervento	Beneficiari	Importo	Fonte Finanziamento
F.1	Misure per l’attivazione e l’accompagnamento di percorsi imprenditoriali per soggetti con difficoltà di inserimento lavorativo (accesso al credito, fondi di garanzia, forme di tutoraggio ,ecc..) (FSE 8.5.4)	Incidenza della disoccupazione di lunga durata	<b>AISIC_40</b> Misure Accompagnamento Attività Imprenditoriali <b>F.1.1.1</b>	Comuni AI Sicani	Comune di Bivona	€ 395.301,60	FSE Azione 8.5.4
F.2	Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l’utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i living labs. (FESR 1.3.2)	Incidenza delle imprese del terziario innovativo e dell’economia sociale	<b>AISIC_41</b> LivingLab Sicani <b>F.2.1</b>	Comuni AI Sicani	Comune di Bivona	€ 1.359.666,67	FESR Azione 1.3.2
<b>Sub totale Asse Strategico F - Percorsi volti alla creazione di imprese innovative e connesse con le vocazioni territoriali</b>						<b>€ 1.754.968,27</b>	

Policy G – Governance A.I. Sicani							
Codici Azioni	Azioni-Obiettivi Tematici	Indicatori di Risultato	Schede Intervento	Localizzazione intervento	Beneficiari	Importo	Fonte Finanziamento
G.1	Attività specifiche volte a migliorare, rispetto a ciascun ambito, l’efficacia e l’efficienza della strategia, mediante azioni e strumenti di supporto al Comune di Bivona, soggetto capofila e di tutti i comuni appartenenti all’area interna. Le attività consisteranno in azioni di sistema e di accompagnamento che consentiranno di operare con elevati livelli di efficacia e di efficienza nella progettazione e nell’attuazione e gestione degli interventi della Strategia, nei limiti delle competenze dell’Ente capofila, e di assicurare l’efficace ricaduta sul territorio. (LS)	Progetti e interventi che rispettano i cronoprogrammi di attuazione e un tracciato unico completo.	<b>AISIC_42</b> Assistenza tecnica <b>G.1.1</b>	Comune capofila e Comuni AI Sicani	Comune di Bivona	€ 187.000,00	LS - in applicazione e della Legge 27 dicembre 2017, n.205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018).
<b>Sub totale Asse Strategico G- Governance A.I. Sicani</b>						<b>€ 187.000,00</b>	

## 6. Le misure di contesto

La Strategia d’area interna si avvarrà delle azioni di sviluppo previste dai Fondi europei, nazionali e regionali per incentivare la crescita economica. In particolare, in sinergia con la Regione Sicilia si prevede la possibilità di partecipare ai bandi regionali o a procedure negoziali indirizzate alle aree meno sviluppate, a valere sul PO FESR -FSE, oltre che la possibilità di partecipare a bandi a valere sul PSR Sicilia nell’ambito del FEASR.

L’Area interna dei Sicani si inserisce in un contesto territoriale dinamico che ha già avviato diverse iniziative di progettualità volte allo sviluppo dell’intero contesto territoriale dell’area.

Di seguito si riportano alcuni interventi già avviati o in corso di realizzazione nell’intero contesto territoriale dei Sicani che a vario titolo contribuiscono a rafforzare la strategia dell’Area interna.

### **Patto Territoriale Generalista Magazzolo Platani**

Finanziato con decreto n. 2453 del 29/03/2001 del Ministero del Tesoro, Bilancio e P.E. I programmi di investimento ammessi al contributo sono sessantuno, le opere infrastrutturali ammissibili, al servizio delle imprese, sono sei.

L’investimento complessivo per gli insediamenti produttivi ammonta ad € 56.240.090,48. Gli oneri a carico dello Stato sono pari ad € 43.193.356,30, di cui € 32.748.531,97 per iniziative imprenditoriali private ed € 10.444.824,33 per interventi infrastrutturali.

Comuni interessati: Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Cammarata, Casteltermini, Cianciana, Lucca Sicula, Palazzo Adriano (PA), Sant’Angelo Muxaro, San Biagio Platani, San Giovanni Gemini, Santo Stefano Quisquina.

### **Patto Territoriale tematico per l’Agricoltura Magazzolo Platani**

Finanziato con decreto n. 2517 dell’11/05/2001 del Ministero del Tesoro, Bilancio e P.E. Le imprese finanziate sono cinquantasei. L’investimento complessivo è pari ad € 31.030.896,19, di cui € 20.438.265,32 a carico dello stato.

Comuni interessati: Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Cammarata, Casteltermini, Cianciana, Lucca Sicula, Palazzo Adriano (PA), Sant’Angelo Muxaro, San Biagio Platani, San Giovanni Gemini, Santo Stefano Quisquina.

### **PIT n. 23 Magazzolo Platani Monti Sicani dell’Agrigentino**

Il Piano Integrato Territoriale n 23 “Magazzolo Platani Monti Sicani dell’Agrigentino” è stato finanziato con D.P.R.S. n. 94/SEGR del 18/06/2002. I Comuni aderenti sono Alessandria della Rocca, Bivona, Burgio, Cammarata, Casteltermini, Cianciana, Lucca Sicula, San Biagio Platani, San Giovanni Gemini, Sant’Angelo Muxaro, Santo Stefano Quisquina e Villafranca Sicula.

## 7. Il processo di costruzione della Strategia d’Area e le modalità partecipative per l’attuazione della Strategia d’Area

Per la definizione della Strategia si è dato un rilevante valore all’approccio partecipativo secondo le Linee Guida SNAI, consultando tutte le istituzioni, le associazioni (culturali, sportive, sociali, ecc.), i cittadini, gli imprenditori, i soggetti privati legati alla mobilità, oltre che i centri di competenza locali (ASL 1 di Agrigento, UPL, Anas, gli Istituti Scolastici, il GAL Sicani, l’Agenzia per lo sviluppo del territorio, e tutti gli attori presenti sul territorio che hanno stimolato le comunità locali per far emergere i bisogni e le risorse disponibili su cui puntare per interventi di sviluppo permanenti.

I 12 Sindaci dei Comuni aderenti alla Strategia hanno deliberato nei singoli consigli comunali la costituzione della Cabina di Regia per la definizione della Strategia d’Area, e individuato il sindaco di Bivona capofila nel coordinamento e nella definizione del progetto occupandosi anche dei contatti con gli enti locali di livello superiore, come la Regione Sicilia, il DRP Dipartimento Regionale della Programmazione e l’Agenzia per la Coesione Territoriale.

Il processo di ascolto del territorio si è concluso con la stesura della Bozza di Strategia, che individuava le idee e i soggetti su cui puntare, per guardare ad un nuovo modello di sviluppo territoriale. A livello metodologico si è tentato non solo di ascoltare il territorio, ma di coinvolgere le comunità nel processo: dall’analisi di contesto, alla individuazione dell’idea guida di sviluppo e della visione futura comune.

Successivamente all’approvazione della Bozza di Idee, sono stati realizzati ulteriori tavoli di lavoro, mediante i quali, approfondendo e discutendo le idee individuate, i partecipanti hanno identificato obiettivi e prodotto ipotesi concrete, indirizzando la strategia e la progettazione generale verso il Preliminare di Strategia. Questa azione di scouting ha prodotto un notevole interesse negli attori rilevanti, tanto da raccogliere numerosi contributi in termini di schede progetto. Nello specifico nella stesura del preliminar di strategia, partendo dall’analisi SWOT realizzata mediante la partecipazione dei principali stakeholder coinvolti (a seconda dell’area tematica di riferimento), si è proceduto ad un approfondimento delle criticità al fine di definire in maniera netta la concatenazione di causa/effetto che ha consentito di costruire un quadro preciso delle problematiche da affrontare. Al fine di indirizzare correttamente la progettazione e l’attuazione delle linee strategiche gli stakeholder del territorio, in considerazione della propria esperienza professionale, per ciascun ambito, si sono confrontati sullo stato di fatto proponendo i possibili interventi risolutivi.

Le proposte sono state ulteriormente approfondite in diversi incontri pubblici che si sono svolti il 13 aprile 2018 a

Cianciana dalle ore 9.00 alle ore 11.00 sul tema TURISMO E BENI CULTURALI e sempre nella stessa giornata a Ribera, dalle ore 12.00 alle ore 14.00 sull’AGROALIMENTARE, SAPER FARE E ARTIGIANATO e dalle ore 14.30 alle ore 16.00 sull’ambito ISTRUZIONE. In questi incontri, oltre ai rappresentanti locali delle istituzioni, del mondo dell’associazionismo e dell’imprenditoria, della Scuola, dell’agricoltura e del turismo, sono intervenuti i funzionari del Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana. Tale fase di ascolto si è conclusa con la redazione e la successiva approvazione del Preliminare di Strategia.

Per arrivare ad una più completa analisi e ad una puntuale strategia è stato implementato un percorso di studio e comparazione, attraverso l’approccio bottom-up, che ha visto l’organizzazione di incontri, tavoli e focus group settoriali, con il coinvolgimento di attori locali, cittadinanza, portatori di interessi diffusi e più in generale enti pubblici e privati. Questi veri e propri laboratori territoriali sono stati divisi settorialmente ed hanno visto la partecipazione dei soggetti coinvolti, raggruppati per settore.

In considerazione di quanto emerso gli ambiti di policy individuati sono stati:

- Istruzione;
- Accessibilità;
- Sanità;
- Energia;
- Valorizzazione delle risorse turistiche, culturali ed ambientali;
- Saper Fare ed Artigianato;
- Governance.

Per ogni settore sono stati individuati dei referenti dei tavoli provenienti sia dal settore pubblico che dal privato che hanno avuto il compito di coordinamento dei lavori.

Nel settore mobilità si sono aperti dei confronti su diversi livelli di tavoli, il primo a livello territoriale ha visto la partecipazione degli uffici tecnici comunali e dei consulenti e professionisti.

Nel settore sanitario è quello dove di più si è concertato e dove sono stati coinvolti più soggetti per diversa tipologia. Il tavolo territoriale ha visto coinvolti i rappresentanti degli Ospedali della zona, l’ASP 1 di Agrigento, i medici di base, gli specialisti, i titolari di farmacie e le guardie mediche. La delicatezza delle problematiche affrontate, in seguito, ha dato luogo ad un ulteriore livello di confronto sia regionale che nazionale, con l’autorità di riferimento, il tutto finalizzato ad adeguare i servizi sanitari alle esigenze dell’area e ad applicare tutti i processi di medicina d’iniziativa.

Il settore istruzione ha visto il coinvolgimento degli istituti superiori dell’area interna ed hanno fatto registrare il coinvolgimento delle rappresentanze degli studenti, grazie all’unione delle varie componenti si è dettato un preciso cammino verso la condivisione di politiche altamente innovative a cominciare da un radicale rinnovamento degli indirizzi e dall’irrobustimento di formazione di completamento e laboratoriale, in questo quadro si è aperto anche un altro tavolo con l’autorità regionale di riferimento. Per scelta specifica i tavoli dell’istruzione sono stati integrati con quelli del saper fare ed artigianato, in questo modo si è creata la sinergia ideale tra mondo della scuola, quello universitario e quello imprenditoriale, infatti proprio a questo ultimo tavolo sono state coinvolte le imprese, il GAL e la Fondazione Lima Mancuso. Dai lavori dei tavoli è emersa la conclusione che la formazione laboratoriale scolastica necessita per forza di un proseguimento di formazione lavorativa e di creazione d’impresa. Il tavolo dell’istruzione, al fine di procedere speditamente con la riqualificazione degli indirizzi scolastici, ha visto, in prima persona, il coinvolgimento dei presidi degli istituti dell’area.

Il tavolo dell’energia ha visto la compartecipazione degli uffici tecnici comunali e degli esperti di energia ed energy manager coinvolti nei PAES dei Comuni dell’area interna. Si è trattato di un apporto molto tecnico che ha permesso di sintetizzare i risultati degli studi e delle analisi territoriali per arrivare a condividere interventi puntuali ed efficaci. Anche in questo caso si sta aprendo un secondo livello di concertazione con l’autorità regionale di riferimento.

Nel settore turismo, ambiente e cultura il tavolo ha avuto una partecipazione variegata e composita, vi hanno partecipato gli uffici turistici comunali, le associazioni e gli enti territoriali del settore ambientale, culturale e turistico che hanno negli anni svolto una funzione attiva in questi ambiti sul territorio, le pro loco, i parchi archeologici ed ambientali. I risultati emersi riguardano, in particolare, la necessità di rielaborare le strategie di marketing territoriale ed i servizi connessi.

Nel corso del tempo si è creata una rete di competenze locali i cui nodi principali sono: Libero Consorzio di Agrigento;

- USP di Agrigento e Distretto sanitario AG1; Istituzioni scolastiche territoriali;
- Ufficio Provinciale del Lavoro; Ente Parco Monti Sicani;
- GAL Sicani;
- CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e analisi dell’economia agraria); Fondazione Universitaria “A. & S. Lima Mancuso”;
- Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale; ANAS;
- Associazioni di categoria imprese turistiche; Pro Loco territoriali;
- Consorzi di tutela riconosciuti Arancia di Ribera DOP e Olio Val di Mazara DOP.

Per completezza si riporta la tabella con i principali attori divisi per settore

Policy	Attori Coinvolti
<b>Istruzione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Istituzioni scolastiche territoriali</li> <li>➤ Ufficio Provinciale del Lavoro;</li> <li>➤ Libero Consorzio di Agrigento;</li> <li>➤ Pro Loco territoriali</li> <li>➤ GAL Sicani</li> <li>➤ Ente Parco Monti Sicani</li> </ul>
<b>Mobilità / Accessibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Libero Consorzio di Agrigento</li> <li>➤ ANAS;</li> <li>➤ Associazioni di categoria imprese turistiche</li> <li>➤ Pro Loco territoriali</li> <li>➤ Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale</li> <li>➤ GAL Sicani</li> <li>➤ Consorzi di tutela riconosciuti Arancia di Ribera DOP e Olio Val di Mazara DOP.</li> </ul>
<b>Sanità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ USP di Agrigento e Distretto sanitario AG1</li> <li>➤ GAL Sicani</li> <li>➤ Fondazione Universitaria “A. &amp; S. Lima Mancuso”</li> </ul>
<b>Valorizzazione culturale ambientale e turistica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Fondazione Universitaria “A. &amp; S. Lima Mancuso</li> <li>➤ Pro Loco territoriali</li> <li>➤ GAL Sicani</li> <li>➤ Ente Parco Monti Sicani</li> <li>➤ Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale</li> <li>➤ Consorzi di tutela riconosciuti Arancia di Ribera DOP e Olio Val di Mazara DOP.</li> <li>➤ CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e analisi dell’economia agraria);</li> </ul>
<b>Energia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Libero Consorzio di Agrigento;</li> <li>➤ GAL Sicani</li> <li>➤ Ente Parco Monti Sicani</li> <li>➤ Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale;</li> </ul>
<b>Saper fare ed artigianato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Libero Consorzio di Agrigento;</li> <li>➤ Istituzioni scolastiche territoriali;</li> <li>➤ Ufficio Provinciale del Lavoro;</li> <li>➤ Ente Parco Monti Sicani;</li> <li>➤ GAL Sicani;</li> <li>➤ CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e analisi dell’economia agraria);</li> <li>➤ Fondazione Universitaria “A. &amp; S. Lima Mancuso”;</li> <li>➤ Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale;</li> <li>➤ Associazioni di categoria imprese turistiche;</li> <li>➤ Pro Loco territoriali;</li> <li>➤ Consorzi di tutela riconosciuti Arancia di Ribera DOP e Olio Val di Mazara DOP.</li> </ul>
<b>Governance</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comuni Area SNAI—Comune di Bivona capofila</li> </ul>

Filiera cognitiva	Pubblico	Privato
Istruzione e formazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ufficio Scolastico Regionale</li> <li>- Dirigenti Scolastici degli Istituti</li> <li>- Comprensivi dell’Area Sicani</li> <li>- Docenti e alunni della scuola superiore secondaria</li> <li>- Libero Consorzio di Agrigento</li> <li>- Ufficio Provinciale del Lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Enti di Formazione Professionale</li> <li>- Ente Parco Monti Sicani</li> <li>- GAL Sicani</li> </ul>
Valorizzazione culturale ambientale e turistica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Associazioni di categoria imprese turistiche locali</li> <li>- Pro Loco territoriali</li> <li>- Fondazione Universitaria “A. &amp; S. Lima Mancuso</li> <li>- Consorzi di tutela riconosciuti Arancia di Ribera DOP e Olio Val di Mazara DOP.</li> <li>- CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e analisi dell’economia agraria);</li> </ul>
Sanità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- USP di Agrigento e Distretto sanitario AG1</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strutture sanitarie private</li> <li>- Fondazione Universitaria “A. &amp; S. Lima Mancuso”</li> <li>- GAL Sicani</li> </ul>
Energia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libero Consorzio di Agrigento;</li> <li>- Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- GAL Sicani</li> <li>- Ente Parco Monti Sicani</li> </ul>
Mobilità / Accessibilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libero Consorzio di Agrigento</li> <li>- ANAS;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pro Loco territoriali</li> <li>- GAL Sicani</li> <li>- CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e analisi dell’economia agraria);</li> </ul>
Tutti gli ambiti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regione Sicilia AdG PO FESR/FSE</li> <li>- Regione Sicilia - Uffici di Competenza Dipartimento Regionale della Programmazione</li> <li>- Sindaci e amministratori dei Comuni aderenti alla Strategia</li> <li>- A.T. PO FESR/FSE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- GAL Sicani</li> </ul>

Al fine di definire nel dettaglio i singoli ambiti di policy, tutti gli attori rilevanti, ognuno per la sua specifica competenza, si sono riuniti insieme ai Sindaci e ai referenti delle Amministrazioni comunali in tavoli tematici che hanno portato alla definizione degli obiettivi della strategia, dando vita alle commissioni tematiche. I tavoli tematici si sono avviati nel corso del primo Forum di avvio svoltosi il 5 maggio 2016 in cui si è determinato di attivare specifiche commissioni tematiche nei relativi ambiti di policy ed in particolare: Servizi Essenziali Istruzione; Accessibilità; Salute; Sviluppo Locale; Risparmio Energetico e filiere di energia rinnovabile; Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile; Saper Fare Artigianato/agroalimentare. Scelti gli ambiti di intervento più coerenti, è stato possibile costruire il Quadro Logico all’interno del quale sono stati riportati, oltre che Obiettivi e Risultati attesi, anche il sistema di Indicatori utili al monitoraggio della Strategia e dei singoli progetti messi in campo dalla stessa, e il sistema di condizioni.

Di seguito il calendario degli incontri:

Data	Incontro
23/03/2016	I comuni coinvolti nell'area interna "Sicani" hanno stipulato una <b>convenzione</b> per la costituzione della suddetta area nominando come <b>Comune Capofila: Bivona</b>
01.04.2016	Tavolo tematico – istruzione
04.04.2016	Tavolo tematico – istruzione c/o Comune di Alessandria della Rocca
11.04.2016	Tavolo tematico – istruzione c/o Comune di Ribera
21.04.2016	Tavolo tematico – istruzione c/o Comune di Bivona
22.04.2016	Tavolo tematico – istruzione c/o Comune di Alessandria della Rocca
06.05.2016	Insediamiento e definizione swot partecipata e albero dei problemi c/o Calamonaci
06.06.2016	Tavolo tematico – istruzione c/o Comune di Cattolica Eraclea
09.06.2016	(Insediamento e definizione swot partecipata e albero dei problemi c/o Comune di Burgio
09.06.2016	Tavolo tematico - Sanità – Ribera (Insediamento e definizione swot partecipata e albero dei problemi) c/o Comune di Ribera
10.06.2016	Insediamiento e definizione swot partecipata e albero dei problemi c/o Comune di Villafranca
10.06.2016	Insediamiento e definizione swot partecipata e albero dei problemi c/o Lucca Sicula
12.07.2016	Insediamiento della Commissione + Focus di approfondimento sulla digitalizzazione della scuola c/o Comune di Ribera
01.08.2016	Definizione obiettivi/risultati attesi AI_Sicani c/o Comune di Ribera
01.08.2016	Definizione obiettivi /risultati attesi Agli incontri hanno preso parte i referenti degli uffici tecnici comunali, i principali referenti delle società di TPL (Trasporto Pubblico Locale) e i sindaci c/o Comune di Bivona
01.08.2016	Definizione obiettivi /risultati attesi) Agli incontri hanno preso parte i referenti della struttura ospedaliera delle ASP, i direttori dei due distretti sociosanitari, diversi medici, responsabili dei servizi socioassistenziali, società privata che si occupa di digitalizzazione in sanità, referenti delle amministrazioni comunali, ecc. c/o Comune di Bivona
01.08.2016	Tavolo tematico - Energia c/o Comune di Bivona
01.08.2016	Definizione obiettivi /risultati attesi) Agli incontri hanno preso parte referenti degli uffici tecnici comunali, i principali referenti delle società partecipate che si occupa di smaltimento rifiuti, e diversi ingegneri, referenti delle amministrazioni comunali e del demanio boschivo, ecc; Tavolo tematico - Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile c/o Comune di Bivona
01.08.2016	Definizione obiettivi /risultati attesi) Agli incontri hanno preso parte referenti diversi operatori turistici, referenti delle amministrazioni comunali, referenti delle proloco ecc. Tavolo tematico - Saper fare artigianato/agroalimentare
01.08.2016	Definizione obiettivi /risultati attesi) Agli incontri hanno preso parte referenti diversi imprenditori, soggetti privati interessati all’avvio di imprese, referenti delle amministrazioni comunali, ecc. c/o Comune di Bivona
22.04.2017	Focus impara digitale c/o Alessandria della Rocca. Focus di approfondimento sulla digitalizzazione della scuola. (Agli incontri hanno preso parte i Presidi e docenti di tutti gli istituti scolastici dell’Area Interna Sicani) + Tavolo tematico - Accessibilità
21.12.2017	Assemblea dei Sindaci individuazione di funzioni e servizi da gestire in forma associata ai fini del soddisfacimento del pre-requisito associativo necessario per l’ammissibilità dell’Area Interna SICANI alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)

26.01.2018	Assemblea dei Sindaci allargata alla preside Prof. Provenzano referente ambito di policy ISTRUZIONE per la scelta degli interventi
05.02.2018	Assemblea dei Sindaci allargata agli esperti del FORMEZ di Roma per il soddisfacimento del pre requisito associativo. Individuazione dei servizi per la gestione associata.
20.02.2018	Assemblea dei Sindaci in cui hanno preso parte i tecnici del Libero Consorzio di Agrigento per la definizione delle schede di intervento relativi all’ambito di policy ACCESSIBILITÀ
16.03.2018	Assemblea dei Sindaci ha deliberato lo schema della convenzione quadro per la gestione dei servizi associati e esame delle proposte progettuali per la costruzione della strategia.
05.04.2018	Assemblea dei Sindaci esame delle proposte progettuali per la costruzione della strategia.
24.04.2018	Assemblea dei Sindaci Odg Pre-requisito associativo: definizione iter procedurale per l’approvazione da parte dei Consigli Comunali dell’AI Sicani dello schema di convenzione quadro relativa alla gestione associata dei servizi: 1) Protezione civile; 2) Ufficio unitario, denominato SIA (Servizio Informatico Associato), per la gestione dei Servizi Informatici e Telematici; 3) Servizio per la promozione turistica dell’Area Interna Sicani, deliberato dall’Assemblea dei Sindaci nella seduta del 16/03/2018
07.06.2018	Sottoscrizione della nuova convenzione quadro per la gestione in forma associata di servizi e funzioni comunali Oggetto della Convenzione è la messa a punto di strumenti e azioni finalizzati a dare piena attuazione a tutti gli obiettivi, progetti e servizi per la realizzazione della Strategia dell’Area Interna Sicani, attraverso la forma giuridica della Gestione Associata. In particolare la Convenzione quadro si propone di: - Disciplinare i rapporti amministrativi interni dell’Associazione di Enti, nell’ambito di tutte le azioni ricadenti nei Piani e/o Programmi Aree Interne; - Razionalizzare ed ottimizzare tutte le risorse disponibili di ogni singolo Comune ed Enti terzi finanziatori, per il conseguimento di tutti gli obiettivi della Strategia di Area; - Fornire una prima impostazione alla governance dell’AI Sicani, che contempla la gestione di tre funzioni in forma associata tra i 12 Comuni sottoscrittori e precisamente: 1. Funzione di protezione civile 2. SIA (Servizio Informatico Associato) per la gestione dei Servizi Informatici e Telematici 3. Servizio per la promozione turistica La nuova convenzione sostituisce e annulla la predente convenzione del 23.03.2016.
19.07.2018	Assemblea dei Sindaci Esame dello stato dell’arte di ciascuna area (ambiti di policy) per la formulazione delle schede di intervento ai fini della predisposizione della Strategia
06.09.2018	Assemblea dei Sindaci Esame dello stato dell’arte di ciascuna area (ambiti di policy) per la formulazione delle schede di intervento ai fini della predisposizione della Strategia
26.09.2018	Assemblea dei Sindaci Approvazione preliminare di strategia integrato alla luce delle osservazioni fatte dal Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne.
04.12.2018	Assemblea dei Sindaci Esame dello stato di avanzamento associazionismo intercomunale e steps procedurali per l’approvazione della Strategia d’Area
10.01.2019	Assemblea dei Sindaci 1) Presa atto approvazione Preliminare Strategia AI Sicani da parte del Comitato Nazionale Aree Interne. Illustrazione stato di avanzamento Strategia d’Area; 2) Associazionismo intercomunale: verifica dello stato di avanzamento di approvazione dei protocolli operativi per la gestione associata.
21.01.2019	Assemblea dei Sindaci Esame delle schede di pianificazione attuativa relative alle varie azioni del PO FESR 2014-2020 per l’Area Interna Sicani al fine di delineare il quadro degli interventi della Strategia d’Area
07.02.2019	Assemblea dei Sindaci Esame delle schede di pianificazione attuativa relative alle varie azioni del PO FESR 2014-2020 per l’Area Interna Sicani al fine di delineare il quadro degli interventi della Strategia d’Area
18.03.2019	Assemblea dei Sindaci Strategia d’area: esame delle proposte e definizione degli interventi progettuali
14.02.2019	Assemblea dei Sindaci Approvazione di massima degli interventi relativi alle varie azioni del PO FESR 2014-2020 per la definizione della Strategia Area Interna Sicani
16.04.2019	Assemblea dei Sindaci Strategia AI Sicani: perfezionamento degli interventi progettuali relativi ai vari ambiti di policy;
24.07.2019	Assemblea dei Sindaci Strategia AI Sicani: definizione degli interventi progettuali relativi ai vari ambiti di policy
29.07.2019	Assemblea dei Sindaci Strategia d’area: approvazione definitiva interventi progettuali

## 8. La Strategia in un motto

### “L’innovazione e l’associazione, nuova linfa del territorio”

L’area dei Sicani affonda le proprie radici in un mix fatto da peculiarità e diversità naturali, paesaggistiche e culturali.

La strategia dell’Area è finalizzata a mantenere ed attrarre nuove generazioni e poggia le fondamenta sugli asset di sviluppo quali il Capitale Umano, l’Istruzione, l’Innovazione, il Potenziamento dei Servizi Socio Sanitari, il Turismo, che ben si coniugano con il capitale territoriale dell’area.

In particolare, l’obiettivo dell’area interna è quello di dotare il territorio di una specifica offerta di servizi coerente con le proprie specificità e valorizzare anche il potenziale dell’area connettendo tradizione e innovazione.

Lo scopo è quello di creare delle competenze specifiche sul territorio e creare le condizioni per l’avvio di start up innovative strettamente connesse con il capitale territoriale.

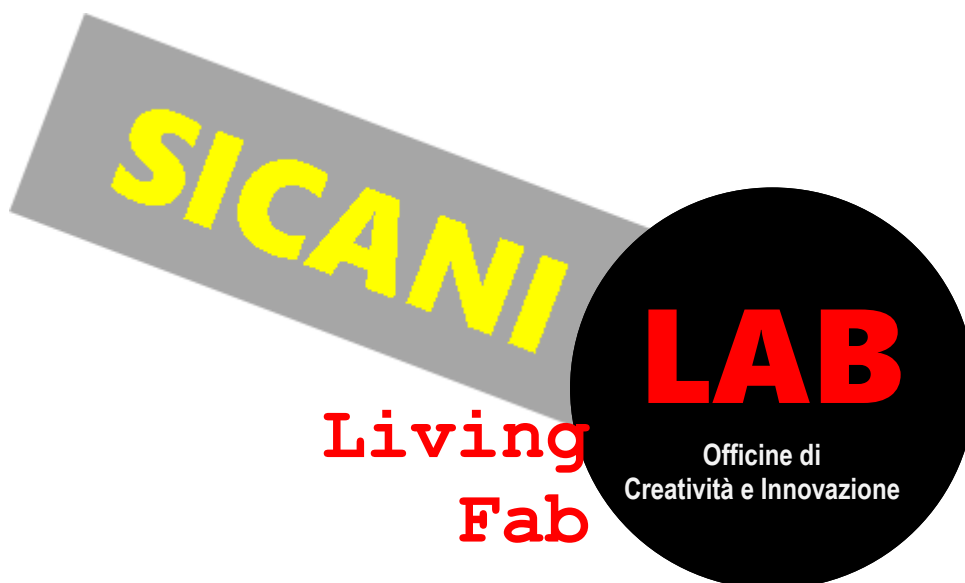
A tal riguardo l’AI intende attivare un circuito virtuoso partendo dal sistema dell’istruzione che dovrà dotare di competenze i giovani studenti accrescendo il capitale umano del territorio.

L’altro passo è stato quello di prevedere la dotazione, presso i principali istituti scolastici, di laboratori sperimentali volti a favorire un ambiente dinamico con un’organizzazione didattica moderna e in linea con le nuove metodologie di apprendimento.

Ulteriore tassello per la creazione di imprese innovative è stato quello di prevedere un intervento finalizzato a dotare di adeguate attrezzature tre diversi living lab (agroalimentare, sociosanitario e turistico) che rappresentano dei luoghi di sperimentazione innovativa per la definizione di prodotti e/o servizi che potranno, se ben accompagnati, creare le condizioni per la nascita di nuove attività imprenditoriali strettamente legate al contesto territoriale e di conseguenza innescare un processo virtuoso di crescita socioeconomica in grado di invertire le tendenze in atto di crisi demografica e socioeconomica dell’Area.

In particolare, all’interno dell’area nascerà il Sicani LivingLab e il Sicani FabLab ovvero luoghi in cui il sapere tecnico scientifico (Università, centri di ricerca e servizi innovativi) potranno accompagnare giovani a sperimentare prodotti e processi innovativi da immettere nel mercato. L’avvio dell’attività di impresa quindi sarà l’esito di un lungo percorso che dalla formazione di base (scuola) muove i passi verso la sperimentazione (Università e centri di ricerca - brevetti) per giungere alla definizione di start up di impresa.

La specificità territoriali insieme alla creazione di strutture innovative per la generazione di start up potrà anche attrarre giovani provenienti da altri contesti (anche dall’estero) che intendono avviare attività imprenditoriali fortemente connesse alle vocazioni territoriali e allo stesso tempo innovative in grado di penetrare i mercati sempre più attenti alla qualità dei prodotti.



***Accordo di programma quadro  
Regione Siciliana***

***“AREA INTERNA - Sicani”***

***Allegato 2***

***Programma d'interventi***

***Roma, dicembre 2020***

## Allegato 2 - Programma degli interventi - Quadro interventi

COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Soggetto Attuatore	Settori di intervento	Amministrazione capofila	Data Inizio intervento	Data di fine intervento	COSTO COMPLESSIVO	Legge di Stabilità	FESR	FSE	FEASR	....Altro
AISIC_01	Potenziamento delle Competenze di Base (Italiano e Matematica)	Rete degli Istituti Scolastici AI Sicani			01/03/2020	31/03/2022	€ 134.670,93			€ 134.670,93		
AISIC_02	Innovazione Metodologica e Disciplinare. Competenze Didattiche Innovative e Miglioramento delle Capacità Didattiche nel Mondo della Scuola	Rete degli Istituti Scolastici AI Sicani			01/03/2020	31/03/2022	€ 66.575,00			€ 66.575,00		
AISIC_03	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento per migliorare le transizioni istruzione/ formazione/ lavoro. Orientamento e tirocini.	Rete degli Istituti Scolastici AI Sicani			01/03/2020	31/03/2022	€ 62.985,00			€ 62.985,00		
AISIC_04	Manutenzione straordinaria finalizzata all'adeguamento sismico e revisione della copertura dell'edificio scolastico "F. Crispi" di Piazza Giulio Cesare a Ribera	Comune di Ribera			01/02/2020	31/12/2022	€ 876.481,50		€ 876.481,50			
AISIC_05	Laboratori Extracurricolari	Rete degli Istituti Scolastici AI Sicani	Istruzione - Servizi	Regione Siciliana	01/03/2020	31/03/2022	€ 820.000,00	€ 820.000,00				
AISIC_06	Itinerario 1 – Lavori di manutenzione straordinaria dell'asse di collegamento tra la S.S. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonsignore e la S.S. 189 in contrada Tumarrano – 1° lotto funzionale tratto Bivio Borgo Bonsignore – S.P. 61	Liberio Consorzio Agrigento			01/12/2019	30/11/2022	€ 2.375.759,42		€ 2.375.759,42			
AISIC_07	Itinerario 1 – Lavori di manutenzione straordinaria dell'asse di collegamento tra la S.S. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonsignore e la S.S. 189 in contrada Tumarrano – 2° lotto funzionale tratto S.P. 61 – S.P. 32.	Liberio Consorzio Agrigento			01/12/2019	30/11/2022	€ 5.702.036,95		€ 5.702.036,95			
AISIC_08	Itinerario 1 – Lavori di manutenzione straordinaria dell'asse di collegamento tra la S.S. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonsignore e la S.S. 189 in contrada Tumarrano – 3° lotto funzionale tratto S.P. 32 – S.P. 34 Bivona.	Liberio Consorzio Agrigento			01/12/2019	30/11/2022	€ 4.107.279,59		€ 4.107.279,59			
AISIC_09	Itinerario 2 – 3 - 4 – Lavori di manutenzione straordinaria dell'asse di collegamento tra la S.S. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonsignore e la S.S. 189 in contrada Tumarrano – 4° lotto funzionale tratto S.P. 35 A – S.P. 32 – S.P. 19 B – S.P. 31 – S.P. 29 A.	Liberio Consorzio Agrigento			01/12/2019	30/11/2022	€ 1.488.648,13		€ 1.488.648,13			
AISIC_10	SISTEMA DI MOBILITA' INTEGRATO - CAR SHARING	Comune di Bivona	Accessibilità - Beni e Servizi	Regione Siciliana	01/04/202	31/08/2021	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00				
AISIC_11	Soluzioni e servizi ICT integrati	Comune di Ribera			01/09/2020	30/10/2022	€ 660.990,07		€ 660.990,07			
AISIC_12	Gestione dei dati nell'ambito della interoperabilità prescritta da Agid.	Comune di Ribera			01/09/2020	30/10/2022	€ 315.512,26		€ 315.512,26			
AISIC_13	Inclusione Digitale - Competenze Digitali	Comune di Ribera			01/09/2020	30/10/2022	€ 883.844,16		€ 883.844,16			
AISIC_14	Connessione a banda larga e servizi digitali	Comune di Ribera	Servizi digitali	Regione Siciliana	01/09/2020	30/10/2022	€ 200.000,00	€ 200.000,00				
AISIC_15	TELEMEDICINA PER LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE NELL'AREA INTERNA SICANI	Asp 1 Agrigento			01/09/2020	30/10/2022	€ 500.079,68		€ 500.079,69			
AISIC_16	TELEASSISTENZA DOMICILIARE E WELFARE D'ACCESSO	Asp 1 Agrigento	Salute - Acquisto beni e servizi	Regione Siciliana	01/09/2020	30/11/2022	€ 500.000,00	€ 500.000,00				
AISIC_17	Potenziamento dei Servizi di Emergenza - Urgenza Ottimizzazione dell'Eli-Superficie	Comune di Cianciana	Salute - Acquisto beni e servizi	Regione Siciliana	01/12/2019	30/05/2022	€ 75.000,00	€ 75.000,00				
AISIC_18	Ottimizzazione della piattaforma dell'Eli-Superficie per il potenziamento dei Servizi di Emergenza - Urgenza	Comune di San Biagio Platani	Salute - Acquisto beni e servizi	Regione Siciliana	01/02/2020	30/06/2022	€ 75.000,00	€ 75.000,00				
AISIC_19	Potenziamento ed ottimizzazione dei servizi della rete sanitaria - Acquisto Ambulanze	Asp 1 Agrigento	Salute - Acquisto beni e servizi	Regione Siciliana	01/09/2020	30/11/2022	€ 420.000,00	€ 420.000,00				
AISIC_20	Comunità alloggio per anziani ed inabili.	Comune di Lucca Sicula			01/12/2019	30/11/2022	€ 1.048.462,32		€ 1.048.462,32			
AISIC_21	La Farmacia come strutture polifunzionali - Farmacie di Comunità	Asp 1 Agrigento	Salute - Acquisto beni e servizi	Regione Siciliana	01/07/2020	30/11/2022	€ 163.000,00	€ 163.000,00				
AISIC_22	Voucher per servizi family care e per l'inclusione sociale	Comune di Bivona Capofila Distretto Socio Sanitario n.2			01/06/2020	30/11/2022	€ 649.521,60			€ 649.521,60		
AISIC_23	Sistema Turistico Integrato Info Point Sicani	Comune di Bivona			01/03/2020	31/03/2022	€ 888.060,00		€ 888.060,00			
AISIC_24	Vivere e Viaggiare nel Distretto Rurale dei Sicani	Comune di Bivona			01/09/2020	30/11/2022	€ 848.275,90				€ 848.275,90	
AISIC_25	Creazione di rete di imprese e messa a sistema delle strutture di ospitalità diffusa extra alberghiera in aree rurali C e D	Comune di Bivona			01/07/2020	30/11/2022	€ 250.000,00				€ 250.000,00	
AISIC_26	Riqualificazione e restauro conservativo del complesso monumentale Calvario e via Crucis e delle aree esterne di pertinenza.	Comune di Cattolica Eraclea			01/02/2020	30/10/2022	€ 843.000,00		€ 843.000,00			
AISIC_27	Riqualificazione e Miglioramento dell'accessibilità delle Aree Esterne adiacenti all'Area Archeologica di Eraclea Minoa	Comune di Cattolica Eraclea			01/02/2020	30/10/2022	€ 670.645,68		€ 670.645,68			
AISIC_28	Sistemi Innovativi per la Fruizione Turistica del patrimonio culturale	Comune di Cattolica Eraclea			01/06/2020	30/10/2022	€ 470.414,31		€ 470.414,31			
AISIC_29	Efficientamento energetico dell'immobile sito a Montalegno in Corso Vittorio Emanuele n. 60, destinato a Casa Comunale	Comune di Montalegno			01/11/2019	30/11/2022	€ 925.912,43		€ 925.912,43			

COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Soggetto Attuatore	Settori di intervento	Amministrazione capofila	Data Inizio intervento	Data di fine intervento	COSTO COMPLESSIVO	Legge di Stabilità	FESR	FSE	FEASR	....Altro
AISIC_30	Efficientamento energetico della Scuola Comunale del Comune di San Biagio Platani	Comune di San Biagio Platani			01/01/2020	30/11/2022	€ 280.863,37		€ 280.863,37			
AISIC_31	Efficientamento energetico del Palazzo Municipale del Comune di Santo Stefano Quisquina	Comune di Santo Stefano Quisquina			01/01/2020	30/11/2022	€ 146.385,07		€ 146.385,07			
AISIC_32	Efficientamento energetico della Scuola Media del Comune di S. Stefano Quisquina	Comune di Santo Stefano Quisquina			01/01/2020	30/11/2022	€ 332.955,09		€ 332.955,09			
AISIC_33	Efficientamento energetico del Palazzo Municipale del Comune di Calamonaci	Comune di Calamonaci			01/01/2020	30/11/2022	€ 280.863,37		€ 280.863,37			
AISIC_34	Efficientamento energetico del Palazzo Municipale del Comune di Ribera	Comune di Ribera			01/01/2020	30/11/2022	€ 655.347,85		€ 655.347,85			
AISIC_35	Efficientamento energetico del Palazzo Municipale Comune di Villafranca Sicula	Comune di Villafranca Sicula			01/01/2020	30/11/2022	€ 536.160,20		€ 536.160,20			
AISIC_36	Efficientamento energetico del Palazzo "Villa Musso"di Villafranca Sicula	Comune di Villafranca Sicula			01/01/2020	30/11/2022	€ 518.197,54		€ 518.197,54			
AISIC_37	Efficientamento dell'impianto di Pubblica Illuminazione del Comune di Alessandria della Rocca	Comune di Alessandria della Rocca			01/01/2020	30/11/2022	€ 550.000,00		€ 550.000,00			
AISIC_38	Efficientamento ed ammodernamento dell'impianto di illuminazione pubblica sito nella frazione marina di Eraclea Minoa , Comune di Cattolica Eraclea.	Comune di Cattolica Eraclea			01/01/2020	30/11/2022	€ 581.000,00		€ 581.000,00			
AISIC_39	Progetto Per L'efficientamento Degli Impianti Di Pubblica Illuminazione Ed Ammodernamento Dell'impianto Di Telecontrollo E La Sostituzione Delle Lampade Con Led Di Ultima Generazione. Sostituzione Apparecchi Di Telecontrollo, Comune Di Burgio.	Comune di Burgio			01/01/2019	30/11/2022	€ 881.471,43		€ 881.471,43			
AISIC_40	Misure Accompagnamento Attività Imprenditoriali	Comune di Bivona			01/06/2020	30/11/2022	€ 395.301,60			€ 395.301,60		
AISIC_41	Living Lab Sicani	Comune di Bivona			01/06/2020	30/11/2022	€ 1.359.666,67		€ 1.359.666,67			
AISIC_42	Assistenza Tecnica	Comune di Bivona	Governace - Servizi	Regione Siciliana	01/05/2020	30/05/2023	€ 187.000,00	€ 187.000,00				
							€ 34.027.367,13	€ 3.740.000,00	€ 27.880.037,10	€ 1.309.054,13	€ 1.098.275,90	

Codice Risultato atteso	Risultato atteso	Codice Indicatore di Risultato	Indicatore di risultato	Definizione	Fonte	Baseline	Obiettivo al 2023	COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Codice indicatore realizzazione	Indicatore di Realizzazione	Baseline	Target
10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi (RA 10.2 )	6030 6031 6032 6033 6034 6035	Competenze degli allievi in italiano e matematica - Test Invalsi: punteggio medio (e deviazione standard) del test di Italiano e matematica	Numero delle risposte corrette sul totale delle risposte/ Radice quadrata della media aritmetica dei quadrati delle differenze fra i risultati degli alunni e la loro media aritmetica	Regione (Indagine ad hoc) + Invalsi	Italiano II di II grado 55,50 (19,5) Italiano III di I grado 63,05 (14,1) Italiano V primaria 52,57 (19,11) Matematica II di II grado 49,15 (25,9) Matematica III di I grado 53,51 (16,7) Matematica V primaria 52,29 (17,7)	Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI	AISIC_01_FSE	Potenziamento DelleCompetenze di Base (Italiano e Matematica) - (FSE 10.2.2)	800	Beneficiari / popolazione beneficiaria	0	6
10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi (RA 10.2)	6030 6031 6032 6033 6034 6035	Competenze degli allievi in italiano e matematica - Test Invalsi: punteggio medio (e deviazione standard) del test di Italiano e matematica	Numero delle risposte corrette sul totale delle risposte/ Radice quadrata della media aritmetica dei quadrati delle differenze fra i risultati degli alunni e la loro media aritmetica	Regione (Indagine ad hoc) + Invalsi	Italiano II di II grado 55,50 (19,5) Italiano III di I grado 63,05 (14,1) Italiano V primaria 52,57 (19,11) Matematica II di II grado 49,15 (25,9) Matematica III di I grado 53,51 (16,7) Matematica V primaria 52,29 (17,7)	Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI	AISIC_02_FSE	Innovazione metodologica e disciplinare. Competenze didattiche innovative e miglioramento delle capacità didattiche nel mondo della scuola - (FSE 10.2.6)	800	Beneficiari / popolazione beneficiaria	0	10
10.1	Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa (R.A. 10.1)	409	Successo formativo dei percorsi di istruzione tecnici e professionale e del sistema di istruzione e formazione tecnici superiore	Numero di diplomati (totale) presso i percorsi di istruzione tecnica e professionale sul totale dei diplomati	MIUR	44%	Mantenimento del dato di baseline	AISIC_03_FSE	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento per migliorare le transizioni istruzione/ formazione/ lavoro. Orientamento e tirocini. (FSE 10.1.5)	IrAisic_01	Numero percorsi di apprendimento realizzati	0	1
10.7	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici (RA 10.7)	6047	Sicurezza degli edifici scolastici	Numero edifici scolastici in cui viene incrementata la sicurezza e la fruibilità degli ambienti per attività didattiche, culturali, innovative e di socializzazione sul totale degli edifici scolastici dell'area	Indagine locale	0	6	AISIC_04_FESR	Manutenzione straordinaria finalizzata all'adeguamento sismico e revisione della copertura dell'edificio scolastico "F. Crispi" di Piazza Giulio Cesare a Ribera - (FESR 10.7.1)	791	Superficie oggetto d'intervento	0	1
10.8	Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi (RA 10.8 )	411	Disponibilità di nuove tecnologie per fini didattici	Numero di alunni su numero di dotazioni tecnologiche (pc e tablet in uso agli studenti)	MIUR	0	10,90%	AISIC_05_LS	Laboratori extracurricolari (LS - in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (LS)	IrAisic_03	Numero di laboratori di apprendimento realizzati	0	16
7.4	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T (RA 7.4)	445	Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici	Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici	Regione	65,3 in Minuti	Riduzione del 10% rispetto al valore di Baseline	AISIC_06_FERS	Itinerario 1 Ribera – Lavori di manutenzione straordinaria dell'asse di collegamento tra la S.S. 115 Bivio Borgo Bonsignore e la S.S. 189 in contrada Tumarrano – 1° lotto funzionale tratto Bivio Borgo Bonsignore – S.P. 61 (FESR 7.4.1)	114	Lunghezza totale delle strade ricostruite e rinnovate	0	100
7.4	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T (RA 7.4)	445	Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici	Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici	Regione	65,3 in Minuti	Riduzione del 10% rispetto al valore di Baseline	AISIC_07_FERS	Itinerario 1 – Lavori di manutenzione straordinaria dell'asse di collegamento tra la S.S. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonsignore e la S.S. 189 in contrada Tumarrano – 2° lotto funzionale tratto S.P. 61 – S.P. 32.– (FESR 7.4.1)	114	Lunghezza totale delle strade ricostruite e rinnovate	0	100
7.4	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T (RA 7.4)	445	Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici	Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici	Regione	65,3 in Minuti	Riduzione del 10% rispetto al valore di Baseline	AISIC_08_FERS	Itinerario 1 – Lavori di manutenzione straordinaria dell'asse di collegamento tra la S.S. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonsignore e la S.S. 189 in contrada Tumarrano – 3° lotto funzionale tratto S.P. 32 – S.P. 34 Bivona. – (FESR 7.4.1)	114	Lunghezza totale delle strade ricostruite e rinnovate	0	100
7.4	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T (RA 7.4)	445	Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici	Tempi di percorrenza verso i nodi urbani e logistici	Regione	65,3 in Minuti	Riduzione del 10% rispetto al valore di Baseline	AISIC_09_FERS	Itinerario 2 – 3 - 4 – Lavori di manutenzione straordinaria dell'asse di collegamento tra la S.S. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonsignore e la S.S. 189 in contrada Tumarrano – 4° lotto funzionale tratto S.P. 35 A – S.P. 32 – S.P. 19 B – S.P. 31 – S.P. 29 A – (FESR 7.4.1)	114	Lunghezza totale delle strade ricostruite e rinnovate	0	100
7.3	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali (RA 7.3)	6005	Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile	Numero di persone che usufruiscono di servizi collettivi innovativi sul totale della popolazione residente (o del target di riferimento)	Indagine Locale	0	5%	AISIC_10_LS	Sistema di Mobilità integrato - Car Sharing (LS)	794	Unità beni acquistati	0	26

Codice Risultato atteso	Risultato atteso	Codice Indicatore di Risultato	Indicatore di risultato	Definizione	Fonte	Baseline	Obiettivo al 2023	COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Codice indicatore realizzazione	Indicatore di Realizzazione	Baseline	Target
2.2	Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili (RA 2.2)	424	Comuni con servizi pienamente interattivi	Numero di Comuni con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni	Dati Amministrativi Comunali / ANCI	0	0,25	AISIC_11_FERS	Soluzioni e servizi ICT integrati - (FESR 2.2.1)	920	Realizzazione di applicativi e sistemi informatici	0	1
2.2	Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili (RA 2.2)	424	Comuni con servizi pienamente interattivi	Numero di Comuni con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni	Dati Amministrativi Comunali / ANCI	0	0,25	AISIC_12_FERS	Gestione dei dati nell'ambito della interoperabilità prescritta da Agid - (FESR 2.2.3)	920	Realizzazione di applicativi e sistemi informatici	0	1
2.3	Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete (RA 2.3)	424	Comuni con servizi pienamente interattivi	Numero di Comuni con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni	Dati Amministrativi Comunali / ANCI	0	0,25	AISIC_13_FERS	Inclusione Digitale - Competenze Digitali - (FESR 2.3.1)	920	Realizzazione di applicativi e sistemi informatici	0	1
2.2	Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili (RA 2.2)	424	Comuni con servizi pienamente interattivi	Numero di Comuni con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni	Dati Amministrativi Comunali / ANCI	0	100%	AISIC_14_LS	Connessione a banda larga e servizi digitali (LS)	920	Realizzazione di applicativi e sistemi informatici	0	1
9.3	Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio- educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali (RA 9.3 )	6022	Tasso di ospedalizzazione evitabile	Somma ponderata di tassi di ricovero, in regime ordinario, per specifiche condizioni patologiche che possono essere adeguatamente trattate a livello extra ospedaliero: asma pediatrica, complicanze del diabete, scompenso cardiaco, infezioni delle vie urinarie, polmonite batterica dell'anziano, etc.	Ministero della Salute/Regione/ ASP	556,4	560	AISIC_15_FERS	Telemedicina per la continuità' Assistenziale nell'Area Interna Sicani - (FESR 9.3.8)	920	Realizzazione di applicativi e sistemi informatici	0	12
9.3	Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio- educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali (RA 9.3 )	6007	Cittadini che usufruiscono dei servizi di telemedicina	Cittadini che usufruiscono dei servizi di telemedicina in percentuale sulla popolazione residente	Ministero della Salute/Regione/ ASP	0	10%	AISIC_16_LS	Teleassistenza domiciliare e welfare d'accesso (LS)	920	Realizzazione di applicativi e sistemi informatici	0	1
9.3	Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio- educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali (RA 9.3 )	6018	Primo soccorso: durata (in minuti) dell'Intervallo Allarme - Target	75-esimo percentile della distribuzione dei tempi che intercorrono tra l'inizio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto	Ministero della Salute	27 Minuti	16 Minuti	AISIC_17_LS	Potenziamento dei servizi di emergenza- urgenza ottimizzazione dell'Eli Superficie (LS)	791	"Superficie oggetto di intervento"	0	589 mq
9.3	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali (RA 9.3 )	6018	Primo soccorso: durata (in minuti) dell'Intervallo Allarme - Target	75-esimo percentile della distribuzione dei tempi che intercorrono tra l'inizio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto	Ministero della Salute	27 Minuti	16 Minuti	AICA_18_LS	Ottimizzazione della piattaforma dell'Eli-Superficie per il potenziamento dei Servizi di Emergenza - Urgenza (LS)	791	"Superficie oggetto di intervento"	0	784 mq
9.3	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali (RA 9.3 )	6017	Prestazioni sanitarie di prossimità	Numero di prestazioni sanitarie di prossimità erogate sul totale delle prestazioni erogate ai residenti (%)	Ministero della Salute	1%	2%	AISIC_19_LS	Potenziamento e ottimizzazione dei servizi della rete sanitaria - Acquisto Ambulanze (LS)	794	Unità di beni acquistati	0	3
9.3	Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio- educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali. (RA 9.3 )	6015	Persone con limitazione dell'autonomia in assistenza semiresidenziale e residenziale o notturna	Numero di persone residenti con limitazione dell'autonomia che usufruiscono dell'assistenza semiresidenziale e residenziale o notturna sul totale della popolazione	Dati Amministrativi comunali	0	30%	AISIC_20_FERS	Comunità alloggio per anziani ed inabili - (FESR 9.3.5)	IrAisic_13	Numero di strutture rifunzionalizzate	0	1
9.3	Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio- educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.(RA 9.3 )	6022	Tasso di ospedalizzazione evitabile	Somma ponderata di tassi di ricovero, in regime ordinario, per specifiche condizioni patologiche che possono essere adeguatamente trattate a livello extra ospedaliero: asma pediatrica, complicanze del diabete, scompenso cardiaco, infezioni delle vie urinarie, polmonite batterica dell'anziano, etc.	Ministero della Salute	556,4	560	AISIC_21_LS	Le Farmacie come strutture polifunzionali. Farmacie di Comunità (LS)	914	Progettazione e realizzazione di servizi	0	12
9.3	Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio- educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.(RA 9.3 )	415	Anziani trattati in assistenza domiciliare socioassistenziale	Anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale sul totale della popolazione anziana (65 anni e oltre) (Percentuale)	ISTAT - Indagine su interventi e servizi sociali dei comuni	3,9	4,4	AISIC_22_FSE	Voucher per servizi family care e per l'inclusione sociale - (FSE 9.3.6)	794	Unità di beni acquistati	0	60
6.8	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (RA 6.8 )	105	Tasso di turisticita'	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitanti	ISTAT - MIBACT Osservatorio Nazionale del Turismo	375	Aumento del 5% del tasso di turisticita'	AISIC_23_FERS	Sistema turistico integrato Info Point Sicani - (FESR 6.8.3)	915	Progetti per la fruizione integrata e la promozione	0	12

Codice Risultato atteso	Risultato atteso	Codice Indicatore di Risultato	Indicatore di risultato	Definizione	Fonte	Baseline	Obiettivo al 2023	COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Codice indicatore realizzazione	Indicatore di Realizzazione	Baseline	Target
6.8	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (RA 6.8 )	105	Tasso di turisticita`	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitanti	ISTAT - MIBACT Osservatorio Nazionale del Turismo	375	Aumento del 5% del tasso di turisticita`	AISIC_24_FEAS R Azione PAL Sicani	Vivere e Viaggiare nel Distretto Rurale dei Sicani	915	Progetti per la fruizione integrata e la promozione	0	10
6.8	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (RA 6.8 )	105	Tasso di turisticita`	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitanti	ISTAT - MIBACT Osservatorio Nazionale del Turismo	375	Aumento del 5% del tasso di turisticita`	AISIC_25_FEAS R Azione PAL Sicani	Creazione di rete di imprese e messa a sistema delle strutture di ospitalita` diffusa extra alberghiera in aree rurali C e D	915	Progetti per la fruizione integrata e la promozione	0	3
6.7	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione (RA 6.7 )	372	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	Numero di visitatori negli istituti di antichita` e d'arte statali e non statali per istituto	ISTAT - MIBACT	7,745	Aumento del 5% indice di domanda culturale	AISIC_26_FESR	Riquilificazione e restauro conservativo del complesso monumentale Calvario e via Crucis e delle aree esterne di pertinenza - (FESR 6.7.1)	791	Superficie oggetto d'intervento	0	1
6.7	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione (RA 6.7 )	372	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	Numero di visitatori negli istituti di antichita` e d'arte statali e non statali per istituto	ISTAT - MIBACT	7,745	Aumento del 5% indice di domanda culturale	AISIC_27_FESR	Riquilificazione e Miglioramento dell'accessibilita` delle Aree Esterne adiacenti all'Area Archeologica di Eraclea Minoa - (FESR 6.7.1)	791	Superficie oggetto d'intervento	0	1
6.7	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione (RA 6.7 )	372	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale	Numero di visitatori negli istituti di antichita` e d'arte statali e non statali per istituto	ISTAT - MIBACT	7,745	Aumento del 5% indice di domanda culturale	AISIC_28_FESR	Sistemi Innovativi per la Fruizione Turistica del Patrimonio Culturale - (FESR 6.7.2)	915	Progetti per la fruizione integrata e la promozione	0	6
4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1 )	373	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	TERNA - ISTAT	3,77	.3,76	AISIC_29_FESR	Efficientamento energetico dell'immobile sito a Montallegro in Corso Vittorio Emanuele n. 60, destinato a Casa Comunale- (FESR 4.1.1)	130	Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili (MW)	0	1
4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1 )	373	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	TERNA - ISTAT	3,77	.3,76	AISIC_30_FESR	Efficientamento energetico della Scuola Comunale del Comune di San Biagio Platani - (FESR 4.1.1)	130	Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili (MW)	0	1
4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1 )	373	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	TERNA - ISTAT	3,77	.3,76	AISIC_31_FESR	Efficientamento energetico del Palazzo Municipale del Comune di Santo Stefano Quisquina - (FESR 4.1.1)	130	Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili (MW)	0	1
4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1 )	373	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	TERNA - ISTAT	3,77	.3,76	AISIC_32_FESR	Efficientamento energetico della Scuola Media Comune di Santo Stefano Quisquina - (FESR 4.1.1)	130	Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili (MW)	0	1
4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1 )	373	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	TERNA - ISTAT	3,77	.3,76	AISIC_33_FESR	Efficientamento energetico del Palazzo Municipale del Comune di Calamonaci (AP: 4.1.1) - (FESR 4.1.1)	130	Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili (MW)	0	1
4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1 )	373	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	TERNA - ISTAT	3,77	.3,76	AISIC_34_FESR	Efficientamento energetico del Palazzo Municipale Comune di Ribera (AP: 4.1.1) - (FESR 4.1.1)	130	Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili (MW)	0	1
4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1 )	373	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	TERNA - ISTAT	3,77	.3,76	AISIC_35_FESR	Efficientamento energetico del Palazzo Municipale del Comune di Villafranca Sicula (FESR 4.1.1)	130	Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili (MW)	0	1
4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1 )	373	Consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro	Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia)	TERNA - ISTAT	3,77	.3,76	AISIC_36_FESR	Efficientamento energetico del Palazzo "Villa Musso" Comune di Villafranca Sicula - (FESR 4.1.1)	130	Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili (MW)	0	1
4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1 )	374	Consumi di energia elettrica e illuminazione per superficie dei centri abitati	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica misurati in GWh per superficie dei centri abitati misurata in km2 (valori espressi in centinaia)	TERNA - ISTAT	37,5	.37,4	AISIC_37_FESR	Efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Alessandria della Rocca - (FESR 4.1.3)	IrAisic_22	Numero di interventi di efficientamento energetico	0	1
4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1 )	374	Consumi di energia elettrica e illuminazione per superficie dei centri abitati	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica misurati in GWh per superficie dei centri abitati misurata in km2 (valori espressi in centinaia)	TERNA - ISTAT	37,5	.37,4	AISIC_38_FESR	Efficientamento ed ammodernamento dell'impianto di illuminazione pubblica sito nella frazione marina di Eraclea Minoa, Comune di Cattolica Eraclea - (FESR 4.1.3)	IrAisic_22	Numero di interventi di efficientamento energetico	0	1

Codice Risultato atteso	Risultato atteso	Codice Indicatore di Risultato	Indicatore di risultato	Definizione	Fonte	Baseline	Obiettivo al 2023	COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Codice indicatore realizzazione	Indicatore di Realizzazione	Baseline	Target
4.1	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1 )	374	Consumi di energia elettrica e illuminazione per superficie dei centri abitati	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica misurati in GWh per superficie dei centri abitati misurata in km2 (valori espressi in centinaia)	TERNA - ISTAT	37,5	.37,4	AISIC_39_FESR	Progetto per l'efficiamento degli impianti di pubblica illuminazione ed ammodernamento dell'impianto di telecontrollo e la sostituzione delle lampade con led di ultima generazione. Sostituzione apparecchi di telecontrollo Comune di Burgio - (FESR 4.1.3)	IrAisic_22	Numero di interventi di efficientamento energetico	0	1
8.5	Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata. (RA 8.5)	16	Incidenza della disoccupazione di lunga durata	Quota di persone in cerca di occupazione da oltre 12 mesi sul totale delle persone in cerca di occupazione (percentuale)	ISTAT - indagini ad hoc	0	20% dei partecipanti agli interventi	AISIC_40_FESR	Misure Accompagnamento Attività Imprenditoriali - (FSE 8.5.4)	201	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	0	30
1.3	Promozione di nuovi mercati per l'innovazione (RA 1.3)	6058	Incidenza delle imprese del terziario innovativo e dell'economia sociale	Numero di imprese del terziario innovativo e dell'economia sociale attive sul totale delle imprese (%)	Regione /Indagine ad hoc	0	35%	AISIC_41_FESR	Living Lab Sicani - (FESR 1.3.2)	IrAisic_24	Numero di giovani partecipanti ai living lab	0	150
11.6	Miglioramento della governance multilivello e delle capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico (RA11.6)	405	Progetti e interventi che rispettano i cronoprogrammi di attuazione e un tracciato unico completo	Quota di progetti e interventi che rispettano i crono-programmi di attuazione e un tracciato unico completo nel Sistema di monitoraggio unitario	Indagine Locale	0	30	AISIC_42_LS	Assistenza Tecnica (LS)	798	N. giornate/uomo prestate	0	700

***Accordo di programma quadro  
Regione Siciliana***

***“AREA INTERNA - Sicani”***

***Allegato 2a  
Relazioni tecniche***

***Roma, dicembre 2020***

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	<b>Codice intervento e Titolo</b>	<b>AISIC_01 - POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE (Italiano e Matematica)</b>
2	<b>Costo e copertura finanziaria</b>	<b>€ 134.670,93 - PO FSE Sicilia 2014-2020 Linea di intervento/Azione 10.2.2</b>
3	<b>Oggetto dell'intervento</b>	<b>Fornitura di Beni o Servizi - Acquisto o realizzazione di servizi</b>
4	<b>CUP</b>	<b>F98H20000060006</b>
5	<b>Localizzazione intervento</b>	<b>Rete degli istituti scolastici – Area Interna Sicani</b>
6	<b>Coerenza programmatica e contestualizzazione e dell'intervento</b>	<p>Il progetto AISIC 01 volto al "potenziamento delle competenze di base" è stato sviluppato in coerenza con l'obiettivo specifico del PO FSE 2014/2020 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi" e punta al successo formativo e al contrasto della dispersione scolastica.</p> <p>Per il perseguimento di tale obiettivo l'Area Interna intende rivolgersi complessivamente a circa 600 ragazzi che frequentano le seconde classi della secondaria di I grado dei 6 Istituti Comprensivi: I. C. "Manzoni" Alessandria della Rocca, I.C. "Crispi" Ribera - I.C. "Roncalli" Burgio, I.C. "Don Bosco" Ribera, I.C "Contino" Cattolica Eraclea, I.C. "Panepinto" S. Stefano Quisquina e agli alunni delle prime classi delle tre Scuole Secondarie di II grado: I.I.S.S. "Crispi" Ribera, I.I.S.S. "Pirandello" Bivona, I.I.S.S. "Madre Teresa di Calcutta" Casteltermini.</p> <p>L'intervento si focalizza sul potenziamento delle competenze di base, ovvero lingua italiana e competenze scientifico/matematiche che consentono agli studenti di maturare una solida formazione iniziale tale da compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto e permettere ai ragazzi di raggiungere più elevati livelli di profitto (da misurare mediante l'esito alle prove INVALSI) e una maggiore flessibilità di fronte alle più attuali sfide.</p> <p>I moduli formativi proposti e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi rispondono altresì alla mission degli Istituti Scolastici, che è quella di innovare la didattica e di fornire agli studenti opportunità formative in linea con le più recenti innovazioni didattiche, nonostante l'ubicazione delle scuole le pone in una condizione di marginalità geografica.</p> <p>Il progetto consentirà di rafforzare e di ampliare l'offerta formativa e didattica nell'A.I. dei SICANI.</p> <p>L'approccio laboratoriale e innovativo permetterà di superare la dimensione trasmissiva dei saperi. A tal fine si prevede anche l'ampio utilizzo di nuove tecnologie digitali e di sussidi didattici di cui in parte le scuole dispongono ed in parte da arricchire attraverso quelle acquistate nell'ambito del progetto.</p> <p>Nel complesso l'azione potrà rendere più attuale ed efficace il modo di fare didattica e di valutare le competenze acquisite dai ragazzi. Nello specifico saranno organizzati 26 moduli didattici della durata di 30 ore (personalizzati per tipologia di Istituto).</p> <p>L'intervento diretto al rafforzamento delle competenze degli allievi mediante si realizza mediante moduli formativi da erogare in orario extrascolastico.</p> <p>Gli obiettivi didattici che si propongono sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stimolare la curiosità, incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro.</li> <li>- Potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi.</li> <li>- Avvicinare in modi più "creativi" e spontanei gli alunni all'uso della lingua italiana;</li> <li>- Accrescere in loro la curiosità verso variegate tipologie testuali;</li> <li>- Potenziare ed accrescere la comprensione, sia orale che scritta, di ogni tipo di testo;</li> <li>- Avvicinare gli alunni ad una produzione scritta e ad una espressione orale più pensata, organizzata ed efficace</li> <li>- Confrontare e rielaborare, individualmente ed in gruppo, le informazioni tratte da testi diversi. - Arricchire il proprio lessico, anche con la terminologia specifica dei linguaggi settoriali.</li> <li>- Migliorare la capacità espressiva sia orale che scritta.</li> <li>- Stimolare la creatività attraverso la manipolazione di testi.</li> </ul> <p>Metodologie: L'approccio metodologico che si intende adottare punta ad offrire agli alunni la possibilità di sperimentare molteplici situazioni di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Focus group per sollecitare dialoghi e scambi di opinione e mantenere l'attenzione su un argomento dato.</li> <li>- Apprendimento individuale per promuovere la riflessione, l'interiorizzazione</li> <li>- Apprendimento a coppie (peer to peer, tutoring) per svolgere compiti o ricerche affiancati utilizzando i pc e altre risorse disponibili</li> <li>- Apprendimento per piccoli gruppi, per attuare esperienze di cooperative learning o di gruppi di livello per il recupero e il potenziamento. - Apprendimento a classe intera anche con incontri in videoconferenza per discussioni e collaborazioni virtuali allargate agli alunni degli istituti che fanno parte della rete. - Ascolto di audiolibri e letture animate di testi narrativi individuali e a più voci. - Rielaborazione scritta, attraverso sequenze rappresentate graficamente e didascalie, di brani narrativi e manipolazione di testi (nuovi sviluppi, variazione delle conclusioni, sostituzione di personaggi ...) utilizzando i nessi logici e il Digital storytelling.</li> </ul> <p>Al linguaggio analogico (verbale) unisce quello digitale (non verbale): l'uso di infografiche, illustrazioni e video esaltano il potere metaforico della narrazione. Attraverso la narrazione si comunicano esperienze, valori e idee; per questo lo storytelling ha un forte impatto a livello cognitivo ed educativo. - Giochi per stimolare negli alunni il piacere della lettura. - Individuazione di informazioni tratte dalle immagini e dal titolo usando la LIM. - Utilizzare gli strumenti che offre il libro digitale.</p>

7

Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)

La Scuola occupa un posto di rilievo nell'educazione dei giovani motivandoli allo studio, mediando i contenuti culturali e promuovendo l'operatività e la partecipazione, affinché possano divenire consapevoli del loro ruolo sociale e possano acquisire autonomia di giudizio e creatività. Pertanto, è necessario formare in maniera innovativa e funzionale i giovani del territorio attraverso i moderni dispositivi, con l'insegnamento di nuove discipline e con una didattica aggiornata e in grado di generare competenze basate su solide conoscenze e abilità. In tale quadro, attraverso il potenziamento delle competenze di base sarà consentito agli alunni di rafforzare le conoscenze di base in ambito linguistico e logico -matematico, ridurre il gap tra studenti e mondo del lavoro, acquisire strumenti linguistici e culturali indispensabili ai cittadini europei per adattarsi con flessibilità ad un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forte interconnessione, sviluppare competenze trasversali (es. imparare ad imparare, spirito di iniziativa, competenze sociali). Il perseguimento di tali obiettivi indurrà una riduzione delle possibilità di fallimento formativo e di abbandono scolastico. Dal dialogo con Dirigenti Scolastici e insegnanti, è emersa una tendenza che accomuna le scuole dell'Area: la propensione ad attuare metodologie didattiche innovative per il miglioramento delle competenze chiave e di base degli allievi. Il presente progetto che ha come destinatari gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado dei 6 Istituti comprensivi e quelli delle classi prime della scuola secondaria di II grado dei 3 Istituti Secondari Superiori

Tali percorsi di potenziamento delle aree disciplinari di base (italiano e matematica) sono da valorizzare, mettere a sistema e rendere permanenti nel lungo termine per la propria valenza strategica in funzione delle peculiarità dell'Area e in relazione ai principali temi emersi in fase di ascolto della comunità locale. A tal fine, si intende attivare una collaborazione fra le Istituzioni scolastiche dell'Area Progetto migliorando l'efficacia dell'offerta dei servizi del sistema scolastico dell'Area Progetto andando oltre le esigenze del singolo Istituto e consentendo una stabile e duratura cooperazione tra Istituti. La Rete dell'Istruzione è pensata per essere un'interfaccia efficace tra il mondo della scuola e i diversi attori del territorio al fine di partecipare alla promozione dello sviluppo locale agendo con continuità nel lungo termine, e nasce per incrementare la sinergia sia tra gli istituti scolastici dell'Area Progetto di ogni ordine e grado, sia tra i diversi istituti con le realtà del territorio (imprese, cooperative, associazioni), attivando e alimentando relazioni stabili con il tessuto imprenditoriale di eccellenza locale e con il terzo settore per proporre percorsi formativi rispondenti a reali bisogni e vocazioni dell'area. Questo intervento attuerà un sistema di sperimentazioni metodologiche permanenti di didattica innovativa anche di base, ispirate a diversi approcci formativi, che si concretizzerà in una Carta delle Sperimentazioni Metodologiche da condividere ed estendere a tutta l'Area Strategica. Come emerge in maniera sempre crescente dalle indagini Invalsi i livelli di competenza degli alunni del Sud e con essi anche quelli dell'Area Interna dei Sicani rappresentano un vulnus del sistema scolastico italiano. Come se non bastasse, i recenti monitoraggi effettuati dalle scuole nei loro Rapporti di Autovalutazione rivelano peraltro un livello socio-economico-culturale delle famiglie di riferimento di tipo medio-basso. Gli istituti comprensivi dell'area interna hanno ritenuto opportuno progettare un percorso formativo integrato che possa incidere sul successo formativo degli alunni. Le metodologie si baseranno sia sulla diversa distribuzione del tempo e degli spazi di apprendimento, sia su un approccio che mette al centro dell'esperienza didattica l'alunno come protagonista del percorso di apprendimento, che impara a lavorare con gli altri.

\* Si prevede la realizzazione di n. 26 moduli didattici così suddivisi

I.C. Crispi (Ribera)	I.C. Roncalli (Burgio)	I.C. Manzoni (Alessandria della Rocca)	I.C. Don Bosco (Ribera)	I.C. Panepinto (S. Stefano Quisquina)	I.C. Contino (Cattolica Eraclea)	I.I.S. Crispi (Ribera)	I.I.S. Pirandello (Bivona)	I.I.S. Madre Teresa di Calcutta (Casteltermini)
N. 1 modulo Italiano	N. 1 modulo Italiano	N. 1 modulo Italiano	N. 1 modulo Italiano	N. 1 modulo Italiano	N. 1 modulo Italiano	N. 1 modulo Italiano	N. 1 modulo Italiano	N. 1 modulo Italiano
N. 1 modulo Matem.	N. 1 modulo Matem.	N. 1 modulo Matem.	N. 1 modulo Matem.	N. 1 modulo Matem.	N. 1 modulo Matem.	N. 1 modulo Matem.	N. 1 modulo Matem.	N. 1 modulo Matem.
N. 1 modulo ITA opp Matem	N. 1 modulo ITA opp Matem	N. 1 modulo ITA opp Matem	N. 1 modulo ITA opp Matem	N. 1 modulo ITA opp Matem	N. 1 modulo ITA opp Matem	N. 1 modulo ITA opp Matem	N. 1 modulo ITA opp Matem	/
Tot. 3 Moduli	Tot. 3 Moduli	Tot. 3 Moduli	Tot. 3 Moduli	Tot. 3 Moduli	Tot. 3 Moduli	Tot. 3 Moduli	Tot. 3 Moduli	Tot. 2 Moduli
<b>Totale generale</b>								<b>N.26 Moduli</b>

Ciascun modulo di 30 ore da attivare in orario extracurricolare, di norma con un incontro settimanale della durata di 3 ore per un totale di 10 incontri a modulo.

Allievi destinatari n 23 Allievi x n. 26 Moduli = **598 Allievi Totali**:

- Classi seconde Sc. sec. di I grado per i 6 Istituti Comprensivi
- Classi prime Sc. sec. II grado per i 3 Istituti di istruzione secondaria Superiore

8	Risultati attesi	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi (10.2)								
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b> Beneficiari/popolazione beneficiaria (800) Baseline: 0 Target: 6</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> Competenze degli allievi in italiano e matematica. Test invalsi Punteggio medio e deviazione standard del test di italiano e matematica (cod. 6030; 6031; 6032; 6033; 6034; 6035) Baseline: <table border="1"> <tr> <td>Italiano II di II grado 55,50 (19,5)</td> <td rowspan="5">Target: Miglioramento dei risultati delle prove invalsi</td> </tr> <tr> <td>Italiano III di I grado 63,05 (14,1)</td> </tr> <tr> <td>Italiano V primaria 52,57 (19,11)</td> </tr> <tr> <td>Matematica II di II grado 49,15 (25,9)</td> </tr> <tr> <td>Matematica III di I grado 53,51 (16,7)</td> </tr> <tr> <td>Matematica V primaria 52,29 (17,7)</td> <td></td> </tr> </table></p>	Italiano II di II grado 55,50 (19,5)	Target: Miglioramento dei risultati delle prove invalsi	Italiano III di I grado 63,05 (14,1)	Italiano V primaria 52,57 (19,11)	Matematica II di II grado 49,15 (25,9)	Matematica III di I grado 53,51 (16,7)	Matematica V primaria 52,29 (17,7)	
Italiano II di II grado 55,50 (19,5)	Target: Miglioramento dei risultati delle prove invalsi									
Italiano III di I grado 63,05 (14,1)										
Italiano V primaria 52,57 (19,11)										
Matematica II di II grado 49,15 (25,9)										
Matematica III di I grado 53,51 (16,7)										
Matematica V primaria 52,29 (17,7)										
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Avviso/Bando ad evidenza pubblica D.Lgs 50/2016 – R.D.O. ME.PA								
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello Unico di Progettazione								
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello Unico di Progettazione								
13	Soggetto attuatore	Rete degli Istituti Scolastici Area Interna Sicani c/o Istituto Comprensivo Alessandro Manzoni di Alessandria della Rocca								
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Paola Raia								

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	DIREZIONE E COORDINAMENTO	€ 11.943,00
	ESPERTI	€ 54.600,00
	TUTOR	€ 23.400,00
	DSGA	€ 4.419,00
	VALUTATORE	€ 2.520,00
	FACILITATORE	€ 3.483,00
	REFERENTE SCUOLA	€ 8.592,33
	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	€ 3.463,46
	COLLABORATORE SCOLASTICO	€ 8.626,80
	TOTALE COSTI DEL PERSONALE	€ 121.047,97
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto beni/forniture		€ 10.058,46
Acquisizione servizi	R.E.O.	€ 2.600,00
Spese pubblicità		€ 964,96
TOTALE		€ 134.670,93

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Marzo 2020	Luglio 2020
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	Settembre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione del servizio	Gennaio 2021	Gennaio 2022
Collaudo/funzionalità	Febbraio 2022	Marzo 2022

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	0,00
IV trimestre	2020	0,00
I trimestre	2021	€ 20.000,00
II trimestre	2021	€ 20.000,00
III trimestre	2021	€ 30.000,00
IV trimestre	2021	€ 40.000,00
I trimestre	2022	€ 24.670,93
II trimestre	2022	0
III trimestre	2022	0
IV trimestre	2022	0
Costo totale		€ 134.670,93

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_02 - INNOVAZIONE METODOLOGICA E DISCIPLINARE. COMPETENZE DIDATTICHE INNOVATIVE E MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' DIDATTICHE NEL MONDO DELLA SCUOLA
2	Costo e copertura finanziaria	€ 66.575,00 PO FSE Sicilia 2014-2020 Linea di intervento/Azione 10.2.6
3	Oggetto dell'intervento	Fornitura di Beni e Servizi - Acquisto o realizzazione di Servizi
4	CUP	G78H20000420006
5	Localizzazione intervento	Rete degli Istituti scolastici Area Interna Sicani
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'azione AISIC 02 "INNOVAZIONE METODOLOGICA E DISCIPLINARE" è volta a rafforzare il sistema di istruzione nell'Area Interna dei Sicani, intervenendo sulla valorizzazione delle risorse umane impegnate nel mondo della scuola, sul miglioramento e sulla solidità della preparazione negli ambiti più innovativi, sui sistemi di performance management. Ciò per fare della scuola una interfaccia educativa attuale, aperta al territorio e all'innovazione. Finalità e contenuti rendono l'azione è coerente con l'Obiettivo specifico del PO FSE 2014/2020 - 10.2.6 Azioni di formazione di docenti, personale della scuola, formatori e staff, anche in una dimensione internazionale.</p> <p>L'azione consiste in un <b>Piano di formazione integrato</b> della durata di 240 ore (frontali) più una settimana stage linguistico (all'estero). Il percorso si articola in due fasi, la fase d'aula è rivolta a <b>60 docenti e 9 Dirigenti Scolastici</b> ed ha come focus l'acquisizione di nuove metodologie, l'uso delle tecnologie digitali sia per implementare i nuovi paradigmi educativi, per l'apprendimento delle lingue, per la progettazione operativa delle attività, la valutazione. La fase dello stage linguistico è rivolta ai dirigenti scolastici ed ai docenti di lingua. Nello specifico i contenuti e gli obiettivi delle due fasi sono:</p> <p><b>Contenuti 1 fase:</b> Corsi di formazione per docenti per l'attuazione di una didattica innovativa (come da PNSD), attenta ai diversi stili di apprendimento e al passo con le nuove esigenze formative degli allievi</p> <p><b>Obiettivi Fase 1:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• favorire la crescita personale e professionale del personale docente</li> <li>• sviluppare la dimensione europea come forma mentis;</li> <li>• potenziare le competenze linguistiche;</li> <li>• potenziare l'uso e la comprensione delle TIC;</li> <li>• aumentare la motivazione e il grado di soddisfazione nel proprio lavoro;</li> <li>• innescare cambiamenti in termini di modernizzazione, internazionalizzazione e cooperazione della nostra organizzazione;</li> </ul> <p><b>Contenuti 2 fase:</b> Mobilità per docenti e dirigenti. Si è dell'idea che i corsi linguistici strutturati, offrano la possibilità di osservare esperienze didattiche e approcci inquiry-based di buone pratiche d'insegnamento a livello internazionale ed europeo, comprese le abilità manageriali, imprenditoriali e di problem solving, come pure capacità interpersonali spendibili nel lavoro di squadra e che diano l'opportunità ai partecipanti di ampliare una gamma di saperi condivisibili con ogni componente dello staff scolastico, in particolar modo con gli studenti. La mobilità all'estero costituisce un'opportunità unica per i diversi istituti dell'area dei Sicani poiché permette di accedere ad una formazione di livello elevato a utenti che, sia per motivi logistici che economici, non sempre ha la possibilità di auto aggiornarsi.</p> <p><b>Obiettivi fase 2:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare il profilo professionale dei dirigenti implementando le capacità manageriali per lo sviluppo della scuola.</li> <li>• Arricchire il profilo professionale degli insegnanti</li> <li>• Apprendimento sulla didattica CLIL (Content and Integrated Learning)</li> <li>• 6. miglioramento delle competenze personali;</li> <li>• miglioramento della qualità dell'insegnamento e della formazione;</li> <li>• 5. modernizzazione e conseguente apertura internazionale dell'Istituzione cui il personale in mobilità afferisce.</li> </ul>

7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>La Rete delle Scuole dei Sicani intende innovarsi attraverso l'adozione di modelli metodologici e disciplinari che siano anche supportati dall'uso delle nuove tecnologie con l'obiettivo di rinnovare la figura del docente ma soprattutto realizzare nuove forme di interazione collettiva e di apprendimento dove tutte le componenti del processo formativo (docenti e studenti ma anche dirigenti coinvolti nell'organizzazione dei processi) si confrontano in una logica di condivisione e di rivalutazione delle esperienze formative di ognuno. L'interazione con le nuove forme di comunicazione fornisce dunque nuove opportunità nella gestione e nella partecipazione al processo formativo rispetto alle tradizionali lezioni frontali con notevoli ripercussioni in termini di qualità e connessione della didattica al mondo del lavoro.</p> <p>La realizzazione di un nuovo modello di formazione si distingue soprattutto riguardo al ruolo del docente che passa da un ruolo di semplice trasmettitore di conoscenze per assumere quello di tutor e facilitatore del processo di apprendimento, mentre il dirigente verrà formato nella sperimentazione di nuovi percorsi organizzativi delle attività. Allo stesso tempo, una diversa organizzazione di spazi, modalità e tempi dell'apprendimento, contraddistinti da una frequente interazione fra gli studenti e fra gli studenti e il docente, consente a quest'ultimo di monitorare costantemente lo stato dei fatti sia rispetto alla strutturazione delle lezioni che rispetto all'acquisizione delle conoscenze da parte degli alunni.</p> <p>Il processo di innovazione metodologica prevedrà due distinte modalità di formazione: in aula per i docenti ed esperienze all'estero sia per i docenti che per i dirigenti. Il primo nasce dalla constatazione che la consapevolezza digitale si declina soprattutto nella comprensione di come le tecnologie cambiano e conformano il contesto ed è volto a realizzare alcuni obiettivi del PNSD, contribuendo al piano di miglioramento che l'Istituto, in cui ciascun docente opera, si è dato (soprattutto negli aspetti riguardanti l'evoluzione degli ambienti di apprendimento, la formazione degli insegnanti sull'uso delle nuove tecnologie a sostegno della didattica e l'ampliamento dell'offerta formativa).</p> <p>Il secondo prevede corsi linguistici all'estero, con la possibilità di osservare esperienze didattiche e approcci inquiry-based di buone pratiche; insegnamento a livello internazionale ed europeo, comprese le abilità manageriali, imprenditoriali e di problem solving, come pure capacità interpersonali spendibili nel lavoro di squadra e che diano l'opportunità ai partecipanti di ampliare una gamma di saperi condivisibili con ogni componente dello staff scolastico, in particolar modo con gli studenti, i quali saranno i futuri leader di un' Europa unita.</p> <p><b>Piano Integrato di Formazione</b></p> <p>Le attività formative si articoleranno in due fasi.</p> <p><b>Nella prima</b> si realizzeranno corsi di formazione volti a trasferire competenze ai docenti (di italiano, matematica e inglese, del primo e del secondo ciclo di istruzione, selezionati in tutti gli istituti della rete) nell'attuazione di una didattica innovativa e al passo con le nuove esigenze formative degli allievi.</p> <p>I corsi saranno attivati in due sedi che, ospiteranno, ognuna, i docenti di paesi limitrofi, avranno la durata di 40 ore e le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Corso per docenti di Italiano (max 20 partecipanti): Digital Storytelling</li> </ul> <p>Il Corso vuole offrire ai partecipanti l'opportunità di conoscere, approfondire ed implementare la metodologia attiva del <i>Digital Storytelling / Storytelling Didattico</i> e relativi strumenti, al fine di favorire una didattica il più possibile stimolante, creativa ed innovativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Corso per docenti di Matematica (max 20 partecipanti): Coding e pensiero computazionale. La finalità del corso è quella di fornire ai docenti le competenze necessarie per introdurre nell'insegnamento il <i>Coding</i>, una metodologia didattica nuova ed in forte sviluppo.</li> <li>- Corso per docenti di Inglese (max 20 partecipanti): Digital Storytelling</li> </ul> <p>Obiettivo del corso è quello di potenziare la consapevolezza sull'uso responsabile e creativo della tecnologia e attingere ai nuovi mezzi di comunicazione per valorizzare l'importanza di un uso corretto, efficace, espressivo della lingua straniera.</p> <p><b>Nella seconda</b> si prevede l'organizzazione di un percorso di formazione linguistica all'estero (durata 25 ore) rivolto a 12 docenti selezionati fra i partecipanti ai corsi di innovazione didattica e 9 dirigenti scolastici.</p> <p><b>Il progetto verrà attuato seguendo le fasi sotto indicate :</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>Fase di Plan</b> – “ PIANIFICAZIONE “ – Obiettivo Progettuale = Adozione di nuove procedure didattiche. Formazione sulla progettazione per competenze, compiti autentici e rubriche valutative;</li> <li>2) <b>Fase di DO</b> – “ REALIZZAZIONE “ - Obiettivo Formativo = Valorizzazione e Potenziamento delle Competenze Linguistiche;</li> <li>3) <b>Fase di CHECK</b> – “MONITORAGGIO” – Obiettivo Amministrativo = Monitoraggio dell'andamento del progetto, in modo da far sì che proceda secondo quanto stabilito, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti di relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso;</li> </ol>
---	---	--

		<p>4) <b>Fase di ACT</b> – “RIESAME E MIGLIORAMENTO” Obiettivo Valutativo = Valutazione con iniziative corrette, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.</p> <p>La fase di attuazione del progetto, prevede modalità di revisione ed integrazioni con modalità di iniziative correttive e/o migliorative, nel caso in cui la fase di check sia stata problematica. Pertanto il piano del progetto, va ad effettuare un'autodiagnosi in ordine alle aree di miglioramento su cui è previsto l'intervento. Negli incontri di riesame, effettuati in itinere dal gruppo che costituisce il PdM si dovranno valutare e prendere in considerazione le questioni problematiche e risolverle; valutare l'efficacia delle modalità di intervento, revisionare il piano descritto e le motivazioni che lo hanno determinato, valutare, altresì, il coinvolgimento e l'efficienza dei docenti e del personale.</p> <p><b>MONITORAGGIO VERIFICA E VALUTAZIONE</b></p> <p><b>a. Degli apprendimenti:</b> il monitoraggio verrà effettuato tramite l'osservazione costante dei docenti nell'interazione orale. Sarà compito team di progetto fornire feedback formativi di ritorno. Per non inibire l'espressione spontanea e la creatività verranno formulati giudizi formativi in itinere che terranno anche conto della partecipazione e dell'interesse dimostrato. Tali valutazioni formative contribuiranno alla valutazione sommativa finale.</p> <p><b>b. Del progetto:</b> sarà premura del team di progetto valutare l'efficacia a medio termine e ad attività conclusa, tenendo in considerazione anche l'opinione dei docenti, riservandosi la possibilità di eventuali cambiamenti.</p> <p><b>Indicatori di qualità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sperimentazione didattica;</li> <li>- Verticalità nella programmazione;</li> <li>- Attivazione e certificazione di competenze;</li> <li>- Interdisciplinarietà;</li> <li>- Rete con il territorio.</li> </ul>																				
8	Risultati attesi	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi. (10.2)																				
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b> Beneficiari/popolazione beneficiaria (800) Baseline: 0 Target: 10</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> Competenze degli allievi in italiano e matematica. Test invalsi Punteggio medio e deviazione standard del test di italiano e matematica (cod. 6030; 6031; 6032; 6033; 6034; 6035)</p> <table border="1"> <tr> <td>Baseline:</td> <td>Italiano II di II grado 55,50 (19,5)</td> <td>Target:</td> <td rowspan="5">Miglioramento dei risultati delle prove invalsi</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Italiano III di I grado 63,05 (14,1)</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Italiano V primaria 52,57 (19,11)</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Matematica II di II grado 49,15 (25,9)</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Matematica III di I grado 53,51 (16,7)</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Matematica V primaria 52,29 (17,7)</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	Baseline:	Italiano II di II grado 55,50 (19,5)	Target:	Miglioramento dei risultati delle prove invalsi		Italiano III di I grado 63,05 (14,1)			Italiano V primaria 52,57 (19,11)			Matematica II di II grado 49,15 (25,9)			Matematica III di I grado 53,51 (16,7)			Matematica V primaria 52,29 (17,7)		
Baseline:	Italiano II di II grado 55,50 (19,5)	Target:	Miglioramento dei risultati delle prove invalsi																			
	Italiano III di I grado 63,05 (14,1)																					
	Italiano V primaria 52,57 (19,11)																					
	Matematica II di II grado 49,15 (25,9)																					
	Matematica III di I grado 53,51 (16,7)																					
	Matematica V primaria 52,29 (17,7)																					
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando ad evidenza pubblica D.Lgs 50/2016 – R.D.O. ME.PA																				
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello Unico di Progettazione																				
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello Unico di progettazione																				
13	Soggetto attuatore	Rete degli Istituti Scolastici Area Interna Sicani c/o Istituto Comprensivo Alessandro Manzoni di Alessandria della Rocca																				
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente Scolastico - Prof.ssa Giovanna Bubello																				

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	DIREZIONE E COORDINAMENTO	€ 6.636,00
	ESPERTI	€ 8.400,00
	TUTOR	€ 3.600,00

	DSGA	€ 1.473,00
	VALUTATORE	€ 1.161,00
	REFERENTE SCUOLA	2.089,80
	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	€ 384,80
	COLLABORATORE SCOLASTICO	€ 663,60
	WEBMASTER	€ 928,80
	<b>TOTALE COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>€ 25.337,00</b>
	Spese notarili	
	Spese tecniche	
	Opere civili	
	Opere di riqualificazione ambientale	
	Imprevisti	€ 1.738,00
	Oneri per la sicurezza	
	Acquisto terreni	
	Acquisto beni/forniture	Acquisto hardware e cancelleria
		€ 3.000,00
		SERVIZI
		ACQUISTO PACCHETTO FORMAZIONE ESTERO (25 CORSISTI)
		€31.500,00
		R.E.O.
		€ 3.000,00
		<b>Totale Servizi</b>
		<b>€ 34.500,00</b>
	Spese pubblicità	€ 2.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 66.575,00</b>

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Marzo 2020	Luglio 2020
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	Settembre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione del servizio	Gennaio 2021	Gennaio 2022
Collaudo/funzionalità	Febbraio 2022	Marzo 2022

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	0,00
IV trimestre	2020	0,00
I trimestre	2021	€ 6.000,00
II trimestre	2021	€ 10.000,00
III trimestre	2021	€ 25.000,00
IV trimestre	2021	€ 15.000,00
I trimestre	2022	€ 10.575,00
II trimestre	2022	0,00
III trimestre	2022	0,00
IV trimestre	2022	0,00
<b>Costo totale</b>		<b>€ 66.575,00</b>

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_03 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO PER MIGLIORARE LE TRANSIZIONI ISTRUZIONE/FORMAZIONE/LAVORO. ORIENTAMENTO E TIROCINI.
2	Costo e copertura finanziaria	€ 62.985,00 - PO FSE Sicilia 2014-2020 Linea di intervento/Azione 10.1.5
3	Oggetto dell'intervento	Fornitura di beni e servizi Acquisto o realizzazione di servizi
4	CUP	H75E19000300006
5	Localizzazione intervento	Rete degli istituti scolastici – Area Interna Sicani
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Il PCTO promosso dalla rete delle scuole dei Sicani è definito mediante la progettazione di percorsi di apprendimento che scandiscono l'intera esperienza di alternanza su base triennale. Tale modello presenta un meccanismo molto flessibile che consente di valorizzare al meglio le opportunità contestuali, di personalizzare i percorsi, di dare consistenza reale ai prodotti e di attivare processi di conquista piuttosto che di mera riproduzione della conoscenza, fornendo quindi un'opportunità di vera collaborazione tra studenti e aziende coinvolte. I percorsi di formazione in azienda saranno il frutto di una stretta collaborazione tra i diversi attori (insegnanti, studenti, tutor aziendali, genitori) strutturati in una cosiddetta "comunità di apprendimento" finalizzata ad accompagnare i passi indispensabili per una didattica per competenze. Il progetto formativo personalizzato rappresenta lo standard di riferimento per tutti gli studenti coinvolti, anche al di là del gruppo classe. Mentre in genere le prestazioni richieste in aula sono le stesse per tutta la classe, nell'esperienza di stage c'è più distinzione o rotazione dei compiti. Il percorso formativo sarà rivolto ad alunni del quarto e del quinto anno del corso di studi e non come gruppo classe ma bensì come gruppo di lavoro costruito in base alle peculiarità vocazionali. La attività saranno distinte in comuni e specifiche in modo da costruire una competenza di base sul modello gestionale e una competenza specifica sul modello di produzione. Laboratori di indirizzo comune su creazione d'impresa e/o studio professionale, analisi di mercato, studi di fattibilità, gestione economica, giuridica e commerciale, da realizzarsi presso l'incubatore d'impresa di Bivona.</p> <p>Attività in azienda così distinte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Stage linguistico-scientifico:</b> inserimento in aziende o enti di formazione universitaria nazionali o estere dove svolgere attività lavorativa o di ricerca nei settori della mediazione linguistica, della informatica e delle scienze socio-sanitarie;</li> <li>- <b>Stage tecnico-scientifico:</b> inserimento in aziende o enti di formazione universitaria nazionali o estere dove svolgere attività lavorativa o di ricerca nei settori della domotica, della intelligenza artificiale, della scienza dei materiali e delle biotecnologie;</li> <li>- <b>Stage tecnico-professionale:</b> inserimento in aziende o enti di formazione universitaria nazionali o estere dove svolgere attività lavorativa o di ricerca nei settori della produzione agricola, delle scienze zootecniche e casearie e della automazione. Inoltre verranno implementate le seguenti attività: laboratori relativi a percorsi di accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo: prima analisi dell'idea imprenditoriale; esame della fattibilità del progetto; consulenza specialistica: giuridica, commerciale, economica; assistenza per la predisposizione del business plan.</li> </ul> <p>L'obiettivo è creare giovani capaci di scoprire il sapere tramite il loro coinvolgimento in opere "reali", fondamentali per far sì che gli studenti acquisiscano una maturazione della propria capacità riflessiva, nel quadro del proprio progetto di vita, di studio e di lavoro futuro.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Nella società contemporanea le strategie tradizionali di addestramento off e on the job non sono più sufficienti ed è per questo che si parla oggi sempre più di "apprendistato cognitivo". I nuovi modelli WBL(work based learning) pongono infatti una maggiore attenzione alla dimensione "meta-cognitiva", cioè agli aspetti "riflessivi" del controllo e della variazione nei contesti di applicazione. In tale prospettiva, la conoscenza viene intesa come qualcosa da costruire e non solo da trasferire, in quanto finalizzata a far acquisire competenze atte a potenziare: la padronanza personale ("sapere e aver voglia di imparare"), i modelli mentali ("avere consapevolezza di dove si va"), la visione condivisa ("sapersi proiettare nel futuro"), l'apprendimento di gruppo ("imparare insieme"), il pensiero sistemico ("saper guardare oltre il proprio lavoro particolare e integrarlo nell'insieme"). Il sistema di "Governance" proposto permette di costruire un sistema integrato tra attività scolastiche laboratoriali e attività di alternanza scuola-lavoro che consente di superare la divisione tra momento formativo e applicativo delle conoscenze. La costruzione delle competenze prevede la formazione attraverso stage o tirocini che sono incorporati come un elemento obbligatorio o facoltativo dei programmi che</p>

		<p>portano a titoli e/o qualifiche formali. Essi possono essere di durata variabile, ma tipicamente ben inferiori al 50% della durata del programma di formazione (spesso circa il 25-30% o meno). Questo modello è inteso come meccanismo di transizione che consente ai giovani di familiarizzare col mondo del lavoro e, quindi, facilitare il loro passaggio dalla scuola al lavoro. La Rete Scolastica dei Sicani intende sostenere un modello integrato per l'apprendimento innovativo delle competenze utili ad accedere nel mercato del lavoro con particolare attenzione a quello locale. La messa a sistema del modello di PCTO sarà garantito dalla costituzione di un sistema di "Governance" che coinvolge gli attori interessati (cfr scheda "Governance"). Una delle priorità della rete scolastica dei Sicani, sul piano didattico-metodologico, è costituita dai PCTO, supportata dalla rete di rapporti con associazioni e imprese locali nei settori: comunicazione, agroalimentare, tecnologie innovative, artigianato. La Rete delle Scuole con l'adozione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, mira al superamento della separazione tra momento formativo e applicativo, all'acquisizione di abilità nel cuore dell'impresa attraverso «l'imparare facendo», ad accrescere la motivazione allo studio, ad aiutare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali. Inoltre, il modello proposto punta a far sperimentare sul campo, agli studenti, la vastità e l'interconnessione delle conoscenze necessarie per avere successo nell'attuale situazione storica, ad avvicinarli alla cultura dei «mezzi» e all'applicazione delle conoscenze nella concreta risoluzione dei problemi. Le attività di PCTO sono particolarmente idonee a formare le competenze perché mettono lo studente in condizioni di dimostrare di saper utilizzare conoscenze, abilità e capacità in situazioni diverse. In particolare le situazioni di lavoro, o di impresa formativa simulata favoriscono lo sviluppo di competenze diverse:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tecnico-professionali, legate al contenuto dell'attività svolta;</li> <li>- organizzative e relazionali, dipendenti dalle condizioni in cui l'attività è svolta.</li> </ul>
8	Risultati attesi	Riduzione del fallimento precoce e della dispersione scolastica e formativa (10.1)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b> Numero percorsi di apprendimento realizzati (irAISIC01) Baseline: 0 Target: 1</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> Successo formativo dei percorsi di istruzione tecnica e professionale e del sistema d'istruzione e formazione tecnici superiore. (409)</p> <p>Baseline: 44% Target: mantenimento del dato di baseline</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Avviso/Bando ad evidenza pubblica D.Lgs 50/2016 – R.D.O. ME.PA
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello Unico di Progettazione
13	Soggetto attuatore	Rete degli Istituti Scolastici Area Interna Sicani c/o Istituto Comprensivo Alessandro Manzoni di Alessandria della Rocca
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Prof.ssa Giuseppina Gugliotta

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	<b>RISORSE UMANE</b>	
	Assistenza amministrativa e monitoraggio	€ 2.000,00
	<i>Tutor (6 x 128h x30Euro/h)</i>	€ 30.720,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Indagini di mercato, Studi e Progettazione esecutiva (15gg. x200Euro/gg)	€ 3.000,00
Opere civili		

Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Materiali di consumo per attività di laboratorio	€ 10.000,00
Acquisizione servizi	<b>SERVIZI</b>	
	<i>Trasporto allievi e tutor</i>	€ 17.265,00
	Totale Servizi	
Spese pubblicità		
<b>Totale</b>		<b>€ 62.985,00</b>

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Marzo 2020	Luglio 2020
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	Settembre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione del servizio	Gennaio 2021	Gennaio 2022
Collaudo/funzionalità	Febbraio 2022	Marzo 2022

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	0,00
IV trimestre	2020	0,00
I trimestre	2021	€ 6.000,00
II trimestre	2021	€ 10.000,00
III trimestre	2021	€ 25.000,00
IV trimestre	2021	€ 15.000,00
I trimestre	2022	€ 6.985,00
II trimestre	2022	0,00
III trimestre	2022	0,00
IV trimestre	2022	0,00
<b>Costo totale</b>		<b>€ 62.985,00</b>

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISC_04 - Manutenzione straordinaria finalizzata all'adeguamento sismico e revisione della copertura dell'edificio scolastico "F. Crispi" di Piazza Giulio Cesare a Ribera
2	Costo e copertura finanziaria	€ 876.481,50- PO FESR Sicilia Linea di intervento/Azione 10.7.1
3	Oggetto dell'intervento	Lavori pubblici
4	CUP	H99E20000670006
5	Localizzazione intervento	Comune di Ribera - Edificio Scolastico "F. Crispi"
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento prevede l'adeguamento delle strutture dal punto di vista sismico, e quindi un miglioramento della staticità dell'intero edificio; la manutenzione straordinaria della copertura (previa dismissione dell'esistente) con travi portanti in legno, tavolato, strato di isolamento e impermeabilizzazione, manto di copertura con tegole tipo coppo; la manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico; la revisione degli infissi esterni al fine di ridurre le dispersioni e contenere i consumi energetici. Attraverso l'intervento si assicurerà il miglioramento delle condizioni di sicurezza e della fruibilità degli ambienti, questo rappresenta uno step fondamentale per la crescita di tutta la rete scolastica.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Dai tavoli di ascolto della comunità locale è emersa la necessità di rendere sicuri, vivibili e sostenibili i luoghi dell'apprendimento. L'intervento di manutenzione straordinaria mira al completo recupero dell'edificio scolastico F. Crispi ubicato nella piazza Giulio Cesare di Ribera. Le opere consisteranno nell'adeguamento sismico del fabbricato, con struttura portante in muratura, a seguito delle recenti indagini finalizzate alla valutazione del rischio sismico effettuate sull'edificio; inoltre si procederà alla manutenzione straordinaria della copertura; l'intervento sarà completato dalla revisione/integrazione degli impianti tecnologici e degli infissi ai fini dell'efficientamento energetico. Questo intervento è ritenuto di fondamentale importanza per assicurare un contesto di assoluta sicurezza per lo svolgimento delle attività dei discenti e dei docenti, e segue pedissequamente l'obiettivo della strategia per il settore istruzione che riguarda il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici. Il progetto formativo della Scuola scaturisce dalla comune volontà di promuovere l'inclusione tramite la predisposizione di un ambiente accogliente, in cui tutti gli alunni possano trovare le condizioni propizie per lo sviluppo delle competenze sociali, di cittadinanza e disciplinari. La scuola si configura dunque come comunità educativa e come organizzazione orientata all'apprendimento collettivo e cooperativo, alla ricerca continua di una didattica inclusiva per tutti e per ciascuno.</p> <p>La rimozione degli ostacoli culturali scongiura l'insorgenza di atteggiamenti di devianza sociale, contribuisce alla lotta contro la dispersione, alimenta l'autostima e il senso di auto-efficacia degli alunni e promuove infine una piena consapevolezza del concetto di cittadinanza, inteso come coscienza dell'appartenenza alla comunità locale, premessa indispensabile perché possa successivamente consolidarsi la consapevolezza di essere cittadino d'Italia e d'Europa.</p> <p>Allo stesso modo, la rimozione di barriere fisiche rigide e precostituite contribuisce alla formazione di cittadini attivi e propositivi, che vedono nell'organizzazione dello spazio il riflesso della propria organizzazione sociale. Attraverso il ripensamento degli spazi fisici dell'apprendimento, si intende al contempo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio (art. 1 comma 7 lettera i della L. 107/2015);</li> <li>- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (art. 1 comma 7 lett. m della L. 107/15) attraverso forme di dialogo, confronto e partecipazione;</li> <li>- consentire l'apertura pomeridiana della scuola (art. 1 comma 7 lett. n della L. 107/15) al fine di offrire agli studenti opportunità di potenziare/recuperare le proprie competenze;</li> <li>- implementare la dotazione tecnologica e scientifica della scuola, per arricchire la didattica, per assecondarne la vocazione digitale e laboratoriale e per assecondare il rapido evolversi del sistema di comunicazione;</li> <li>- implementare le attività finalizzate al conseguimento della sicurezza a scuola e allo sviluppo della cultura della sicurezza nel complesso.</li> </ul> <p>Il miglioramento dell'ambiente fisico della scuola - sia nei suoi spazi esterni che nei suoi spazi interni, in una prospettiva sperimentale - concorre al raggiungimento dei suddetti obiettivi in modo integrato.</p>
8	Risultati attesi	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici. (10.7)

9	Indicatori di realizzazione e risultato	<b>Indicatore di realizzazione:</b> Superficie oggetto d'intervento(791) Baseline: 0 Target: 1  <b>Indicatore di risultato:</b> Sicurezza degli edifici scolastici: (6047) Baseline: 0, Target: 6%
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando Evidenza Pubblica D.lgs. 50/2016
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione Esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione Preliminare
13	Soggetto attuatore	Comuni AREA SNAI - Comune di Ribera
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Geom Luigi Marino - Comune di Ribera

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Risorse umane	
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione dell'intervento	€ 15.426,07
Opere civili	Adeguamento sismico dell'edificio e manutenzione straordinaria	€ 765.877,65
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 77.648,15
Oneri per la sicurezza		€ 17.529,63
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Servizi	
	<b>Totale Servizi</b>	
Spese pubblicità		
<b>TOTALE</b>		<b>€ 876.481,50</b>

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	feb 2020	Mar 2020
Progettazione definitiva	Apr 2020	Luglio 2020
Progettazione esecutiva	Settembre 2020	ottobre 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	Novembre 2020	Giugno 2021
Esecuzione	Luglio 2021	Ottobre 2022
Collaudo/funzionalità	Novembre 2022	Dicembre 2022

## Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	0,00
IV trimestre	2020	0,00
I trimestre	2021	0,00
II trimestre	2021	€. 25.000,00
III trimestre	2021	€. 155.754,82
IV trimestre	2021	€. 205.754,82
I trimestre	2022	€. 161.454,82
II trimestre	2022	€. 155.755,62
III trimestre	2022	€. 155.764,82
IV trimestre	2022	€. 16.996,60
Costo totale		€ 876.481,50

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_05 - Laboratori Extracurricolari
2	Costo e copertura finanziaria	€ 820.000,00 - Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018)
3	Oggetto dell'intervento	Fornitura di Beni e Servizi - Acquisto o realizzazione di Servizi
4	CUP	F55E16000000001
5	Localizzazione intervento	Comuni Area SNAI Sicani – Rete degli Istituti Scolastici Area Interna Sicani
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Il progetto prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento flessibili e versatili per gli istituti della Rete. Questi ambienti che saranno caratterizzati dalla modernità degli arredi e delle dotazioni tecnologiche daranno la possibilità, in un sistema strutturato, di far interagire ed integrare una molteplicità di elementi implicati nel processo stesso dell'apprendimento. Ambienti leggeri, flessibili, colorati, creativi come un ambiente-madre-possibilitante che spinge a sperimentare nuove forme di insegnamento che mettono al centro lo studente, protagonista delle proprie azioni e dei propri processi di apprendimento. In linea con il filo conduttore delle altre schede queste aule consentiranno di sviluppare una didattica per competenze che punterà fondamentalmente sulla didattica dell'Italiano e della matematica, promuovendo il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali.</p> <p>Certamente la tecnologia è in grado di migliorare l'apprendimento soltanto se viene in aiuto a strategie di insegnamento efficaci, ovvero quando permette di aumentare il tempo dedicato all'apprendimento e all'esercizio, quando sostiene la collaborazione o quando compensa difficoltà specifiche di apprendimento. Poiché le scuole non possiedono un numero sufficiente di spazi e soprattutto di dotazioni tecnologiche, questo finanziamento consentirà di realizzare un ambiente di apprendimento innovativo per ciascun paese della rete in modo da poter procedere nel lavoro in maniera raccordata e sinergica.</p> <p>Le scuole svolgeranno corsi FSE sulla didattica dell'italiano e della matematica con gli alunni delle classi seconde della scuola Sec. I grado e prime della scuola sec. II grado, formeranno i docenti che insegnano in queste classi e sperimenteranno in questi ambienti la nuova didattica multimediale.</p> <p>Quando le scuole saranno dotate di connessione veloce (banda ultra larga) potranno creare un vero e proprio database con i monitoraggi relativi al lavoro svolto, agli esiti di apprendimento degli studenti, ai risultati nelle rilevazioni delle prove invalsi.</p> <p>Scuole coinvolte: 6 Istituti Comprensivi, una sezione staccata di un Istituto superiore e due IISS.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I.C. "A. Manzoni"- Alessandria d. R.- Bivona- Cianciana <a href="#">n. alunni 668</a></li> <li>• I.C. "Maestro Panepinto" - S. Stefano Quisquina, San Biagio <a href="#">n.498</a></li> <li>• I.C. " E. Contino " - Cattolica Eraclea, Montallegro <a href="#">n.484</a></li> <li>• I.C."A. G. Roncalli"- Burgio, Lucca, Villafranca <a href="#">n. 704</a></li> <li>• I.C. "Don Bosco"- Ribera <a href="#">n.840</a></li> <li>• I.C. "Crispi" –Ribera- Calamonaci <a href="#">n.844</a></li> <li>• I.I.S.S. " L. Pirandello" Bivona <a href="#">n. 1100</a></li> <li>• I.I.S.S. "F. Crispi " Ribera <a href="#">n. 1325</a></li> <li>• Sezione staccata dell'I.S. "Madre Teresa di Calcutta" - S. Stefano Quisquina <a href="#">n. 76</a></li> </ul> <p>L'iniziativa prevede l'implementazione di tipologie di laboratori di tipo professionale. I laboratori serviranno ad innovare l'offerta formativa ed a qualificare gli indirizzi scolastici.</p> <p>Detti spazi laboratoriali saranno interattivi e terranno conto dei più recenti sviluppi della ricerca sull'apprendimento/insegnamento, che sottolineano la differenza tra l'insegnamento come attività del docente e l'apprendimento quale attività dell'alunno. Tutto l'apprendimento è un processo di costruzione individuale. A tale scopo gli alunni devono condividere le proprie esperienze con altri, ma devono anche sviluppare percorsi autonomi con attività personali. I moduli formativi proposti e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi rispondono alla mission degli Istituti che è quella di innovare la didattica e di fornire agli alunni opportunità formative innovati.</p> <p>Il progetto consentirà di rafforzare e di ampliare l'offerta formativa e didattica. L'attività formativa laboratoriale promossa dalla rete delle scuole dei Sicani è definita mediante la progettazione di percorsi di apprendimento che mirano al coinvolgimento diretto del discente.</p> <p>Tale modello presenta un meccanismo molto flessibile che consente di valorizzare al meglio le opportunità contestuali, di personalizzare i percorsi, di dare consistenza reale ai prodotti e di attivare processi di conquista piuttosto</p>

		<p>che di mera riproduzione della conoscenza, fornendo quindi un'opportunità di vera collaborazione tra studenti e aziende coinvolte.</p> <p>I percorsi formativi saranno il frutto di una stretta collaborazione tra i diversi attori (insegnanti, studenti, tutor aziendali, genitori) strutturati in una cosiddetta "comunità di apprendimento" finalizzata ad accompagnare i passi indispensabili per una didattica per competenze.</p> <p>Il progetto formativo laboratoriale rappresenta lo standard di riferimento per tutti gli studenti coinvolti, anche al di là del gruppo classe. Mentre in genere le prestazioni richieste in aula sono le stesse per tutta la classe, nell'esperienza di laboratorio c'è più distinzione o rotazione dei compiti.</p> <p>L'obiettivo è creare giovani capaci di scoprire il sapere tramite il loro coinvolgimento in opere "reali", fondamentali per far sì che gli studenti acquisiscano una maturazione della propria capacità riflessiva, nel quadro del proprio progetto di vita, di studio e di lavoro futuro.</p>
7	<p>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</p>	<p>In una società dove la teoria diventa improvvisamente obsoleta a causa della rapidità con cui cambia, risulta necessario adottare un sistema che porti ad un "apprendistato cognitivo", focalizzandosi su aspetti meta-cognitivi quali l'articolazione, la riflessione e l'esplorazione. Il laboratorio tiene conto dei più recenti sviluppi della ricerca sull'apprendimento/insegnamento, che sottolineano la differenza tra l'insegnamento come attività del docente e l'apprendimento quale attività dell'alunno. A tale scopo gli alunni devono condividere le proprie esperienze con altri, ma devono anche sviluppare percorsi autonomi con attività individuali. Per questa ragione le modalità didattiche ottimali sono quelle dell'insegnamento aperto, in contrasto con l'insegnamento chiuso. I laboratori serviranno ad innovare l'offerta formativa ed a qualificare gli indirizzi scolastici. In questo modo, la conoscenza viene intesa come qualcosa da costruire e non solo da trasferire, in quanto basata su degli elementi che consentono uno sviluppo prossimale dell'individuo: "modelling" ovvero di appropriarsi di saperi e procedure utili attraverso una partecipazione guidata, "coaching" grazie alla vicinanza con l'esperto che permette una modifica al funzionamento cognitivo, "scaffolding" ovvero un sostegno ed appoggio continuo attraverso dei feedback e indicazioni, "fading" ovvero una graduale riduzione dell'assistenza. Tutti questi elementi portano lo studente a sviluppare una capacità di problem solving nata dalla acquisizione di nuove capacità attraverso la pratica.</p> <p>Per quanto concerne la realizzazione degli ambienti di apprendimento degli Istituti comprensivi, verranno collocati uno in ciascun paese facente parte dell'Area interna e due a Ribera poiché vi sono 2 istituti comprensivi. Tale ubicazione risponde ad una duplice funzione, da una parte quella pedagogico-didattica dall'altra quella di poter servire anche il territorio in un'ottica di long life learning.</p> <p>Altri 3 ambienti di apprendimento verranno realizzati presso le sedi degli Istituti Superiori di Bivona, Ribera e Santo Stefano Quisquina. L'adozione del modello integrato dei laboratori extracurricolari mira all'acquisizione di un modello integrato per l'apprendimento innovativo delle competenze utili sia per lo sviluppo di un sistema integrato tra l'attività scolastiche laboratoriali e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) che per l'accesso al mercato del lavoro (con particolare attenzione a quello locale).</p> <p>Presso nell'ISS "Madre Teresa di Calcutta" verrà realizzato un laboratorio professionalizzante di chimica e biologia al fine di rafforzare le competenze degli alunni dell'Istituto Professionale per i Servizi alla Sanità e l'Assistenza Sociale e del Liceo delle Scienze Umane.</p> <p>L'area che sarà adibita a laboratorio risulta essere di dimensioni adeguate per contenere gli arredi previsti e tale da consentire una agevole circolazione degli allievi durante le attività didattiche.</p> <p>Come altresì previsto dalle normative vigenti il locale risulta essere ben areato e ben illuminato.</p> <p>Il laboratorio sarà predisposto per 24 postazioni di lavoro che saranno utilizzate per approfondire le conoscenze di chimica, biologia e anatomia degli studenti.</p> <p>Per il laboratorio di chimica è stato previsto l'acquisto di una cappa aspirante per l'effettuazione di esperienze con sostanze volatili, di sistemi di aspirazione, di armadi di sicurezza per i reagenti chimici e di tutto il materiale e attrezzature di base (sonde di pH, conducibilità, temperatura) atte a svolgere esperimenti di chimica organica ed inorganica.</p> <p>Al fine di rafforzare le competenze di biologia, il laboratorio sarà dotato di microscopio trinoculare digitale e di microscopi binoculari da banco, corredati dai relativi Kit per le osservazioni microscopiche delle cellule, dei tessuti e degli organi. Per approfondire le conoscenze di anatomia umana e acquisire conoscenze utili alla diagnosi ed alla terapia delle patologie più diffuse, si è prevista la dotazione di modelli anatomici e di strumentazioni per effettuare screening di base (elettrocardiogramma, misurazioni della pressione sanguigna, spirometria...).</p>

		Presso l'IISS "Luigi Pirandello" di Bivona, invece, verrà realizzato un laboratorio professionalizzante per le attività didattiche laboratoriali in agronomia e chimica agraria. Inoltre verrà realizzata una serra delle dimensioni di 8X25 per una superficie complessiva di 200 metri quadri. All'interno della serra saranno ubicati dei bancali sia per la coltivazione di piante erbacee ed arboree e sia per la coltivazione di piantine con la tecnica "testa fredda – piedi caldi". Le piantine coltivate saranno vendute nel mercato locale. La vendita delle piante consentirà un reinvestimento per l'innovazione e la ricerca nei laboratori. Inoltre saranno realizzati due laboratori: uno di chimica agraria, dove si effettueranno analisi strutturali del terreno, della sua fertilità e delle analisi quali quelli dell'anidride solforosa, dei tannini, dello zucchero etc.... per il vino e le analisi dell'acidità dell'olio. Il tutto attraverso una strumentazione attualmente innovativa. L'attività di analisi sarà estesa ai privati che ne faranno richiesta a un costo competitivo che consentirà un aumento del fondo d'istituto.
8	Risultati attesi	Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi (10.8)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b>  Numero di laboratori di apprendimento realizzati irAisc 03  Baseline: 0 Target: 16</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b>  Disponibilità di nuove tecnologie per fini didattici (411)  Baseline: 0% Target: 10,9% (così calcolato: 3000 allievi; 327 dotazione tecnologica)</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando, Avviso ed Evidenza Pubblica R.D.O. ME.PA
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello Unico di Progettazione.
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello Unico di Progettazione.
13	Soggetto attuatore	Rete degli Istituti Scolastici Area Interna Sicani c/o Istituto Comprensivo Alessandro Manzoni di Alessandria della Rocca
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Prof.ssa Maria Rosaria Provenzano

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
	Direzione e Coordinamento	€ 3.981,60
	DSGA	€ 1.473,00
	Spese per Progettazione	€ 5.572,80
	Spese per collaudatore	€ 1393,20
	Assistenti amministrativi	€ 384,80
	<b>Totale spese personale</b>	<b>€ 12.805,40</b>
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili	Piccoli adattamenti edilizi I.I.S.S. "Crispi" Ribera	€ 4.920,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 10.287,56
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni e forniture	I.C. "A. Manzoni" Sede Alessandria d. Rocca	€ 48.497,44

(come sotto riportato in dettaglio)	I.C. "A. Manzoni" Sede Bivona	€ 48.497,44
	I.C. "A. Manzoni" Sede Cianciana	€ 48.497,44
	I.C. " E. Contino " Sede Cattolica Eraclea	€ 48.497,44
	I.C. " E. Contino" Sede Montallegro	€ 48.497,44
	I.C."A. G. Roncalli" Sede Burgio	€ 48.497,44
	I.C."A. G. Roncalli"- Sede Lucca	€ 48.497,44
	I.C."A. G. Roncalli" Sede Villafranca	€ 48.497,44
	I.C. "Don Bosco" Ribera	€ 48.497,44
	I.C. "Crispi" Sede Ribera	€ 48.497,44
	I.C. "Crispi" Sede Calamonaci	€ 48.497,44
	I.C. "Maestro Panepinto" S. Stefano Quisquina	€ 48.497,44
	I.C. "Maestro Panepinto" San Biagio	€ 48.497,44
	I.I.S.S "Crispi" Ribera	€ 55.080,00
	I.I.S.S "L. Pirandello" Bivona	€ 59.999,12
	I.S. "Madre Teresa di Calcutta"	€40.432,20
<b>TOTALE BENI E FORNITURE</b>		<b>€ 785.978,04</b>
<b>Acquisizione servizi</b>	<i>REO</i>	<b>€ 3.000,00</b>
	<b>Totale Servizi</b>	<b>€ 3.000,00</b>
<b>Spese pubblicità</b>		<b>€3.000,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>€ 820.000,00</b>

<b>ACQUISTI BENI E FORNITURE – CAPITOLATI TECNICI</b>			
I.C. "A. Manzoni"- Sede Cianciana			
<b>Descrizione</b>	<b>Q.ta</b>	<b>Prezzo unitario</b>	<b>Prezzo totale</b>
<b>Tavolo Interattivo</b> Multitouch promethean Activtable 46" 32 tocchi simultanei, infrared, 4P, USB, Casse Integrate 10W, Windows 10 completo di supporto mobile motorizzato che consenta l'utilizzo in verticale e orizzontale	1	€ 5.307,00	€5.307,00
<b>Tablet</b> Processore almeno quad-core freq. almeno 2,6 Ghz; Memoria interna minimo 64 GB; Schermo almeno 10' TFT Touchscreen 1280x800; fotocamera posteriore e anteriore; host USB; slot microSD; Wi-Fi; Bluetooth; completi di custodia protettiva	24	€ 278,16	€6.675,84

<b>Notebook</b> Notebook 2 in 1 Monitor 13.3" Full HD Multi Touch, Intel Pentium N4200 Quad Core, Ram 4GB, SSD 256GB 2 USB di cui almeno 1 3.0 Windows 10 pro	24	€ 658,80	15.811,20 €
<b>Tavoli trapezoidali</b> Tavolo a trapezio idoneo a realizzare diverse composizioni d'aula, da singola postazione a isola esagonale Trattamento della superficie con strato protettivo in materiale PVC colori arancione, blu e verde Wasabi, bordi sono arrotondati su tutti i lati, Misure: 590x920 - h 710mm	24	€ 122,00	2.928,00 €
<b>Sedie</b> Sedia ergonomica adatta alla fisionomia dello studente nell'età della crescita, studiata appositamente per attività scolastiche prolungate. Seduta impilabile con maniglia easy-take per una comoda presa durante gli spostamenti. Seduta disponibile nei colori blu e arancione, struttura acciaio. Altezza seduta: 460mm	24	€ 61,00	1.464,00 €
<b>Kit montaggio robot/coding</b> Sedia ergonomica adatta alla fisionomia dello studente nell'età della crescita, studiata appositamente per attività scolastiche prolungate. Seduta impilabile con maniglia easy-take per una comoda presa durante gli spostamenti. Seduta disponibile nei colori blu e arancione, struttura acciaio. Altezza seduta: 460mm	12	€ 219,60	2.635,20 €
<b>NOTEBOOK</b> Notebook con processore almeno Dual Core 2,2 Ghz o superiore, RAM minimo 4 Gb, Hard Disk minimo 500 Gb, LCD minimo 15", scheda video con memoria dedicata, DVD±RW DL, LAN, Webcam, WiFi, Card reader; S.O. ; Bluetooth; 3 porte USB o più, HDMI	1	€ 549,00	549,00 €
<b>SEDIE CON TAVOLO DI LAVORO</b> Sedia ergonomica su rotelle, minimo sei, con tavoletta di lavoro ampia e robusta, dotata di porta zaino sottosedio, trattata con Vernice a polvere non contenente COV o metalli pesanti.	24	€ 420,90	10.101,60 €
<b>CARRELLO BOX RICARICA TABLET</b> Carrello di ricarica/conservazione per almeno 24 Tablet. Dotato di timer programmabile per impostare fasi di ricarica dei dispositivi. Con chiave e chiusura di sicurezza	1	€ 610,00	610,00 €
Carrello di ricarica/conservazione per almeno 24 Notebook. Dotato di timer programmabile per impostare fasi di ricarica dei dispositivi. Con chiave e chiusura di sicurezza	1	€ 976,00	€ 976,00
<b>STAMPANTE LASER COLORI</b> Tecnologia di stampa Color Laser con Display almeno 2.4-inch Color LCD display, stampa in fronte/retro, Risoluzione di stampa, nero e colore almeno 1200 x 1200 dpi, Processore almeno Dual Core 800 MHz, Memoria standard almeno 256 MB, Alimentazione da almeno 250 fogli, Alimentazione manuale per foglio singolo, Formati carta supportati A4,A5,Executive,Folio,JIS-B5,Legal,Letter,Universal,Ufficio; Connettività standard: USB 2.0 Specification Hi-Speed Certified (Type B), Ethernet 10/100BaseTX/1000Base-T (RJ-45); Cartucce nero e colore separate	2	€ 170,80	341,60 €
<b>STAMPANTE 3D</b> Stampante 3D: area di stampa almeno 220x220x295 mm; Diametro filamento 1,75 mm; Risoluzione 0,1-0,2 mm; Materiali supportati: PLA, ABS, PVA, PET, ASA, Nylon; IPS, Thermochrome, TPU; Piatto di stampa riscaldato adattabile alla stampa di materiali diversi; estrusore facilmente sostituibile; struttura interamente metallica; funzione di ripresa veloce della stampa in caso di blocco; notifica in caso di esaurimento del filamento; Display touch a colori da 3,5"; Calibrazione automatizzata; connettività USB; Dotato di software di stampa compatibile con Windows, Mac e Linux.	1	€ 1.098,00	1.098,00 €
<b>Totale fornitura IVA compresa</b>			<b>€ 48.497,44</b>

<b>I.C. "A. Manzoni"- Sede Alessandria della Rocca</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Q.ta</b>	<b>Prezzo unitario</b>	<b>Prezzo totale</b>
<b>Tavolo Interattivo</b> Multitouch prometean Activtable 46" 32 tocchi simultanei, infrared, 4P, USB, Casse Integrate 10W, Windows 10 completo di supporto mobile motorizzato che consenta l'utilizzo in verticale e orizzontale	1	€ 5.307,00	5.307,00 €
<b>Tablet</b> Processore almeno quad-core freq. almeno 2,6 Ghz; Memoria interna minimo 64 GB; Schermo almeno 10' TFT Touchscreen 1280x800; fotocamera posteriore e anteriore; host USB; slot microSD; Wi-Fi; Bluetooth; completi di custodia protettiva	24	€ 278,16	6.675,84 €
<b>Notebook</b> Notebook 2 in 1 Monitor 13.3" Full HD Multi Touch, Intel Pentium N4200 Quad Core, Ram 4GB, SSD 256GB 2 USB di cui almeno 1 3.0 Windows 10 pro	24	€ 658,80	15.811,20 €
<b>Tavoli trapezoidali</b> Tavolo a trapezio idoneo a realizzare diverse composizioni d'aula, da singola postazione a isola esagonale Trattamento della superficie con strato protettivo	24	€ 122,00	2.928,00 €

in materiale PVC colori arancione, blu e verde Wasabi, bordi sono arrotondati su tutti i lati, Misure: 590x920 - h 710mm			
<b>Sedie</b> Sedia ergonomica adatta alla fisionomia dello studente nell'età della crescita, studiata appositamente per attività scolastiche prolungate. Seduta impilabile con maniglia easy-take per una comoda presa durante gli spostamenti. Seduta disponibile nei colori blu e arancione, struttura acciaio. Altezza seduta: 460mm	24	€ 61,00	1.464,00 €
<b>Kit montaggio robot/coding</b> Sedia ergonomica adatta alla fisionomia dello studente nell'età della crescita, studiata appositamente per attività scolastiche prolungate. Seduta impilabile con maniglia easy-take per una comoda presa durante gli spostamenti. Seduta disponibile nei colori blu e arancione, struttura acciaio. Altezza seduta: 460mm	12	€ 219,60	2.635,20 €
<b>NOTEBOOK</b> Notebook con processore almeno Dual Core 2,2 Ghz o superiore, RAM minimo 4 Gb, Hard Disk minimo 500 Gb, LCD minimo 15", scheda video con memoria dedicata, DVD±RW DL, LAN, Webcam, WiFi, Card reader; S.O. ; Bluetooth; 3 porte USB o più, HDMI	1	€ 549,00	549,00 €
<b>SEDIE CON TAVOLO DI LAVORO</b> Sedia ergonomica su rotelle, minimo sei, con tavoletta di lavoro ampia e robusta, dotata di porta zaino sottosedio, trattata con Vernice a polvere non contenente COV o metalli pesanti.	24	€ 420,90	10.101,60 €
<b>CARRELLO BOX RICARICA TABLET</b> Carrello di ricarica/conservazione per almeno 24 Tablet. Dotato di timer programmabile per impostare fasi di ricarica dei dispositivi. Con chiave e chiusura di sicurezza	1	€ 610,00	610,00 €
Carrello di ricarica/conservazione per almeno 24 Notebook. Dotato di timer programmabile per impostare fasi di ricarica dei dispositivi. Con chiave e chiusura di sicurezza	1	€ 976,00	€ 976,00
<b>STAMPANTE LASER COLORI</b> Tecnologia di stampa Color Laser con Display almeno 2.4-inch Color LCD display, stampa in fronte/retro, Risoluzione di stampa, nero e colore almeno 1200 x 1200 dpi, Processore almeno Dual Core 800 MHz, Memoria standard almeno 256 MB, Alimentazione da almeno 250 fogli, Alimentazione manuale per foglio singolo, Formati carta supportati A4, A5, Executive, Folio, JIS-B5, Legal, Letter, Universal, Ufficio; Connettività standard: USB 2.0 Specification Hi-Speed Certified (Type B), Ethernet 10/100BaseTX/1000Base-T (RJ-45); Cartucce nero e colore separate	2	€ 170,80	341,60 €
<b>STAMPANTE 3D</b> Stampante 3D: area di stampa almeno 220x220x295 mm; Diametro filamento 1,75 mm; Risoluzione 0,1-0,2 mm; Materiali supportati: PLA, ABS, PVA, PET, ASA, Nylon; IPS, Thermochrome, TPU; Piatto di stampa riscaldato adattabile alla stampa di materiali diversi; estrusore facilmente sostituibile; struttura interamente metallica; funzione di ripresa veloce della stampa in caso di blocco; notifica in caso di esaurimento del filamento; Display touch a colori da 3,5"; Calibrazione automatizzata; connettività USB; Dotato di software di stampa compatibile con Windows, Mac e Linux.	1	€ 1.098,00	1.098,00 €
<b>Totale fornitura IVA compresa</b>			<b>€ 48.497,44</b>

<b>I.C. "A. Manzoni"- Sede Bivona</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Q.ta</b>	<b>Prezzo unitario</b>	<b>Prezzo totale</b>
<b>Tavolo Interattivo</b> Multitouch promethean Activtable 46" 32 tocchi simultanei, infrared, 4P, USB, Casse Integrate 10W, Windows 10 completo di supporto mobile motorizzato che consenta l'utilizzo in verticale e orizzontale	1	€ 5.307,00	5.307,00 €
<b>Tablet</b> Processore almeno quad-core freq. almeno 2,6 Ghz; Memoria interna minimo 64 GB; Schermo almeno 10" TFT Touchscreen 1280x800; fotocamera posteriore e anteriore; host USB; slot microSD; Wi-Fi; Bluetooth; completi di custodia protettiva	24	€ 278,16	6.675,84 €
<b>Notebook</b> Notebook 2 in 1 Monitor 13.3" Full HD Multi Touch, Intel Pentium N4200 Quad Core, Ram 4GB, SSD 256GB 2 USB di cui almeno 1 3.0 Windows 10 pro	24	€ 658,80	15.811,20 €
<b>Tavoli trapezoidali</b> Tavolo a trapezio idoneo a realizzare diverse composizioni d'aula, da singola	24	€ 122,00	2.928,00 €

postazione a isola esagonale Trattamento della superficie con strato protettivo in materiale PVC colori arancione, blu e verde Wasabi, bordi sono arrotondati su tutti i lati, Misure: 590x920 - h 710mm			
<b>Sedia</b> Sedia ergonomica adatta alla fisionomia dello studente nell'età della crescita, studiata appositamente per attività scolastiche prolungate. Seduta impilabile con maniglia easy-take per una comoda presa durante gli spostamenti. Seduta disponibile nei colori blu e arancione, struttura acciaio. Altezza seduta: 460mm	24	€ 61,00	1.464,00 €
<b>Kit montaggio robot/coding</b> Sedia ergonomica adatta alla fisionomia dello studente nell'età della crescita, studiata appositamente per attività scolastiche prolungate. Seduta impilabile con maniglia easy-take per una comoda presa durante gli spostamenti. Seduta disponibile nei colori blu e arancione, struttura acciaio. Altezza seduta: 460mm	12	€ 219,60	2.635,20 €
<b>NOTEBOOK</b> Notebook con processore almeno Dual Core 2,2 Ghz o superiore, RAM minimo 4 Gb, Hard Disk minimo 500 Gb, LCD minimo 15", scheda video con memoria dedicata, DVD±RW DL, LAN, Webcam, WiFi, Card reader; S.O. ; Bluetooth; 3 porte USB o più, HDMI	1	€ 549,00	549,00 €
<b>SEDIE CON TAVOLO DI LAVORO</b> Sedia ergonomica su rotelle, minimo sei, con tavoletta di lavoro ampia e robusta, dotata di porta zaino sottosedio, trattata con Vernice a polvere non contenente COV o metalli pesanti.	24	€ 420,90	10.101,60 €
<b>CARRELLO BOX RICARICA TABLET</b> Carrello di ricarica/conservazione per almeno 24 Tablet. Dotato di timer programmabile per impostare fasi di ricarica dei dispositivi. Con chiave e chiusura di sicurezza	1	€ 610,00	610,00 €
Carrello di ricarica/conservazione per almeno 24 Notebook. Dotato di timer programmabile per impostare fasi di ricarica dei dispositivi. Con chiave e chiusura di sicurezza	1	€ 976,00	€ 976,00
<b>STAMPANTE LASER COLORI</b> Tecnologia di stampa Color Laser con Display almeno 2.4-inch Color LCD display, stampa in fronte/retro, Risoluzione di stampa, nero e colore almeno 1200 x 1200 dpi, Processore almeno Dual Core 800 MHz, Memoria standard almeno 256 MB, Alimentazione da almeno 250 fogli, Alimentazione manuale per foglio singolo, Formati carta supportati A4,A5,Executive,Folio,JIS-B5,Legal,Letter,Universal,Oficio; Connettività standard: USB 2.0 Specification Hi-Speed Certified (Type B), Ethernet 10/100BaseTX/1000Base-T (RJ-45); Cartucce nero e colore separate	2	€ 170,80	341,60 €
<b>STAMPANTE 3D</b> Stampante 3D: area di stampa almeno 220x220x295 mm; Diametro filamento 1,75 mm; Risoluzione 0,1-0,2 mm; Materiali supportati: PLA, ABS, PVA, PET, ASA, Nylon; IPS,Thermochrome, TPU; Piatto di stampa riscaldato adattabile alla stampa di materiali diversi; estrusore facilmente sostituibile; struttura interamente metallica; funzione di ripresa veloce della stampa in caso di blocco; notifica in caso di esaurimento del filamento; Display touch a colori da 3,5"; Calibrazione automatizzata; connettività USB; Dotato di software di stampa compatibile con Windows, Mac e Linux.	1	€ 1.098,00	1.098,00 €
<b>Totale fornitura IVA compresa</b>			<b>€ 48.497,44</b>

I.C. " E. Contino " sede Cattolica Eraclea,			
Descrizione	Q.ta	Prezzo unitario	Prezzo totale
<b>Tavolo Interattivo</b> Multitouch promethean Activtable 46" 32 tocchi simultanei, infrared, 4P, USB, Casse Integrate 10W, Windows 10 completo di supporto mobile motorizzato che consenta l'utilizzo in verticale e orizzontale	1	€ 5.307,00	5.307,00 €
<b>Tablet</b> Processore almeno quad-core freq. almeno 2,6 Ghz; Memoria interna minimo 64 GB; Schermo almeno 10" TFT Touchscreen 1280x800; fotocamera posteriore e anteriore; host USB; slot microSD; Wi-Fi; Bluetooth; completi di custodia protettiva	24	€ 278,16	6.675,84 €
<b>Notebook</b> Notebook 2 in 1 Monitor 13.3" Full HD Multi Touch, Intel Pentium N4200 Quad Core, Ram 4GB, SSD 256GB 2 USB di cui almeno 1 3.0 Windows 10 pro	24	€ 658,80	15.811,20 €
<b>Tavoli trapezoidali</b> Tavolo a trapezio idoneo a realizzare diverse composizioni d'aula, da singola postazione a isola esagonale Trattamento della superficie con strato protettivo in materiale PVC colori arancione, blu e verde Wasabi, bordi sono arrotondati su tutti i lati, Misure: 590x920 - h 710mm	24	€ 122,00	2.928,00 €

<b>Sedie</b> Sedia ergonomica adatta alla fisionomia dello studente nell'età della crescita, studiata appositamente per attività scolastiche prolungate. Seduta impilabile con maniglia easy-take per una comoda presa durante gli spostamenti. Seduta disponibile nei colori blu e arancione, struttura acciaio. Altezza seduta: 460mm	24	€ 61,00	1.464,00 €
<b>Kit montaggio robot/coding</b> Sedia ergonomica adatta alla fisionomia dello studente nell'età della crescita, studiata appositamente per attività scolastiche prolungate. Seduta impilabile con maniglia easy-take per una comoda presa durante gli spostamenti. Seduta disponibile nei colori blu e arancione, struttura acciaio. Altezza seduta: 460mm	12	€ 219,60	2.635,20 €
<b>NOTEBOOK</b> Notebook con processore almeno Dual Core 2,2 Ghz o superiore, RAM minimo 4 Gb, Hard Disk minimo 500 Gb, LCD minimo 15", scheda video con memoria dedicata, DVD±RW DL, LAN, Webcam, WiFi, Card reader; S.O. ; Bluetooth; 3 porte USB o più, HDMI	1	€ 549,00	549,00 €
<b>SEDIE CON TAVOLO DI LAVORO</b> Sedia ergonomica su rotelle, minimo sei, con tavoletta di lavoro ampia e robusta, dotata di porta zaino sottosedio, trattata con Vernice a polvere non contenente COV o metalli pesanti.	24	€ 420,90	10.101,60 €
<b>CARRELLO BOX RICARICA TABLET</b> Carrello di ricarica/conservazione per almeno 24 Tablet. Dotato di timer programmabile per impostare fasi di ricarica dei dispositivi. Con chiave e chiusura di sicurezza	1	€ 610,00	610,00 €
Carrello di ricarica/conservazione per almeno 24 Notebook. Dotato di timer programmabile per impostare fasi di ricarica dei dispositivi. Con chiave e chiusura di sicurezza	1	€ 976,00	€ 976,00
<b>STAMPANTE LASER COLORI</b> Tecnologia di stampa Color Laser con Display almeno 2.4-inch Color LCD display, stampa in fronte/retro, Risoluzione di stampa, nero e colore almeno 1200 x 1200 dpi, Processore almeno Dual Core 800 MHz, Memoria standard almeno 256 MB, Alimentazione da almeno 250 fogli, Alimentazione manuale per foglio singolo, Formati carta supportati A4,A5,Executive,Folio,JIS-B5,Legal,Letter,Universal,Oficio; Connettività standard: USB 2.0 Specification Hi-Speed Certified (Type B), Ethernet 10/100BaseTX/1000Base-T (RJ-45); Cartucce nero e colore separate	2	€ 170,80	341,60 €
<b>STAMPANTE 3D</b> Stampante 3D: area di stampa almeno 220x220x295 mm; Diametro filamento 1,75 mm; Risoluzione 0,1-0,2 mm; Materiali supportati: PLA, ABS, PVA, PET, ASA, Nylon; IPS,Thermochrome, TPU; Piatto di stampa riscaldato adattabile alla stampa di materiali diversi; estrusore facilmente sostituibile; struttura interamente metallica; funzione di ripresa veloce della stampa in caso di blocco; notifica in caso di esaurimento del filamento; Display touch a colori da 3,5"; Calibrazione automatizzata; connettività USB; Dotato di software di stampa compatibile con Windows, Mac e Linux.	1	€ 1.098,00	1.098,00 €
<b>Totale fornitura IVA compresa</b>			<b>€ 48.497,44</b>

<b>I.C. " E. Contino" sede Montallegro</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Q.ta</b>	<b>Prezzo unitario</b>	<b>Prezzo totale</b>
<b>Tavolo Interattivo</b> Multitouch promethean Activtable 46" 32 tocchi simultanei, infrared, 4P, USB, Casse Integrate 10W, Windows 10 completo di supporto mobile motorizzato che consenta l'utilizzo in verticale e orizzontale	1	€ 5.307,00	5.307,00 €
<b>Tablet</b> Processore almeno quad-core freq. almeno 2,6 Ghz; Memoria interna minimo 64 GB; Schermo almeno 10" TFT Touchscreen 1280x800; fotocamera posteriore e anteriore; host USB; slot microSD; Wi-Fi; Bluetooth; completi di custodia protettiva	24	€ 278,16	6.675,84 €
<b>Notebook</b> Notebook 2 in 1 Monitor 13.3" Full HD Multi Touch, Intel Pentium N4200 Quad Core, Ram 4GB, SSD 256GB 2 USB di cui almeno 1 3.0 Windows 10 pro	24	€ 658,80	15.811,20 €
<b>Tavoli trapezoidali</b> Tavolo a trapezio idoneo a realizzare diverse composizioni d'aula, da singola postazione a isola esagonale Trattamento della superficie con strato protettivo in materiale PVC colori arancione, blu e verde Wasabi, bordi sono arrotondati su tutti i lati, Misure: 590x920 - h 710mm	24	€ 122,00	2.928,00 €
<b>Sedie</b> Sedia ergonomica adatta alla fisionomia dello studente nell'età della crescita, studiata appositamente per attività scolastiche prolungate. Seduta impilabile	24	€ 61,00	1.464,00 €

con maniglia easy-take per una comoda presa durante gli spostamenti. Seduta disponibile nei colori blu e arancione, struttura acciaio. Altezza seduta: 460mm Kit montaggio robot/coding			
Sedia ergonomica adatta alla fisionomia dello studente nell'età della crescita, studiata appositamente per attività scolastiche prolungate. Seduta impilabile con maniglia easy-take per una comoda presa durante gli spostamenti. Seduta disponibile nei colori blu e arancione, struttura acciaio. Altezza seduta: 460mm	12	€ 219,60	2.635,20 €
<b>NOTEBOOK</b> Notebook con processore almeno Dual Core 2,2 Ghz o superiore, RAM minimo 4 Gb, Hard Disk minimo 500 Gb, LCD minimo 15", scheda video con memoria dedicata, DVD±RW DL, LAN, Webcam, WiFi, Card reader; S.O. ; Bluetooth; 3 porte USB o più, HDMI	1	€ 549,00	549,00 €
<b>SEDIE CON TAVOLO DI LAVORO</b> Sedia ergonomica su rotelle, minimo sei, con tavoletta di lavoro ampia e robusta, dotata di porta zaino sottosedio, trattata con Vernice a polvere non contenente COV o metalli pesanti.	24	€ 420,90	10.101,60 €
<b>CARRELLO BOX RICARICA TABLET</b> Carrello di ricarica/conservazione per almeno 24 Tablet. Dotato di timer programmabile per impostare fasi di ricarica dei dispositivi. Con chiave e chiusura di sicurezza	1	€ 610,00	610,00 €
Carrello di ricarica/conservazione per almeno 24 Notebook. Dotato di timer programmabile per impostare fasi di ricarica dei dispositivi. Con chiave e chiusura di sicurezza	1	€ 976,00	€ 976,00
<b>STAMPANTE LASER COLORI</b> Tecnologia di stampa Color Laser con Display almeno 2.4-inch Color LCD display, stampa in fronte/retro, Risoluzione di stampa, nero e colore almeno 1200 x 1200 dpi, Processore almeno Dual Core 800 MHz, Memoria standard almeno 256 MB, Alimentazione da almeno 250 fogli, Alimentazione manuale per foglio singolo, Formati carta supportati A4,A5,Executive,Folio,JIS-B5,Legal,Letter,Universal,Ufficio; Connettività standard: USB 2.0 Specification Hi-Speed Certified (Type B), Ethernet 10/100BaseTX/1000Base-T (RJ-45); Cartucce nero e colore separate	2	€ 170,80	341,60 €
<b>STAMPANTE 3D</b> Stampante 3D: area di stampa almeno 220x220x295 mm; Diametro filamento 1,75 mm; Risoluzione 0,1-0,2 mm; Materiali supportati: PLA, ABS, PVA, PET, ASA, Nylon; IPS,Thermochrome, TPU; Piatto di stampa riscaldato adattabile alla stampa di materiali diversi; estrusore facilmente sostituibile; struttura interamente metallica; funzione di ripresa veloce della stampa in caso di blocco; notifica in caso di esaurimento del filamento; Display touch a colori da 3,5"; Calibrazione automatizzata; connettività USB; Dotato di software di stampa compatibile con Windows, Mac e Linux.	1	€ 1.098,00	1.098,00 €
<b>Totale fornitura IVA compresa</b>			<b>€ 48.497,44</b>

I.C. "A. G. Roncalli" - sede Burgio			
<b>Descrizione</b>	<b>Q.ta</b>	<b>Prezzo unitario</b>	<b>Prezzo totale</b>
<b>Tavolo Interattivo</b> Multitouch promethean Activtable 46" 32 tocchi simultanei, infrared, 4P, USB, Casse Integrate 10W, Windows 10 completo di supporto mobile motorizzato che consenta l'utilizzo in verticale e orizzontale	1	€ 5.307,00	5.307,00 €
<b>Tablet</b> Processore almeno quad-core freq. almeno 2,6 Ghz; Memoria interna minimo 64 GB; Schermo almeno 10' TFT Touchscreen 1280x800; fotocamera posteriore e anteriore; host USB; slot microSD; Wi-Fi; Bluetooth; completi di custodia protettiva	24	€ 278,16	6.675,84 €
<b>Notebook</b> Notebook 2 in 1 Monitor 13.3" Full HD Multi Touch, Intel Pentium N4200 Quad Core, Ram 4GB, SSD 256GB 2 USB di cui almeno 1 3.0 Windows 10 pro	24	€ 658,80	15.811,20 €
<b>Tavoli trapezoidali</b> Tavolo a trapezio idoneo a realizzare diverse composizioni d'aula, da singola postazione a isola esagonale Trattamento della superficie con strato protettivo in materiale PVC colori arancione, blu e verde Wasabi, bordi sono arrotondati su tutti i lati, Misure: 590x920 - h 710mm	24	€ 122,00	2.928,00 €
<b>Sedie</b> Sedia ergonomica adatta alla fisionomia dello studente nell'età della crescita, studiata appositamente per attività scolastiche prolungate. Seduta impilabile con maniglia easy-take per una comoda presa durante gli spostamenti. Seduta disponibile nei colori blu e arancione, struttura acciaio. Altezza seduta: 460mm Kit montaggio robot/coding	24 12	€ 61,00 € 219,60	1.464,00 € 2.635,20 €

Sedia ergonomica adatta alla fisionomia dello studente nell'età della crescita, studiata appositamente per attività scolastiche prolungate. Seduta impilabile con maniglia easy-take per una comoda presa durante gli spostamenti. Seduta disponibile nei colori blu e arancione, struttura acciaio. Altezza seduta: 460mm			
<b>NOTEBOOK</b> Notebook con processore almeno Dual Core 2,2 Ghz o superiore, RAM minimo 4 Gb, Hard Disk minimo 500 Gb, LCD minimo 15", scheda video con memoria dedicata, DVD±RW DL, LAN, Webcam, WiFi, Card reader; S.O. ; Bluetooth; 3 porte USB o più, HDMI	1	€ 549,00	549,00 €
<b>SEDIE CON TAVOLO DI LAVORO</b> Sedia ergonomica su rotelle, minimo sei, con tavoletta di lavoro ampia e robusta, dotata di porta zaino sottosedio, trattata con Vernice a polvere non contenente COV o metalli pesanti.	24	€ 420,90	10.101,60 €
<b>CARRELLO BOX RICARICA TABLET</b> Carrello di ricarica/conservazione per almeno 24 Tablet. Dotato di timer programmabile per impostare fasi di ricarica dei dispositivi. Con chiave e chiusura di sicurezza	1	€ 610,00	610,00 €
Carrello di ricarica/conservazione per almeno 24 Notebook. Dotato di timer programmabile per impostare fasi di ricarica dei dispositivi. Con chiave e chiusura di sicurezza	1	€ 976,00	€ 976,00
<b>STAMPANTE LASER COLORI</b> Tecnologia di stampa Color Laser con Display almeno 2.4-inch Color LCD display, stampa in fronte/retro, Risoluzione di stampa, nero e colore almeno 1200 x 1200 dpi, Processore almeno Dual Core 800 MHz, Memoria standard almeno 256 MB, Alimentazione da almeno 250 fogli, Alimentazione manuale per foglio singolo, Formati carta supportati A4,A5,Executive,Folio,JIS-B5,Legal,Letter,Universal,Oficio; Connettività standard: USB 2.0 Specification Hi-Speed Certified (Type B), Ethernet 10/100BaseTX/1000Base-T (RJ-45); Cartucce nero e colore separate	2	€ 170,80	341,60 €
<b>STAMPANTE 3D</b> Stampante 3D: area di stampa almeno 220x220x295 mm; Diametro filamento 1,75 mm; Risoluzione 0,1-0,2 mm; Materiali supportati: PLA, ABS, PVA, PET, ASA, Nylon; IPS,Thermochrome, TPU; Piatto di stampa riscaldato adattabile alla stampa di materiali diversi; estrusore facilmente sostituibile; struttura interamente metallica; funzione di ripresa veloce della stampa in caso di blocco; notifica in caso di esaurimento del filamento; Display touch a colori da 3,5"; Calibrazione automatizzata; connettività USB; Dotato di software di stampa compatibile con Windows, Mac e Linux.	1	€ 1.098,00	1.098,00 €
<b>Totale fornitura IVA compresa</b>			<b>€ 48.497,44</b>

<b>I.C. "A. G. Roncalli" - sede Lucca</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Q.ta</b>	<b>Prezzo unitario</b>	<b>Prezzo totale</b>
<b>Tavolo Interattivo</b> Multitouch promethean Activtable 46" 32 tocchi simultanei, infrared, 4P, USB, Casse Integrate 10W, Windows 10 completo di supporto mobile motorizzato che consenta l'utilizzo in verticale e orizzontale	1	€ 5.307,00	5.307,00 €
<b>Tablet</b> Processore almeno quad-core freq. almeno 2,6 Ghz; Memoria interna minimo 64 GB; Schermo almeno 10" TFT Touchscreen 1280x800; fotocamera posteriore e anteriore; host USB; slot microSD; Wi-Fi; Bluetooth; completi di custodia protettiva	24	€ 278,16	6.675,84 €
<b>Notebook</b> Notebook 2 in 1 Monitor 13.3" Full HD Multi Touch, Intel Pentium N4200 Quad Core, Ram 4GB, SSD 256GB 2 USB di cui almeno 1 3.0 Windows 10 pro	24	€ 658,80	15.811,20 €
<b>Tavoli trapezoidali</b> Tavolo a trapezio idoneo a realizzare diverse composizioni d'aula, da singola postazione a isola esagonale Trattamento della superficie con strato protettivo in materiale PVC colori arancione, blu e verde Wasabi, bordi sono arrotondati su tutti i lati, Misure: 590x920 - h 710mm	24	€ 122,00	2.928,00 €
<b>Sedie</b> Sedia ergonomica adatta alla fisionomia dello studente nell'età della crescita, studiata appositamente per attività scolastiche prolungate. Seduta impilabile con maniglia easy-take per una comoda presa durante gli spostamenti. Seduta disponibile nei colori blu e arancione, struttura acciaio. Altezza seduta: 460mm	24	€ 61,00	1.464,00 €
<b>Kit montaggio robot/coding</b> Sedia ergonomica adatta alla fisionomia dello studente nell'età della crescita, studiata appositamente per attività scolastiche prolungate. Seduta impilabile con maniglia easy-take per una comoda presa durante gli spostamenti. Seduta	12	€ 219,60	2.635,20 €

disponibile nei colori blu e arancione, struttura acciaio. Altezza seduta: 460mm			
<b>NOTEBOOK</b> Notebook con processore almeno Dual Core 2,2 Ghz o superiore, RAM minimo 4 Gb, Hard Disk minimo 500 Gb, LCD minimo 15", scheda video con memoria dedicata, DVD±RW DL, LAN, Webcam, WiFi, Card reader; S.O. ; Bluetooth; 3 porte USB o più, HDMI	1	€ 549,00	549,00 €
<b>SEDIE CON TAVOLO DI LAVORO</b> Sedia ergonomica su rotelle, minimo sei, con tavoletta di lavoro ampia e robusta, dotata di porta zaino sottosedio, trattata con Vernice a polvere non contenente COV o metalli pesanti.	24	€ 420,90	10.101,60 €
<b>CARRELLO BOX RICARICA TABLET</b> Carrello di ricarica/conservazione per almeno 24 Tablet. Dotato di timer programmabile per impostare fasi di ricarica dei dispositivi. Con chiave e chiusura di sicurezza	1	€ 610,00	610,00 €
Carrello di ricarica/conservazione per almeno 24 Notebook. Dotato di timer programmabile per impostare fasi di ricarica dei dispositivi. Con chiave e chiusura di sicurezza	1	€ 976,00	€ 976,00
<b>STAMPANTE LASER COLORI</b> Tecnologia di stampa Color Laser con Display almeno 2.4-inch Color LCD display, stampa in fronte/retro, Risoluzione di stampa, nero e colore almeno 1200 x 1200 dpi, Processore almeno Dual Core 800 MHz, Memoria standard almeno 256 MB, Alimentazione da almeno 250 fogli, Alimentazione manuale per foglio singolo, Formati carta supportati A4, A5, Executive, Folio, JIS-B5, Legal, Letter, Universal, Ufficio; Connettività standard: USB 2.0 Specification Hi-Speed Certified (Type B), Ethernet 10/100BaseTX/1000Base-T (RJ-45); Cartucce nero e colore separate	2	€ 170,80	341,60 €
<b>STAMPANTE 3D</b> Stampante 3D: area di stampa almeno 220x220x295 mm; Diametro filamento 1,75 mm; Risoluzione 0,1-0,2 mm; Materiali supportati: PLA, ABS, PVA, PET, ASA, Nylon; IPS, Thermochrome, TPU; Piatto di stampa riscaldato adattabile alla stampa di materiali diversi; estrusore facilmente sostituibile; struttura interamente metallica; funzione di ripresa veloce della stampa in caso di blocco; notifica in caso di esaurimento del filamento; Display touch a colori da 3,5"; Calibrazione automatizzata; connettività USB; Dotato di software di stampa compatibile con Windows, Mac e Linux.	1	€ 1.098,00	1.098,00 €
<b>Totale fornitura IVA compresa</b>			<b>€ 48.497,44</b>

I.C. "A. G. Roncalli" sede Villafranca			
<b>Descrizione</b>	<b>Q.ta</b>	<b>Prezzo unitario</b>	<b>Prezzo totale</b>
<b>Tavolo Interattivo</b> Multitouch promethean Activtable 46" 32 tocchi simultanei, infrared, 4P, USB, Casse Integrate 10W, Windows 10 completo di supporto mobile motorizzato che consenta l'utilizzo in verticale e orizzontale	1	€ 5.307,00	5.307,00 €
<b>Tablet</b> Processore almeno quad-core freq. almeno 2,6 Ghz; Memoria interna minimo 64 GB; Schermo almeno 10" TFT Touchscreen 1280x800; fotocamera posteriore e anteriore; host USB; slot microSD; Wi-Fi; Bluetooth; completi di custodia protettiva	24	€ 278,16	6.675,84 €
<b>Notebook</b> Notebook 2 in 1 Monitor 13.3" Full HD Multi Touch, Intel Pentium N4200 Quad Core, Ram 4GB, SSD 256GB 2 USB di cui almeno 1 3.0 Windows 10 pro	24	€ 658,80	15.811,20 €
<b>Tavoli trapezoidali</b> Tavolo a trapezio idoneo a realizzare diverse composizioni d'aula, da singola postazione a isola esagonale Trattamento della superficie con strato protettivo in materiale PVC colori arancione, blu e verde Wasabi, bordi sono arrotondati su tutti i lati, Misure: 590x920 - h 710mm	24	€ 122,00	2.928,00 €
<b>Sedia</b> Sedia ergonomica adatta alla fisionomia dello studente nell'età della crescita, studiata appositamente per attività scolastiche prolungate. Seduta impilabile con maniglia easy-take per una comoda presa durante gli spostamenti. Seduta disponibile nei colori blu e arancione, struttura acciaio. Altezza seduta: 460mm	24	€ 61,00	1.464,00 €
<b>Kit montaggio robot/coding</b> Sedia ergonomica adatta alla fisionomia dello studente nell'età della crescita, studiata appositamente per attività scolastiche prolungate. Seduta impilabile con maniglia easy-take per una comoda presa durante gli spostamenti. Seduta disponibile nei colori blu e arancione, struttura acciaio. Altezza seduta: 460mm	12	€ 219,60	2.635,20 €
<b>NOTEBOOK</b> Notebook con processore almeno Dual Core 2,2 Ghz o superiore, RAM minimo	1	€ 549,00	549,00 €

4 Gb, Hard Disk minimo 500 Gb, LCD minimo 15", scheda video con memoria dedicata, DVD±RW DL, LAN, Webcam, WiFi, Card reader; S.O. ; Bluetooth; 3 porte USB o più, HDMI			
<b>SEDIE CON TAVOLO DI LAVORO</b> Sedia ergonomica su rotelle, minimo sei, con tavoletta di lavoro ampia e robusta, dotata di porta zaino sottosedio, trattata con Vernice a polvere non contenente COV o metalli pesanti.	24	€ 420,90	10.101,60 €
<b>CARRELLO BOX RICARICA TABLET</b> Carrello di ricarica/conservazione per almeno 24 Tablet. Dotato di timer programmabile per impostare fasi di ricarica dei dispositivi. Con chiave e chiusura di sicurezza	1	€ 610,00	610,00 €
Carrello di ricarica/conservazione per almeno 24 Notebook. Dotato di timer programmabile per impostare fasi di ricarica dei dispositivi. Con chiave e chiusura di sicurezza	1	€ 976,00	€ 976,00
<b>STAMPANTE LASER COLORI</b> Tecnologia di stampa Color Laser con Display almeno 2.4-inch Color LCD display, stampa in fronte/retro, Risoluzione di stampa, nero e colore almeno 1200 x 1200 dpi, Processore almeno Dual Core 800 MHz, Memoria standard almeno 256 MB, Alimentazione da almeno 250 fogli, Alimentazione manuale per foglio singolo, Formati carta supportati A4,A5,Executive,Folio,JIS-B5,Legal,Letter,Universal,Ufficio; Connettività standard: USB 2.0 Specification Hi-Speed Certified (Type B), Ethernet 10/100BaseTX/1000Base-T (RJ-45); Cartucce nero e colore separate	2	€ 170,80	341,60 €
<b>STAMPANTE 3D</b> Stampante 3D: area di stampa almeno 220x220x295 mm; Diametro filamento 1,75 mm; Risoluzione 0,1-0,2 mm; Materiali supportati: PLA, ABS, PVA, PET, ASA, Nylon; IPS,Thermochrome, TPU; Piatto di stampa riscaldato adattabile alla stampa di materiali diversi; estrusore facilmente sostituibile; struttura interamente metallica; funzione di ripresa veloce della stampa in caso di blocco; notifica in caso di esaurimento del filamento; Display touch a colori da 3,5"; Calibrazione automatizzata; connettività USB; Dotato di software di stampa compatibile con Windows, Mac e Linux.	1	€ 1.098,00	1.098,00 €
<b>Totale fornitura IVA compresa</b>			<b>€ 48.497,44</b>

I.C. "Don Bosco" - Ribera			
<b>Descrizione</b>	<b>Q.ta</b>	<b>Prezzo unitario</b>	<b>Prezzo totale</b>
<b>Tavolo Interattivo</b> Multitouch promethean Activtable 46" 32 tocchi simultanei, infrared, 4P, USB, Casse Integrate 10W, Windows 10 completo di supporto mobile motorizzato che consenta l'utilizzo in verticale e orizzontale	1	€ 5.307,00	5.307,00 €
<b>Tablet</b> Processore almeno quad-core freq. almeno 2,6 Ghz; Memoria interna minimo 64 GB; Schermo almeno 10" TFT Touchscreen 1280x800; fotocamera posteriore e anteriore; host USB; slot microSD; Wi-Fi; Bluetooth; completi di custodia protettiva	24	€ 278,16	6.675,84 €
<b>Notebook</b> Notebook 2 in 1 Monitor 13.3" Full HD Multi Touch, Intel Pentium N4200 Quad Core, Ram 4GB, SSD 256GB 2 USB di cui almeno 1 3.0 Windows 10 pro	24	€ 658,80	15.811,20 €
<b>Tavoli trapezoidali</b> Tavolo a trapezio idoneo a realizzare diverse composizioni d'aula, da singola postazione a isola esagonale Trattamento della superficie con strato protettivo in materiale PVC colori arancione, blu e verde Wasabi, bordi sono arrotondati su tutti i lati, Misure: 590x920 - h 710mm	24	€ 122,00	2.928,00 €
<b>Sedie</b> Sedia ergonomica adatta alla fisionomia dello studente nell'età della crescita, studiata appositamente per attività scolastiche prolungate. Seduta impilabile con maniglia easy-take per una comoda presa durante gli spostamenti. Seduta disponibile nei colori blu e arancione, struttura acciaio. Altezza seduta: 460mm	24	€ 61,00	1.464,00 €
<b>Kit montaggio robot/coding</b> Sedia ergonomica adatta alla fisionomia dello studente nell'età della crescita, studiata appositamente per attività scolastiche prolungate. Seduta impilabile con maniglia easy-take per una comoda presa durante gli spostamenti. Seduta disponibile nei colori blu e arancione, struttura acciaio. Altezza seduta: 460mm	12	€ 219,60	2.635,20 €
<b>NOTEBOOK</b> Notebook con processore almeno Dual Core 2,2 Ghz o superiore, RAM minimo 4 Gb, Hard Disk minimo 500 Gb, LCD minimo 15", scheda video con memoria dedicata, DVD±RW DL, LAN, Webcam, WiFi, Card reader; S.O. ; Bluetooth; 3 porte USB o più, HDMI	1	€ 549,00	549,00 €

<b>SEDIE CON TAVOLO DI LAVORO</b> Sedia ergonomica su rotelle, minimo sei, con tavoletta di lavoro ampia e robusta, dotata di porta zaino sottosedio, trattata con Vernice a polvere non contenente COV o metalli pesanti.	24	€ 420,90	10.101,60 €
<b>CARRELLO BOX RICARICA TABLET</b> Carrello di ricarica/conservazione per almeno 24 Tablet. Dotato di timer programmabile per impostare fasi di ricarica dei dispositivi. Con chiave e chiusura di sicurezza	1	€ 610,00	610,00 €
Carrello di ricarica/conservazione per almeno 24 Notebook. Dotato di timer programmabile per impostare fasi di ricarica dei dispositivi. Con chiave e chiusura di sicurezza	1	€ 976,00	€ 976,00
<b>STAMPANTE LASER COLORI</b> Tecnologia di stampa Color Laser con Display almeno 2.4-inch Color LCD display, stampa in fronte/retro, Risoluzione di stampa, nero e colore almeno 1200 x 1200 dpi, Processore almeno Dual Core 800 MHz, Memoria standard almeno 256 MB, Alimentazione da almeno 250 fogli, Alimentazione manuale per foglio singolo, Formati carta supportati A4,A5,Executive,Folio,JIS-B5,Legal,Letter,Universal,Oficio; Connettività standard: USB 2.0 Specification Hi-Speed Certified (Type B), Ethernet 10/100BaseTX/1000Base-T (RJ-45); Cartucce nero e colore separate	2	€ 170,80	341,60 €
<b>STAMPANTE 3D</b> Stampante 3D: area di stampa almeno 220x220x295 mm; Diametro filamento 1,75 mm; Risoluzione 0,1-0,2 mm; Materiali supportati: PLA, ABS, PVA, PET, ASA, Nylon; IPS, Thermochrome, TPU; Piatto di stampa riscaldato adattabile alla stampa di materiali diversi; estrusore facilmente sostituibile; struttura interamente metallica; funzione di ripresa veloce della stampa in caso di blocco; notifica in caso di esaurimento del filamento; Display touch a colori da 3,5"; Calibrazione automatizzata; connettività USB; Dotato di software di stampa compatibile con Windows, Mac e Linux.	1	€ 1.098,00	1.098,00 €
<b>Totale fornitura IVA compresa</b>			<b>€ 48.497,44</b>

<b>I.C. "Crispi" sede Ribera</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Q.ta</b>	<b>Prezzo unitario</b>	<b>Prezzo totale</b>
<b>Tavolo Interattivo</b> Multitouch promethean Activtable 46" 32 tocchi simultanei, infrared, 4P, USB, Casse Integrate 10W, Windows 10 completo di supporto mobile motorizzato che consenta l'utilizzo in verticale e orizzontale	1	€ 5.307,00	5.307,00 €
<b>Tablet</b> Processore almeno quad-core freq. almeno 2,6 Ghz; Memoria interna minimo 64 GB; Schermo almeno 10" TFT Touchscreen 1280x800; fotocamera posteriore e anteriore; host USB; slot microSD; Wi-Fi; Bluetooth; completi di custodia protettiva	24	€ 278,16	6.675,84 €
<b>Notebook</b> Notebook 2 in 1 Monitor 13.3" Full HD Multi Touch, Intel Pentium N4200 Quad Core, Ram 4GB, SSD 256GB 2 USB di cui almeno 1 3.0 Windows 10 pro	24	€ 658,80	15.811,20 €
<b>Tavoli trapezoidali</b> Tavolo a trapezio idoneo a realizzare diverse composizioni d'aula, da singola postazione a isola esagonale Trattamento della superficie con strato protettivo in materiale PVC colori arancione, blu e verde Wasabi, bordi sono arrotondati su tutti i lati, Misure: 590x920 - h 710mm	24	€ 122,00	2.928,00 €
<b>Sedie</b> Sedia ergonomica adatta alla fisionomia dello studente nell'età della crescita, studiata appositamente per attività scolastiche prolungate. Seduta impilabile con maniglia easy-take per una comoda presa durante gli spostamenti. Seduta disponibile nei colori blu e arancione, struttura acciaio. Altezza seduta: 460mm	24	€ 61,00	1.464,00 €
<b>Kit montaggio robot/coding</b> Sedia ergonomica adatta alla fisionomia dello studente nell'età della crescita, studiata appositamente per attività scolastiche prolungate. Seduta impilabile con maniglia easy-take per una comoda presa durante gli spostamenti. Seduta disponibile nei colori blu e arancione, struttura acciaio. Altezza seduta: 460mm	12	€ 219,60	2.635,20 €
<b>NOTEBOOK</b> Notebook con processore almeno Dual Core 2,2 Ghz o superiore, RAM minimo 4 Gb, Hard Disk minimo 500 Gb, LCD minimo 15", scheda video con memoria dedicata, DVD±RW DL, LAN, Webcam, WiFi, Card reader; S.O. ; Bluetooth; 3 porte USB o più, HDMI	1	€ 549,00	549,00 €
<b>SEDIE CON TAVOLO DI LAVORO</b> Sedia ergonomica su rotelle, minimo sei, con tavoletta di lavoro ampia e robusta, dotata di porta zaino sottosedio, trattata con Vernice a polvere non	24	€ 420,90	10.101,60 €

contenente COV o metalli pesanti.			
<b>CARRELLO BOX RICARICA TABLET</b> Carrello di ricarica/conservazione per almeno 24 Tablet. Dotato di timer programmabile per impostare fasi di ricarica dei dispositivi. Con chiave e chiusura di sicurezza	1	€ 610,00	610,00 €
Carrello di ricarica/conservazione per almeno 24 Notebook. Dotato di timer programmabile per impostare fasi di ricarica dei dispositivi. Con chiave e chiusura di sicurezza	1	€ 976,00	€ 976,00
<b>STAMPANTE LASER COLORI</b> Tecnologia di stampa Color Laser con Display almeno 2.4-inch Color LCD display, stampa in fronte/retro, Risoluzione di stampa, nero e colore almeno 1200 x 1200 dpi, Processore almeno Dual Core 800 MHz, Memoria standard almeno 256 MB, Alimentazione da almeno 250 fogli, Alimentazione manuale per foglio singolo, Formati carta supportati A4,A5,Executive,Folio,JIS-B5,Legal,Letter,Universal,Ufficio; Connettività standard: USB 2.0 Specification Hi-Speed Certified (Type B), Ethernet 10/100BaseTX/1000Base-T (RJ-45); Cartucce nero e colore separate	2	€ 170,80	341,60 €
<b>STAMPANTE 3D</b> Stampante 3D: area di stampa almeno 220x220x295 mm; Diametro filamento 1,75 mm; Risoluzione 0,1-0,2 mm; Materiali supportati: PLA, ABS, PVA, PET, ASA, Nylon; IPS,Thermochrome, TPU; Piatto di stampa riscaldato adattabile alla stampa di materiali diversi; estrusore facilmente sostituibile; struttura interamente metallica; funzione di ripresa veloce della stampa in caso di blocco; notifica in caso di esaurimento del filamento; Display touch a colori da 3,5"; Calibrazione automatizzata; connettività USB; Dotato di software di stampa compatibile con Windows, Mac e Linux.	1	€ 1.098,00	1.098,00 €
<b>Totale fornitura IVA compresa</b>			<b>€ 48.497,44</b>

I.C. "Crispi" sede Calamonaci			
<b>Descrizione</b>	<b>Q.ta</b>	<b>Prezzo unitario</b>	<b>Prezzo totale</b>
<b>Tavolo Interattivo</b> Multitouch promethean Activtable 46" 32 tocchi simultanei, infrared, 4P, USB, Casse Integrate 10W, Windows 10 completo di supporto mobile motorizzato che consenta l'utilizzo in verticale e orizzontale	1	€ 5.307,00	5.307,00 €
<b>Tablet</b> Processore almeno quad-core freq. almeno 2,6 Ghz; Memoria interna minimo 64 GB; Schermo almeno 10" TFT Touchscreen 1280x800; fotocamera posteriore e anteriore; host USB; slot microSD; Wi-Fi; Bluetooth; completi di custodia protettiva	24	€ 278,16	6.675,84 €
<b>Notebook</b> Notebook 2 in 1 Monitor 13.3" Full HD Multi Touch, Intel Pentium N4200 Quad Core, Ram 4GB, SSD 256GB 2 USB di cui almeno 1 3.0 Windows 10 pro	24	€ 658,80	15.811,20 €
<b>Tavoli trapezoidali</b> Tavolo a trapezio idoneo a realizzare diverse composizioni d'aula, da singola postazione a isola esagonale Trattamento della superficie con strato protettivo in materiale PVC colori arancione, blu e verde Wasabi, bordi sono arrotondati su tutti i lati, Misure: 590x920 - h 710mm	24	€ 122,00	2.928,00 €
<b>Sedia</b> Sedia ergonomica adatta alla fisionomia dello studente nell'età della crescita, studiata appositamente per attività scolastiche prolungate. Seduta impilabile con maniglia easy-take per una comoda presa durante gli spostamenti. Seduta disponibile nei colori blu e arancione, struttura acciaio. Altezza seduta: 460mm	24	€ 61,00	1.464,00 €
<b>Kit montaggio robot/coding</b> Sedia ergonomica adatta alla fisionomia dello studente nell'età della crescita, studiata appositamente per attività scolastiche prolungate. Seduta impilabile con maniglia easy-take per una comoda presa durante gli spostamenti. Seduta disponibile nei colori blu e arancione, struttura acciaio. Altezza seduta: 460mm	12	€ 219,60	2.635,20 €
<b>NOTEBOOK</b> Notebook con processore almeno Dual Core 2,2 Ghz o superiore, RAM minimo 4 Gb, Hard Disk minimo 500 Gb, LCD minimo 15", scheda video con memoria dedicata, DVD±RW DL, LAN, Webcam, WiFi, Card reader; S.O. ; Bluetooth; 3 porte USB o più, HDMI	1	€ 549,00	549,00 €
<b>SEDIE CON TAVOLO DI LAVORO</b> Sedia ergonomica su rotelle, minimo sei, con tavoletta di lavoro ampia e robusta, dotata di porta zaino sottosedia, trattata con Vernice a polvere non contenente COV o metalli pesanti.	24	€ 420,90	10.101,60 €
<b>CARRELLO BOX RICARICA TABLET</b> Carrello di ricarica/conservazione per almeno 24 Tablet. Dotato di timer	1	€ 610,00	610,00 €

programmabile per impostare fasi di ricarica dei dispositivi. Con chiave e chiusura di sicurezza			
Carrello di ricarica/conservazione per almeno 24 Notebook. Dotato di timer programmabile per impostare fasi di ricarica dei dispositivi. Con chiave e chiusura di sicurezza	1	€ 976,00	€ 976,00
<b>STAMPANTE LASER COLORI</b> Tecnologia di stampa Color Laser con Display almeno 2.4-inch Color LCD display, stampa in fronte/retro, Risoluzione di stampa, nero e colore almeno 1200 x 1200 dpi, Processore almeno Dual Core 800 MHz, Memoria standard almeno 256 MB, Alimentazione da almeno 250 fogli, Alimentazione manuale per foglio singolo, Formati carta supportati A4,A5,Executive,Folio,JIS-B5,Legal,Letter,Universal,Oficio; Connettività standard: USB 2.0 Specification Hi-Speed Certified (Type B), Ethernet 10/100BaseTX/1000Base-T (RJ-45); Cartucce nero e colore separate	2	€ 170,80	341,60 €
<b>STAMPANTE 3D</b> Stampante 3D: area di stampa almeno 220x220x295 mm; Diametro filamento 1,75 mm; Risoluzione 0,1-0,2 mm; Materiali supportati: PLA, ABS, PVA, PET, ASA, Nylon; IPS, ThermoChrome, TPU; Piatto di stampa riscaldato adattabile alla stampa di materiali diversi; estrusore facilmente sostituibile; struttura interamente metallica; funzione di ripresa veloce della stampa in caso di blocco; notifica in caso di esaurimento del filamento; Display touch a colori da 3,5"; Calibrazione automatizzata; connettività USB; Dotato di software di stampa compatibile con Windows, Mac e Linux.	1	€ 1.098,00	1.098,00 €
<b>Totale fornitura IVA compresa</b>			<b>€ 48.497,44</b>

<b>I.C. "Maestro Panepinto" - S. Stefano Quisquina</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Q.ta</b>	<b>Prezzo unitario</b>	<b>Prezzo totale</b>
<b>Tavolo Interattivo</b> Multitouch promethean Activtable 46" 32 tocchi simultanei, infrared, 4P, USB, Casse Integrate 10W, Windows 10 completo di supporto mobile motorizzato che consenta l'utilizzo in verticale e orizzontale	1	€ 5.307,00	5.307,00 €
<b>Tablet</b> Processore almeno quad-core freq. almeno 2,6 Ghz; Memoria interna minimo 64 GB; Schermo almeno 10' TFT Touchscreen 1280x800; fotocamera posteriore e anteriore; host USB; slot microSD; Wi-Fi; Bluetooth; completi di custodia protettiva	24	€ 278,16	6.675,84 €
<b>Notebook</b> Notebook 2 in 1 Monitor 13.3" Full HD Multi Touch, Intel Pentium N4200 Quad Core, Ram 4GB, SSD 256GB 2 USB di cui almeno 1 3.0 Windows 10 pro	24	€ 658,80	15.811,20 €
<b>Tavoli trapezoidali</b> Tavolo a trapezio idoneo a realizzare diverse composizioni d'aula, da singola postazione a isola esagonale Trattamento della superficie con strato protettivo in materiale PVC colori arancione, blu e verde Wasabi, bordi sono arrotondati su tutti i lati, Misure: 590x920 - h 710mm	24	€ 122,00	2.928,00 €
<b>Sedie</b> Sedia ergonomica adatta alla fisionomia dello studente nell'età della crescita, studiata appositamente per attività scolastiche prolungate. Seduta impilabile con maniglia easy-take per una comoda presa durante gli spostamenti. Seduta disponibile nei colori blu e arancione, struttura acciaio. Altezza seduta: 460mm	24	€ 61,00	1.464,00 €
<b>Kit montaggio robot/coding</b> Sedia ergonomica adatta alla fisionomia dello studente nell'età della crescita, studiata appositamente per attività scolastiche prolungate. Seduta impilabile con maniglia easy-take per una comoda presa durante gli spostamenti. Seduta disponibile nei colori blu e arancione, struttura acciaio. Altezza seduta: 460mm	12	€ 219,60	2.635,20 €
<b>NOTEBOOK</b> Notebook con processore almeno Dual Core 2,2 Ghz o superiore, RAM minimo 4 Gb, Hard Disk minimo 500 Gb, LCD minimo 15", scheda video con memoria dedicata, DVD±RW DL, LAN, Webcam, WiFi, Card reader; S.O. ; Bluetooth; 3 porte USB o più, HDMI	1	€ 549,00	549,00 €
<b>SEDIE CON TAVOLO DI LAVORO</b> Sedia ergonomica su rotelle, minimo sei, con tavoletta di lavoro ampia e robusta, dotata di porta zaino sottosedio, trattata con Vernice a polvere non contenente COV o metalli pesanti.	24	€ 420,90	10.101,60 €
<b>CARRELLO BOX RICARICA TABLET</b> Carrello di ricarica/conservazione per almeno 24 Tablet. Dotato di timer programmabile per impostare fasi di ricarica dei dispositivi. Con chiave e chiusura di sicurezza	1	€ 610,00	610,00 €
Carrello di ricarica/conservazione per almeno 24 Notebook. Dotato di timer	1	€ 976,00	€ 976,00

programmabile per impostare fasi di ricarica dei dispositivi. Con chiave e chiusura di sicurezza			
<b>STAMPANTE LASER COLORI</b> Tecnologia di stampa Color Laser con Display almeno 2.4-inch Color LCD display, stampa in fronte/retro, Risoluzione di stampa, nero e colore almeno 1200 x 1200 dpi, Processore almeno Dual Core 800 MHz, Memoria standard almeno 256 MB, Alimentazione da almeno 250 fogli, Alimentazione manuale per foglio singolo, Formati carta supportati A4, A5, Executive, Folio, JIS-B5, Legal, Letter, Universal, Oficio; Connettività standard: USB 2.0 Specification Hi-Speed Certified (Type B), Ethernet 10/100BaseTX/1000Base-T (RJ-45); Cartucce nero e colore separate	2	€ 170,80	341,60 €
<b>STAMPANTE 3D</b> Stampante 3D: area di stampa almeno 220x220x295 mm; Diametro filamento 1,75 mm; Risoluzione 0,1-0,2 mm; Materiali supportati: PLA, ABS, PVA, PET, ASA, Nylon; IPS, Thermochrome, TPU; Piatto di stampa riscaldato adattabile alla stampa di materiali diversi; estrusore facilmente sostituibile; struttura interamente metallica; funzione di ripresa veloce della stampa in caso di blocco; notifica in caso di esaurimento del filamento; Display touch a colori da 3,5"; Calibrazione automatizzata; connettività USB; Dotato di software di stampa compatibile con Windows, Mac e Linux.	1	€ 1.098,00	1.098,00 €
<b>Totale fornitura IVA compresa</b>			<b>€ 48.497,44</b>

<b>I.C. "Maestro Panepinto" - San Biagio</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Q.ta</b>	<b>Prezzo unitario</b>	<b>Prezzo totale</b>
<b>Tavolo Interattivo</b> Multitouch promethean Activtable 46" 32 tocchi simultanei, infrared, 4P, USB, Casse Integrate 10W, Windows 10 completo di supporto mobile motorizzato che consenta l'utilizzo in verticale e orizzontale	1	€ 5.307,00	5.307,00 €
<b>Tablet</b> Processore almeno quad-core freq. almeno 2,6 Ghz; Memoria interna minimo 64 GB; Schermo almeno 10' TFT Touchscreen 1280x800; fotocamera posteriore e anteriore; host USB; slot microSD; Wi-Fi; Bluetooth; completi di custodia protettiva	24	€ 278,16	6.675,84 €
<b>Notebook</b> Notebook 2 in 1 Monitor 13.3" Full HD Multi Touch, Intel Pentium N4200 Quad Core, Ram 4GB, SSD 256GB 2 USB di cui almeno 1 3.0 Windows 10 pro	24	€ 658,80	15.811,20 €
<b>Tavoli trapezoidali</b> Tavolo a trapezio idoneo a realizzare diverse composizioni d'aula, da singola postazione a isola esagonale Trattamento della superficie con strato protettivo in materiale PVC colori arancione, blu e verde Wasabi, bordi sono arrotondati su tutti i lati, Misure: 590x920 - h 710mm	24	€ 122,00	2.928,00 €
<b>Sedia</b> Sedia ergonomica adatta alla fisionomia dello studente nell'età della crescita, studiata appositamente per attività scolastiche prolungate. Seduta impilabile con maniglia easy-take per una comoda presa durante gli spostamenti. Seduta disponibile nei colori blu e arancione, struttura acciaio. Altezza seduta: 460mm	24	€ 61,00	1.464,00 €
<b>Kit montaggio robot/coding</b> Sedia ergonomica adatta alla fisionomia dello studente nell'età della crescita, studiata appositamente per attività scolastiche prolungate. Seduta impilabile con maniglia easy-take per una comoda presa durante gli spostamenti. Seduta disponibile nei colori blu e arancione, struttura acciaio. Altezza seduta: 460mm	12	€ 219,60	2.635,20 €
<b>NOTEBOOK</b> Notebook con processore almeno Dual Core 2,2 Ghz o superiore, RAM minimo 4 Gb, Hard Disk minimo 500 Gb, LCD minimo 15", scheda video con memoria dedicata, DVD±RW DL, LAN, Webcam, WiFi, Card reader; S.O. ; Bluetooth; 3 porte USB o più, HDMI	1	€ 549,00	549,00 €
<b>SEDIE CON TAVOLO DI LAVORO</b> Sedia ergonomica su rotelle, minimo sei, con tavoletta di lavoro ampia e robusta, dotata di porta zaino sottoseduta, trattata con Vernice a polvere non contenente COV o metalli pesanti.	24	€ 420,90	10.101,60 €
<b>CARRELLO BOX RICARICA TABLET</b> Carrello di ricarica/conservazione per almeno 24 Tablet. Dotato di timer programmabile per impostare fasi di ricarica dei dispositivi. Con chiave e chiusura di sicurezza	1	€ 610,00	610,00 €
<b>Carrello di ricarica/conservazione per almeno 24 Notebook. Dotato di timer programmabile per impostare fasi di ricarica dei dispositivi. Con chiave e chiusura di sicurezza</b>	1	€ 976,00	€ 976,00
<b>STAMPANTE LASER COLORI</b>	2	€ 170,80	341,60 €

Tecnologia di stampa Color Laser con Display almeno 2.4-inch Color LCD display, stampa in fronte/retro, Risoluzione di stampa, nero e colore almeno 1200 x 1200 dpi, Processore almeno Dual Core 800 MHz, Memoria standard almeno 256 MB, Alimentazione da almeno 250 fogli, Alimentazione manuale per foglio singolo, Formati carta supportati A4, A5, Executive, Folio, JIS-B5, Legal, Letter, Universal, Ufficio; Connettività standard: USB 2.0 Specification Hi-Speed Certified (Type B), Ethernet 10/100BaseTX/1000Base-T (RJ-45); Cartucce nero e colore separate			
<b>STAMPANTE 3D</b> Stampante 3D: area di stampa almeno 220x220x295 mm; Diametro filamento 1,75 mm; Risoluzione 0,1-0,2 mm; Materiali supportati: PLA, ABS, PVA, PET, ASA, Nylon; IPS, Thermochrome, TPU; Piatto di stampa riscaldato adattabile alla stampa di materiali diversi; estrusore facilmente sostituibile; struttura interamente metallica; funzione di ripresa veloce della stampa in caso di blocco; notifica in caso di esaurimento del filamento; Display touch a colori da 3,5"; Calibrazione automatizzata; connettività USB; Dotato di software di stampa compatibile con Windows, Mac e Linux.	1	€ 1.098,00	1.098,00 €
<b>Totale fornitura IVA compresa</b>			<b>€ 48.497,44</b>

I.I.S.S "L. Pirandello" Bivona			
Descrizione	Q.ta	Prezzo unitario	Prezzo totale
F.C. di sedia ergonomica adatta alla fisionomia dello studente nell'età della crescita, studiata appositamente per attività scolastiche prolungate.	27	50,00 €	1.350,00 €
Cappa chimica da circa dim. esterne circa L.1200 x P.1000 x H2500/2800mm, piano in gres monolitico(circa L.900 x P.750mm), altezza piano di lavoro 900mm, illuminazione sul piano ... S7258, ANSI/ASHRAE 110 e realizzata in conformità alla direttiva Europea CEE 89/392. Marcatura e certificazione "CE".	1	6.000,00 €	6.000,00 €
Banco di lavoro da circa L.1200mm P.750mm x H.900mm. con piano in laminato post formato e con chiusure laterali banco. Colore da definire. Verniciatura con resine epossidiche (antiacido). Costruito e certificato secondo le norme UNI EN 13150-2003. banco 1200 mm	4	1.200,00 €	4.800,00 €
Banco di lavoro da circa L.1500mm P.750mm x H.900mm. con piano in laminato post formato e con chiusure laterali banco. Colore da definire. Verniciatura con resine epossidiche (antiacido). Costruito e certificato secondo le norme UNI EN 13150-2003. BANCO 1500 MM	4	1.500,00 €	6.000,00 €
Banco di lavoro da circa L.1800mm x P.750mm x H.900mm. con piano in laminato post formato e con chiusure laterali banco. Colore da definire. Verniciatura con resine epossidiche (antiacido). Costruito e certificato secondo le norme UNI EN 13150-2003. BANCO 1800 MM	2	1.800,00 €	3.600,00 €
Banco centrale da laboratorio circa L.1800mm x P.1600mm x H.1400mm. con alzata tecnica comprensivo di: n.2 pannello con 4 prese schuko/bipasso IP55 1 magnetotermico 16A 4,5 KA (1P ... definire. Verniciatura con resine epossidiche (antiacido). Costruito e certificato secondo le norme UNI EN 13150-2003.	2	2.500,00 €	5.000,00 €
<b>ARMADIO DI SICUREZZA</b> Compreso collegamento armadio ad impianto aspirazione cappa.	1	3.100,00 €	3.100,00 €
Armadio da laboratorio da circa L.1300 x P. 500 x H. 1750mm a 4 ante vetrate scorrevoli, ripiani regolabili in altezza. Realizzato in laminato melaminico ignifugo. Costruito e cer ... norme UNI per mobili contenitori. Zoccolo metallico verniciato con resine epossidiche (antiacido). Colore da definire. <b>ARMADIO DA LABORATORIO CON ANTE VETRATE</b>	3	900,00 €	2.700,00 €
F.C. di microscopio binoculare, offre un ingrandimento incredibilmente nitido e un uso ergonomico. Progettato come un potente strumento per uso clinico, di laboratorio e educativo; ... il palco trasmette la luce attraverso un condensatore di Abbe standard con un'apertura di 1,25 e un diaframma a iride.	4	310,00 €	1.240,00 €
Borosilicato 3.3 Vetro, 50/100/250/500/1000 con versione Standard Uniform Wall, 2000/3000/5000 con Advance Uniform Wall, leggermente più spessa, resistente al calore e agli shock t ... bianco per scrivere note. Testato SGS UK, tutti i vetri Rocwing conformi alla BS 6748: 1986 (Sicuro contatto alimentare) <b>BURETTA</b>	10	25,00 €	250,00 €
Vetro Graduato Misurazione Basso Set di Bicchieri Misura Della Tazza Vetro 50ml 100ml 250ml 400ml 600 ml <b>VETRO GRADUATO</b>	8	24,64 €	197,12 €
<b>ANZESER</b> Mixer magnetico agitatore magnetico 3000 RPM con agitatore Max capacità di agitazione 3000ml. Questo tipo di agitatore magnetico si adatta tanto all'agitazione e al mescola ... o non è adatto a soluzioni ad alta viscosità, i bicchieri di vetro non sono inclusi e nessuna funzione di riscaldamento.	2	33,00 €	66,00 €

Vetro Pyrex – Set di cilindro graduato con 2 spazzole, 5 ml, 10 ml, 50 ml, 100 ml. 1 Il cilindro di alta qualità e forte con le scale chiare riutilizzabile adatto per esperimenti d ... priato in base al volume della soluzione. Una varietà di cilindri di misura rende la misurazione più accurato e precisa.	4	22,00 €	88,00 €
Misurazioni veloci ed affidabili. MISURATORE ACIDITA' OLIO Misuratore di Qualità/Acidità dell'Olio di Frittura/Oliva - Led di Allarme - OIL358. Caratteristiche: Con allarme temperatura, Led di allarme colorati, Temperatura Olio superiore ai 40°, Facile lettura del display, Riduce i consumi d'olio, Prodotto di alta qualità	1	718,00 €	718,00 €
<b>ANALIZZATORE ENOLOGICO</b> Analizzatore Enologico Multiparametrico per il corretto controllo dei processi di vinificazione. TIPI DI ANALISI : End point, Cinetiche, Fixed Time, Multistandard MEMORIA : 250 me ... NDARD Alimentatore esterno dedicato, lampada di ricambio, cavo USB, bottiglia di scarico, rotolo carta per stampante.	1	10.890,00 €	10.890,00 €
Realizzazione di serra con struttura metallica con copertura e fornita di bancali con le dimensioni di 8.00 x 25.00 metri e per una superficie in mq 200 .serra	1	14.000,00 €	14.000,00 €
<b>Totale fornitura IVA compresa</b>			<b>€59.999,12</b>

<b>I.I.S.S “Crispi” Ribera</b>			
Descrizione	Q.ta	Prezzo unitario	Prezzo totale
<b>Laboratorio linguistico</b>			
Diagonale: minimo 80 pollici - Formato: 16:10 - Funzionalità multi tocco: 10 punti touch. Touch screen-Multi-touch. Touch differenziato: utilizzo di penna e touch in modo differenziato così da utilizzare la penna per un azione e il dito per un azione diversa senza bisogno di cambiare lo strumento all'interno del software. Certificazione normativa CE, FCC, IC, UL/CUL, CB, CQC.Software con le seguenti principali funzionalità: • creazione di lezioni e risorse didattiche sia off-line che on-line; • riconoscimento forme e scrittura a mano libera in lingua italiana e formule matematiche; • connessione di tablet e dispositivi alla LIM/Panel; • accesso ad un repository con numerosissime risorse, lezioni, esperimenti, simulazioni, 3D, in diverse lingue. Requisiti di sistema: Sistema operativo supportato Windows e Linux, compatibilità Mac Alimentazione USB Staffe di montaggio e cavi.	1	€ .860,00	€ .860,00
Videoproiettore ad ottica ultracorta, corredato di supporto per montaggio a parete. Tecnologia 3LCD - Modalità Eco intelligente per la riduzione dei consumi energetici. Zoom digitale 1,4x. Risoluzioni supportate fino a 1900x1200 (WUXGA)	1	€ .850,00	€ .850,00
Altoparlanti esterni alla LIM: sistema audio a due vie con potenza minima 50W integrabile ai lati della LIM; regolazione volume, alti e bassi con staffe di montaggio e cavi.	1	€ .100,00	€ .100,00
PC All-in-one con processore Intel® Core™ SSD: 512 GB - RAM: 8 GB - WiFi – Bluetooth - Windows 10 Home 64-bit - Display minimo 21,5 Full HD, scheda grafica: Intel Condivisa. Tastiera e mouse	1	€ .750,00	€ .750,00
PC All-in-one con processore Intel® Core™ - SSD: minimo 256 GB – RAM: minimo 4 GB - WiFi- Bluetooth - Windows 10 Home 64-bit - Display 21,5”, Full HD. Tastiera e mouse.	24	€ .700,00	€ .16.800,00
Cuffie stereo per PC con controllo volume integrato e funzione microfono orientabile e flessibile.	25	€ .20,00	€ .500,00
Rete didattica linguistica multimediale audio/video, compatibile con tutte le piattaforme Windows ed utilizzabile su reti wireless e LAN, con possibilità: • di condividere il desktop dell'insegnante con gli studenti ricevendo anche presentazioni audio o video; • per gli insegnanti di controllare i desktop di tutti o di un singolo studente, di registrare le operazioni effettuate sul proprio desktop ed inviarle a un singolo studente o a un gruppo di studenti; • per gli studenti di conversare tramite chat con altri studenti o con l'insegnante; • di ascoltare le conversazioni, registrarle ed abilitare la chat testuale con gli allievi;	1	€ .55,00	€ .55,00

<ul style="list-style-type: none"> <li>• per gli insegnanti di creare quiz interattivi;</li> <li>• per gli insegnanti di attivare la funzione parental control, limitando l'accesso a determinati siti internet;</li> <li>• per gli studenti di esercitarsi con la pronuncia grazie al registratore audio attivo comparativo.</li> </ul> <p>Rete didattica linguistica multimediale audio/video, compatibile con tutte le piattaforme Windows ed utilizzabile su reti wireless e LAN, con possibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di condividere il desktop dell'insegnante con gli studenti ricevendo anche presentazioni audio o video;</li> <li>• per gli insegnanti di controllare i desktop di tutti o di un singolo studente, di registrare le operazioni effettuate sul proprio desktop ed inviarle a un singolo studente o a un gruppo di studenti;</li> <li>• per gli studenti di conversare tramite chat con altri studenti o con l'insegnante;</li> <li>• di ascoltare le conversazioni, registrarle ed abilitare la chat testuale con gli allievi;</li> <li>• per gli insegnanti di creare quiz interattivi;</li> <li>• per gli insegnanti di attivare la funzione parental control, limitando l'accesso a determinati siti internet;</li> <li>• per gli studenti di esercitarsi con la pronuncia grazie al registratore audio attivo comparativo.</li> </ul>			
<p>Rete didattica linguistica multimediale audio/video, compatibile con tutte le piattaforme Windows ed utilizzabile su reti wireless e LAN, con possibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di condividere il desktop dell'insegnante con gli studenti ricevendo anche presentazioni audio o video;</li> <li>• per gli insegnanti di controllare i desktop di tutti o di un singolo studente, di registrare le operazioni effettuate sul proprio desktop ed inviarle a un singolo studente o a un gruppo di studenti;</li> <li>• per gli studenti di conversare tramite chat con altri studenti o con l'insegnante;</li> <li>• di ascoltare le conversazioni, registrarle ed abilitare la chat testuale con gli allievi;</li> <li>• per gli insegnanti di creare quiz interattivi;</li> <li>• per gli insegnanti di attivare la funzione parental control, limitando l'accesso a determinati siti internet;</li> <li>• per gli studenti di esercitarsi con la pronuncia grazie al registratore audio attivo comparativo.</li> </ul> <p>Rete didattica linguistica multimediale audio/video, compatibile con tutte le piattaforme Windows ed utilizzabile su reti wireless e LAN, con possibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di condividere il desktop dell'insegnante con gli studenti ricevendo anche presentazioni audio o video;</li> <li>• per gli insegnanti di controllare i desktop di tutti o di un singolo studente, di registrare le operazioni effettuate sul proprio desktop ed inviarle a un singolo studente o a un gruppo di studenti;</li> <li>• per gli studenti di conversare tramite chat con altri studenti o con l'insegnante;</li> <li>• di ascoltare le conversazioni, registrarle ed abilitare la chat testuale con gli allievi;</li> <li>• per gli insegnanti di creare quiz interattivi;</li> <li>• per gli insegnanti di attivare la funzione parental control, limitando l'accesso a determinati siti internet;</li> <li>• per gli studenti di esercitarsi con la pronuncia grazie al registratore audio attivo comparativo.</li> </ul>	24	€ 55,00	€ 1.320,00
Cablaggio strutturale per n. 25 postazioni	1	€ 2.840,00	€ 2.840,00
Stampante a colori in formato A3 a getto d'inchiostro, per stampare e scansionare direttamente	1	€ 250,00	€ 250,00
Sedia con struttura impilabile con scocca in materiale termoplastico (polipropilene copolimero). Dimensioni minime: L.510 x P.550 x h.780 mm; altezza seduta: minimo 440 mm	25	€ 35,00	€ 875,00
Postazione docente - Tavolo rettangolare dimensioni 160x80x72; struttura portante interamente in acciaio. Piano spessore 25 mm con bordo in ABS di 2 mm.	1	€ 180,00	€ 180,00

Postazione alunno Tavolo rettangolare dimensioni 160x80x72; struttura portante interamente in acciaio. Piano spessore 25 mm con bordo in ABS di 2 mm.	12	€ 180	€ 2.160,00
<b>Totale fornitura IVA compresa</b>		<b>€ 27.540,00</b>	
<b>Laboratorio per italiano e matematica</b>			
Diagonale: minimo 80 pollici - Formato: 16:10 - Funzionalità multi tocco: 10 punti touch. Touch screen-Multi-touch. Touch differenziato: utilizzo di penna e touch in modo differenziato così da utilizzare la penna per un'azione e il dito per un'azione diversa senza bisogno di cambiare lo strumento all'interno del software. Certificazione normativa CE, FCC, IC, UL/CUL, CB, CQC. Software con le seguenti principali funzionalità: • creazione di lezioni e risorse didattiche sia off-line che on-line; • riconoscimento forme e scrittura a mano libera in lingua italiana e formule matematiche; • connessione di tablet e dispositivi alla LIM/Panel; • accesso ad un repository con numerosissime risorse, lezioni, esperimenti, simulazioni, 3D, in diverse lingue. Requisiti di sistema: Sistema operativo supportato Windows e Linux, compatibilità Mac Alimentazione USB Staffe di montaggio e cavi.	1	€ 860,00	€ 860,00
Videoproiettore ad ottica ultracorta, corredato di supporto per montaggio a parete. Tecnologia 3LCD - Modalità Eco intelligente per la riduzione dei consumi energetici. Zoom digitale 1,4x. Risoluzioni supportate fino a 1900x1200 (WUXGA)	1	€ 850,00	€ 850,00
Altoparlanti esterni alla LIM: sistema audio a due vie con potenza minima 50W integrabile ai lati della LIM; regolazione volume, alti e bassi con staffe di montaggio e cavi.	1	€ 100,00	€ 100,00
PC All-in-one con processore Intel® Core™ SSD: 512 GB - RAM: 8 GB - WiFi - Bluetooth - Windows 10 Home 64-bit - Display minimo 21,5 Full HD, scheda grafica: Intel Condivisa. Tastiera e mouse	1	€ 750,00	€ 750,00
PC All-in-one con processore Intel® Core™ - SSD: minimo 256 GB - RAM: minimo 4 GB - WiFi- Bluetooth - Windows 10 Home 64-bit - Display 21,5", Full HD. Tastiera e mouse.	24	€ 700,00	€ 16.800,00
Cuffie stereo per PC con controllo volume integrato e funzione microfono orientabile e flessibile.	25	€ 20,00	€ 500,00
Rete didattica linguistica multimediale audio/video, compatibile con tutte le piattaforme Windows ed utilizzabile su reti wireless e LAN, con possibilità: • di condividere il desktop dell'insegnante con gli studenti ricevendo anche presentazioni audio o video; • per gli insegnanti di controllare i desktop di tutti o di un singolo studente, di registrare le operazioni effettuate sul proprio desktop ed inviarle a un singolo studente o a un gruppo di studenti; • per gli studenti di conversare tramite chat con altri studenti o con l'insegnante; • di ascoltare le conversazioni, registrarle ed abilitare la chat testuale con gli allievi; • per gli insegnanti di creare quiz interattivi; • per gli insegnanti di attivare la funzione parental control, limitando l'accesso a determinati siti internet; • per gli studenti di esercitarsi con la pronuncia grazie al registratore audio attivo comparativo. Rete didattica linguistica multimediale audio/video, compatibile con tutte le piattaforme Windows ed utilizzabile su reti wireless e LAN, con possibilità: • di condividere il desktop dell'insegnante con gli studenti ricevendo anche presentazioni audio o video; • per gli insegnanti di controllare i desktop di tutti o di un singolo studente, di registrare le operazioni effettuate sul proprio desktop ed inviarle a un singolo studente o a un gruppo di studenti; • per gli studenti di conversare tramite chat con altri studenti o con l'insegnante; • di ascoltare le conversazioni, registrarle ed abilitare la chat testuale con gli allievi; • per gli insegnanti di creare quiz interattivi; • per gli insegnanti di attivare la funzione parental control, limitando l'accesso a determinati siti internet; • per gli studenti di esercitarsi con la pronuncia grazie al registratore audio attivo comparativo.	1	€ 55,00	€ 55,00

Rete didattica linguistica multimediale audio/video, compatibile con tutte le piattaforme Windows ed utilizzabile su reti wireless e LAN, con possibilità: • di condividere il desktop dell'insegnante con gli studenti ricevendo anche presentazioni audio o video; • per gli insegnanti di controllare i desktop di tutti o di un singolo studente, di registrare le operazioni effettuate sul proprio desktop ed inviarle a un singolo studente o a un gruppo di studenti; • per gli studenti di conversare tramite chat con altri studenti o con l'insegnante; • di ascoltare le conversazioni, registrarle ed abilitare la chat testuale con gli allievi; • per gli insegnanti di creare quiz interattivi; • per gli insegnanti di attivare la funzione parental control, limitando l'accesso a determinati siti internet; • per gli studenti di esercitarsi con la pronuncia grazie al registratore audio attivo comparativo.	24	€ 55,00	€ 1.320,00
Rete didattica linguistica multimediale audio/video, compatibile con tutte le piattaforme Windows ed utilizzabile su reti wireless e LAN, con possibilità: • di condividere il desktop dell'insegnante con gli studenti ricevendo anche presentazioni audio o video; • per gli insegnanti di controllare i desktop di tutti o di un singolo studente, di registrare le operazioni effettuate sul proprio desktop ed inviarle a un singolo studente o a un gruppo di studenti; • per gli studenti di conversare tramite chat con altri studenti o con l'insegnante; • di ascoltare le conversazioni, registrarle ed abilitare la chat testuale con gli allievi; • per gli insegnanti di creare quiz interattivi; • per gli insegnanti di attivare la funzione parental control, limitando l'accesso a determinati siti internet; • per gli studenti di esercitarsi con la pronuncia grazie al registratore audio attivo comparativo.			
<b>Cablaggio strutturale per n. 25 postazioni</b>	1	€ 2.840,00	€ 2.840,00
Stampante a colori in formato A3 a getto d'inchiostro, per stampare e scansionare direttamente		€ 250,00	€ 250,00
Sedia con struttura impilabile con scocca in materiale termoplastico (polipropilene copolimero). Dimensioni minime: L.510 x P.550 x h.780 mm; altezza seduta: minimo 440 mm	25	€ 35,00	€ 875,00
Tavolo rettangolare dimensioni 160x80x72; struttura portante interamente in acciaio. Piano spessore 25 mm con bordo in ABS di 2 mm.	12	€ 180,00	€ 2.160,00
Tavolo rettangolare dimensioni 160x80x72; struttura portante interamente in acciaio. Piano spessore 25 mm con bordo in ABS di 2 mm.	12	€ 180,00	€ 2.160,00
<b>Totale fornitura IVA compresa</b>			<b>€ 27.540,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO LABORATORI I.I.S.S. "CRISPI DI RIBERA"</b>			<b>€ 55.080,00</b>

I.S. "Madre Teresa di Calcutta"			
Descrizione	Q.ta	Prezzo unitario	Prezzo totale
<p>Microscopio biologico trinoculare digitale HDMI 5 MPX  Testata Trinoculare inclinata 30° applicazioni foto-video. Split 20/80  Oculari extra wide field eyepiece EWF10x/18mm  Regolazione diottrica (±5mm). Distanza interpupillare (50-75mm)  Revolver portaobiettivi 4 posizioni a scatto (click-stop). Girevole in entrambi i sensi con fermo a scatto. Inclinato verso lo stativo.  Obiettivi ACROMATICI 4x/0.10, 10x/0.25, 40x/0.65 retrattile, 100x/1.25OIL retrattile  Tavolino portapreparati con traslatore incorporato (double layers) e comandi coassiali, sulla destra. Dimensioni: 132x140mm. Range: 76x50mm  Condensatore di Abbe A.N: 1.25 con diaframma a iride. Altezza regolabile mediante comando dedicato. Filtri ø 32 mm  Messa a fuoco con sistema macrometrico (0.2mm) micrometrico (0.002mm) con manopole poste su entrambi i lati dello stativo. Sistema a frizione per la regolazione della messa a fuoco. Sistema di fine corsa dell'altezza per evitare rotture accidentali del vetrino.  Stativo ergonomico completamente realizzato in alluminio. Presa posteriore ergonomica per lo spostamento del microscopio. Struttura stabile.  Lampada a LED 3W con regolazione dell'intensità luminosa. Sistema centrabile.  Alimentazione 100-230V, 50/60 Hz.  In dotazione: Olio per immersione. Filtro blu ø 32 mm. Copertina antipolvere. Cavo di</p>	1	€936,00	€936,00

<p>rete Adattatore CCD 1/2 (B2-0752) e Telecamere CMOS in HD da 5 Mpx (MDH5)  <b>Caratteristiche telecamera:</b>  La novità è aver incorporato il software applicativo all'interno della telecamera, così l'utente può controllare la telecamera con un semplice mouse senza l'utilizzo del PC.  MDH5 utilizza un nuovo sensore per immagini in HD da 5 Mpx per un'eccellente qualità d'immagine.  Risoluzione: 5 MP USB / 2.0 MP HDMI  Sensore: MT9P031 1/2.5"  Dimensione pixels: 2.2 µm x 2.2 µm  Risoluzione Preview 1920 X 1080  Risoluzione Capture 2592 X 1944  Frame rate USB 1920 x 1080 15fps via USB2.0  Frame rate HDMI 1920 x 1080 15fps via HDMI  Tempo Esposizione 0.001sec-10sec  Bilanciamento del bianco Automatico  Esposizione Automatica &amp; Manuale  Cattura immagini High speed SD card (4G)  Registrazione video 1080p 15fps @ SD Card 1080 15fps @ PC  Funzioni USB Gain, Gamma, Saturazione, Contrasto, Nitidezza, Luminosità  Funzioni HDMI Contrasto, Nitidezza, Luminosità, Inversione immagine, Specchio, Maschera visualizzazione, confronto immagine, Zoom  Alimentatore: DC 12V/2A  Optical port: C-Mount  Requisiti sistema: XP, win7/8(32/64Bit), WIN8,WIN10, MAC OSX  In dotazione alla telecamera: Valigia di trasporto / Mouse / Alimentatore / Cavo USB / Cavo HDMI / SD card / Software ISC / Adattatore universale 0.5X</p>			
<p><b>BOTANICA (30 preparati)</b>  Aglio (epidermide), Radice di cipolla (cellule in mitosi, S.L.), Fava (giovane radice, S.T.), Mais (stelo, S.L.), Zucca (stelo, S.L.), Mais (stelo, S.L.), Zucca (stelo, S.L.), Tilia (stelo, S.T.), Pino (foglia, S.T.), Ligustro (foglia, S.T.), Narciso (foglia, S.T.), Gelsomino d'acqua (foglia, S.T.), Giglio (antera, S.T.), Giglio (Ovario S.T.), Capsella (embrione adulto, Sez.), Capsella (embrione giovane, Sez.), Sclereidi (Sez.), Felce (protallo), Lichenrons (Ox, Sec), Muschio (anteridi, S.L.), Muschio (archegoni, S.L.), Muschio (protonemi), Sporangii di rhizopus, Lieviti, Penicillium, Aspergillus, Fungo, Spirogira, Spirogira (coniugazione), Apice di stelo.</p>	6	€44,00	€264,00
<p><b>ISTOLOGIA (30 preparati)</b>  Tessuto connettivo lasso, Cartilagine ialina (Sez.), Cartilagine elastica (Sez.), Decalcificazione ossea (Sez.), Dente umano (decalcificazione in sez.), Osso compatto (Sez.), Muscolo liscio, Muscolo scheletrico, Tendine di coniglio, Epitelio squamoso (bocca umana), Epitelio pavimentoso semplice, Epitelio stratificato, Epitelio ciliato, Epidermide umana (follicolo pilifero), Epidermide umana (ghiandola sudoripara), Polmone (sez.), Polmone con vasi sanguigni (sez.), Trachea (S.T.), Arterie e vene (S.T.), Sangue umano, Linfonodo (sez), Ghiandola tiroide, Parete gastrica (Sez.), Intestino tenue (S.T.), Fegato (Sez), Cistifellea (Sez.), Testicolo (Sez.), Ovario (sez.), Rene (S.L.), Cromosoma umano.</p>	6	€44,00	€264,00
<p><b>ZOOLOGIA (30 preparati)</b>  Paramecio, Paramecio in coniugazione, Paramecio in fissione, Euglena, Hydra (S.T.), Hydra spermario (S.T.), Hydra (ovario S.T.), Hydra (gemma), Schistosoma (maschio), Schistosoma (femmina), Schistosoma (uovo), Schistosoma (miracidi), Schistosoma (cercarie), Schistosoma (adulti in copula), Tenia (cisticerco), Tenia (proglottide matura), Ascaride (femmina e maschio, S.T.), Mitosi (uova di ascaride di cavallo, S.T.), Lombrico S.T.), Ape mellifera (apparato boccale), Zanzara (apparato boccale), Culex, zanzara comune (larva), Mosca domestica (apparato boccale), Farfalla (apparato boccale), Ape mellifera (zampa posteriore), Pidocchio umano (sez), Glam Gih (sez), Uovo di rana (Sez.), Fegato di rana (Sez.), Sangue di piccione.</p>	6	€44,00	€264,00
<p><b>Morfologia cellulare (12 preparati)</b>  Cellule silicee (diatomee) - cellule petrose (sclereidi dissociate) - cellule ingrassate (taglio di seme di caffè) - cellule squamose (peli vegetali di foglia di ulivo) - cellule secernenti (tallo di finocchio) - cellule fibrose (fibre di trinax) - cellule sferiche (spore di equiset) - cellule concrezionate (corteccia di arancio) - cellule allungate (polpa di cocco) - cellule poligonali (epidermide sfaldata di cedracca) - cellule ellittiche (polline di giglio) - cellule cilindriche (asfodelo, sez. trasversale).</p>	6	€33,30	€199,80
<p><b>La cellula e i tessuti animali (25 prep.)</b>  Epitelio pavimentoso di anfibio - Epitelio pavimentoso stratificato - Epitelio isoprismatico - Epitelio batiprismatico semplice - Epitelio batiprismatico pseudostratificato - Epitelio ciliato - Epitelio di transizione - Tessuto connettivo fibroso della coda del topo - Tessuto connettivo reticolare - Tessuto connettivo adiposo - Cartilagine ialina - Cartilagine elastica - Cartilagine fibrosa - Tessuto osseo umano - Osso in accrescimento e cartilagine articolazione di dito di feto - Sangue di pesce - Sangue di uccello (passero) - Sangue umano - Muscolo striato, preparato dissociato con fibre intere, nuclei, fibrille e striature - Muscolo liscio involontario, preparato dissociato - Muscolo cardiaco, preparato sdissociato con cellule ramificate, striature e dischi intercalari - Muscolo e tendine, sezione laterale - Cellula nervosa, sezione di midollo spinale, impregnazione argentina - Nervo, sezione trasversale e laterale, ematos. eosina - Placche motrici dei muscoli intercostali, impregnazione aurica.</p>	6	€62,50	€375,00
<p><b>Il corpo umano, tessuti normali parte 1 (10 preparati)</b></p>	6	€25,80	€154,80

Striscio di sangue; bocca, cellule epiteliali isolate; muscolo striato, sezione longitudinale; cervello; tonsilla; polmone; pelle, sezione trasversale; stomaco; midollo osseo rosso con cellule del sangue in formazione; testicolo, sezione trasversale.			
Il corpo umano, tessuti normali parte 1 (10 preparati) Striscio di sangue; bocca, cellule epiteliali isolate; muscolo striato, sezione longitudinale; cervello; tonsilla; polmone; pelle, sezione trasversale; stomaco; midollo osseo rosso con cellule del sangue in formazione; testicolo, sezione trasversale.	6	€25,80	€154,80
Il corpo umano, tessuti normali 2 (10 preparati) Pelle con sezione di peli; ghiandole salivari; cervelletto; striscio di batteri della flora intestinale; striscio di spermatozoi; cuore, muscolatura; osso, sezione trasversale; fegato; parete dell'intestino; rene, sezione della zona corticale.	6	€25,80	€154,80
Cassetta per microscopia Cassetta contenente: bisturi, forbici, spatola, ago manicato, pinza punte arrotondate, pinza a punte curve, lente di ingrandimento, 6 flaconi di coloranti fondamentali, 3 flaconi in vetro, 2 contagocce, 2 vetri da orologio, 1 flacone di balsamo del Canada, 1 flacone di xilolo, 1 flacone di alcool etilico, 50 vetrini portaoggetto, 200 vetrini coprioggetto, 1 manuale per esperimenti di microscopia, 1 manuale per dissezione.	1	€75,90	€75,90
Modello di cellula animale e vegetale Una realistica rappresentazione della struttura cellulare sia vegetale che animale. Ingrandita circa 20.000 volte e montata su pannello. Il modello animale include la membrana cellulare, i lisosomi, l'apparato del Golgi, i reticoli endoplasmatici, i mitocondri, i ribosomi e i centrioli. Il modello vegetale mostra la parete cellulare, la membrana plasmatica, il nucleo, i lisosomi, l'apparato di Golgi, i reticoli endoplasmatici, i mitocondri, i ribosomi, i vacuoli e i cloroplasti.	1	€186,00	€186,00
Scheletro standard Il modello è una replica a grandezza naturale di uno scheletro umano mostrando tutte le sue parti in grande dettaglio, le principali articolazioni sono mobili, gli arti superiori ed inferiori sono facilmente rimovibili. Le seguenti parti sono staccabili: calvarium, cranio, mandibola, braccia. Altezza 1,70 m - Peso 10 kg Predisposizione per app di realtà aumentata	1	€380,00	€380,00
Armadio in lamiera di acciaio 8/10 verniciato con polveri epossidiche in forno a 190°C. Ante scorrevoli montate su cuscinetti a sfera. Serratura tipo Yale e maniglia ad incasso antiurto. 4 ripiani spostabili. Dim. 120x45x200h cm A120PS	2	€290,00	€580,00
Torso muscolare naturale 28 parti Il modello, a grandezza naturale, è composto da 28 parti e tutti i sistemi del corpo sono rappresentati e facilmente accessibili. La parte sinistra espone tutti i muscoli superficiali ed i muscoli profondi con i vasi e le ossa. Il retro, aperto, mostra gli strati muscolari così come la colonna vertebrale e i fasci nervosi associati. Una vertebra toracica, inclusa una sezione della colonna spinale, è rimovibile per un esame ravvicinato dei suoi dettagli anatomici. La testa è aperta ed il cervello è pienamente esposto da una parte. Il collo è staccato per mostrare la struttura muscolare, neurale, vascolare e ghiandolare. Le caratteristiche significative numerate e referenziate sono presenti nella scheda multilingue in dotazione. I sistemi urogenitali maschili e femminili sono staccabili ed intercambiabili. Le strutture rimovibili incluse sono: occhio con nervo ottico e muscoli extraoculari metà cervello diviso lungo la fessura longitudinale, che mostra le strutture interne e i vasi sanguigni la trachea l'aorta discendente e l'esofago I polmoni destro e sinistro (ciascuno in 2 parti) che mostrano l'albero bronchiale, il torace e la cassa addominale, mostrando la muscolatura superficiale la ghiandola mammaria il fegato e la cistifellea metà rene sezionato lungo il piano frontale, che mostra la struttura interna e i vasi il cuore in due parti con una chiara rappresentazione degli atri, ventricoli, valvole e sezioni del cuore e della parete dello stomaco diviso in 2 parti pancreas, duodeno e milza con i vasi e i condotti l'intestino tenue e crasso con una copertura rimovibile, oltre una porzione del cieco i sistemi urogenitali maschili (4 parti) il sistema urogenitale femminile (3 parti) incluso l'embrione la vertebra toracica con il midollo spinale Il modello è poggiato su una base gradevole di legno. Dim. 89 x 41 x 23 cm Peso approssimativo 1.050 g Completo di CD-Rom in 5 lingue Predisposizione per app di realtà aumentata	1	€1.100,00	€1.100,00

<p>Bilancia elettronica di precisione 420 g / 0,001 g <span style="float: right;">BCE420</span>  Bilancia di precisione a cella di carico  Portata 420 g  Sensibilità 0,001 g  Piatto Ø 80mm  Display LCD con retroilluminazione.  Unità di peso selezionabili: g,ct,oz,lb,dwt,GN,tl(hong), tl(Sgp),tl (ROC).  Pesata in percentuale.  Calibrazione esterna. Peso di calibrazione fornito in dotazione.  Tara automatica sull'intera portata.  Filtri elettronici, per smorzare gli eventuali disturbi derivati dall'ambiente di lavoro.  Funzione contapezzi.  Pesata in percentuale.  Somma pesi.  Pesata animale.  Funzione carico di rottura.  Interfaccia RS232.  Protezione contro i sovraccarichi mediante lo speciale dispositivo anti-shock.  Funzione per densità dei liquidi e dei solidi.  Predisposizione alla pesata inferiore. (gancio non in dotazione)  Alimentatore di Serie AC 9V/1000mA. Batteria interna ricaricabile 6V 1.2AH.  Bolla d'aria e piedini di livellamento regolabili.  Dimensioni: 190x255x75(h) mm; Peso Netto 1.5 kg</p>	1	€406,00	€406,00
<p>Microscopio biologico binoculare 1000x Led OL201BL  - Testata Binoculare Inclinata a 30° Ruotabile a 360°  - Regolazione diottrica ±5 (diottrie) e distanza interpupillare.  - Coppia di oculari WF10x/18mm.  - Obiettivi DIN 160mm 4x/0.10 - 10x/0.20 - 40x/0.65 - 100x/1.25OIL. (incrementabili)  - Revolver portaobiettivi 4 posti (click stop).  - Condensatore di Abbe A.N. 1.25 diaframma iride/portafiltri e regolabile in altezza.  - Tavolo traslatore double-layer 132X142mm range 75x40mm con comandi coassiali.  - Messa a fuoco Macrometrica/Micrometrica coassiale con frizione e fine corsa.  - Sistema di regolazione dell'intensità della messa a fuoco e sistema di fine corsa dell'altezza del tavolo per evitare rotture accidentali con il vetrino porta campioni in vetro.  - Divisione 0.2/0.002mm Corsa 20mm.  - Illuminazione S-LED 3W con regolazione dell'intensità luminosa. Sistema centrabile</p>	6	€324,00	€1.944,00
<p>Piastra riscaldante con agitatore piano in ceramica AG-3MRC  Agitatore e riscaldatore digitale ergonomico e leggero.  Struttura in ABS con classe di protezione IP21.  Piatto in acciaio inox (Ø 135 mm) con trattamento in ceramica.  Display LCD digitale a LED.  Velocità e temperatura facilmente selezionabili tramite manopole.  Volume max di agitazione 3 lt (H2O)  Velocità regolabile fino da 100 a 1500 rpm.  Temperatura selezionabile da 50 °C a 280 °C (incremento 1 °C).  Potenza di riscaldamento 500 W.  Dimensione 260x150x80 mm. Peso 1,8 Kg.</p>	1	€199,00	€199,00
<p>Lampada bunsen con valvola di sicurezza M0740  Modello semplice con valvola di sicurezza termocoppia e cartuccia a forare.  Compresa di cartuccia a forare gr. 190 /360 ml. Valvola a norma secondo direttiva 90/396/CEE, notifica: IMQ 51BL1735, gas: miscela propano/butano conforme alle norme EN-417.</p>	1	€104,00	€104,00
<p>Centrifuga ad angolo fisso 8x15ml - 12x10ml CN45  Facile da programmare grazie alla regolazione della velocità ad alta precisione.  Display LCD ad alto contrasto e intuitivo. Velocità del rotore impostabile in RPM o G-force. Nessuna manutenzione grazie al motore ad induzione. Tasto PULSE per una centrifugazione veloce.  Rotore: 8x15ml - 12x10ml  Velocità massima: 300-4500 rpm incremento 100 rpm  Max. RCF: 2500xg  Materiale:ABS  Timer 30sec-99min o HOLD in continuo  Motor Type DC motor con servomotore  Livello di rumore ≤56 dB  Sistemi di sicurezza: Blocco sportello, eccesso velocità, autodiagnosi  Accelerazione/Frenata 20 secondi  Alimentazione AC100-240V/50Hz/60Hz  Dimensioni (D)245 x (W) 255 x (H) 140  Peso 6 kg</p>	1	€674,00	€674,00

<p>Complesso di chimica comprendente:  I fenomeni fisici e i fenomeni chimici  Confronto fra i due tipi di fenomeni.  La sublimazione.  Filtrazione di un solido in sospensione.  Separazione di due liquidi in miscela e di un solvente dal soluto.  Tramite la distillazione.  Cristallizzazione del solfato rameico.  Preparazione di un miscuglio e di un composto e loro determinazione.  Esempi di reazione chimica.  Alcuni saggi alla fiamma.  Kit di esperienze eseguibili sulle basi della chimica generale  Verifica della legge di Lavoisier.  Verifica della legge di Proust.  Saggi alla fiamma.  Carattere acido o basico dei composti.  Reazioni di precipitazione.  Formazione di un composto aeriforme.  Reazioni di ossidoriduzione.  L'elettrochimica  Conducibilità degli elettroliti.  Confronto sull'elettropositività di alcuni elementi.  Costruzione della pila di Daniell.  Elettrolisi di una soluzione di ioduro di potassio.  Elettrolisi dell'acqua.  Ricopertura elettrolitica di un oggetto metallico</p> <p>chimica organica  Presenza di carbonio e idrogeno.  Ricerca dell'azoto.  Preparazione dell'aldeide acetica.  Preparazione dell'acetato di etile.  Presenza di aminoacidi.  Saggio di Fehling.  Riconoscimento di un polisaccaride.  Preparazione della bachelite</p>	1	€1.178,00	€1.178,00
<p>Introduzione alla biologia  Con questa valigetta è possibile realizzare 42 esperimenti, per alcune delle metodiche proposte è necessario disporre di un microscopio biologico non fornito. Il kit è corredato di una descrizione sintetica degli argomenti trattati, di mappe concettuali e di schede tecniche plastificate ed illustrate a colori.  Le esperienze eseguibili sono:  l'osmometro, il comportamento cellulare, preparazione dell'acqua di calce, la CO<sub>2</sub> prodotta dall'uomo, la CO<sub>2</sub> prodotta dai vegetali, la CO<sub>2</sub> prodotta dai lieviti, l'etanolo prodotto dai lieviti, la combustione produce anidride carbonica, cerchiamo il glucosio, cerchiamo l'amido, cerchiamo le proteine, cerchiamo le vitamine, gli enzimi la catalasi, gli enzimi la proteasi, osserviamo i batteri, osserviamo i protozoi, come si prepara una coltura di muffe, osserviamo le muffe, le cellule dei lieviti, osserviamo le cellule della cipolla, colorazione delle cellule vegetali, le cellule vegetali, la traspirazione delle piante, la capillarità, la permeabilità del suolo, gli organismi del suolo, la fotosintesi, la clorofilla, la germinazione, effetto della gravità, osserviamo le cellule della mucosa boccale, i polmoni, la capacità polmonare, la digestione dell'amido, la digestione delle proteine, la digestione dei grassi, un ecosistema in bottiglia, effetto dei gas di scarico, l'effetto serra, il composto.</p>	1	€360,00	€360,00
<p>Armadio di sicurezza filtrato ed aspirato per lo stoccaggio di 160 litri di prodotti chimici, acidi e/o basi  <i>Armadio conforme alle norme EN 14727:2006; EN 61010-1:2010; PPP52125 A:2011 - MARCHIO CE</i>  <b>CERTIFICATO TÜV</b>  <i>I marchi "TÜV-ISO 9001" e "TÜV-Production monitored" garantiscono la piena rispondenza alle normative vigenti e la qualità dell'intero processo produttivo in quanto Ente accreditato a certificare sulle norme in materia.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruito completamente in acciaio decapato, spessore 10/10 con verniciatura a polveri epossidiche antiacido e passaggio in galleria termica a 200° C. Spessore della verniciatura da un minimo di 60µm ad un massimo di 250µm come da procedura UNI EN ISO 9001:2008.</li> <li>• Zoccolo pallettizzato certificato: nuova progettazione dello zoccolo per rendere più agevole lo spostamento dell'armadio. Con frontalino di copertura.</li> <li>• Struttura esterna monolitica completamente saldata.</li> <li>• 3 ripiani regolabili in altezza in acciaio elettrozincato verniciato a polveri epossidiche antiacido. Il ripiano è del tipo a vaschetta per la raccolta di eventuali spanti causati da rotture accidentali dei recipienti. Ripiani estraibili con blocco anticaduta con regolazione in altezza mezzo cremagliera. Capacità del ripiano ca. 15 litri. Portata del ripiano kg 100.</li> <li>• Vasca di fondo in acciaio elettrozincato verniciato a polveri epossidiche antiacido, capacità di raccolta ~ 44 l.</li> <li>• Apertura porte a 110° che permette l'estrazione del ripiano senza doverlo inclinare.</li> <li>• Serratura di sicurezza a chiave, con chiusura in più punti e cilindro estraibile.</li> <li>• Cerniere a scomparsa resistenti ai prodotti corrosivi.</li> </ul>	1	€1.275,00	€1.275,00

<ul style="list-style-type: none"> <li>● E-FLOW® sistema di risparmio energetico: adatta la velocità di aspirazione alla condizione dell'armadio (porte aperte vs. porte chiuse), consentendo il risparmio di energia in condizioni di sicurezza.</li> <li>● Filtro a carbone attivo granulare Carbox® posto all'interno dell'armadio di facile sostituzione: questi filtri sono caricati con miscele di carboni attivi in granuli che garantiscono un buon assorbimento e una bassa perdita di carico del flusso di aspirazione.</li> <li>● Nuovo dispositivo elettronico Cunctator® per la sostituzione della cella filtrante: una spia rossa indica quando il filtro non svolge più la sua funzione ed è arrivato il momento di essere sostituito.</li> <li>● Elettroaspiratore IMQ IPX4 in conformità alle norme EN 60335-1, EN 60335-2-80 ed EN 50366 realizzato in polimero di classe V0, in grado di garantire il più elevato grado di autoestinguenza.</li> <li>● Alimentazione: Volt 220/230</li> <li>● Assorbimento: 65W</li> <li>● Fusibili 5x20 F da 500 µA</li> <li>● Lampada di accensione impianto aspirazione</li> <li>● Cartelli di segnalazione pericolo presenza prodotti corrosivi, nocivi e tossici in conformità alle normative italiane ed europee sulla sicurezza.</li> <li>● Morsetto di messa a terra per eventuali cariche elettrostatiche.</li> <li>● Piedini regolabili per permettere la messa in bolla dell'armadio.</li> <li>● Assicurazione RC prodotti per tutta la vita dell'armadio.</li> <li>● Manuale d'uso e manutenzione.</li> <li>● Dimensioni esterne: mm 1200 x 500 x 1990 h - Dimensioni interne: mm 1120 x 464 x 1522 h</li> <li>● Peso: Kg 146 - Volume interno: circa 824 litri.</li> </ul>			
<p><b>Armadio di sicurezza AC 600/50 CM</b>  Armadio di sicurezza per lo stoccaggio di circa 30 litri di prodotti liquidi e solidi infiammabili conforme alla norma EN 14470-1 con protezione fumi freddi e caldi. Resistenza al fuoco TYPE 90 - 90 minuti.  Specifiche tecniche:  Test al fuoco effettuato presso laboratori accreditati e secondo i requisiti della EN 1363-1:1999 e UNI EN 1363-1:2001.  Costruito completamente in acciaio decappato, spessore 10/10 con verniciatura a polveri epossidiche antiacido e passaggio in galleria termica a 200° C.  Nuova tecnica di costruzione con doppio involucro composto da due scocche, interna ed esterna.  Coibentazione ignifuga composta da materiale ad elevata resistenza al fuoco completamente ecologico.  Scocca interna con pannellatura in materiale resistente ai prodotti corrosivi.  Guarnizione termoespandente (DIN 4102), che si gonfia in caso di incendio isolando completamente l'interno dell'armadio dall'esterno.  Guarnizione termoespandente supplementare con protezione 'fumi freddi e caldi'.  Scocca interna con pannellatura di materiale resistente ai prodotti corrosivi.  Chiusura porta a battente con ritorno automatico.  Sistema di ventilazione interno non forzato per i vapori completo di due valvole di sicurezza certificate a chiusura automatica ad una temperatura ambiente di 70 ± 10 ° poste una in alto ed una in basso tali da garantire la fuoriuscita automatica delle sostanze, come da norma. Collare esterno di collegamento da 100 mm.  Vasca di fondo con ripiano forato in acciaio elettrozincato verniciato a polveri epossidiche, capacità di raccolta circa 7 litri, portata del ripiano kg. 60. Sistema di chiusura di sicurezza brevettato 'Ignis-lock' che mantiene chiuse le porte in caso di incendio.  Chiusura a chiave di sicurezza con serratura a cilindro.  Cartelli di segnalazione pericolo presenza prodotti infiammabili e divieto di fumare, come da norme italiane ed europee sulla sicurezza (DIN 4844 e ISO 3864).  Morsetto di messa a terra per eventuali cariche elettrostatiche.  Piedini regolabili per permettere la messa in bolla dell'armadio.  Assicurazione RC prodotti per tutta la vita dell'armadio.  Dimensioni esterne: mm. 595x510x600 h  Dimensioni interne: mm. 430x395x445 h  Peso: kg. 140  Volume interno: 75 litri  Profondità totale: mm. 600</p>	1	€2.515,00	€2.515,00
<p><b>Sensore di pressione Go Direct™</b>  Il sensore di pressione Go Direct misura la pressione assoluta di un gas.  Esperimenti realizzabili:  - Indagare la legge di Boyle e legge di Charles '  - Indagare sulla forza muscolare o sull'affaticamento muscolare (utilizzando una propipetta non inclusa).  - Misurare la produzione di gas ossigeno prodotto quando il perossido di idrogeno viene distrutto dall'enzima catalasi.  - Monitorizzazione di impianti di traspirazione.  Si collega in modalità wireless via Bluetooth® direttamente al vostro dispositivo mobile o via cavo USB a Chromebook o computer utilizzando la nostra app Graphical Analysis™ 4 e non sono necessarie ulteriori apparecchiature.  Caratteristiche tecniche:  - Portata: da 0 a 400 kPa (max accetabile 450 KPa),</p>	1	€151,00	€151,00

-Sensibilità: 0,03 KPa			
<p><b>Sensore di temperatura Go Direct™ V-GDX-TMP</b>  Il Sensore di temperatura Go Direct è un sensore di temperatura per uso generico che gli studenti possono utilizzare per controllare la temperatura.  Si collega in modalità wireless via Bluetooth® direttamente al vostro dispositivo mobile o via cavo USB a Chromebook o computer utilizzando la nostra app Graphical Analysis™ 4 e non sono necessarie ulteriori apparecchiature.  Portata: -40 ÷ 125 °C - Risoluzione 0,07 °C</p>	1	€117,00	€117,00
<p><b>Colorimetro Go Direct™</b>  Questo colorimetro Go Direct a 4 lunghezze d'onda può misurare l'assorbanza o la trasmittanza di un campione liquido e permette una serie di esperimenti tra cui la legge di Beer (assorbanza in funzione della concentrazione) e studi cinetici (come concentrazione in funzione del tempo).  Gli studenti possono selezionare tra quattro lunghezze d'onda (430 nm, 470 nm, 565 nm, 635 nm) per impostare il loro esperimento.  Il colorimetro Go Direct dispone di calibrazione one-step per tutte e quattro le lunghezze d'onda; è una semplice operazione, è sufficiente inserire una vaschetta di acqua distillata nel suo alloggiamento e premere il pulsante "Calibra".  <b>Esperimenti realizzabili:</b>  - indagini legge di comportamento Beer  - determinazione della concentrazione di soluzioni sconosciute  - cambiamenti di studio di concentrazione in funzione del tempo  <b>Caratteristiche tecniche:</b>  Range in assorbanza: da 0 a 3  Range utile: 0,05 ÷ 1 in assorbanza - 90% fino al 10% in trasmittance (%T)  Il colorimetro Go Direct si collega in modalità wireless via Bluetooth® direttamente al vostro dispositivo mobile o via cavo USB a Chromebook o computer utilizzando la nostra app Graphical Analysis™ 4 e non sono necessarie ulteriori apparecchiature.</p>	1	€202,00	€202,00
<p><b>Sensore gas O2 Go Direct™</b>  Il sensore di gas O2 Go Direct misura i livelli di concentrazione di ossigeno gassoso in combinazione con la temperatura dell'aria. Questo sensore ha un ampio intervallo di misurazione, ideale per lo studio della respirazione umana e cellulare.  Il sensore di gas O2 Go Direct si collega in modalità wireless via Bluetooth® direttamente al vostro dispositivo mobile o via cavo USB a Chromebook o computer utilizzando la nostra app Graphical Analysis™ 4 e non sono necessarie ulteriori apparecchiature.  Una bottiglia da 250 ml è inclusa per eseguire esperimenti controllati con piccole piante e animali.  Il sensore di gas Go Direct Go può essere utilizzato in una varietà di esperimenti:  - testare l'attività catalitica in varie condizioni,  - misurare il consumo di ossigeno a riposo e dopo un esercizio,  - misura il cambiamento nel gas prodotto durante la fotosintesi,  - confronta i tassi di respirazione cellulare nei piselli germinanti e non germinanti</p>	1	€321,00	€321,00
<p><b>Sensore gas CO2 Go Direct™</b>  Il sensore di gas CO2 Go Direct misura i livelli di concentrazione di anidride carbonica gassosa, la temperatura dell'aria e l'umidità relativa. Questo sensore include la compensazione della temperatura integrata e la protezione dall'umidità.  Il sensore di gas O2 Go Direct si collega in modalità wireless via Bluetooth® direttamente al vostro dispositivo mobile o via cavo USB a Chromebook o computer utilizzando la nostra app Graphical Analysis™ 4 e non sono necessarie ulteriori apparecchiature.  Una bottiglia da 250 ml è inclusa per eseguire esperimenti controllati con piccole piante e animali.  Il sensore di gas CO2 diretto Go è ideale per i seguenti esperimenti:  - misurare la variazione della concentrazione di gas durante la respirazione cellulare,  - misurare il cambiamento nella concentrazione di gas durante la fotosintesi,  - studiare l'effetto della temperatura sulla respirazione cellulare o sul metabolismo degli organismi,  - indagare la selezione artificiale nel lievito confrontando i tassi di respirazione di diversi ceppi.</p>	1	€338,00	€338,00
<p><b>Sensore EKG Go Direct™</b>  Il sensore EKG Go Direct registra i segnali elettrici prodotti durante contrazioni cardiache o muscolari. Il sensore Go Direct EKG misura l'attività elettrica nel cuore e i segnali elettrici prodotti durante le contrazioni muscolari.  Esso si collega in modalità wireless via Bluetooth® direttamente al vostro dispositivo mobile o via cavo USB a Chromebook o computer utilizzando la nostra app Graphical Analysis™ 4 e non sono necessarie ulteriori apparecchiature. Un sensore senza fili minimizza la preoccupazione per i cavi che rimangono intrappolati e aggrovigliati durante gli esperimenti.</p>	1	€270,00	€270,00

<p>Questo sensore fornisce due uscite separate: una ottimizzata per i tracciati EKG standard a 3 derivazioni e una ottimizzata per le registrazioni EMG di superficie. Le registrazioni EMG possono anche essere corrette automaticamente dal sensore. Il sensore Go Direct ECG può essere utilizzato in una varietà di esperimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- confrontare e misurare le forme d'onda dell'elettrocardiogramma (ECG / ECG) degli studenti,</li> <li>- determinare la frequenza cardiaca esaminando il numero di forme d'onda QRS in una serie di elettrocardiogrammi (ECG / ECG),</li> <li>- studiare le contrazioni muscolari (EMG) nel braccio, nella gamba o nella mascella,</li> <li>- correlare le misurazioni della forza di presa e dell'attività elettrica con l'affaticamento muscolare.</li> </ul>			
<p><b>Cintura monitor di respirazione Go Direct</b>  La cintura monitor di respirazione Go Direct misura la frequenza respiratoria umana ed utilizza un sensore di forza e una cinghia in nylon regolabile attorno al petto per misurare lo sforzo di respirazione. Un indicatore a LED fornisce un feedback in modo da ottimizzare la tensione della cinghia. Il tasso di respirazione è riportato nell'applicazione Graphical Analysis™ 4 che consente di effettuare studi di confronto tra soggetti o esperimenti e pertanto permette di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- osservare come il ritmo di respirazione cambia dopo un esercizio fisico o dopo una apnea</li> <li>- osservare come lo sforzo di respirazione (la forza esercitata dal petto durante la respirazione) cambia dopo un esercizio fisico o dopo una apnea.</li> </ul> <p>La cintura monitor di respirazione si collega in modalità wireless via Bluetooth® direttamente al vostro dispositivo mobile o via cavo USB a Chromebook o computer utilizzando la nostra app Graphical Analysis™ 4 e non sono necessarie ulteriori apparecchiature.</p>	1	€168,00	€168,00
<p><b>Dinamometro da mano Go Direct™</b>  Il dinamometro da mano Go Direct™ può essere utilizzato per misurare la forza di presa e pizzicatura e per eseguire studi sulla fatica muscolare. Gli studenti possono correlare la forza e l'affaticamento muscolare quando accoppiano il dinamometro da mano Go Direct e il sensore ECG Go Direct®. Il dinamometro Go Direct può essere utilizzato in una varietà di esperimenti: Valuta la forza di presa e le diverse posizioni degli arti. Osserva l'effetto di uno sforzo consapevole per superare la fatica sulla forza della presa della mano. Confronta la forza di presa di ogni dito. Caratteristiche tecniche:  Risoluzione: 0,1 N  Intervallo: da 0 a 600 N  Gamma di sicurezza (forza massima senza danni al sensore): da 0 a 850 N  Il sensore di forza ed accelerazione Go Direct si collega in modalità wireless via Bluetooth® direttamente al vostro dispositivo mobile o via cavo USB a Chromebook o computer utilizzando la nostra app Graphical Analysis™ 4 e non sono necessarie ulteriori apparecchiature.</p>	1	€180,00	€180,00
<p><b>Spettrofotometro SpectroVis® plus Go Direct™ Plus</b>  Lo spettrofotometro Go Direct SpectroVis Plus misura rapidamente un ampio spettro di lunghezze d'onda e si collega direttamente in modalità wireless via Bluetooth® o via cavo USB alla vostra piattaforma. Introduce gli studenti allo studio della spettroscopia; questo dispositivo può facilmente raccogliere un ampio spettro di lunghezze d'onda (assorbanza, percentuale di trasmissione, o intensità) in meno di un secondo. Determinata la lunghezza d'onda di picco, è possibile stabilire la concentrazione di una soluzione (legge di Beer) o monitorare i tassi di reazioni. Un percorso di scarsa luminosità permette di utilizzare lo spettrofotometro Go Direct SpectroVis Plus nei laboratori per applicazioni di biochimica con cuvette micro e semi-micro. Lo spettrofotometro Go Direct SpectroVis Plus può essere utilizzato in vari esperimenti di spettroscopia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-determinare la lunghezza d'onda di picco per raccogliere i dati sulla concentrazione della soluzione per gli studi della legge di Beer o per monitorare i tassi di reazione</li> <li>-raccogliere una gamma completa di lunghezze d'onda per misurare assorbanza, percentuale di trasmittanza, fluorescenza (a 405 nm o 500 nm di eccitazione), o emissioni</li> <li>-condurre esperimenti di cinetica enzimatica</li> <li>-approfondire studi di equilibrio di assorbanza in funzione del tempo o di assorbanza vs concentrazione</li> <li>-eseguire test biologici colorimetrici o fluorescenti</li> </ul> <p>È necessario utilizzare la fibra ottica dello spettrofotometro per misurare le emissioni dei test di fiamma o altre fonti di luce. Per un'analisi più dettagliata delle emissioni, si consideri lo Spettrometro ad emissione Vernier. Come funziona il Go Direct SpectroVis Plus  Lo spettrofotometro Go Direct SpectroVis Plus impiega una lampadina a LED e tungsteno per trasmettere la luce attraverso una reticolo di diffrazione di alta qualità. La luce diffratta è assorbita e raccolta dal rivelatore CCD lineare. Spettroscopia con Go Direct SpectroVis Plus  Per utilizzare lo spettrofotometro Go Direct SpectroVis Plus occorre scaricare gratuitamente la nostra app per l'analisi spettrale. L'applicazione è compatibile con i computer, i Chromebook e dispositivi mobili.  Gli studenti possono anche collegarsi a LabQuest2 o ad un computer con Logger Pro</p>	1	€685,00	€685,00

<p>per eseguire l'analisi.  <b>Caratteristiche tecniche:</b>  Lunghezza d'onda: 380÷ 950 nm  Per la fluorescenza: due sorgenti di eccitazione centrate a 405 nm e a 500 nm  Intervallo segnalato di lunghezza d'onda: ~ 1 nm tra i valori riportati (raccolge 570 valori)  Sorgenti luminose: lampadina bianca a incandescenza, circa 8000 ore di vita, con calibrazione one-step. LED, circa 100,000 ore di vita.  Dimensioni in cm: 16 x 10 x 5 -  Non è richiesta alcuna alimentazione esterna</p>			
<p><b>Fibra Ottica SpectroVis</b>  Per misurare le emissioni dei test di fiamma o altre fonti di luce, tipo lampade spettrali, è necessario utilizzare la fibra ottica:</p>	1	€1121,00	€121,00
<p><b>Sensore ORP Go Direct</b>  Il sensore Go Direct ORP (potenziale ossido-riduzione) misura la capacità di una soluzione di agire come ossidante o riducente. Questo sensore ORP si utilizza per misurare la capacità di una soluzione di agire come agente ossidante e per quantificare l'attività degli ioni ovvero misura la capacità di una soluzione di rilasciare o accettare elettroni da reazioni chimiche.  È costituito da un elettrodo ORP collegato ad un elettrodo amplificatore GoDirect tramite un connettore BNC; questo design consente di utilizzare l'elettrodo amplificatore con altri elettrodi Vernier come l'elettrodo pH, l'elettrodo flat pH, elettrodo redox o un elettrodo di terze parti.  Esso si collega in modalità wireless via Bluetooth® direttamente al vostro dispositivo mobile o via cavo USB a Chromebook o computer utilizzando la nostra app Graphical Analysis™ 4 e non sono necessarie ulteriori apparecchiature.  Il sensore ORP Go Direct può essere utilizzato in una varietà di esperimenti:  - Determinare il punto di equivalenza di una titolazione di ossido-riduzione.  - Misurare la capacità ossidante del cloro nelle piscine.  - Indagare l'ORP dell'acqua potabile.  Il sensore ORP Go Direct™ colorimetro Go Direct  <b>Caratteristiche tecniche:</b>  Elettrodo: tipo ORP, sigillato, con corpo epossidico GEL, riferimento Ag/AgCl  Soluzione di conservazione: soluz. KCl/pH-4 (10 g KCl in 100 mL di tampone pH 4 soluzione)  Elemento ORP: 99% di banda platino puro sigillato su un gambo di vetro  Campo di temperatura: da 0 a 60 °C - Impedenza: ~ 20 kΩ a 25 °C  Diametro sonda:12 mm  Amplificatore elettrodi: Campo di ingresso: ± 1000 mV</p>	1	€168,00	€168,00
<p><b>Sonda ottica di ossigeno disciolto Go Direct™</b>  La sonda ottica di ossigeno disciolto Go Direct combina la potenza di più sensori per misurare facilmente la concentrazione di ossigeno disciolto, la temperatura dell'acqua e la pressione atmosferica.  Ideale per esperimenti in corsi di biologia, ecologia e scienze ambientali, la sonda ottica di ossigeno disciolto Go Direct utilizza la tecnologia luminescente per fornire risultati rapidi, facili e accurati. Questa sonda non richiede alcuna calibrazione, nessuna soluzione di riempimento, nessun tempo di riscaldamento e nessuna agitazione ed essendo impermeabile, è perfetta per misurazioni sul campo o in laboratorio.  La sonda di ossigeno disciolto diretta Go Direct si collega in modalità wireless via Bluetooth® direttamente al vostro dispositivo mobile o via cavo USB a Chromebook o computer utilizzando la nostra app Graphical Analysis™ 4 e non sono necessarie ulteriori apparecchiature.  La sonda di ossigeno disciolto diretta Go Direct può essere utilizzata in una varietà di esperimenti:  - Indagare la relazione tra temperatura e ossigeno disciolto in acqua.  - Misura la produttività primaria o la domanda biologica / biochimica di ossigeno.  - Esplora l'interdipendenza di piante e animali.  - Monitorare gli spartiacque nel tempo.</p>	1	€505,00	€505,00
<p><b>Sensore amplificatore per elettrodo Go Direct</b>  L'amplificatore per elettrodi Go Direct offre un modo conveniente per aumentare le opzioni degli esperimenti. Il suo connettore BNC offre la flessibilità di fissare e rimuovere un elettrodo Vernier oppure un elettrodo di altra marca e in questo caso gli studenti imparano tecniche di calibrazione e gestione uniformi su un solo amplificatore usando un semplice software. Se gli elettrodi si consumano o si danneggiano è necessario sostituire solo l'elettrodo riducendo i costi complessivi dell'apparecchiatura.  Con questo amplificatore è possibile misurare un giorno il pH ed il giorno successivo per esempio le concentrazioni di potassio.  Specifiche per unità: pH o mV  Intervallo di ingresso (mV): ± 1000 mV</p>	1	€109,00	€109,00

<p><b>Campo di immissione (pH): da 0 a 14 pH</b>  La batteria ricaricabile del Go Direct offre una lunga durata e fornisce un funzionamento sempre pronto; è possibile monitorare la durata della batteria direttamente dall'app Graphical Analysis™ 4; se la batteria si scarica, è sufficiente collegare il sensore al cavo di caricamento e continuare a raccogliere dati senza interruzioni o inconvenienti a voi o ai vostri studenti.  Si collega in modalità wireless via Bluetooth® direttamente al vostro dispositivo mobile o via cavo USB a Chromebook o computer utilizzando la nostra app Graphical Analysis™ 4 e non sono necessarie ulteriori apparecchiature.</p>			
<p><b>Elettrodi Ioni-Selettivi (ISE) con attacco BNC per analisi acque</b>  Questi elettrodi si collegano al sensore Amplificatore di Elettrodi Go Direct V-GDX-EA, grazie all'attacco BNC.  Per l'analisi dell'acqua proponiamo cinque sensori per ioni molto importanti per la protezione dell' ambiente:  Nitrato (NO3-), Cloruro (Cl-), Calcio (Ca++), Ammonio (NH4+) e Potassio (K)  Elettrodo ISE Ammonio V-GDX-NH4-BNC  Elettrodo ISE Calcio V-GDX-CA-BNC  Elettrodo ISE Cloruro V-GDX-CL-BNC  Elettrodo ISE Nitrato V-GDX-NO3-BNC  Elettrodo ISE Potassio V-GDX-K-BNC</p>	1	€351,00 €351,00 €351,00 €351,00 €351,00	€351,00 €351,00 €351,00 €351,00 €351,00
<p><b>Adattatore sensore di CO<sub>2</sub> e O<sub>2</sub></b>  Camera da 2 litri che permette l'utilizzo contemporaneo dei sensori O<sub>2</sub> e CO<sub>2</sub> per esperimenti sulla respirazione o sulla fotosintesi. Possibilità di adattare anche il sensore di temperatura</p>	1	€34,70	€34,70
<p><b>Sgabello</b>  Seduta in faggio verniciato naturale,  Struttura portante in acciaio  elevazione a gas a mezzo di pistone,  poggiapiedi,  base a 5 razze con pattini antiscivolo.</p>	30	€62,00	€1.860,00
<p>N° 1 Struttura banco cattedra cm 180x75x90h spalle a C costruita in tubolare acciaio 80x20x20 verniciata con polveri epossidiche anticorrosione conforme alla norma EN 13150  N° 1 Pannello tamponamento banco cattedra cm 180x82x1,8  N° 1 Piano in corian cm 175x75x4 bordi perimetrali di contenimento antigoccia vasca scarico fluidi cm 38x42x18  N° 1 Mobiletto estraibile su ruote 2 anteriori con freno cm 60x50x77h anta ad apertura 180° ripiano interno regolabile in altezza conforme alla norma EN 14727  N° 1 Rubinetto per acqua fredda su colonne a L  N° 1 Torretta porte prese bifronte assemblata con 4 prese IP 55 UNEL 230 V</p>	1	€1.650,00	€1.650,00
<p>Cappa chimica ad espulsione totale costruita secondo la norma EN 14175, struttura portante in tubolare acciaio 80x20x2 verniciata con polveri epossidiche anticorrosione ,piedini di livellamento con regolazione a vite, chiusure laterali con vetri di sicurezza a doppio strato ,fondo e doppio fondo di aspirazione in stratificato melamminico antiacido, asole antiscoppio,illuminazione interna con plafoniera 2x18w ,chiusura anteriore con vetri di sicurezza su telaio ,con apertura a doppio movimento verticale orizzontale  N° 1 Quadro elettrico assemblato con interruttore salvamotore trifase da 2,5-4 A interruttore marcia-arresto motore ,interruttore illuminazione interna ,interruttore differenziale magneto termoco da 16 A per esecuzione prese IP 55 UNEL 230V  N° 1 Telecomando per acqua con pipetta  N° 1 Telecomando per gas con scatto di sicurezza  N° 1 Mobiletto sotto cappa estraibile su ruote 2 anteriori con freno cm 120x50x55h conforme alla norma EN 14727  N° 1 Piano in corian originale DUPONT cm 120x75x4 con vaschetta scarico fluidi  Motore di aspirazione trifase-monofase hp 0,37 con prevalenza 1200 mch  Filtro a carboni attivi</p>	1	€5.450,00	€5.450,00
<p>N° 6 Strutture banchi allievi cm 190x76x90h spalle ad H rovesciata costruiti in tubolare acciaio 80x20x20 verniciati con polveri epossidiche anticorrosione colore grigio chiaro ral 7035 conformi alla norma EN 13150  N° 3 Struttura per torretta porta servizi cm 80x60x100 h costruita in tubolare acciaio 80x20x2 verniciata con polveri epossidiche anticorrosione completa di pannelli di tamponamento ispezionabili  N° 6 Cassonetti porta libri cm 190x55x15h costruiti in nobilitato ignifugo sp 1,8 bordi ABS stondati  N° 4 Piani di lavoro in laminato plastico post formato cm 190x80x4 bordi anteriori arrotondati , bordi laterali ABS stondati</p>	1	€ 7.570,00	€7.570,00

N° 2 Piano in corian originale DUPONT cm 180x80x4 bordi perimetrali antigoccia N° 1 Piano in corian originale DUPONT per torretta porta servizi cm 80x60x4 bordi perimetrali di contenimento con vaschetta scarico fluidi 38x38x16 N° 2 Piano di lavoro in laminato plastico post formato cm 80x60x4 completo di lavello inox 35x42x16 per scarico fluidi N° 1 colonna per acqua fredda su colonna a U N° 3 Torrette porta portaprese assemblate con 6 prese IP 55 UNEL 230V			
Poltrona docente	1	€500,00	€500,00
NB ASUS X509FA-EJ258T 15,6" I5-8265U 4GB SSD256GB NO DVD W10	1	€592,65	€592,65
MULTIFUNZIONE HP CONSUMER LASER COLORI PRO LJ-M180N A4 16PPM 128MB 150FF LAN USB2.0	1	€225,00	€225,00
Stampante 3DRAG/M	1	€620,00	€620,00
VIDEOPROIETTORE EPSON EB-W05 3LCD WXGA 3300/15000:1 LAMPADA 10000H ECO 2,5KG ALTOPARLANTE 2W TELECOMANDO E CAVO ALIMENTAZIONE	1	€465,75	€465,75
Cavo HDMI 5 m	1	€30,00	€30,00
Kit di vetreria	1	€600,00	€600,00
Kit di reagenti	1	€2.000,00	€2.000,00
<b>Totale fornitura IVA compresa</b>			<b>€40.432,20</b>

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Marzo 2020	Luglio 2020
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	Settembre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione del servizio	Gennaio 2021	Gennaio 2022
Collaudo/funzionalità	Febbraio 2022	Marzo 2022

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	0,00
IV trimestre	2020	
I trimestre	2021	€ 52.000,00
II trimestre	2021	€ 328.000,00
III trimestre	2021	€ 140.000,00
IV trimestre	2021	€ 100.000,00
I trimestre	2022	€ 100.000,00
II trimestre	2022	€ 100.000,00
III trimestre	2022	0,00
IV trimestre	2022	0,00
<b>Costo totale</b>		<b>€ 820.000,00</b>

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_06 - Itinerario 1 – Lavori di manutenzione straordinaria dell'asse di collegamento tra la S.S. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonsignore e la S.S. 189 in contrada Tumarrano – 1° lotto funzionale tratto Bivio Borgo Bonsignore – S.P. 61
2	Costo e copertura finanziaria	€ 2.375.759,42 - PO FESR Sicilia - Linea di intervento/Azione 7.4.1
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di lavori pubblici (Infrastrutture)
4	CUP	B97H19003070002
5	Localizzazione intervento	Le strade su cui si intende intervenire sono la S.P. 57 e la S.P. 61; la prima parte dal bivio Borgo Bonsignore e si estende per circa Km. 4+400 fino a raggiungere la S.P. 61 per Km. 11+500 in direzione Ribera, in corrispondenza dell'incrocio con la S.P.C. 18. In tali strade sono state riscontrate frane e cedimenti diffusi, carenza di opere di protezione e di manufatti atti a mantenere l'integrità delle scarpate, circostanze che rappresentano situazioni di pericolo per il transito veicolare. Totale Km 4+400 + 11+500 = Km 15 + 900
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Le maggiori condizioni di sicurezza della strada contribuiranno a migliorare le interconnessioni con gli assi portanti della S.S. 115 che collega diversi comuni dell'area costiera, da Castelvetrano a Gela, passando per i comuni di Menfi, Sciacca, Agrigento, Palma di Montechiaro, Licata. Si migliorano così i collegamenti con i servizi ospedalieri di Sciacca e si migliora anche la fruizione delle strutture scolastiche e le condizioni di accessibilità di tutti i Comuni dell'area dei Monti Sicani. I distretti di produzione agricola e agro-industriale della zona (in primis le arance della città di Ribera) ed alcuni siti di particolare rilevanza turistica come le rovine di Eraclea Minoa, potranno beneficiare di migliori e più sicuri collegamenti viari.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Interventi strutturali del piano viario: miglioramento della pavimentazione nei tratti in cui sono presenti fessurazioni, ondulazioni e ormaie, compreso il rifacimento o la nuova collocazione di segnaletica orizzontale e verticale e la posa in opera di barriere di sicurezza stradali. L'intervento consiste in opere di manutenzione straordinaria mirate al miglioramento della percorribilità della strada nel suo complesso. È previsto di potenziare la protezione laterale con guard - rail, migliorare le condizioni del manto stradale e collocare la necessaria segnaletica orizzontale e verticale.
8	Risultati attesi	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T(7.4)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<b>Indicatore di realizzazione:</b> Lunghezza totale delle strade ricostruite e rinnovate (114) Baseline: 0 Target: 100%  <b>Indicatore di risultato:</b> Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici. (445)  Baseline: 65,3 minuti Target: riduzione del 10% dei tempi di percorrenza
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando ad Evidenza Pubblica D.Lgs 50/2016
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progetto Esecutivo
12	Progettazione attualmente disponibile	Progetto Esecutivo
13	Soggetto attuatore	Libero Consorzio Comunale di Agrigento
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dott Roberto Bonfiglio - Libero Consorzio Comunale di Agrigento

## Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Costi del personale	Assistenza giornaliera art. 178 D.P.R. 207/2010	€ 7.000,00
Contributo ANAC		€ 600,00
Incentivo per funzioni tecniche	Progettazione, D.L. e Collaudi	€ 30.336,60
Opere civili	<p>Gli interventi proposti in relazione ai danni rilevati si possono brevemente così riassumere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di gabbionate ad una fila, due e tre file, per il consolidamento delle scarpate di controripa e sottoscarpa;</li> <li>- Realizzazione di muri di sostegno in c.a. e paratie di pali in c.a. con trave di irrigidimento terminale;</li> <li>- Realizzazione di cunette stradali e spallette, tombini e scatolari per un ottimale convogliamento ed allontanamento delle acque superficiali dalle sedi stradali;</li> <li>- Rifacimento di tratti di cassonetto stradale completamente dissestato;</li> <li>- Ripristino in sagoma delle sedi stradali deformate con bitume;</li> <li>- Rifacimento del manto di usura stradale;</li> <li>- Realizzazione di nuove barriere di protezione;</li> <li>- Realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale.</li> </ul>	€ 1.881.076,95
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 19.656,70
Oneri per la sicurezza	Misure per la prevenzione	€ 14.960,85
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Oneri di scarica	€ 5.000,00
I.V.A.		€ 417.128,32
<b>TOTALE</b>		<b>€ 2.375.759,42</b>

## Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Dicembre 2019	Gennaio 2020
Progettazione definitiva	Gennaio 2020	Febbraio 2020
Progettazione esecutiva	Febbraio 2020	Luglio 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	Settembre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	gennaio 2021	Maggio 2022
Collaudo/funzionalità	Giugno 2022	Novembre 2022

## Cronoprogramma finanziario

<b>Trimestre</b>	<b>Anno</b>	<b>Costo</b>
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	0,00
IV trimestre	2020	€ 10.000,00
I trimestre	2021	€ 79.891,98
II trimestre	2021	€ 179.191,98
III trimestre	2021	€ 516.788,27
IV trimestre	2021	€ 520.788,27
I trimestre	2022	€ 510.788,27
II trimestre	2022	€ 510.788,27
III trimestre	2022	€ 23.764,79
IV trimestre	2022	€ 23.757,59
<b>Costo totale</b>		<b>€ 2.375.759,42</b>

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_07 - Itinerario 1 – Lavori di manutenzione straordinaria dell'asse di collegamento tra la S.S. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonsignore e la S.S. 189 in contrada Tumarrano – 2° lotto funzionale tratto S.P. 61 – S.P. 32.
2	Costo e copertura finanziaria	€ 5.702.036,95 - PO FESR Sicilia - Linea di intervento/Azione 7.4.1
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di lavori pubblici (Infrastrutture)
4	CUP	B97H19003080002
5	Localizzazione intervento	Le strade su cui si intende intervenire sono la S.P. C. 18 e la S.P. 32; la prima parte dall'incrocio con la S.P. 61 e si estende per circa Km. 3+500 fino a raggiungere la S.P.32 in direzione Cianciana, in corrispondenza dell'incrocio con la S.P.N.C. 5. Totale Km 3+500
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Le maggiori condizioni di sicurezza della strada contribuiranno a migliorare le interconnessioni con gli assi portanti della S.S. 115 che collega diversi comuni dell'area costiera, da Castelvetro a Gela, passando per i comuni di Menfi, Sciacca, Agrigento, Palma di Montechiaro, Licata. Si migliorano così i collegamenti con i servizi ospedalieri di Sciacca e migliora anche la fruizione delle strutture scolastiche e le condizioni di accessibilità di tutti i comuni dell'area dei Monti Sicani. I distretti di produzione agricola e agro-industriale della zona (in primis le arance della città di Ribera) ed alcuni siti di particolare rilevanza turistica come le rovine di Eraclea Minoa, potranno beneficiare di migliori e più sicuri collegamenti viari.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Interventi strutturali del piano viario: miglioramento della pavimentazione nei tratti in cui sono presenti fessurazioni, ondulazioni e ormaie, compreso il rifacimento o la nuova collocazione di segnaletica orizzontale e verticale e la posa in opera di barriere di sicurezza stradali. L'intervento consiste in opere di manutenzione straordinaria mirate al miglioramento della percorribilità della strada nel suo complesso. È previsto di potenziare la protezione laterale, le condizioni del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale.</p> <p>Gli interventi proposti in relazione ai danni rilevati si possono brevemente così riassumere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di gabbionate ad una fila, due e tre file, per il consolidamento delle scarpate di controripa e sottoscarpa;</li> <li>- Realizzazione di muri di sostegno in c.a. e paratie di pali in c.a. con trave di irrigidimento terminale;</li> <li>- Realizzazione di cunette stradali e spallette, tombini e scolarari per un ottimale convogliamento ed allontanamento delle acque superficiali dalle sedi stradali;</li> <li>- Rifacimento di tratti di cassonetto stradale completamente dissestato;</li> <li>- Ripristino in sagoma delle sedi stradali deformate con bitume;</li> <li>- Rifacimento del manto di usura stradale;</li> <li>- Realizzazione di nuove barriere di protezione;</li> <li>- Realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale.</li> </ul>
8	Risultati attesi	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T. (7.4)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b> Lunghezza totale delle strade ricostruite e rinnovate (114)</p> <p>Baseline: 0 Target: 100%</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici (445)</p> <p>Baseline: 65,3 minuti Target: riduzione del 10% dei tempi di percorrenza</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progetto Esecutivo
12	Progettazione attualmente disponibile	Progetto Esecutivo
13	Soggetto attuatore	Libero Consorzio Comunale di Agrigento
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing. Ernesto Sferlazza - Libero Consorzio Comunale di Agrigento

## Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Costi del personale	Assistenza giornaliera art. 178 D.P.R. 207/2010	€ 10.000,00
Contributo ANAC		€ 600,00
Incentivo per funzioni tecniche	Progettazione, D.L. e Collaudi	€ 73.193,40
Opere civili	<p>Gli interventi proposti in relazione ai danni rilevati si possono brevemente così riassumere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di gabbionate ad una fila, due e tre file, per il consolidamento delle scarpate di controripa e sottoscarpa;</li> <li>- Realizzazione di muri di sostegno in c.a. e paratie di pali in c.a. con trave di irrigidimento terminale;</li> <li>- Realizzazione di cunette stradali e spallette, tombini e scatolari per un ottimale convogliamento ed allontanamento delle acque superficiali dalle sedi stradali;</li> <li>- Rifacimento di tratti di cassonetto stradale completamente dissestato;</li> <li>- Ripristino in sagoma delle sedi stradali deformate con bitume;</li> <li>- Rifacimento del manto di usura stradale;</li> <li>- Realizzazione di nuove barriere di protezione;</li> <li>- Realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale.</li> </ul>	€ 4.559.626,57
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 29.746,90
Oneri per la sicurezza	Misure per la prevenzione	€ 14.960,85
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Oneri di scarica	€ 7.500,00
I.V.A.		€ 1.006.409,23
<b>TOTALE</b>		<b>€ 5.702.036,95</b>

## Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Dicembre 2019	Gennaio 2020
Progettazione definitiva	Gennaio 2020	Febbraio 2020
Progettazione esecutiva	Febbraio 2020	Luglio 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	Settembre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Gennaio 2021	Maggio 2022
Collaudo/funzionalità	Giugno 2022	Novembre 2022

## Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	0,00
IV trimestre	2020	€ 290.067,83
I trimestre	2021	€ 290.067,74
II trimestre	2021	€ 590.067,84
III trimestre	2021	€ 1.009.260,72
IV trimestre	2021	€ 1.009.260,72
I trimestre	2022	€ 1.010.300,72
II trimestre	2022	€ 1.009.260,72
III trimestre	2022	€ 393.375,48
IV trimestre	2022	€ 100.375,18
<b>Costo totale</b>		<b>€ 5.702.036,95</b>

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_08 - Itinerario 1 – Lavori di manutenzione straordinaria dell'asse di collegamento tra la S.S. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonsignore e la S.S. 189 in contrada Tumarrano – 3° lotto funzionale tratto S.P. 32 – S.P. 34 Bivona.
2	Costo e copertura finanziaria	€ 4.107.279,59 -PO FESR Sicilia Linea di intervento/Azione 7.4.1
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di lavori pubblici (Infrastrutture)
4	CUP	B57H19002960002
5	Localizzazione intervento	Le strade su cui si intende intervenire sono la S.P.N.C. 5 e la S.P. 34; la prima parte dall'incrocio con la S.P. 32, attraversa il fiume Magazzolo e si estende per circa Km. 4+900 fino a raggiungere la S.P. 34 in direzione Bivona per Km. 16+400. In tali strade sono state riscontrate frane e cedimenti diffusi, carenza di opere di protezione e di manufatti atti a mantenere l'integrità delle scarpate, circostanze che rappresentano situazioni di pericolo per il transito veicolare. Totale Km 16+400+ 4+900 = Km 21+300
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Le maggiori condizioni di sicurezza della strada contribuiranno a migliorare le interconnessioni con gli assi portanti della S.S. 115 che collega diversi comuni dell'area costiera, da Castelvetro a Gela, passando per i comuni di Menfi, Sciacca, Agrigento, Palma di Montechiaro, Licata. Si migliorano così i collegamenti con i servizi ospedalieri di Sciacca e migliora anche la fruizione delle strutture scolastiche e le condizioni di accessibilità di tutti i comuni dell'area dei Monti Sicani. I distretti di produzione agricola e agro-industriale della zona (in primis le arance della città di Ribera e la pesca di Bivona) ed alcuni siti di particolare rilevanza turistica come le rovine di Eraclea Minoa, potranno beneficiare di migliori e più sicuri collegamenti viari.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Interventi strutturali del piano viario: miglioramento della pavimentazione nei tratti in cui sono presenti fessurazioni, ondulazioni e ormaie, compreso il rifacimento o la nuova collocazione di segnaletica orizzontale e verticale e la posa in opera di barriere di sicurezza stradali. L'intervento consiste in opere di manutenzione straordinaria mirate al miglioramento della percorribilità della strada nel suo complesso. È previsto di potenziare la protezione laterale, le condizioni del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale. Gli interventi proposti in relazione ai danni rilevati si possono brevemente così riassumere: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di gabbionate ad una fila, due e tre file, per il consolidamento delle scarpate di controripa e sottoscarpa;</li> <li>- Realizzazione di muri di sostegno in c.a. e paratie di pali in c.a. con trave di irrigidimento terminale;</li> <li>- Realizzazione di cunette stradali e spallette, tombini e scatolari per un ottimale convogliamento ed allontanamento delle acque superficiali dalle sedi stradali;</li> <li>- Rifacimento di tratti di cassonetto stradale completamente dissestato;</li> <li>- Ripristino in sagoma delle sedi stradali deformate con bitume;</li> <li>- Rifacimento del manto di usura stradale;</li> <li>- Realizzazione di nuove barriere di protezione;</li> <li>- Realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale.</li> </ul>
8	Risultati attesi	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete ten-t. (7.4)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b> Lunghezza totale delle strade ricostruite e rinnovate (114)</p> <p>Baseline: 0 Target: 100%</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici (445)</p> <p>Baseline: 65,3 minuti Target: riduzione del 10% dei tempi di percorrenza</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando di evidenza pubblica D.lgs 50/2016
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progetto Esecutivo
12	Progettazione attualmente disponibile	Progetto Esecutivo
13	Soggetto attuatore	Libero Consorzio Comunale di Agrigento
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing. Ernesto Sferlazza - Libero Consorzio Comunale di Agrigento

## Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	€ 0,00
Costi del personale	Assistenza giornaliera art. 178 D.P.R. 207/2010	€ 10.000,00
<b>Contributo ANAC</b>		<b>€ 600,00</b>
<b>Incentivo per funzioni tecniche</b>	<b>Progettazione, D.L. e Collaudi</b>	<b>€ 52.615,88</b>
Opere civili	<p>Gli interventi proposti in relazione ai danni rilevati si possono brevemente così riassumere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di gabbionate ad una fila, due e tre file, per il consolidamento delle scarpate di controripa e sottoscarpa;</li> <li>- Realizzazione di muri di sostegno in c.a. e paratie di pali in c.a. con trave di irrigidimento terminale;</li> <li>- Realizzazione di cunette stradali e spallette, tombini e scatolari per un ottimale convogliamento ed allontanamento delle acque superficiali dalle sedi stradali;</li> <li>- Rifacimento di tratti di cassonetto stradale completamente dissestato;</li> <li>- Ripristino in sagoma delle sedi stradali deformate con bitume;</li> <li>- Rifacimento del manto di usura stradale;</li> <li>- Realizzazione di nuove barriere di protezione;</li> <li>- Realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale.</li> </ul>	€ 3.273.531,93
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 24.602,51
Oneri per la sicurezza	Misure per la prevenzione	€ 14.960,85
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Oneri di scarica	€ 7.500,00
I.V.A.		€ 723.468,41
<b>TOTALE</b>		<b>€ 4.107.279,59</b>

## Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Dicembre 2019	Gennaio 2020
Progettazione definitiva	Gennaio 2020	Febbraio 2020
Progettazione esecutiva	Febbraio 2020	Luglio 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	Settembre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Gennaio 2021	Maggio 2022
Collaudo/funzionalità	Giugno 2022	Novembre 2022

## Cronoprogramma finanziario

<b>Trimestre</b>	<b>Anno</b>	<b>Costo</b>
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	0,00
IV trimestre	2020	€ 20.000,00
I trimestre	2021	€ 242.689,90
II trimestre	2021	€ 347.524,89
III trimestre	2021	€ 847.524,80
IV trimestre	2021	€ 847.524,80
I trimestre	2022	€ 847.524,80
II trimestre	2022	€ 847.524,80
III trimestre	2022	€ 65.892,80
IV trimestre	2022	€ 41.072,80
<b>Costo totale</b>		<b>€ 4.107.279,59</b>

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_09 - Itinerario 2 – 3 - 4 – Lavori di manutenzione straordinaria dell'asse di collegamento tra la S.S. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonsignore e la S.S. 189 in contrada Tumarrano – 4° lotto funzionale tratto S.P. 35 A – S.P. 32 – S.P. 19 B – S.P. 31 – S.P. 29 A.
2	Costo e copertura finanziaria	€ 1.488.648,13 - PO FESR Sicilia Linea di intervento/Azione 7.4.1
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di lavori pubblici (Infrastrutture)
4	CUP	B47H19003460002
5	Localizzazione intervento	Le strade su cui si intende intervenire sono la S.P. 35A da Lucca Sicula alla S.P. 34 per Km. 6+083; la S.P. 32 dall'incrocio con la S.P.N.C. 5 a Cianciana per Km. 7+100; la S.P. 19B da S. Biagio Platani ad Alessandria della Rocca per Km. 13+762; la S.P. 31 da Cattolica Eraclea a Cianciana per Km. 13+740 ; la S.P. 29A da Montallegro a Cattolica Eraclea per Km. 7+822, per un totale di Km. 48,507. Totale Km 48,507
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Le maggiori condizioni di sicurezza delle strade contribuiranno a migliorare le interconnessioni con gli assi portanti della S.S. 115 che collega diversi comuni dell'area costiera, da Castelvetro a Gela, passando per i comuni di Menfi, Sciacca, Agrigento, Palma di Montechiaro, Licata. Si migliorano così i collegamenti con i servizi ospedalieri di Sciacca e migliora anche la fruizione delle strutture scolastiche e le condizioni di accessibilità di tutti i comuni dell'area dei Monti Sicani. I distretti di produzione agricola e agro-industriale della zona (in primis le arance della città di Ribera e la pesca di Bivona) ed alcuni siti di particolare rilevanza turistica come le rovine di Eraclea Minoa, potranno beneficiare di migliori e più sicuri collegamenti viari. In ottemperanza alle direttive ed agli obiettivi fissati dalla strategia è stato fatto un monitoraggio delle intere SS.PP. per valutarne le criticità più evidenti, per mitigare i problemi presenti nel suddetto percorso monte- mare, utilizzato per il collegamento delle utenze con gli snodi principali viari e ferroviari, coerentemente con il preliminare di strategia che prevede per il settore della mobilità ed accessibilità: il rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari dell'area interna Sicani ovvero collegamenti dei sistemi produttivi agricoli ed agroindustriali con le principali assi viarie e ferroviarie della rete TEN-T. Gli interventi inseriti in progetto hanno tenuto in debito conto le esigenze sopravvenute in occasione degli incontri con i comuni appartenenti all'Area Interna e che ne hanno condiviso le scelte proposte.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Interventi strutturali del piano viario: miglioramento della pavimentazione nei tratti in cui sono presenti fessurazioni, ondulazioni e ormaie, compreso il rifacimento o la nuova collocazione di segnaletica orizzontale e verticale e la posa in opera di barriere di sicurezza stradali. L'intervento consiste in opere di manutenzione straordinaria mirate al miglioramento della percorribilità della strada nel suo complesso. È previsto di potenziare la protezione laterale, le condizioni del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale. Gli interventi proposti in relazione ai danni rilevati si possono brevemente così riassumere: Realizzazione di gabbionate ad una fila, due e tre file, per il consolidamento delle scarpate di controripa e sottoscarpa; Realizzazione di muri di sostegno in c.a. e paratie di pali in c.a. con trave di irrigidimento terminale; Realizzazione di cunette stradali e spallette, tombini e scolarari per un ottimale convogliamento ed allontanamento delle acque superficiali dalle sedi stradali; Rifacimento di tratti di cassonetto stradale completamente dissestato; Ripristino in sagoma delle sedi stradali deformate con bitume; Rifacimento del manto di usura stradale; Realizzazione di nuove barriere di protezione; Realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale.
8	Risultati attesi	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T. (7.4)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<b>Indicatore di realizzazione:</b> Lunghezza totale delle strade ricostruite e rinnovate (114) Baseline: 0 Target: 100%  <b>Indicatore di risultato:</b> Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici (445)  Baseline: 65,3 minuti Target: riduzione del 10% dei tempi di percorrenza
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progetto Esecutivo
12	Progettazione attualmente disponibile	Progetto Esecutivo
13	Soggetto attuatore	Libero Consorzio Comunale di Agrigento

14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing. Gerlando Spirio - Libero Consorzio Comunale di Agrigento
----	----------------------------------	---

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	€ 0,00
Costi del personale	Assistenza giornaliera art. 178 D.P.R. 207/2010	€ 20.000,00
Contributo ANAC		€ 600,00
Incentivo per funzioni tecniche	Progettazione, D.L. e Collaudi	€ 17.934,11
Opere civili	<p>Gli interventi proposti in relazione ai danni rilevati si possono brevemente così riassumere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di gabbionate ad una fila, due e tre file, per il consolidamento delle scarpate di controripa e sottoscarpa;</li> <li>- Realizzazione di muri di sostegno in c.a. e paratie di pali in c.a. con trave di irrigidimento terminale;</li> <li>- Realizzazione di cunette stradali e spallette, tombini e scotolari per un ottimale convogliamento ed allontanamento delle acque superficiali dalle sedi stradali;</li> <li>- Rifacimento di tratti di cassonetto stradale completamente dissestato;</li> <li>- Ripristino in sagoma delle sedi stradali deformate con bitume;</li> <li>- Rifacimento del manto di usura stradale;</li> <li>- Realizzazione di nuove barriere di protezione;</li> <li>- Realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale.</li> </ul>	€ 1.105.921,22
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 62.637,89
Oneri per la sicurezza	Misure per la prevenzione	€ 14.960,85
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Oneri di discarica	€ 20.000,00
I.V.A.		€ 246.594,06
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.488.648,13</b>

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Dicembre 2019	Gennaio 2020
Progettazione definitiva	Gennaio 2020	Febbraio 2020
Progettazione esecutiva	Febbraio 2020	Luglio 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	Settembre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	gennaio 2021	Maggio 2022
Collaudo/funzionalità	Giugno 2022	Novembre 2022

## Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	0,00
IV trimestre	2020	€ 20.000,00
I trimestre	2021	€ 120.000,00
II trimestre	2021	€ 300.000,00
III trimestre	2021	€ 300.000,00
IV trimestre	2021	€ 300.000,00
I trimestre	2022	€ 300.000,00
II trimestre	2022	€ 41.682,53
III trimestre	2022	€ 65.892,80
IV trimestre	2022	€ 41.072,80
Costo totale		€ 1.488.648,13

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_10 - SISTEMA DI MOBILITA' INTEGRATO – CAR SHARING
2	Costo e copertura finanziaria	€ 1.300.000,00 Euro Legge di stabilità - in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018).
3	Oggetto dell'intervento	Fornitura di beni e servizi
4	CUP	J99E20000200006
5	Localizzazione intervento	Comuni Area SNAI Sicani – Comune di Bivona Capofila
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Il tema dell'accessibilità dell'area, come emerso dal confronto con gli stakeholder locali, assume un ruolo determinante nell'ambito della strategia di sviluppo del territorio dell'area interna dei Sicani. L'analisi di contesto ha, infatti, evidenziato la presenza di profonde carenze nel sistema infrastrutturale, caratterizzato per una insufficiente dotazione di reti materiali ed immateriali.</p> <p>La trasformazione perseguita attraverso tale progetto consiste nello sviluppo di un sistema di mobilità più attuale che persegue da un lato l'obiettivo di facilitare gli spostamenti all'interno del Sistema locale e da questo verso l'esterno e dall'altro assicurare il diritto allo studio ai giovani residenti nei comuni periferici mediante un apposito servizio di trasporto degli alunni per la partecipazione alle attività extracurricolari.</p> <p>Sul piano della mobilità sostenibile saranno adottate quindi misure per la promozione e l'incentivazione dell'uso di veicoli elettrici attraverso la realizzazione di una rete di infrastrutture di ricarica per questa tipologia di veicoli in tutti i centri dell'area. Grazie a una distanza media di 20 chilometri tra un paese e l'altro, perfettamente compatibile con l'autonomia dei veicoli elettrici oggi in circolazione, la rete di infrastrutture di ricarica sarà in grado di supportare tutti gli spostamenti intercomunali, rendendo "green" i percorsi lungo la rete viaria dell'area interna dell'area dei Sicani.</p> <p>In particolare l'attivazione di un servizio di Car Sharing nell'Area Interna dei Sicani risulta essere complementare e integrativo al più generale sistema del trasporto pubblico locale che di recente è stato riorganizzato dal Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti della Regione Sicilia, con il quale l'AREA Interna ha condiviso le modalità operative del servizio ivi proposto.</p> <p>Pertanto il Car Sharing favorirà un'armonizzazione dei servizi di TPL con gli orari scolastici, lavoro, salute e un contestuale miglioramento dell'integrazione modale del Trasporto Pubblico Locale.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Nell'area dei Sicani attraverso la SNAI s'intendono sviluppare azioni finalizzate ad accrescere l'accessibilità e la qualità dei sistemi locali di trasporto, mediante l'attivazione di un Sistema di Mobilità Integrato che si declina in un servizio di CAR Sharing e un servizio di trasporto pubblico a chiamata destinato prioritariamente agli studenti residenti in aree periferiche e all'utenza debole.</p> <p>In particolare per quanto concerne il servizio di Car Sharing il presente progetto intende dotarsi di n. 24 autovetture a cinque posti a propulsione elettrica e n. 12 postazioni di ricarica;</p> <p>Il progetto prevede dunque l'organizzazione di un servizio di Car Sharing definito a postazione fissa in cui l'utente può utilizzare l'auto e riallocarla in una delle 12 stazioni ubicate nei nodi strategici dei 12 Comuni dell'area.</p> <p>Tale servizio consentirà di poter garantire una mobilità ai residenti dell'area che, mediante l'utilizzo dell'auto elettrica, potranno raggiungere agevolmente i Comuni di maggiore dimensione presenti nella costa (Ribera, Cattolica Eraclea, ecc) al fine di fruire dei servizi urbani in essi presenti e contestualmente intercettare i principali assi viari e gli altri sistemi di trasporto presenti che connettono l'Area Interna con i poli urbani di maggiore dimensione presenti in Sicilia (Agrigento, Sciacca, ecc.) per una migliore integrazione modale.</p> <p>Al fine di organizzare il servizio di Car Sharing si prevede di elaborare in sede di progetto esecutivo, propedeutico al finanziamento del servizio, un dettagliato piano di gestione con annesso studio delle potenziali entrate derivanti dalla gestione del servizio. Tal piano di gestione dovrà anche definire puntualmente le modalità operative del servizio.</p> <p>Il servizio di Car Sharing in fase di sperimentazione sarà gestito direttamente dai Comuni dell'Area Interna opportunamente organizzati in rete. I Comuni garantiranno con propri dipendenti il personale necessario alla gestione del servizio di Car Sharing.</p>

		<p>Al fine di ottimizzare la gestione dei mezzi e conseguire risparmi di costo, si prevede di attivare dei contratti Full Service legati alla fornitura dei mezzi acquistati che prevedano per i primi 3 anni la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, le polizze assicurative, e quant'altro necessario al corretto funzionamento e utilizzo dei mezzi.</p> <p>Per favorire l'utilizzo efficiente del servizio di Car Sharing si prevede la realizzazione di una app che consentirà agli utenti di conoscere in tempo reale la disponibilità dei mezzi ed effettuare la prenotazione dello stesso.</p> <p>Si prevede di consentire l'utilizzo straordinario delle autovetture elettriche ai funzionari comunali al fine di permettere a quest'ultimi di svolgere le attività esterne (fuori dal Comune di appartenenza) riducendo in questo modo sia i costi di gestione del parco auto dei Comuni dell'Area Interna che l'impatto ambientale causato da mezzi vetusti in loro possesso.</p> <p>Il parco auto appena descritto verrà incrementato di due mezzi 9 posti destinati al servizio di trasporto a chiamata destinati prioritariamente agli spostamenti necessari alle attività extracurricolari degli studenti, che come è noto rappresentano un importante momento di apprendimento degli alunni in linea con la strategia dell'area Interna che mira all'accrescimento delle competenze del Capitale umano dell'Area. Inoltre, tale servizio favorirà gli spostamenti dell'utenza debole per l'accesso ai servizi essenziali.</p> <p>Tale servizio sarà gestito a chiamata dagli operatori dei Comuni.</p> <p>Dopo la fase di sperimentazione dei 3 anni, in relazione ai dati emersi, l'Area deciderà se continuare a gestire il servizio di Car Sharing e di trasporto a chiamata direttamente o di affidarlo ad un operatore privato attraverso una procedura di gara.</p> <p>Il Sistema di Mobilità Integrato, Car Sharing e servizio a chiamata, sarà opportunamente comunicato all'utenza mediante una campagna di promozione dedicata.</p>
8	Risultati attesi	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali (7.3)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b> Unità di beni acquistati (cod. 794)</p> <p>Baseline: 0 Target: 26</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile. (6005)</p> <p>Baseline: 0 Target: 5%</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando di evidenza pubblica D.Lgs 50/2016
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di Progettazione
13	Soggetto attuatore	Comune di Bivona Capofila
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Geom. Salvatore Zabelli – Comune di Bivona

### Mobilità Area Interna Sicani

Comune	Tratta	Linea	Frequenza	N. corse
Alessandria della Rocca	Agrigento	Camilleri & Argento	giornaliera	3
Alessandria della Rocca	Bivona	Prestia & Comandè	giornaliera	4
Alessandria della Rocca	Bivona	Camilleri & Argento	giornaliera	3
Alessandria della Rocca	Cianciana	Camilleri & Argento	giornaliera	3
Alessandria della Rocca	Cianciana	Prestia & Comandè	giornaliera	4
Alessandria della Rocca	Palermo	Prestia & Comandè	giornaliera	4
Alessandria della Rocca	Ribera	Prestia & Comandè	giornaliera	1
Alessandria della Rocca	Santo Stefano Quisquina	Prestia & Comandè	giornaliera	4

Alessandria della Rocca	Santo Stefano Quisquina	Camilleri & Argento	giornaliera	3
Bivona	Agrigento	Camilleri & Argento	giornaliera	3
Bivona	Alessandria della Rocca	Prestia & Comandè	giornaliera	4
Bivona	Alessandria della Rocca	Camilleri & Argento	giornaliera	3
Bivona	Cianciana	Camilleri & Argento	giornaliera	3
Bivona	Cianciana	Prestia & Comandè	giornaliera	4
Bivona	Palermo	Prestia & Comandè	giornaliera	4
Bivona	Ribera	Prestia & Comandè	giornaliera	1
Bivona	Santo Stefano Quisquina	Prestia & Comandè	giornaliera	4
Bivona	Santo Stefano Quisquina	Camilleri & Argento	giornaliera	3
Burgio	Agrigento	Lumia	giornaliera	3
Burgio	Calamonaci	Lumia	giornaliera	4
Burgio	Cattolica Eraclea	Lumia	giornaliera	1
Burgio	Lucca Sicula	Lumia	giornaliera	4
Burgio	Montallegro	Lumia	giornaliera	4
Burgio	Palermo	Gallo	giornaliera	1
Burgio	Ribera	Lumia	giornaliera	4
Burgio	Villafranca Sicula	Lumia	giornaliera	4
Calamonaci	Agrigento	Lumia	giornaliera	3
Calamonaci	Burgio	Lumia	giornaliera	4
Calamonaci	Lucca Sicula	Lumia	giornaliera	4
Calamonaci	Montallegro	Lumia	giornaliera	3
Calamonaci	Ribera	Lumia	giornaliera	4
Calamonaci	Villafranca Sicula	Lumia	giornaliera	4
Cattolica Eraclea	Agrigento	Lumia	giornaliera	4
Cattolica Eraclea	Burgio	Lumia	giornaliera	2
Cattolica Eraclea	Calamonaci	Lumia	giornaliera	1
Cattolica Eraclea	Montallegro	Lumia	giornaliera	5
Cattolica Eraclea	Montallegro	Gallo	giornaliera	2
Cattolica Eraclea	Palermo	Gallo	giornaliera	2
Cattolica Eraclea	Ribera	Gallo	giornaliera	2
Cattolica Eraclea	Ribera	Lumia	giornaliera	5
Cianciana	Alessandria della Rocca	Camilleri & Argento	giornaliera	3
Cianciana	Bivona	Camilleri & Argento	giornaliera	3
Cianciana	Santo Stefano Quisquina	Camilleri & Argento	giornaliera	3
Cianciana	Agrigento	Camilleri & Argento	giornaliera	3
Cianciana	Alessandria della Rocca	Prestia & Comandè	giornaliera	4
Cianciana	Bivona	Prestia & Comandè	giornaliera	4
Cianciana	Palermo	Prestia & Comandè	giornaliera	4
Cianciana	Ribera	Prestia & Comandè	giornaliera	1
Cianciana	Santo Stefano Quisquina	Prestia & Comandè	giornaliera	4

Lucca Sicula	Agrigento	Lumia	giornaliera	3
Lucca Sicula	Bivona	Lumia	giornaliera	4
Lucca Sicula	Calamonaci	Lumia	giornaliera	4
Lucca Sicula	Cattolica Eraclea	Lumia	giornaliera	1
Lucca Sicula	Palermo	Gallo	giornaliera	1
Lucca Sicula	Ribera	Lumia	giornaliera	4
Montallegro	Villafranca Sicula	Lumia	giornaliera	4
Montallegro	Agrigento	Lumia	giornaliera	6
Montallegro	Burgio	Lumia	giornaliera	4
Montallegro	Calamonaci	Lumia	giornaliera	4
Montallegro	Cattolica Eraclea	Lumia	giornaliera	6
Montallegro	Lucca Sicula	Lumia	giornaliera	4
Montallegro	Palermo	Gallo	giornaliera	2
Montallegro	Ribera	Lumia	giornaliera	6
Ribera	Villafranca Sicula	Lumia	giornaliera	4
Ribera	Agrigento	Lumia	giornaliera	6
Ribera	Alessandria della Rocca	Prestia & Comandè	giornaliera	1
Ribera	Bivona	Prestia & Comandè	giornaliera	1
Ribera	Bivona	Prestia & Comandè	giornaliera	1
Ribera	Burgio	Lumia	giornaliera	4
Ribera	Calamonaci	Lumia	giornaliera	4
Ribera	Cattolica Eraclea	Gallo	giornaliera	2
Ribera	Cattolica Eraclea	Lumia	giornaliera	5
Ribera	Cianciana	Prestia & Comandè	giornaliera	1
Ribera	Lucca Sicula	Lumia	giornaliera	4
Ribera	Montallegro	Gallo	giornaliera	2
Ribera	Montallegro	Lumia	giornaliera	5
Ribera	Palermo	Gallo	giornaliera	13
Ribera	San Biagio Platani	Cuffaro	giornaliera	1
Ribera	Santo Stefano Quisquina	Prestia & Comandè	giornaliera	1
San Biagio Platani	Villafranca Sicula	Lumia	giornaliera	4
San Biagio Platani	Agrigento	Cuffaro	giornaliera	7
San Biagio Platani	Palermo	Cuffaro	giornaliera	3
San Biagio Platani	Ribera	Cuffaro	giornaliera	1
San Biagio Platani	Alessandria della Rocca	Cuffaro	giornaliera	3
San Biagio Platani	Bivona	Cuffaro	giornaliera	3
Alessandria della Rocca	SantoStefano	Cuffaro	giornaliera	3
Bivona	San Biagio Platani	Cuffaro	giornaliera	3
SantoStefano	San Biagio Platani	Cuffaro	giornaliera	3
Santo Stefano Quisquina	San Biagio Platani	Cuffaro	giornaliera	3
Santo Stefano Quisquina	Agrigento	Camilleri & Argento	giornaliera	3

Santo Stefano Quisquina	Alessandria della Rocca	Prestia & Comandè	giornaliera	4
Santo Stefano Quisquina	Alessandria della Rocca	Camilleri & Argento	giornaliera	3
Santo Stefano Quisquina	Bivona	Prestia & Comandè	giornaliera	4
Santo Stefano Quisquina	Bivona	Camilleri & Argento	giornaliera	4
Santo Stefano Quisquina	Cianciana	Camilleri & Argento	giornaliera	3
Santo Stefano Quisquina	Cianciana	Prestia & Comandè	giornaliera	4
Santo Stefano Quisquina	Palermo	Prestia & Comandè	giornaliera	4
Villafranca Sicula	Ribera	Prestia & Comandè	giornaliera	1
Villafranca Sicula	Agrigento	Lumia	giornaliera	3
Villafranca Sicula	Burgio	Lumia	giornaliera	3
Villafranca Sicula	Calamonaci	Lumia	giornaliera	3
Villafranca Sicula	Lucca Sicula	Lumia	giornaliera	4
Villafranca Sicula	Montallegro	Lumia	giornaliera	3
Villafranca Sicula	Palermo	Gallo	giornaliera	1
Villafranca Sicula	Ribera	Lumia	giornaliera	4

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
<b>Costi del personale</b>	<b>Risorse umane</b>	
<b>Spese notarili</b>		
<b>Spese tecniche</b>		
<b>Opere civili</b>		
<b>Opere di riqualificazione ambientale</b>		
<b>Imprevisti</b>		
<b>Oneri per la sicurezza</b>		
<b>Acquisto terreni</b>		
<b>Acquisto beni/servizi</b>	<b>Acquisto mezzi elettrici</b>	
	n. 24 Autovetture elettriche 5 posti (costo cadauno € 35.000 con contratto Full Service che comprende garanzia, manutenzione ordinaria e straordinaria e polizze assicurative per 3 anni)	€ 840.000,00
	n. 2 Autovetture Diesel euro sei 9 posti (costo cadauno € 70.000 con contratto Full Service che comprende garanzia, manutenzione ordinaria e straordinaria e polizze assicurative per 3 anni)	€ 140.000,00
	Allestimento n. 12 spazi per la sosta delle Autovetture con installazione di colonnine per la ricarica	€ 280.000,00
	APP per gestione del servizio car sharing	€ 20.000,00
	Campagna di comunicazione servizio di Car Sharing	€ 20.000,00
	Totale Servizi	€ 1.300.000,00
<b>Spese pubblicità</b>		

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Aprile 2020	Luglio 2020
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	Settembre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Gennaio 2021	Giugno 2021
Collaudo/funzionalità	Luglio 2021	Agosto 2021

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	0,00
IV trimestre	2020	€ 100.000,00
I trimestre	2021	€ 400.000,00
II trimestre	2021	€ 500.000,00
III trimestre	2021	€ 300.000,00
IV trimestre	2021	0,00
I trimestre	2022	0,00
II trimestre	2022	0,00
III trimestre	2022	0,00
IV trimestre	2022	0,00
Costo totale		€ 1.300.000,00

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_11 - Soluzioni e servizi ICT integrati
2	Costo e copertura finanziaria	€. 660.990,07- PO FESR Sicilia Linea di intervento/Azione 2.2.1
3	Oggetto dell'intervento	Fornitura di Beni e Servizi
4	CUP	H99G20000120009
5	Localizzazione intervento	Comuni Area SNAI Sicani
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>I Sicani hanno deciso di dotarsi di un servizio associato delle funzioni ICT, in accordo con quanto previsto dal codice dell'amministrazione digitale in materia di governance del processo di transizione al digitale.</p> <p>Nell'ambito della presente linea di intervento, in raccordo con l'Agenda Digitale europea, nazionale e regionale, tenuto conto del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione e della normativa vigente in materia, viene definita la gamma di servizi volti a mettere i cittadini e le imprese al centro del rapporto con la PA, semplificandolo.</p> <p>Questo verrà attuato attraverso la:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. standardizzazione dei processi e delle soluzioni dei Comuni dell'area;</li> <li>2. realizzazione di un portale web per l'esposizione dei servizi e la gestione del rapporto con i cittadini e con le imprese;</li> <li>3. integrazione dei servizi con le piattaforme abilitanti e portali nazionali: SPID, PagoPA, ANPR, Siope+, Cie, Io, impresainungiorno (SUAP)</li> <li>4. razionalizzazione dei CED comunali come previsto dal piano triennale.</li> </ol>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'intervento prevede le seguenti attività e l'attivazione dei relativi servizi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ricognizione, definizione e standardizzazione dei processi e delle soluzioni;</li> <li>2. Progettazione, sviluppo, manutenzione applicativa ed evolutiva di un portale web unico per l'area, per l'esposizione dei servizi comuni e per la gestione del rapporto con i cittadini e con le imprese, con migrazione e riuso del patrimonio informativo esistente ritenuto necessario;</li> <li>3. Attivazione, tramite Portale, del fascicolo del cittadino e delle imprese: tale strumento consentirà, con accesso tramite SPID, di poter inviare istanze, comunicare in modalità multicanale con la PA, conoscere lo stato delle proprie posizioni aperte e chiuse, di conoscere le proprie scadenze, di poter effettuare i pagamenti integrati alle istanze e alle posizioni debitorie;</li> <li>4. integrazione dei servizi comuni con le piattaforme abilitanti e portali nazionali: SPID, PagoPA, ANPR, Siope+, Cie, IO, impresainungiorno (SUAP);</li> <li>5. Dematerializzazione del flusso documentale e delle istanze tramite portale;</li> <li>6. Cooperazione applicativa con i sistemi di back-office dei Comuni;</li> </ol>
8	Risultati attesi	Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili. (2.2)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b> Realizzazione di applicativi e sistemi informatici (920)</p> <p>Baseline: 0 Target: 1</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> Comuni con servizi pienamente interattivi (424)</p> <p>Baseline: 0 Target: 25%</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura negoziale Accordo Quadro SPC / Convenzione Consip
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello Unico di Progettazione
13	Soggetto attuatore	Comune di Ribera
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Geom. Luigi Marino - Comune di Ribera

## Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Servizi	€ 660.990,07
	Totale Servizi	
Spese pubblicità		
<b>Totale</b>		<b>€. 660.990,07</b>

## Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Settembre 2020	Dicembre 2020
Procedura per adesione a Convenzioni o Contratti Quadro SPC o CONSIP o assimilati per la Fornitura di beni e/o servizi	Gennaio 2021	Maggio 2021
Esecuzione del servizio	Giugno 2021	Giugno 2022
Collaudo/funzionalità	Luglio 2022	Ottobre 2022

## Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	0,00
IV trimestre	2020	0,00
I trimestre	2021	0,00
II trimestre	2021	€ 30.000,00
III trimestre	2021	€ 100.000,00
IV trimestre	2021	€ 100.000,00
I trimestre	2022	€ 100.000,00
II trimestre	2022	€ 130.000,00
III trimestre	2022	€ 140.000,00
IV trimestre	2022	€ 60.990,07
<b>Costo totale</b>		<b>€ 660.990,07</b>

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_12 - Gestione dei dati nell'ambito della interoperabilità prescritta da Agid.
2	Costo e copertura finanziaria	€. 315.512,26- PO FESR Sicilia Linea di intervento/Azione 2.2.3
3	Oggetto dell'intervento	Fornitura di Beni e Servizi
4	CUP	H99J20000110009
5	Localizzazione intervento	Comuni Area SNAI Sicani
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>I Sicani hanno deciso di dotarsi di un servizio associato delle funzioni ICT, in accordo con quanto previsto dal codice dell'amministrazione digitale in materia di governance del processo di transizione al digitale.</p> <p>Nell'ambito della presente linea di intervento, in raccordo con l'Agenda Digitale europea, nazionale e regionale, tenuto conto del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione e della normativa vigente in materia, viene definita la gamma di servizi volti a rendere disponibile il patrimonio informativo dei comuni dell'area.</p> <p>Tutto ciò verrà attuato attraverso la:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Armonizzazione dei dati dei Comuni per i servizi in condivisione;</li> <li>- Apertura e messa a disposizione dei dati relativi al turismo e alla mobilità dell'area.</li> </ul>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'aggiornamento delle informazioni riveste un'importanza strategica per l'attività dei Comuni dell'area. L'armonizzazione del patrimonio informativo è una condizione necessaria per la condivisione dei dati dei verticali dei singoli Enti. Inoltre negli ultimi anni si è resa disponibile una enorme mole di dati come risultato della digitalizzazione dei settori pubblico e privato. Queste fonti forniscono un'opportunità nuova anche per misurare, segmentare, comprendere e prevedere il turismo, per disegnare e verificare azioni pubbliche e commerciali. Con l'apertura dei dati si intende perseguire obiettivi di trasparenza, partecipazione dei cittadini, crescita, oltre ad alimentare il catalogo nazionale degli open data.</p> <p>Per rispondere sia alle necessità di gestione dei dati sia alla loro messa a disposizione, come previsto dal piano triennale per l'informatica nella PA, l'intervento si articolerà nella realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione, sviluppo, manutenzione applicativa ed evolutiva di una piattaforma multicanale di interoperabilità tra i sistemi esistenti tramite cooperazione applicativa come previsto dal CAD – codice amministrazione digitale. La cooperazione applicativa verrà attuata tramite lo sviluppo e la manutenzione di interfacce web services per rendere accessibili le banche dati o funzionalità, già presenti e disponibili.</li> <li>- produzione e pubblicazione di dataset di livello 3 relativi al turismo e alla mobilità territoriale, previo censimento, analisi e bonifica dei dati.</li> </ul>
8	Risultati attesi	Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili – (2.2)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b> Realizzazione di applicativi e sistemi informatici (920)</p> <p>Baseline: 0 Target: 1</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> Comuni con servizi pienamente interattivi (424)</p> <p>Baseline: 0 Target: 25%</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura negoziale Accordo Quadro SPC / Convenzione Consip
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello Unico di Progettazione
13	Soggetto attuatore	Comune di Ribera
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Geom. Luigi Marino

## Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Risorse umane	
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Servizi	€315.512,26
	Totale Servizi	€315.512,26
Spese pubblicità		

## Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Settembre 2020	Dicembre 2020
Procedura per adesione a Convenzioni o Contratti Quadro SPC o CONSIP o assimilati per la Fornitura di beni e/o servizi	Gennaio 2021	Maggio 2021
Esecuzione del servizio	Giugno 2021	Giugno 2022
Collaudo/funzionalità	Luglio 2022	Ottobre 2022

## Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	0,00
IV trimestre	2020	0,00
I trimestre	2021	0,00
II trimestre	2021	0,00
III trimestre	2021	€60.000,00
IV trimestre	2021	€60.000,00
I trimestre	2022	€60.000,00
II trimestre	2022	€60.000,00
III trimestre	2022	€63.000,00
IV trimestre	2022	€12.512,26
Costo totale		€ 315.512,26

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_13 - Inclusione Digitale - Competenze Digitali
2	Costo e copertura finanziaria	€. 883.844,16- PO FESR Sicilia Linea di intervento/Azione 2.3.1
3	Oggetto dell'intervento	Fornitura di Beni e Servizi
4	CUP	H99J20000120009
5	Localizzazione intervento	Comuni Area SNAI Sicani
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>I Sicani hanno deciso di dotarsi di un servizio associato delle funzioni ICT, in accordo con quanto previsto dal codice dell'amministrazione digitale in materia di governance del processo di transizione al digitale.</p> <p>Nell'ambito della presente linea di intervento, in raccordo con l'Agenda Digitale europea, nazionale e regionale, tenuto conto del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione e della normativa vigente in materia, viene definita la gamma di servizi volti a attivare le competenze digitali di PA, cittadini e imprese.</p> <p>Questo verrà attuato attraverso la realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dell'infrastruttura tecnologica;</li> <li>- di percorsi formativi volti all'inclusione sociale</li> </ul>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Le competenze digitali devono diventare un acceleratore rispetto alla crescita dei territori. Investire sulle competenze digitali locali vuol dire rafforzare i processi di inclusione digitale creando le condizioni e i servizi perché sia possibile ridurre il digital divide culturale di cittadini, imprese e pubblica amministrazione. In questo contesto, si intende lavorare su competenze di base, alfabetizzanti, per l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva, con coinvolgimento in processi di open participation e e-democracy, soluzioni per gli stakeholder. Tutto ciò attraverso l'attivazione di ambienti di apprendimento in rete e condivisi.</p> <p>Le azioni previste sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione, sviluppo, manutenzione applicativa ed evolutiva di un portale web di partecipazione per avviare percorsi di cittadinanza digitale (cantieri digitali, co-working, e-learning) con vari gradi e livelli di partecipazione, come spazio comune per il territorio, rivolto a cittadini, Pa del territorio (p.e.comuni, scuole, aziende sanitarie), anche attraverso il riuso di infrastrutture già realizzate (es.TeleCare-teleassistenza);</li> <li>- percorsi di alfabetizzazione digitale per PA, cittadini, imprese al fine di esercitare il diritto alla cittadinanza digitale e utilizzare al meglio gli strumenti messi a disposizione;</li> </ul>
8	Risultati attesi	Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi on line, inclusione digitale e partecipazione in rete (2.3)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b> Realizzazione di applicativi e sistemi informatici (920)</p> <p>Baseline: 0 Target: 1</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> Comuni con servizi pienamente interattivi (424)</p> <p>Baseline: 0 Target: 25%</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura negoziale Accordo Quadro SPC / Convenzione Consip
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello Unico di Progettazione
13	Soggetto attuatore	Comune di Ribera
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Geom. Luigi Marino - Comune di Ribera

## Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	SERVIZI	€.883.844,16
	Totale Servizi	€. 883.844,16
Spese pubblicità		

## Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	settembre 2020	Dicembre 2020
Procedura per adesione a Convenzioni o Contratti Quadro SPC o CONSIP o assimilati per la Fornitura di beni e/o servizi	Gennaio 2021	Maggio 2021
Esecuzione del servizio	Giugno 2021	Giugno 2022
Collaudo/funzionalità	Luglio 2022	Ottobre 2022

## Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	0,00
IV trimestre	2020	0,00
I trimestre	2021	0,00
II trimestre	2021	0,00
III trimestre	2021	€140.000,00
IV trimestre	2021	€200.000,00
I trimestre	2022	€200.000,00
II trimestre	2022	€150.000,00
III trimestre	2022	€165.000,00
IV trimestre	2022	€28.844,16
<b>Costo totale</b>		<b>€. 883.844,16</b>

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_14 - Connessione a banda larga e servizi digitali
2	Costo e copertura finanziaria	€ 200.000,00- Legge di Stabilità - in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018).
3	Oggetto dell'intervento	Fornitura di Beni e Servizi
4	CUP	H99G20000130001
5	Localizzazione intervento	Comuni Area SNAI Sicani
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'intervento è previsto nell'ambito dell'obiettivo tematico D. "Migliorare i servizi delle <i>smart communities</i> anche in termini di innovazione sociale e attrattività turistica del territorio" della Strategia d'Area. Esso risulta coerente con le Linee Guida relative al "pre-requisito generale della gestione di servizi comunali nella Strategia Nazionale per le Aree Interne" che prescrivono la costituzione di nuovi assetti istituzionali permanenti del territorio e la gestione associata ordinaria di funzioni e servizi comunali in funzione strumentale per realizzare migliori condizioni di vita dei cittadini dell'area. L'intervento risulta coerente anche con i contenuti dell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che considera la Programmazione Comunitaria in materia di aree interne un'occasione unica di spinta a coniugare azioni di sviluppo locale e gestione associata dei servizi da sostenere anche con risorse della Legge di stabilità.</p> <p>In tale contesto, l'intervento risulta pienamente coerente con le Linee di indirizzo strategico relative all'Obiettivo Tematico 2 - Agenda Digitale (migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime), e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con il quadro di Azioni 2.2 del PO FESR 2014-2020 che prevedono interventi finalizzati alla digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni della PA e la diffusione di servizi interoperabili nel quadro del Sistema pubblico di connettività che includano soluzioni integrate per le smart cities and communities (2.2.1);</li> <li>- in sinergia con la gestione associata delle funzioni I.C.T. nei piccoli Comuni con soluzioni in cloud (2.2.3);</li> <li>- con il quadro di Azioni 2.3.1 che prevedono interventi per il potenziamento della domanda di I.C.T. di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete.</li> </ul>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'intervento prevede la fornitura di servizi di connettività in banda larga ed ultralarga capaci di garantire la reale fruibilità delle soluzioni applicative web based erogata alle singole postazioni di lavoro dei Comuni dell'Area Interna e dei servizi di front-end erogati a cittadini ed imprese. Tale soluzione è di supporto ai comuni dell'AI che hanno compiuto una scelta forte, strutturata ed organica; dare vita ad una federazione di comuni che possa raccogliere la nuova sfida della ricomposizione della frammentazione territoriale e che possa gestire funzioni e servizi di natura strategica. Il segno tangibile di una scelta permanente, passa anche dalla possibilità di gestire in maniera coordinata le funzioni ed in servizi con il Sistema Informatico Associato (SIA) che assumerà il ruolo che consentirà di ridisegnare e dispiegare l'architettura procedurale ed informatica ai comuni aderenti, rendendo centrale il ruolo delle competenze digitali dei cittadini, delle imprese e della scuola, puntando al miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi pubblici. In tal senso il progetto di che trattasi è finalizzato a costituire la fornitura servizi di connettività per la trasmissione dei dati sulla Rete Telematica in banda larga.</p> <p>I servizi oggetto della fornitura sono classificati come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizi di base: costituiscono servizi di connettività per la trasmissione dei dati sulla Rete Telematica, che l'Amministrazione utilizzerà per razionalizzare le comunicazioni ed ottenere economie di spesa.</li> <li>- Servizi aggiuntivi: costituiscono ulteriori servizi che il Fornitore dovrà proporre in sede di offerta.</li> </ul> <p>Mentre i servizi di base dovranno essere comunque erogati, poiché costituiscono i requisiti minimi, i servizi aggiuntivi, o parte di essi, potranno essere richiesti dall'Amministrazione, in base a proprie valutazioni tecnico-economiche. I servizi offerti dovranno essere aperti all'utenza e quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ accessibili secondo caratteristiche di qualità offerte in sede di gara e formalizzate;</li> <li>➤ indipendenti dalla tecnologia, in modo tale da consentire una facile introduzione di elementi innovativi risultanti dall'evoluzione della tecnologia e/o dalle mutazioni dei processi amministrativi;</li> <li>➤ scalabili, consentendo l'espansione del sistema sia per aree geografiche, sia per numero e tipologia di utenze, e sia per numero e tipologia di servizi supportati;</li> <li>➤ disponibilità del servizio su tutto il territorio compreso dai limiti amministrativi dei Comuni aderenti.</li> </ul>

8	Risultati attesi	<b>Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione dei servizi digitali pienamente interoperabili (2.2)</b>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b> Realizzazione di applicativi e sistemi informatici (920)</p> <p>Baseline: 0 Target: 1</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> Comuni con servizi pienamente interattivi (424)</p> <p>Baseline: 0 Target: 100%</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Adesione da parte del soggetto Beneficiario a convenzioni o contratti quadro SPC o Consip o assimilati, ovvero, in mancanza della specifica di beni o servizi, avviso ad evidenza pubblica
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione
13	Soggetto attuatore	Comune di Ribera
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Geom.Luigi Marino - Comune di Ribera

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Risorse umane	
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Servizi	€ 200.000,00
	Totale Servizi	€ 200.000,00
Spese pubblicità		

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Settembre 2020	Dicembre 2020
Procedura per adesione a Convenzioni o Contratti Quadro SPC o CONSIP o assimilati per la Fornitura di beni e/o servizi	Gennaio 2021	Maggio 2021
Esecuzione del servizio	Giugno 2021	Giugno 2022
Collaudo/funzionalità	Luglio 2022	Ottobre 2022

## Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	0,00
IV trimestre	2020	0,00
I trimestre	2021	0,00
II trimestre	2021	0,00
III trimestre	2021	€ 30.000,00
IV trimestre	2021	€ 30.000,00
I trimestre	2022	€ 40.000,00
II trimestre	2022	€ 30.000,00
III trimestre	2022	€ 30.000,00
IV trimestre	2022	€ 40.000,00
<b>Costo totale</b>		<b>€ 200.000,00</b>

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_15 - TELEMEDICINA PER LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE NELL'AREA INTERNA SICANI
2	Costo e copertura finanziaria	€. 500.079,68 - PO FESR Sicilia Linea di intervento/Azione 9.3.8 (Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri compresa la implementazione di telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare, e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura)
3	Oggetto dell'intervento	Fornitura di Beni e Servizi - Convenzione o Contratto Quadro SPC o CONSIP o assimilati
4	CUP	N.A. in questa fase
5	Localizzazione intervento	Comuni Area SNAI Sicani
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Fra le aree più disagiate della Sicilia sono stati individuati comuni di Alessandria della Rocca, Santo Stefano di Quisquina, San Biagio Platani che sono ubicati in aree montane, raggiungibili attraverso strade provinciali dissestate e tortuose, non sempre percorribili durante l'inverno, tanto che, secondo dati forniti dalla Regione Siciliana che ha proceduto ad effettuare una ricognizione attraverso le proprie CC.OO. 118 il tempo di percorrenza della distanza tra questi Comuni e la Struttura Sanitaria più prossima, facente parte della Rete Ospedaliera è superiore ai 60 minuti.</p> <p>I tre comuni indicati insistono entro il perimetro dell'Area Interna dei SICANI. Per le precarie condizioni del sistema viario e per le conseguenti criticità che il SSR incontra nell'assicurare LEA ed appropriati livelli di accesso ai servizi socio sanitari ai cittadini residenti questi comuni sono stati inseriti nel progetto Regionale Trinacria avviato per "l'Ottimizzazione dell'Assistenza Sanitaria nelle Isole Minori e nelle località caratterizzate da difficoltà di accesso".</p> <p>L'obiettivo è quello di promuovere l'adozione di modelli organizzativi che possano garantire l'appropriatezza delle prestazioni erogate, superando l'isolamento e favorendo l'integrazione fra i presidi di assistenza territoriale, la rete dell'emergenza, i medici di assistenza primaria, i pediatri e la specialistica ambulatoriale, migliorando la qualità e la quantità dei servizi sanitari erogati, anche tramite il supporto di Sistemi di Telemedicina". Infatti per fare fronte ai bisogni di salute delle popolazioni residenti nelle aree più periferiche nell'ultimo decennio si è cominciato riorganizzare l'assistenza sanitaria, sostenendo lo spostamento del fulcro della stessa, dall'ospedale al territorio, attraverso modelli assistenziali innovativi, incentrati anche sull'introduzione di soluzioni tecnologiche e servizi ICT. Già il Piano Sanitario 2011-2013 della Regione Sicilia (Cap. 8 – Assistenza Sanitaria nelle Isole Minori), ha dedicato particolare attenzione all'assistenza sanitaria nelle Isole Minori e nelle zone montane della Regione, focalizzando l'obiettivo sul potenziamento della telemedicina in tali territori.</p> <p>Pertanto l'Area interna dei Sicani attraverso la presente azione si pone in continuità con il percorso regionale e coerentemente con l'Agenda Digitale Italiana ed il Patto per la Sanità Digitale che hanno orientato l'Health System regionale verso il conseguimento degli obiettivi di efficienza, trasparenza e sostenibilità del SSR attraverso l'impiego sistematico dell'innovazione digitale in sanità.</p> <p>L'intervento mira ad avvalersi di soluzioni di telemedicina per imprimere una maggiore efficienza ai servizi per la continuità assistenziale secondo le direttrici delineate dagli obiettivi tematici del "P.O. FESR Sicilia 2014-2020, Asse 2 – Agenda Digitale".</p> <p>Considerato che il Piano operativo FESR 2014/2020 per la Sicilia attribuisce alle Aree Interne attraverso l'azione 9.3.8 la possibilità di finanziare interventi per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri compresa la implementazione di telemedicina, l'area Sicani, in continuità con l'esperienza del progetto Trinacria (Redatto a sensi dell'intesa 146/CSR del 30 luglio 2015 ) di cui è titolare il Dipartimento Regionale della Pianificazione Strategica, l'A.I. propone il presente intervento volto ad ampliare la gamma dei servizi di telemedicina offerti al territorio e prevedendo la scalabilità delle soluzioni mHealtsu tutti i Comuni dell'area interna.</p> <p>L'analisi esposta in Strategia ha infatti evidenziato criticità in tutti i comuni dell'Area Sicani, rilevando lo sbilanciamento tra domanda e offerta, che orienta appunto ad una attenta rivisitazione dell'attuale sistema dell'offerta dei servizi sanitari, in un contesto di progressivo invecchiamento della popolazione e di un crescente aumento delle richieste di prestazioni per patologie croniche. Pertanto obiettivo generale del presente intervento è il superamento dei limiti posti dall'isolamento territoriale delle popolazioni sicane mediante il miglioramento dei livelli di assistenza e la presa in carico continuativa del paziente anche con servizi di telemedicina omogeneamente diffuse sul territorio, ed in primis nel Distretto Sanitario di Bivona in cui ricadono i Comuni di Alessandria della Rocca, Bivona, Cianciana, San Biagio Platani, Santo Stefano di Quisquina.</p> <p>In atto, attraverso il progetto Trinacria è in fase di sperimentazione il servizio POCT, consistente in un sistema di telediagnosi e nel complesso dei beni strumentali, di consumo, necessario all'esecuzione dei test di laboratorio.</p> <p>L'intervento con il coinvolgimento dei Presidi di Continuità Assistenziale, prevede di valorizzare l'esperienza in atto con l'integrazione di ulteriori servizi di telemedicina per lo sviluppo del Portfolio di cui gode la cittadinanza.</p> <p>Nella "Area Interna Sicani" i Presidi di Continuità Assistenziale sono fortemente penalizzati da un punto di vista operativo e la loro partecipazione alle Reti Tempo-Dipendenti è fortemente critica. Paradossalmente, proprio a causa di questa criticità,</p>

		<p>essi rappresentano non solo l'unico presidio pubblico dedicato alle Urgenze (Safetycare), ma sono un riferimento essenziale, al pari dei MMG, PLS, delle farmacie locali e del Servizio di Volontariato.</p> <p>Tra i compiti dei Servizi di Guardia Medica, potrebbe teoricamente rientrare anche l'attivazione di procedure di telemedicina in urgenza, riservate a quei casi che si presentano con particolari caratteristiche di emergenza.</p> <p>Ne consegue che il ruolo di un presidio di Continuità Assistenziale, organizzato in modo innovativo sia anche centro di attività emergenziali in luoghi distanti dagli ospedali di zona, e si ponga a supporto dell'appropriatezza per le prestazioni che possono scongiurare l'ingorgo dei Pronto Soccorso Ospedalieri; o, peggio, il trasporto presso una struttura ospedaliera inappropriata.</p> <p>In questa ottica, la possibilità di trasmettere ECG con lettura e relativa consulenza utilizzando AED defibrillatore bifasico con annesso ECG e GSM per la trasmissione dati, è sostegno efficace per acquisire rilevanti informazioni diagnostiche rapide utili a inserire precocemente il paziente nel percorso terapeutico appropriato volto a garantire il più rapidamente possibile i necessari trattamenti.</p> <p>Ma anche al di fuori delle tematiche dell'Emergenza/Urgenza, la possibilità di interloquire con specialisti di ogni branca (neurologi, infettivologi, chirurghi delle branche ultra specialistiche, geriatria, ...) per ottimizzare la gestione di pazienti fragili che si rivolgono al PCA. Proprio per queste peculiarità, la telemedicina diventa parte integrante del modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria dell'Area Interna dei Sicani e contribuisce non solo a ridurre in modo significativo il ritardo evitabile nel trattamento di patologie il cui intervento è fortemente condizionato dal fattore tempo; ma permette, anche di migliorare sensibilmente la qualità delle cure del paziente cronico (per esempio nella fase di acuzie o di modifica del quadro clinico).</p> <p>La telemedicina può incidere sulla qualità dell'assistenza sanitaria consentendo, attraverso la fruibilità in tempo reale, di cure, servizi di diagnosi e consulenza medica a distanza, e anticipando, in casi specifici, il tempo di trattamento.</p> <p>L'intervento punta quindi a dotare i presidi territoriali di Guardia Medica, di tale supporto che può limitare il senso di isolamento che di frequente connota il medico della Continuità Assistenziale, in particolare di quanti operano in ambiti territoriali periferici come, per l'appunto, l'Area Interna Sicani.</p> <p>In un contesto epidemiologico in cui le malattie cardiovascolari costituiscono la patologia più frequente e la principale causa di morte con il 44% dei decessi, con la cardiopatia ischemica prima causa di morte, con il 28% di mortalità (circa 20.000 morti/anno in Italia), la tempestività e l'efficacia del trattamento diventa fattore chiave, in grado di fare la differenza per la riduzione della mortalità e degli esiti invalidanti, anche grazie all'utilizzo di strumenti semplici e uniformemente distribuiti sia sul territorio che in ospedale.</p> <p>Si mira, cioè, a trasformare il Presidio di Guardia Medica da luogo passivo di sosta temporanea deputato al generico invio presso l'Ospedale più vicino (spesso distante parecchi chilometri) a struttura medica qualificata, fulcro delle attività sanitarie in loco, appropriato presidio di prestazioni diagnostiche, in grado di evitare, ove possibile, il ricorso all'Ospedale nonché promuovere la non istituzionalizzazione delle cure.</p> <p>Il modello proposto si inserisce adeguatamente nell'ambito delle attività territoriali di Continuità Assistenziale con la rete ospedaliera per le alte specialità di pertinenza delle reti tempo dipendenti, HUB Cardiologico (Rete-IMA), Neurologico (Stroke-Unit) e Politrauma che, per il tramite del SUES-118, grazie alla diagnosi precoce e al trattamento tempestivo ed efficace, consente di modificare la progressione della malattia con conseguente riduzione della mortalità, disabilità, miglioramento della prognosi e dell'aspettativa di vita.</p> <p>L'Azienda Sanitaria di Agrigento con cui è in fase di sottoscrizione un Protocollo d'Intesa, ha condiviso questa impostazione strategica, intende fattivamente collaborare alla sperimentazione servizi di telemedicina in favore delle comunità montane, promuovendone di fatto la co-progettazione e l'attuazione.</p> <p>L'intervento è fortemente sinergico e integrato con l'azione prevista nella scheda AISI_16 di teleassistenza domiciliare finanziata dalla legge di stabilità.</p>
7	<p>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</p>	<p>L'evoluzione in atto della dinamica demografica, con una presenza sempre più ampia di anziani e una costante crescita delle patologie croniche, rende necessarie iniziative di riorganizzazione, anche strutturale, della rete dei servizi sanitari territoriali, al fine di rafforzarle ridurre i ricoveri ospedalieri inappropriati ed evitabili. L'ASP di Agrigento, ha realizzato, nella quasi totalità delle sedi dei presidi di continuità assistenziale interventi di adeguamento strutturale e messa in sicurezza degli stessi. Viste le disposizioni di cui alla L.R. 5/2009 riguardo il modello gestionale della rete dei servizi sanitari la strategia d'area dei Sicani si orienta alla ri-organizzazione del sistema territoriale puntando alla integrazione funzionale dei presidi di Continuità Assistenziale dislocati sui territori dell'Area dei Sicani. La localizzazione orogeografica fortemente penalizzante dei comuni Sicani, inibisce fortemente la gestione sia dei pazienti cronici sia di quelli con patologie afferenti alle Reti Tempo-Dipendenti.</p> <p>In questa fattispecie la telemedicina concorre alla riorganizzazione del sistema mediante modelli assistenziali innovativi, abilitando modalità di erogazione dei servizi di assistenza sanitaria, tramite il ricorso alle tecnologie ICT, in situazioni in cui il professionista della salute e il paziente non si trovano nella stessa località. Per questo motivo nell'area interna dei Sicani per i Presidi di Guardia Medica vengono previsti servizi di telemedicina così articolati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- teleconsulto clinico inerente branche specialistiche non esistenti sul territorio;</li> <li>- Televisita per ottimizzare gestione del percorso diagnostico terapeutico del paziente cronico e/o con patologie afferenti alle Reti Tempo-Dipendenti (rete ictus, emergenza cardiologica e trauma maggiore). In questo ambito ruolo fondamentale riveste la Telecardiologia con l'installazione in ogni Guardia</li> </ul>

		<p>Medica di un defibrillatore (AED) bifasico dotato di cavo ECG a 12 derivazioni con trasmissione (GSM) dei dati elettrocardiografici in real time ai centri HUB rete-IMA per una immediata analisi, lettura e teleconsulto per ottimizzare i percorsi clinico-strumentali dei pazienti e le risorse (ambulanze SUES- 118);</p> <p>Prendendo a riferimento il modello tecnologico/organizzativo del progetto pilota Trinacria, vengono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• creazione di reti aziendali ed interaziendali tra medici specialistici, potenziate da sistemi di teleconsulto ossia attività di consulenza a distanza fra professionisti, che permette a un medico di chiedere il parere di uno o più medici, senza la presenza del paziente;</li> <li>• attivazione di forme di trattamento delle cronicità quale la televisita, consistente in una procedura socio-sanitaria in cui il medico vede e interagisce a distanza con il paziente (con possibile presenza di operatore sanitario vicino al paziente);</li> </ul> <p>A questo proposito l'ASPdi Agrigento, che adotta la propria strategia aziendale nell'ambito delle indicazioni dettate dall'Assessorato alla Sanità (DASOE) per la reale operatività delle Reti Cliniche, ha già contemplato nel Piano Attuativo Aziendale, le principali criticità da affrontare sia sul piano clinico che su quello strategico-gestionale del paziente da assistere mediante telemedicina, prevedendo di centralizzare il centro hub di riferimento dei punti spoke territoriali. L'Azienda, ha tra le proprie priorità, l'attivazione della rete di telemedicina IMA/STEMI, POLITRAUMA, STROKE per i presidi ospedalieri e per altri servizi a diversa complessità assistenziale (malattie infettive, chirurgia toracica, ematologia, ...) e si è dotata di procedure operative e comportamentali (PDTA) per tutti gli operatori del percorso assistenziale previsto per tali patologie.</p>
8	Risultati attesi	Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio- educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali (9.3)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b></p> <p>Realizzazione di applicativi e sistemi informatici (920) Baseline: 0 Target: 12</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b></p> <p>Tasso di ospedalizzazione evitabile (6022) Baseline: 556,4 Target: 560</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura per adesione a Convenzioni o Contratti Quadro SPC o CONSIP o assimilati Acquisto di beni e servizi ME.PA.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Relazione Tecnico-Illustrativa
13	Soggetto attuatore	U.O.C. Provveditorato dell'Azienda Sanitaria Provinciale ASP 1 di Agrigento
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Direttore Sanitario Aziendale o Funzionario all'uopo delegato ASP 1 di Agrigento

## Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Analisi dei fabbisogni	€. 7.000,00
	Progettazione esecutiva a cura del titolare della Convenzione o Contratto Quadro SPC o CONSIP o assimilati	€. 3.000,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Defibrillatori bifasici fino a 360 J, algoritmo AED universale con acquisizione GSM delle 12 derivazioni ECG e con dispositivo di aiuto RCP in tempo reale (push Pad) (€.5500 euro circa per postazione di guardia Medica)	€. 5.500,00
Acquisizione servizi	Acquisto ServizimHealth, applicazioni e servizi ICT forniti tramite Accordo Quadro CONSIP (progettazione architettuale, sviluppo e rilascio on line.	€. 484.579,68
	Gestione GSM e trasmissione, SIM card 550 euro/anno per singola postazione e circa 70 euro/anno SIM	
	<b>Totale</b>	
Spese pubblicità		

## Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Settembre 2020	Novembre 2020
Procedura per adesione a Convenzioni o Contratti Quadro SPC o CONSIP o assimilati per la Fornitura di beni e/o servizi	Gennaio 2021	Maggio 2021
Esecuzione del servizio	Giugno 2021	Giugno 2022
Collaudo/funzionalità	Luglio 2022	Ottobre 2022

## Cronoprogramma finanziario

<b>Trimestre</b>	<b>Anno</b>	<b>Costo</b>
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	0,00
IV trimestre	2020	0,00
I trimestre	2021	0,00
II trimestre	2021	0,00
III trimestre	2021	€ 10.000,00
IV trimestre	2021	€ 100.000,00
I trimestre	2022	€ 100.000,00
II trimestre	2022	€ 130.000,00
III trimestre	2022	€ 100.000,00
IV trimestre	2022	€ 60.079,68
<b>Costo totale</b>		<b>€ 500.079,68</b>

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_16 TELEASSISTENZA DOMICILIARE E WELFARE D'ACCESSO
2	Costo e copertura finanziaria	€ 500.000,00 - Legge di Stabilità - LS-in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018).
3	Oggetto dell'intervento	Fornitura di beni e servizi - Convenzione o Contratto Quadro SPC o CONSIP o assimilati
4	CUP	N.A. in questa fase
5	Localizzazione intervento	Comuni Area SNAI Sicani
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>All'area Interna Sicani afferiscono due Distretti Sanitari, quello di Bivona di cui fanno parte i comuni di Alessandria della Rocca, Bivona, Cianciana, San Biagio Platani, Santo Stefano di Quisquina e quello di Ribera di cui fanno parte i Comuni di Burgio, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Lucca Sicula, Montallegro, Ribera e Villafranca Sicula. Il sistema sanitario dell'area si incentra sull'unica struttura ospedaliera ubicata a Ribera. Essa per ragioni logistiche e strutturali non è immediatamente accessibile dai cittadini residenti nei comuni montani dell'A.I. e riesce a rispondere con la necessaria immediatezza alle chiamate provenienti dalle aree più impervie di questo territorio.</p> <p>I comuni di Alessandria della Rocca, Santo Stefano di Quisquina, San Biagio Platani che sono ubicati in aree montuose raggiungibili solo attraverso strade dissestate e tortuose, non sempre percorribili durante l'inverno, tanto che, secondo dati forniti dalla Regione Siciliana che ha proceduto ad effettuare una apposita ricognizione attraverso le proprie CC.OO. 118 il tempo di percorrenza della distanza tra questi Comuni e la Struttura Sanitaria più prossima, facente parte della Rete Ospedaliera è superiore ai 60 minuti.</p> <p>In questo quadro assumono significatività gli indirizzi del Tavolo di lavoro "Salute" tenutosi in fase di elaborazione della Strategia d'Area che, di concerto con i rappresentanti dell'ASP di Agrigento hanno orientato la scelta di assumere nella Strategia soluzioni più attuali e incisive prevedendo anche l'attivazione di servizi di telemedicina con lo sviluppo di un Portfolio di servizi di teleassistenza dedicato ai pazienti cronici e fragili, tra cui in particolare quelli con scompenso cardiaco, con broncopneumatie e diabete mellito.</p> <p>Il presente <b>intervento</b> oltre che essere in linea con i bisogni dell'A.I. trova <b>coerenza programmatica con gli Accordi sottoscritti nel Patto della Salute 2014-2016 tra Ministero Salute e Regioni</b> e con il documento Strategia per la crescita digitale (SCD nazionale), riguardo l'implementazione nell'intero contesto regionale di nuovi servizi anche tramite la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso, lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura (in particolare per la popolazione anziana o non autosufficiente) e per la messa in rete degli attori che a vario titolo sono coinvolti nella presa in carico dei soggetti fragili (enti locali, terzo settore, volontariato, ecc.).</p> <p>I modificati bisogni di salute correlati con l'invecchiamento della popolazione, la crescita della cronicità ed i nuovi LEA (DPCM 12 gennaio 2017) hanno determinato i Comuni dell'Area Interna e l'Azienda ASP di Agrigento alla proposizione del presente progetto per la tele home care del paziente cronico. Gli obiettivi condivisi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- spostare ancor di più l'erogazione dei servizi sanitari dall'ospedale al territorio, (privilegiando ove possibile il domicilio del paziente);</li> <li>- migliorare i processi organizzativo-gestionali per la continuità della cura;</li> <li>- sostenere lo sviluppo di modelli assistenziali innovativi incentrati sul miglioramento della cura domiciliare del paziente cronico;</li> <li>- sviluppare la medicina proattiva, la sostenibilità dei servizi e l'empowerment dei cittadini.</li> </ul> <p>Allo stato attuale il sistema di presa in carico è fortemente penalizzato dalla frammentazione tra i servizi ospedalieri e territoriali e, sul territorio, tra quelli sociali e sanitari; l'intervento punta a sostenere pertanto una maggiore integrazione e continuità tra i diversi livelli di assistenza ed un migliore collegamento tra ospedale e territorio facilitato da soluzioni ICT e servizio ADI per <b>circa 200 pazienti cronici o nei casi di dimissione protetta.</b></p> <p>La proposta consiste nella realizzazione di un <b>intervento pilota</b> finalizzato al potenziamento dei servizi territoriali sanitari e sociosanitari per l'attivazione di sistemi per la tele-salute e la tele home care che prevedono servizi di collegamento da remoto tra i pazienti, in particolar modo i cronici, e di medici di medicina generale e specialisti che li hanno in cura, per assisterli attraverso controlli e monitoraggi delle condizioni e per la gestione dei trattamenti e delle terapie.</p> <p>Una piattaforma digitale sosterrà i predetti servizi, la digitalizzazione della rete dei</p>

		<p>Punto Unico di Accesso, l'erogazione on line di un portfolio di servizi di potenziamento del welfare territoriale. Tramite tale piattaforma digitale ed app si svilupperanno collegamenti con i MMG, PLS, le farmacie locali, i servizi sociali e dei servizi di Volontariato.</p> <p>In atto, sul territorio dei Sicani è attivo il progetto della Regione Siciliana "Trinacria" che ha avviato la sperimentazione il servizio POCT, consistente in un sistema di telediagnosi e nella fornitura del complesso dei beni strumentali, di consumo, necessario all'esecuzione dei test di laboratorio nei casi di emergenza-urgenza.</p> <p>Il presente intervento è sinergico e complementare rispetto al citato progetto che viene assunto a modello tecnologico ed organizzativo.</p> <p>Il presente progetto è altresì volto all'ampliamento della gamma dei servizi di telemedicina offerti al territorio risultando complementare rispetto l'azione AISIC 15 finanziata in Strategia con risorse del PO FESR 9.3.8 e diretta allo sviluppo della Telemedicina per la Continuità Assistenziale.</p> <p>In proposito occorre dire che al fine di evitare rischi di duplicazione tutti gli interventi di mHealth citati saranno messi a sistema con la regia della stessa ASP di Agrigento per assicurare i necessari collegamenti della rete sanitaria, per il potenziamento della continuità assistenziale, della tele home care e la rete dei reparti ospedalieri per le specialità relative alle discipline cardiologiche, pneumologiche e diabete.</p> <p>L'approccio sperimentale adottato dall'ASP di Agrigento permetterà di valutare la validità del modello predisposto e di pronunciarsi riguardo il consolidamento e la continuità nel tempo dei servizi di tele home care avviati.</p>
7	<p><b>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</b></p>	<p>Le disposizioni di cui alla L.R. 5/2009 riguardo il modello gestionale della rete territoriale dei servizi sanitari hanno orientato la strategia d'area dei Sicani alla riorganizzazione del sistema territoriale puntando alla integrazione e al collegamento funzionale di strutture e dei professionisti sia del settore sanitario di base (MMG, PLS, specialisti, infermieri) sia del settore socio-sanitario (OSS, OSA, Assistenti Sociali).</p> <p>In questo quadro la telemedicina concorre a sostenere i modelli assistenziali innovativi incentrati sul cittadino e sul territorio incentivando il ricorso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in situazioni in cui il professionista della salute e il paziente non si trovano nella stessa località. Per questo motivo nell'area interna dei Sicani, che consta di settori ed ambiti marginali e periferici, collegati da una rete viaria spesso disagiata viene proposto il presente intervento che si articola in <b>due principali linee di attività</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La prima, finalizzata ad assicurare al cittadino l'esigibilità delle prestazioni è declinata attraverso il <b>PUA digitale</b> quale soluzione di potenziamento dei percorsi di accesso al sistema sanitario territoriale e al welfare d'accesso (evitando il pendolarismo di assistiti e care giver);</li> <li>- La seconda finalizzata a promuovere cure domiciliari (<b>tele home care e ADI</b>) per circa 200 pazienti cronici.</li> </ul> <p>In particolare è prevista la creazione di un sistema di telemedicina così articolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- teleassistenza domiciliare, servizi che collegano da remoto i pazienti, in particolar modo i cronici, con i medici, per attività di monitoraggio, controllo, trattamento;</li> <li>- televisita, in cui il medico interagisce a distanza con il paziente (con l'assistenza in loco - vicino al paziente - di un operatore sanitario);</li> <li>- teleconsulto mediante di reti aziendali ed interaziendali tra medici specialistici;</li> <li>- servizi di accesso e rete dei PUA digitalizzata (quale l'ambito di confluenza della domanda raccordo funzionale tra i diversi attori territoriali componenti la rete del sistema socio-sanitario integrato).</li> <li>- sviluppo di APP: tipo "Sportello del Paziente Fragile"; di APP dedicate ai pazienti cronici affetti da Diabete Mellito, da problemi respiratori o da scompenso cardiaco.</li> </ul> <p>L'intervento prevede sia l'acquisto della strumentazione digitale che quello dei servizi ICT necessari per l'impianto della rete di teleassistenza domiciliare, dei dispositivi di diagnosi e consulenza medica a distanza oltre che dei servizi ADI e di monitoraggio domiciliare dei pazienti cronici.</p> <p>Si precisa che il personale utilizzato nella fase sperimentale di avvio del progetto per il servizio ADI/tele home care sarà retribuito tramite risorse SNAI. Per quanto riguarda il personale medico è designato dall'ASP che attingerà dalla rete dei propri MMG e nell'ambito dei reparti Ospedalieri coinvolti nella sperimentazione.</p> <p>Se il modello avviato dovesse risultare valido, efficiente ed efficace, negli anni successivi alla sua conclusione il progetto potrà essere sostenuto con risorse dell'ASP e con risorse distrettuali.</p> <p><b>Si tratta delle tecnologie per il monitoraggio domiciliare dei pazienti con problemi cardiologici, polmonari e diabetici.</b> Tale tipologia d'intervento si basa sull'assunto che esiste una relazione tra il quadro clinico del paziente e decisione medica. E' pertanto previsto lo sviluppo di un <b>modello digitale di controllo da</b></p>

**remoto che si basa sulla rilevazione in progress e sul confronto di un set di parametri fisiologici del paziente**, sullo sviluppo di "viste di riepilogo" per permettere al medico, anche a distanza, in tempo reale, di valutare il quadro clinico e di stabilire eventuali interventi (esami diagnostici, di visite di controllo e/o di aggiustamenti terapeutici) l'invio ad altri servizi e/o a cure intensive ospedaliere e/o interventi specialistici.

Per quanto attiene le caratteristiche funzionali dell'infrastruttura si precisa che framework su cui poggia sarà formato da una serie di componenti applicative in grado di ricevere in ingresso di dati clinici dai dispositivi domiciliari, dai sensori e servizi multimediali approntati.

Gli utenti del sistema di teleassistenza domiciliare potranno essere il medico del reparto Ospedaliero, l'infermiere, MMG, Medico di Presidio C.A., il Paziente, il Caregiver e gli operatori dell'ADI e dei distretti sanitari. Ciascun utente avrà a propria disposizione un set specifico di funzionalità. Il paziente/Caregiver sarà abilitato ad aggiornare la scheda del paziente; il medico avrà a disposizione un sistema di telemonitoraggio domiciliare integrato con la sensoristica e i dispositivi medici, strumenti di messagistica e alert e canali audio-video per comunicare con i pazienti.

L'utente Paziente / Caregiver potrà visualizzare sull'infrastruttura la propria scheda socio-sanitaria, compilare questionari predisposti in base alla situazione di salute per monitorarne in progress l'andamento; potrà interagire con i medici e gli operatori socio-sanitari al fine di segnalare eventuali stati di malessere derivanti dal percorso terapeutico a cui è sottoposto.

Attraverso il progetto si attiva un modello tecnologico, organizzativo ed operativo in grado di sostenere la continuità assistenziale usando la metodologia di telemedicina (pc e strumentazioni portatili) collegamenti via web con l'équipe medica del punto HUB/ASP. Si rivolge a pazienti cronici non autosufficienti che necessitano di controlli giornalieri/continui di parametri vitali per prevenire peggioramenti che possano sfociare in un ricovero ospedaliero. In particolare si stima che sulla base dei dati epidemiologici rilecati, saranno necessari kit con strumentazioni per:

- 1) Tele cardiologia con elettrocardiografici in grado di trasmettere on-line ECG in real time ai centri HUB per una immediata refertazione
- 2) Steteoscopi digitali
- 3) Pulsossimetri
- 4) Misuratori automatici della pressione arteriosa
- 5) Kit esami emato-chimici specifici
- 6) Tablet con programmi dedicati per la cartellizzazione dei dati in cartelle cliniche specifiche
- 7) Video-chiamata per una immediata valutazione clinica con specialisti medici dei centri HUB

La piattaforma web per la teleassistenza permetterà di allargare la filiera dei servizi domiciliari sanitari, socio-sanitari e la medicina proattiva e preventiva con riduzione di:

- 1) spesa sanitaria
- 2) liste d'attesa
- 3) ricoveri
- 4) accessi inappropriati nei P.S.

Il sistema collegherà il domicilio di **circa 200 pazienti** presi in carico con i principali punti nevralgici della rete: PUA, Ospedale Riuniti Sciacca-Ribera, Uffici Comunali, MMG e PLS, rete delle strutture socio-sanitarie convenzionate, Centri Diurni,. In particolare tra i risultati attesi è l'implementazione di alcuni servizi di tele home care, teleconsulto e video-assistenza che potranno assicurare centralità anche ai pazienti domiciliari dei comuni più periferici.

**Gli step per la realizzazione dell'intervento sono:**

- Stipula di un Accordo/protocollo tra i Comuni e l'ASP/Distretto Sanitario locale per avere una governance ed una progettualità condivisa, nonché assicurate continuità e sostenibilità alle soluzioni messe in campo sperimentalmente;

- Potenziamento del Punto di Accesso unico alle cure socio sanitarie mediante lo sviluppo di una piattaforma per la digitalizzazione dello stesso (creazione del sistema informativo del Punto Unico di Accesso (procedure di e-governement ed e-welfare), migrazione in cloud di banche dati amministrative territoriali utenti/prestazioni, di dati sui servizi e digitalizzazione dei processi d'accesso al sistema socio-sanitario, interventi per l'interoperabilità tra enti locali e di diverso livello, condivisione di dati amministrativi, sociali, etc., per lo sviluppo della rete organizzativa di governance e dei sistemi informativi istituzionali, per cooperazione applicativa nella gestione dei servizi al paziente secondo logiche di continuità assistenziale e presa in carico integrata e creazione della cartella socio-sanitaria dei cittadini;

- progettazione dei protocolli operativi per ciascuna delle implementazioni;

- individuazione dei gruppi di pazienti;

		<p>- Sperimentazione sulla base dei protocolli predisposti del ventaglio di servizi di telemedicina che possono consistere nel teleconsulto; telemonitoraggio, teleassistenza, tele diagnostica.</p> <p>Il percorso di implementazione dei servizi digitali si realizza coerentemente con le seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- D.G. n.116 del 06/03/2018 – Agenda Digitale Sicilia - GDPR – General Data Protection Regulation- Regolamento UE n.679 maggio 2016.</li> <li>- DDG n.483 del 26 10/2017 disposizioni dell'AGID relative a “Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni” Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 agosto 2015;</li> <li>- Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate attraverso il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione periodo 2017/2019.</li> <li>- Nota del Garante per la protezione dei dati personali - Chiarimenti sull'applicazione della disciplina per il trattamento dei dati relativi alla salute in ambito sanitario - 7 marzo 2019.</li> </ul> <p>Si precisa inoltre che l'ASP di Agrigento, nel Piano Attuativo Aziendale, ha previsto i centri hub da mettere in gioco nella attuazione delle iniziative di telemedicina. L'ASP, ha posto in priorità la rete di telemedicina IMA/STEMI, POLITRAUMA, STROKE per i presidi ospedalieri e per altri servizi a diversa complessità assistenziale (malattie infettive, chirurgia toracica, ematologia, ...) e si è dotata di procedure operative e comportamentali (PDTA) per tutti gli operatori del percorso assistenziale previsto per tali patologie.</p>
8	Risultati attesi	Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio- educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali (9.3)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore risultato:</b> Cittadini che usufruiscono dei servizi di telemedicina (6007) (Baseline: 0 - target: 10% - Fonte dati: ASP - Rilevazione diretta)</p> <p><b>Indicatore realizzazione:</b> Realizzazione di applicativi e sistemi informatici (920) (Baseline: 0 - target: n.1 )</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	<b>Procedura per adesione a Convenzioni o Contratti Quadro SPC o CONSIP o assimilati Acquisto di beni e servizi ME.PA. Procedura di evidenza pubblica per selezione personale sanitario</b>
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	<b>Livello unico di progettazione</b>
12	Progettazione attualmente disponibile	<b>Relazione Tecnico-Illustrativa</b>
13	Soggetto attuatore	<b>U.O.C. Provveditorato dell'Azienda Sanitaria Provinciale ASP 1 di Agrigento</b>
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	<b>Direttore Sanitario Aziendale o Funzionario all'uopo designato</b>

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	N.2 infermieri professionali e n.1 Fisioterapista (adeguatamente istruiti per potere trasmettere dati e parametri dei pazienti e per la gestione delle dotazioni di telemedicina) costo in atto stimato per l'assistenza a circa N. 200 pazienti domiciliari (complessive 3000h/uomox28 euro/h)	84.000,00
	n.3 unità di personale socio-sanitario (profilo OSA e/o OSS) per servizi ADI rivolti ai 200 pazienti assistiti con servizi mHealth (adeguatamente istruiti rispetto le dotazioni tecnologiche fornite ai pazienti, anche in grado di fornire istruzioni elementari)(2300h/uomox20 euro/h)	46.000,00
	Assistente Sociale con funzione di raccordo e interfaccia – stesura Piani Assistenziali – programmazione accessi domiciliari (200h/uomox25 euro/h)	5.000,00
	<b>Totale Costi del personale</b>	<b>135.000,00</b>
Spese notarili		
Spese tecniche	Analisi dei fabbisogni e pianificazione modello intervento	22.000,00
	Progettazione esecutiva/Procedura per adesione a Convenzioni o Contratti Quadro SPC o CONSIP o assimilati,	3.000,00

	ovvero, in mancanza della specifica di beni o servizi, avviso ad evidenza pubblica	
	<b>Totale Progettazione, studi e assimilabili</b>	<b>25.000,00</b>
<b>Opere civili</b>		
<b>Opere di riqualificazione ambientale</b>		
<b>Imprevisti</b>		
<b>Oneri per la sicurezza</b>		
<b>Acquisto terreni</b>		
<b>Acquisto beni/forniture</b>		
	<b>Fornitura attrezzature per allestimento PUA e apparecchiature per il funzionamento delle soluzioni m-HEALT</b>	
	Costi apparecchiature e Centrale PUA distrettuale, n. 8 postazioni in sedi di front-office periferici	45.000,00
	Centrale operativa telemedicina (HUB)– fornitura, installazione e avvio impianto	45.000,00
	Costi realizzazione di punti periferici (SPOKE) – fornitura, installazione e avvio punti	40.000,00
	n. 200 Kit pazienti (tablet e sensori biomedicali per elettrocardiogramma, per misurazione glicemia, pro-BNP, funzionalità renale ed elettroliti sierici, pressione arteriosa, saturazione di ossigeno, per temperatura, etc)	60.000,00
	<b>Totale Macchinari, impianti ed attrezzature</b>	<b>190.000,00</b>
<b>Acquisizione servizi</b>	<b>Servizi</b>	
	Servizi ICT e applicazioni per la sanità digitale e per servizi socio-sanitari e di telemonitoraggio di pazienti sul territorio (software medicale per le attività di parametrizzazione, gestione, monitoraggio, raccolta dati e controllo di pazienti) fornitura dei servizi, consegna, installazione configurazione e manutenzione del sistema	150.000,00
	<b>Totale Servizi</b>	<b>150.000,00</b>
<b>Spese pubblicità</b>		
<b>Costo TOTALE</b>		<b>€ 500.000,00</b>

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Sett-'20	ott-'20
Fattibilità tecnica ed economica	OTT-'20	NOV-'20
Progettazione definitiva	NOV-'20	DIC-'20
Progettazione esecutiva	DIC-'20	DIC-'20
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/		
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	GEN-'21	GIU-'21
Esecuzione	LUG-'21	MAG-'22
Collaudo/funzionalità	GIU-'22	NOV-'22

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	
III trimestre	2020	
IV trimestre	2020	0,00
I trimestre	2021	170.000,00
II trimestre	2021	
III trimestre	2021	
IV trimestre	2021	
I trimestre	2022	
II trimestre	2022	
III trimestre	2022	330.000,00
IV trimestre		

<b>Costo totale</b>		<b>500.000,00</b>
---------------------	--	-------------------

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_17 Potenziamento dei Servizi di Emergenza - Urgenza Ottimizzazione dell'Eli-Superficie
2	Costo e copertura finanziaria	€. 75.000,00- Legge di Stabilità - LS-in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018).
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di beni + Acquisto o realizzazione di servizi + Realizzazione di lavori (opere ed impiantistica)
4	CUP	C96D20000000002
5	Localizzazione intervento	Comune di Cianciana
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Trattasi di un intervento di potenziamento/completamento della rete dell'emergenza-urgenza attraverso la creazione a Cianciana di una piattaforma idonea per l'atterraggio h24 dell'elisoccorso.</p> <p>L'intervento consiste nel realizzare infrastrutture (opere e impiantistica), adeguando la superficie di atterraggio per gli elicotteri e realizzando la relativa illuminazione e segnaletica.</p> <p>Si tratta di intervenire su un'eli superficie messa a disposizione dal Comune di Cianciana e già valutata idonea dalle preposte autorità Regionali (di protezione civile e sanitarie) per il funzionamento anche in orario notturno.</p> <p>L'intervento di all'adeguamento della stessa con il sistema delle prescrizioni per la sicurezza antincendio negli eliporti indicate nel D.M.02/04/90 n° 121: "Regolamento recante norme provvisorie per la sicurezza antincendio negli eliporti" è volto a garantire al territorio un servizio h 24 per il trasporto in sicurezza dei degenti su media e lunga distanza permettendo la non marginalizzazione delle aree periferiche e dotando tutto il comprensorio di una struttura sempre efficiente.</p> <p>Il valore aggiunto dello stesso è rappresentato dalla creazione di un sistema di soccorso in emergenza standard anche per le trasferte a larga gittata, permettendo, in totale sicurezza, il raggiungimento dei poli ove insistono servizi specializzati che, al caso, si renderanno necessari.</p> <p>Per il funzionamento h24 dell'eli-superficie ubicata sul territorio del comune di Cianciana si rende necessario un adeguamento della pista per renderla utilizzabile da parte di un elicottero idoneo sia per il trasporto sanitario "118" che per il trasporto di soccorritori e merci nel caso di emergenze di protezione civile.</p> <p>L'area su cui è impiantata l'eli superficie sarà attrezzata con la segnaletica orizzontale e verticale prevista dalla normativa specifica e sarà dotata di specifico impianto di illuminazione alimentato da quadro elettrico.</p> <p>Sarà completata la recinzione dell'area (in parte già esistente).</p> <p>Il servizio di elisoccorso, integrandosi con il limitato sistema di soccorso a terra, e soprattutto con la riorganizzata rete dei servizi territoriali e di monitoraggio domiciliare dei malati cronici e delle persone più fragili, andrà a completare la filiera sei servizi sanitari diretti a fornire risposte proporzionate ai bisogni di assistenza e cura dei cittadini.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'intervento focalizza il secondo aspetto del potenziamento e miglioramento dei servizi di emergenza-urgenza nell'area interna dei Sicani, in questo caso mira ad ottimizzare l'elisoccorso ed in particolare l'elipista sita nel comune di Cianciana che ad oggi difetta di alcune funzionalità legate alla sicurezza ed alla piena efficienza.</p> <p>La situazione relativa all'emergenza ha infatti reso evidente la necessità impellente di garantire questo servizio h24.</p> <p>Di conseguenza sulla base della progettazione esecutiva procederà a dotare l'elipista delle necessarie infrastrutture ed i servizi necessari per un completo efficientamento. Per ciò che riguarda le attività previste, nello specifico, si provvederà all'approntamento di un sistema di illuminazione notturno strutturato per elicotteri la cui dimensione "fuori tutto" è compresa tra i 15m e 24m. Per limiti nella comunicazione e per l'esiguità delle risorse sino a oggi non è stato possibile intervenire per l'adeguamento della rete emergenza/urgenza. In questo quadro assumono significatività gli indirizzi del Tavolo di lavoro "Salute" che, di concerto con i Dipartimenti regionali competenti e le AASSPP, ha espresso la richiesta unanime di soluzioni più attuali e incisive per migliorare i tempi di presa in carico dei pazienti nell'emergenza-urgenza. Per ridurre i tempi di risposta nei casi di urgenza-emergenza si è previsto pertanto di realizzare una pista per l'atterraggio dell'elisoccorso utilizzabile h24.</p> <p>Tale realizzazione si rende necessaria principalmente per ridurre i tempi di soccorso anche in orario notturno e per poter raggiungere il comune in caso di calamità naturali o emergenze di Protezione Civile.</p>
8	Risultati attesi	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali. (9.3)

9	Indicatori di realizzazione e risultato	<b>Indicatori di realizzazione:</b> Superficie oggetto di intervento (791) Baseline: 0 Target: 589 mq (eliperficie)  <b>Indicatore di risultato:</b> Primo soccorso: durata (in minuti) dell'intervallo Allarme-Target (6018)  Baseline: 27 minuti Target: 16 minuti
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura Negoziata senza bando-art.36, c.2, lett. B D.Lgs.50/'16 e ss.mm.ii.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione esecutiva
13	Soggetto attuatore	Comune di Cianciana
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Arch. Salvatore Lo Monaco- Comune di Cianciana

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
<b>Costi del personale</b>		
<b>Spese notarili</b>		
<b>Spese tecniche</b>		<b>6.000,00 €</b>
<b>Opere civili</b>	<b>Dettaglio spese opere civili</b>	
	Verniciatura Ringhiere mq. 42,00	632,48 €
	Tinteggiatura Locali Quadro Elettrico mq. 69,00	517,43 €
	Scarificazione strada di accesso mq. 260,028	1.115,52 €
	Congl. Bitumisoso Strato Usura mq./cm. 792,39	1.877,98 €
	Completamento recinzione mancante mq.52,50	576,98 €
	Tinteggiatura pista atterr./decollo mq. 589,347	5.492,71 €
	Recinzione Cantiere mq.119,77	1.260,00 €
	Bagno chimico n1 x 2 mesi	240,00 €
	Estintore carrellato schiumogeno n.2	600,00 €
	Calza manica a vento n.3	1.110,00 €
	Segnale incasso bordo pista e collocazione n.23	12.389,18 €
	Proiettore radente e collocazione n.4	4.804,64 €
	Sistema A-PAPI e collocazione n.1	7.053,21 €
	Segnale ostacolo e collocazione n.16	5.514,72 €
Indicatore di pendenza di avvicinamento n.1	7.774,21 €	
	<b>Totale spese opere civili</b>	<b>50.959,06 €</b>
<b>Opere di riqualificazione ambient.</b>		
<b>Imprevisti</b>		<b>4.999,95 €</b>
<b>Oneri per la sicurezza</b>		<b>1.500,00 €</b>
<b>I.V.A.</b>		<b>11.540,99 €</b>
<b>Acquisto beni/forniture</b>		

<b>Acquisizione Servizi</b>	<b>Servizi</b>	
<b>Spese pubblicità</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>75.000,00 €</b>

### noprogramma delle attività

<b>Fasi</b>	<b>Data inizio prevista</b>	<b>Data fine prevista</b>
<b>Livello unico di progettazione</b>	<b>DIC-'19</b>	<b>GEN-'20</b>
<b>Fattibilità tecnica ed economica</b>	<b>FEB-'20</b>	<b>MAR-'20</b>
<b>Progettazione definitiva</b>	<b>APR-'20</b>	<b>MAG-'20</b>
<b>Progettazione esecutiva</b>	<b>GIU-'20</b>	<b>LUG-'20</b>
<b>Pubblicazione bando / Affidamento lavori/</b>	<b>SET-'20</b>	<b>NOV-'20</b>
<b>Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi</b>	<b>DIC-'20</b>	<b>GIU-'21</b>
<b>Esecuzione</b>	<b>LUG-'21</b>	<b>NOV-'21</b>
<b>Collaudo/funzionalità</b>	<b>DIC-'21</b>	<b>MAG-'22</b>

### Cronoprogramma finanziario

<b>Trimestre</b>	<b>Anno</b>	<b>Costo</b>
<b>I trimestre</b>	<b>2020</b>	<b>0,00</b>
<b>II trimestre</b>	<b>2020</b>	<b>0,00</b>
<b>III trimestre</b>	<b>2020</b>	<b>0,00</b>
<b>IV trimestre</b>	<b>2020</b>	<b>0,00</b>
<b>I trimestre</b>	<b>2021</b>	<b>0,00</b>
<b>II trimestre</b>	<b>2021</b>	<b>0,00</b>
<b>III trimestre</b>	<b>2021</b>	<b>50.000,00</b>
<b>IV trimestre</b>	<b>2021</b>	<b>20.000,00</b>
<b>I trimestre</b>	<b>2022</b>	<b>2.500,00</b>
<b>II trimestre</b>	<b>2022</b>	<b>2.500,00</b>
<b>III trimestre</b>		
<b>IV trimestre</b>		
<b>Costo totale</b>		<b>75.000,00</b>

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_18 - Ottimizzazione della piattaforma dell'Eli-Superficie per il potenziamento dei Servizi di Emergenza - Urgenza
2	Costo e copertura finanziaria	€. 75.000,00- Legge di Stabilità - LS-in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018).
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di Lavori (Opere ed Impiantistica)
4	CUP	J24F2000000001
5	Localizzazione intervento	Comune di San Biagio Platani
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Gli interventi che intende mettere in campo l'Area SNAI dei SICANI si rifanno ad un modello che in ambito salute ridisegna ed implementa un insieme di servizi basati su soluzioni innovative e sostenibili, in grado di potenziare l'accesso a servizi sanitari sia nell'emergenza-urgenza che per i casi di cronicità. Come evidenziato nell'analisi di contesto esposta nel documento di Strategia, il sistema dei servizi sanitari presenta attualmente nel territorio condizioni di insufficienza ed inefficacia soprattutto per quanto concerne la capacità di rispondere tempestivamente alle emergenze urgenze.</p> <p>I collegamenti stradali sono dissestati e malsicuri, tale condizione riduce l'accessibilità ai servizi sanitari essenziali, da parte dei residenti. Gli stessi nelle urgenze-emergenze sono esposti a maggiori rischi.</p> <p>In atto i tempi di risposta nei casi di urgenza-emergenza per le chiamate notturne provenienti dal Comune di San Biagio Platani sono superiori ai 30 minuti.</p> <p>Il sistema sanitario dell'area si incentra sull'unica struttura ospedaliera di Ribera che per ragioni logistiche e strutturali non può rispondere negli stessi tempi a tutte le chiamate provenienti dal territorio. In questo quadro assumono significatività gli indirizzi del Tavolo di lavoro "Salute" tenutosi in fase di elaborazione della Strategia d'Area che, di concerto con i rappresentanti dell'ASP, ha orientato la Strategia all'adozione di soluzioni più attuali e incisive per ridurre i tempi di presa in carico dei pazienti nell'emergenza-urgenza.</p> <p>In considerazione di ciò è stato previsto il potenziamento dell'elipista. Si tratta di dotarla di tutte le infrastrutture ed i servizi necessari per renderla completamente efficiente anche in orario notturno.</p> <p>Per ciò che riguarda le attività previste, nello specifico, si provvederà all'adeguamento della stessa con il sistema delle prescrizioni per la sicurezza antincendio negli eliporti indicate nel D.M.02/04/90 n° 121: "Regolamento recante norme provvisorie per la sicurezza antincendio negli eliporti".</p> <p>L'analisi della capacità di risposta della rete d'intervento nell'emergenza ha reso infatti evidente l'impellente necessità di garantire questo servizio di eli-soccorso h24.</p> <p>In atto il Comune di San Biagio Platani dispone già di una area per l'eli-superficie. Tale eli-superficie in parte già realizzata con un precedente finanziamento è attrezzata per funzionare in orario diurno, quindi per la piena funzionalità necessita di un intervento di potenziamento e di adeguamento alle recenti disposizioni di sicurezza per il funzionamento h24.</p> <p>Per ciò che riguarda le attività previste, nello specifico, si provvederà all'approntamento di un sistema di illuminazione notturno strutturato per elicotteri la cui dimensione "fuori tutto" è compresa tra i 15m e 24m.</p> <p>L'intervento è quindi coerente con il potenziamento e miglioramento dei servizi di emergenza-urgenza nell'area interna dei Sicani, in questo caso mira ad ottimizzare l'elisoccorso ed in particolare l'eli pista sita nel Comune di San Biagio Platani che ad oggi difetta di alcune funzionalità legate alla sicurezza ed alla piena efficienza anche in orario notturno.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'intervento è volto a garantire un servizio h 24 per il trasporto in sicurezza dei degenti su breve, media e lunga distanza permettendo la non marginalizzazione delle aree periferiche e dotando tutto il comprensorio di una struttura sempre efficiente sita in un comune baricentrico.</p> <p>L'intervento consiste nel realizzare infrastrutture (opere e impiantistica), adeguando la superficie di atterraggio per gli elicotteri e realizzando la relativa illuminazione e segnaletica secondo quanto previsto dal D.M.02/04/90 n° 121, in primis per ciò che riguarda la messa in sicurezza.</p> <p>Si tratta quindi di un intervento di potenziamento/completamento della rete dell'emergenza-urgenza localizzato nel Comune di San Biagio Platani consistente nell'adeguamento/efficientamento di una piattaforma per l'atterraggio dell'elisoccorso, la cui realizzazione si rende necessaria principalmente per ridurre i tempi di soccorso in orario notturno ma anche per permettere ai soccorsi di raggiungere il comune in caso di calamità naturali o emergenze di protezione civile.</p> <p>L'intervento garantirà altresì un servizio di soccorso sanitario in emergenza h 24. Per l'eli-superficie in questione si rende necessario prevedere l'utilizzo della pista da parte di un elicottero idoneo sia per il trasporto sanitario "118" che per il trasporto di soccorritori e merci nel caso di emergenze di protezione civile.</p> <p>L'area sarà attrezzata con la più moderna segnaletica orizzontale e verticale prevista dalla normativa specifica e sarà dotata di specifico impianto di illuminazione notturna alimentato da quadro elettrico. Si provvederà a fornire e porre in opera l'impianto di illuminazione, il sistema di audio controllo con antenna tipo "groundplane", indicatori d'angolo di planata.</p>

		Il servizio di elisoccorso, integrandosi con il limitato sistema di soccorso a terra, e soprattutto con la riorganizzata rete dei servizi territoriali e di monitoraggio domiciliare dei malati cronici e delle persone più fragili, andrà a completare la filiera necessaria a garantire risposte proporzionate ai bisogni di assistenza e cura dei cittadini.
8	Risultati attesi	Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio- educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali. (9.3)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Indicatori di realizzazione: Superficie oggetto di intervento (791) Baseline: 0 Target: 784 mq  Indicatore di risultato: Primo soccorso: durata (in minuti) dell'intervallo Allarme-Target (6018) Baseline: 27 minuti Target: 16 minuti
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando Pubblico Appalto Lavori
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione Esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione Esecutiva
13	Soggetto attuatore	Comune di San Biagio Platani
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing Domenico Fiorentini - Comune di San Biagio Platani

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		€ 6.000,00
Opere civili	- Pitturazione piastra elisuperficie	€ 9.500,00
	- Pitturazione area di cantiere (muretti-serbatoi idrici)	€ 2.500,00
	- Altre opere edili	€ 12.000,00
	- Revisione impianto illuminazione/elettrico	€ 26.000,00
	- Realizzazione impianto antincendio	€ 5.000,00
	- Revisione cancello d'ingresso motorizzato	€ 1.000,00
	- Manica del vento MEDIUM-BM"ICAO" 240 diam. 60/30 (poliestere 145 gr.)	€ 2.000,00
	- Equipaggiamento di emergenza	€ 2.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 66.000,00</b>
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 7.500
Oneri per la sicurezza		€ 1.500
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Servizi	
Spese pubblicità		
<b>TOTALE</b>		<b>€ 75.000,00</b>

## Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione definitiva	Aprile 2020	Maggio 2020
Progettazione esecutiva	Giugno 2020	Luglio 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	Settembre 2020	Novembre 2020
Pubblicazione bando / Affidamento servizi	Dicembre 2020	Giugno 2021
Esecuzione	Luglio 2021	Novembre 2021
Collaudo/funzionalità	Dicembre 2021	Giugno 2022

## Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	€2.500,00
IV trimestre	2020	€2.500,00
I trimestre	2021	€3.500,00
II trimestre	2021	€23.000,00
III trimestre	2021	€10.000,00
IV trimestre	2021	€12.500,00
I trimestre	2022	€15.000,00
II trimestre	2022	€3.000,00
III trimestre	2022	€3.000,00
IV trimestre	2022	0,00
<b>Costo totale</b>		<b>€75.000,00</b>

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_19 Potenziamento del Servizio di Trasporto Sanitario – Acquisto Ambulanze
2	Costo e copertura finanziaria	€. 420.000,00- Legge di Stabilità - LS in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (Legge di Stabilità 2018)
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di Beni - Acquisto o Realizzazione di Servizi
4	CUP	N.A. in questa fase
5	Localizzazione intervento	Comuni AREA SNAI SICANI- Comune di Bivona Capofila
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'intervento mira al miglioramento dei servizi di trasferimento dei pazienti sul territorio, in modo da permettere a tutta la popolazione, anche quella residente nelle zone più remote rispetto le principali strutture sanitarie dell'A.I. dei Sicani e di essere trasportata senza correre alcun rischio.</p> <p>L'intervento contestualizzato come intervento sociale e di miglioramento dei servizi della rete sanitaria, rappresenta quindi un miglioramento ed efficientamento dei servizi di assistenza sanitaria sul territorio, fattore imprescindibile per l'inclusione, delle zone più marginali, mettendo in condizione tutta la popolazione, anche la più remota rispetto ai principali centri di assistenza, di essere assistita nel migliore dei modi. La presente scheda si integra con la AISIC 13 e 14 che completano il potenziamento dei servizi della rete socio-sanitaria.</p> <p>L'intervento trova coerenza assoluta con la strategia SNAI dei Sicani e con gli obiettivi del piano regionale della sanità diretti al potenziamento della capacità di risposta della rete sanitaria, è altresì confacente alla necessità di migliorare la qualità dei servizi essenziali per i cittadini residenti nelle aree meno accessibili.</p> <p>Il servizio che si intende attivare mediante il presente intervento rientra nella tipologia del trasporto secondario di pazienti fragili ed è volto ad assicurare loro la continuità delle cure, l'accesso agli accertamenti diagnostici da eseguire presso i Presidi Ospedalieri dell'ASP, trasferimenti per continuità assistenziale (per esempio, da Ospedale ad RSA), i trasferimenti programmati per esami strumentali e/o attività terapeutiche non eseguibili in loco, etc..</p> <p>A tal fine è previsto l'acquisto di tre mezzi per il trasporto di base che stazioneranno in punti strategici nell'area interna dei Sicani.</p> <p>In particolare è previsto che l'ASP di Agrigento con risorse finanziarie dalla Legge di Stabilità, in coerenza con le previsioni del D.D.G./DPS 15 Febbraio 2012 n.280 acquisti tre ambulanze 4x4.</p> <p>Tali ambulanze, a seguito di una apposita procedura di evidenza pubblica curata dalla stessa ASP verranno affidate ad una o più associazioni di volontariato che sia in possesso dei requisiti specifici regolati dalle vigenti norme sull'impiego di Associazioni di volontariato per svolgere il trasporto di base.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Il presente intervento punta a potenziare nell'Al il servizio di trasporto secondario di base prevedendo a tal fine l'acquisto di tre autoambulanze 4x4, con caratteristiche del Mezzo di trasporto di Base previste dal DA n. 143 del 24/01/2018, utilizzabile per garantire l'assistenza di base per le popolazioni presenti nel territorio dell'Area Interna ed in particolar modo per raggiungere le zone più impervie della stessa.</p> <p>Da un'approfondita analisi, è infatti, emerso che il comprensorio dei monti Sicani subisce rallentamenti e complicazioni dovuti alle difficili condizioni atmosferiche e stradali, specialmente nei periodi invernali.</p> <p>I mezzi sono destinati a garantire il trasporto di base per l'accesso alle prestazioni socio-sanitarie e sanitarie per le popolazioni presenti nel territorio dell'Area Interna anche durante il periodo invernale qualora vengano dichiarati stati di allerta per freddo e/o neve o per specifiche circostanze di criticità nella viabilità.</p> <p>L'azione si articola in due fasi principali, la prima prevede che con risorse della Legge di Stabilità - LS 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018) l'ASP di Agrigento acquisti 3 mezzi per il trasporto di Base 4x4.</p> <p>La seconda fase prevede che l'ASP avvii una procedura di evidenza pubblica per la selezione di associazioni di volontariato specializzate ed accreditate per il trasporto a cui affidare i mezzi.</p> <p>Per garantire un uso continuo ed efficace di detti mezzi il Comune Capofila, di concerto con l'ASP 1 di Agrigento nella qualità di beneficiario dell'intervento, definiranno un apposito modello di gestione finalizzato a garantire continuità al servizio sul territorio ed il collegamento dei centri più distanti ai servizi socio-sanitari ed ai presidi ospedalieri. Il modello di gestione che fissa i luoghi di stazionamento andrà a garantire un'equa ed efficiente distribuzione dei mezzi nell'Al e diverrà parte integrante della convenzione tra Al e ASP.</p> <p>Si precisa che la convenzione tra il Comune di Bivona Capofila dell'A.I. e l'ASP 1 di Agrigento, verrà stipulata subito dopo l'approvazione della Strategia e delle relative schede da parte del CTAL, onde poter procedere all'attuazione della progettazione.</p> <p>L'intervento contribuirà a ridurre il disagio della popolazione residente nelle zone più marginali dell'area, garantendo un pieno servizio di trasporto socio-sanitario con prelievo, attenzione e rispetto delle condizioni fisiche del paziente.</p> <p>Si precisa che l'allestimento della stessa sarà conforme al Decreto Assessoriale 143 del 24 gennaio 2018 che regola la dotazione delle diverse tipologie di mezzi destinati al trasporto socio-sanitario e Sanitario.</p>

		<p>Infatti in base alla tipologia di trasporto l'allestimento dell'ambulanza può variare per adattarsi alle necessità del paziente e alle competenze del personale che lo accompagna a bordo. Pertanto, l'ambulanza verrà dotata anche di tutte le attrezzature e dei presidi obbligatori per i Mezzi di Trasporto di base, ovvero della dotazione che trasversalmente accomuna la tutti i mezzi e permette all'ambulanza di circolare rispettando gli standard di sicurezza di base. Per questo motivo nell' ambulanza saranno presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• degli estintori</li> <li>• delle torce</li> <li>• i dispositivi acustici e luminosi di emergenza</li> <li>• i diversi DPI (guanti, mascherine, occhiali, ecc.)</li> <li>• l'aspiratore dei secreti</li> <li>• la barella autocaricante</li> <li>• l'ossigeno.</li> </ul> <p>A bordo, sarà inoltre presente anche uno zaino che contiene il materiale che più frequentemente si utilizza al di fuori dell'ambulanza (per bloccare e prelevare il paziente) in modo tale da rendere più comodo l'intervento e disporre sempre tutto il necessario per affrontare pressoché qualsiasi condizione sfavorevole nel prelievo, trasporto/trasferimento.</p> <p>L'ambulanza affidata alle associazioni di volontariato per i trasporti ordinari potrà altresì essere utilizzata in casi eccezionali, per presenziare/presidiare i Comuni dell'A.I. in occasione di eventi locali e manifestazioni (in area SNAI) in cui sia prevista ampia affluenza di pubblico oltre che in caso di eventi che prevedono assembramenti rilevanti di persone in coerenza con quanto definito dal Decreto Gabrielli..</p> <p>Si specifica inoltre che, per garantire una corretta e funzionale gestione del servizio anche in quest'ultima residuale fattispecie si stipulerà un accordo inter-istituzionale tra l'area SNAI, la protezione civile che opera all'interno de territorio dei Sicani e l'ASP di Agrigento. Tale accordo consentirà, oltre l'utilizzo dell'ambulanza nei casi su esposti per il trasferimento in piena sicurezza delle persone fragili in occasioni di dissesti o calamità</p>
8	Risultati attesi	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali. (9.3)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatori di realizzazione:</b>            unità di beni acquistati (794)            Baseline: 0 Target: 3</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b>            Prestazioni sanitarie di prossimità (6017)</p> <p>Baseline: 1% Target: 2%</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	R.D.O. ME.PA. Bando - Avviso ad Evidenza Pubblica per affidamento mezzi
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Relazione Tecnico Illustrativa
13	Soggetto attuatore	ASP 1 di Agrigento
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Direttore Sanitario Aziendale ASP 1 Agrigento o Funzionario all'uopo delegato ASP 1 di Agrigento

## Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Procedure di gara ME.PA Pubblicità e procedure di evidenza per l'affidamento mezzo al terzo settore	€3.000,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Acquisto di n.3 mezzi di soccorso base, 4x4, con defibrillatore a bordo	€400.000,00
	Prima dotazione di Materiale come da descrizione	€17.000,00
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
<b>TOTALE</b>		<b>€. 420.000,00</b>

## Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Settembre 2020	Dicembre 2020
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	Gennaio 2021	Giugno 2021
Esecuzione	Luglio 2021	Maggio 2022
Collaudo/funzionalità	Giugno 2022	Novembre 2022

## Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	0,00
IV trimestre	2020	0,00
I trimestre	2021	0,00
II trimestre	2021	€20.000,00
III trimestre	2021	€100.000,00
IV trimestre	2021	€100.000,00
I trimestre	2022	€80.000,00
II trimestre	2022	€50.000,00
III trimestre	2022	€50.000,00
IV trimestre	2022	€20.000,00
<b>Costo totale</b>		<b>€420.000,00</b>

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_20 Comunità alloggio per anziani ed inabili.
2	Costo e copertura finanziaria	€. 1.048.462,32 -PO FESR Sicilia - Linea di intervento/Azione 9.3.5
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di beni + Acquisto o realizzazione di servizi +Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)
4	CUP	I77C19000210006
5	Localizzazione intervento	Comune di Lucca Sicula
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Dall'analisi demografica della popolazione emerge che l'Area Interna Sicani subisce un continuo calo demografico dovuto a bassi tassi di natalità (6,14 % a fronte del 8,22% del tasso regionale e 7,54% di quello nazionale), che se letti insieme ad un saldo migratorio negativo e ad un indice di vecchiaia in aumento (208,9 per le AI Sicani a fronte di un indice di 149,3 per la Sicilia e un valore di 168,9 nazionale - ISTAT 2018), determina un trend demografico in diminuzione, con un'alta percentuale di persone inattive e pochi giovani che possono prendersi cura di chi per l'età avanzata o per condizioni psicofisiche non è autosufficiente.</p> <p>A tale quadro demografico si associa una carenza dei servizi essenziali in primis, socio-sanitari, socio-assistenziali sanità e di mobilità che limitano l'accesso alle cure e la vivibilità dei luoghi specialmente per gli individui che sono rimasti soli e che hanno difficoltà per essere assistiti. Durante il confronto con gli attori del territorio coinvolti nella commissione tematica per la redazione dei documenti strategici dell'area, è stato evidenziato che l'offerta socio-sanitaria per gli anziani, nel territorio dei Sicani, non è adeguata ai fabbisogni della popolazione residente e che tale stato di cose genera gravi ripercussioni soprattutto alle persone non-autosufficienti ed alle loro famiglie. La strategia dell'Area interna pertanto si è posta come obiettivo lo sviluppo di un sistema di servizi in grado di rispondere alle esigenze delle persone che si trovano in condizione di fragilità e che nelle condizioni attuali, si trovano di fronte ad una doppia sfera di bisogni: psicologici e fisici, per far fronte ai quali necessitano sia di cure sia di un sostegno morale, di compagnia e relazioni umane, insieme ad un coinvolgimento alla vita della comunità. Come evidenziato nell'analisi di contesto del territorio, attualmente il sistema di servizi socio-sanitari presenta delle condizioni d'insufficienza e di inefficacia nel rispondere tempestivamente ai bisogni socio-assistenziali e ai problemi di presa in carico delle persone in condizioni di fragilità.</p> <p>Nell'ambito della strategia è stato quindi ritenuto necessario introdurre la presente azione diretta alla creazione di una comunità alloggio per anziani e persone non autosufficienti. La struttura in linea con le disposizioni di cui alla L.r. 22/86 ed al D.P.R.S. 29/06/88 (Standard strutturali ed Organizzativi) va ad incidere qualitativamente e quantitativamente sull'offerta dei servizi erogati nell'Area Sicani ad anziani e persone non autosufficiente prive di una rete familiare che possa supportarli. La tipologia prescelta è idonea, da un canto a garantire i livelli minimi di assistenza (LEA) e, dall'altro, a rafforzare i servizi di prossimità, intervenendo sulla diffusione, il consolidamento e la riqualificazione dei servizi sul territorio, in un'ottica di priorità rispetto ai bisogni di salute e cura espressi dalla popolazione.</p> <p>Con questo intervento si intende promuovere il rafforzamento qualitativo della rete dei servizi, l'aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura rivolti ad anziani, a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sociosanitari territoriali.</p> <p>Si tratta di una struttura residenziale che offre alloggio e servizi socio-assistenziali individuali e collettivi. La stessa comunità sarà strutturata in modo aperto al territorio e collegata con i servizi esistenti, ciò nell'intento di contrastare l'isolamento degli ospiti e di promuoverne l'inclusione sociale saranno altresì implementati dei servizi collettivi aperti a tutta la popolazione dell'areaSICANI.</p> <p>Per la realizzazione della comunità alloggio presso il Comune di Lucca Sicula si prevede di intervenire sull'edificio che ospita il centro per anziani di proprietà del comune di Lucca Sicula sito in via Bellini snc e che oggi è sotto utilizzato.</p>

7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Secondo i vigenti standard regionali le comunità alloggio accolgono circa 10 persone e devono essere inserite nel normale contesto abitativo e dotate dei locali e dei servizi necessari alla vita comunitaria degli ospiti. La superficie minima è di mq. 150 e la massima di mq. 200. I posti letto per ciascuna camera sono da 2 a 3.</p> <p>L'attività del progetto "Comunità alloggio per anziani ed inabili" sarà quella di allestire e mettere in rete con il Centro anziani attualmente attivo presso il comune di Lucca Sicula, una moderna Comunità Alloggio aperta al territorio, attrezzata con i più moderni ausili e per il miglior trattamento della popolazione della terza età, con servizi socio-assistenziali e socio-sanitari che ne miglioreranno la qualità della vita.</p> <p>In questo modo i soggetti anziani e/o con limitazioni di autonomia saranno messi in condizione di vivere una vita dignitosa e potranno essere soddisfatti completamente nei loro bisogni sociali e sanitari. Questo insieme di servizi (diurni e residenziali) di diversa intensità farà sì che l'anziano possa rimanere in contatto con il proprio territorio evitando il fenomeno dei ricoveri impropri e dello sradicamento.</p> <p>Per le predette finalità si prevede di intervenire su un fabbricato di proprietà comunale che si compone da una elevazione fuori terra la cui distribuzione funzionale è la seguente: atrio, locale segreteria e coordinamento, locale, parrucchiere e barbiere, bar e ristoro sala pluriuso, da una sala giochi-svago-tv, lavanderia e stireria, servizi igienici per uomini, per donne e per personale, spogliatoio, locale caldaia, n°5 stanze potenzialmente utilizzabili per l'ospitalità notturna, locale dispensa, cucina, ambulatorio, corte interna, corridoi.</p> <p>Saranno pertanto distinti e separati gli ambienti del Centro anziani e gli ambienti della Comunità Alloggio e specificamente rifunzionalizzati.</p> <p>Gli interventi previsti per la rifunzionalizzazione e l'adeguamento dell'edificio alle vigenti norme sono i seguenti interventi:</p> <p><u>Interventi di efficientamento energetico</u></p> <p>Il progetto prevede lavori di miglioramento energetico che riguarderanno interventi sulle componenti opachi e sugli infissi e sull'risparmio del consumo dell'energia elettrica. particolare gli interventi da realizzare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Rifacimento del prospetto con l'adeguamento energetico alla normativa vigente e la realizzazione di rivestimento termoisolante a "cappotto" con pannelli dello spessore 5 cm e con finitura con intonacosilossanico.</li> <li>❖ Sostituzione degli infissi esistenti con quelli a taglio termico dotati di vetri a bassa emissione e antisfondamento.</li> <li>❖ Sostituzione dei corpi illuminati ad incandescenza con quelli a risparmio energetico aled.</li> </ul> <p><u>Adeguamento di tutti gli impianti:</u></p> <p>Rifacimento impianti elettrici;  Adeguamento degli impianti antincendio, con la realizzazione di un locale pompe e la collocazione di porte taglia fuoco la realizzazione di un impianto di rilevazione incendio;  Apposizione di segnaletica di sicurezza;  Sostituzione di alcune porte interne dotandoli di maniglioni antipanico;  Realizzazione di bagni per disabili.</p> <p>Fornitura di arredi ed ausili per l'autonomia in ambiente chiuso/"domestico"</p> <p><u>Arredo degli ambienti living, delle stanze da letto e degli ambienti per l'assistenza ad anziani non autosufficienti:</u> realizzazione di ambienti comuni per la socializzazione e per l'erogazione di servizi ad anziani non autosufficienti sala pluriuso verranno realizzate n° 6 camere di dimensione e caratteristiche rispondenti alle citate vigenti norme in materia, all'interno di essa saranno presenti i servizi igienico sanitari per non autosufficienti di dimensioni e caratteristiche conformi alle norme vigenti.</p>
---	---	--

		<p>Attraverso l'allestimento della Comunità collegata al Centro Anziani si realizza a Lucca Sicula un polo di servizi in cui potranno essere assistiti utenti anziani e/o non autosufficienti con bisogni assistenziali e socio-sanitari, di entità diversa. Tale Polo, mediante procedura di evidenza pubblica, sarà affidato ad enti ed Associazioni del Terzo Settore al fine di creare un ambiente protetto, in grado di offrire agli utenti con compromissione parziale dell'autosufficienza un servizio di accoglienza e socializzazione e assistenza, per alcune ore della giornata o per l'intera giornata.</p> <p>Per il decollo dei servizi per anziani e disabili verrà stipulato un Accordo di rete tra i comuni dell'Area SNAI, il Terzo settore, i Servizi Sociali Distrettuali e le Autorità Sanitarie Locali. Tale accordo punterà a sostenere un nuovo modello organizzativo per l'assistenza e la presa in carico (di pazienti e famiglie) mediante l'allocazione in unica struttura dell'offerta di servizi assistenziali, di prossimità e socio-sanitari mirati. L'insieme dei servizi sarà accessibile mediante domanda e presa in carico al Servizio Sociale Territoriale e si uniformerà a quanto sancito dalla L.R. 22/86 che definisce gli standard strutturali ed organizzativi dei servizi socioassistenziali in rete con i servizi socio-sanitari.</p>
8	<b>Risultati attesi</b>	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali (9.3)
9	<b>Indicatori di realizzazione e risultato</b>	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b> Numero di strutture rifunzionalizzate (irAisic 13)</p> <p>Baseline: 0 Target: 1</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> Persone con limitazione dell'autonomia in assistenza semiresidenziale e residenziale o notturna. (6015)</p> <p>Baseline: 0 Target: +30%</p>
10	<b>Modalità previste per l'attivazione del cantiere</b>	Bando pubblico di gara per la realizzazione dei lavori RDO ME.PA. per forniture arredi <b>Avviso pubblico per affidamento dei servizi di gestione della struttura</b>
11	<b>Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento</b>	Progettazione esecutiva
12	<b>Progettazione attualmente disponibile</b>	Progettazione Esecutiva
13	<b>Soggetto attuatore</b>	Comune di Lucca Sicula
14	<b>Responsabile dell'Attuazione/RUP</b>	RUP Geom Mortillaro Salvatore

## Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
- Prog. Dir. lavori e coord. Sicurezza e collaudatore iva compresa		105.907,00 €
- R.u.p. + inc. progettazione		7.012,47 €
- Spese geologo e indagini geologiche		6.033,07 €
- Spese laboratorio prove su materiali		1.791,11 €
	<b>Totale Spese tecniche</b>	<b>120.743,65 €</b>
Opere civili		
(Lavori edili, impianti igienico sanitario, elettrico, condizionamento e riscaldamento, antincendio, infissi ed efficientamento energetico)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso € 26.800,22	26.800,22 €
	Lavori soggetti a Ribasso € € 674.447,10	674.447,10 €
	Iva sui lavori 10%	70.124,73 €
	<b>Totale Opere civili</b>	<b>771.372,05 €</b>
Opere di riqualificazione ambientale -		
Oneri conferimento discarica		<b>5.000,00 €</b>
Imprevisti		<b>51.346,62 €</b>
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Acquisto beni consistenti nell'acquisto di arredamenti e strumentazioni socio sanitari (armadi, letti per persone allettati con materassi antidecubito, sedie e strumentazione medica idonea all'assistenza lunga degenza).	<b>100.000,00</b>
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
	<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€. 1.048.462,32</b>

## Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	DIC-'19	FEB'-20
Fattibilità tecnica ed economica	MAR-'20	GIU-'20
Progettazione definitiva	GIU'-20	Giu'-20
Progettazione esecutiva	Luglio-20	Lug'-20
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	ott-20	Gennaio'-21
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	feb'-21	GIU-'21
Esecuzione	MAR-'21	GIU-'22
Collaudo/funzionalità	SETT-'22	NOV-'22

## Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	
II trimestre	2020	
III trimestre	2020	0
IV trimestre	2020	0
I trimestre	2021	150.000
II trimestre	2021	200.000
III trimestre	2021	200.000
IV trimestre	2021	200.000
I trimestre	2022	
II trimestre	2022	
III trimestre	2022	
IV trimestre	2022	298.462,32
<b>Costo totale</b>		<b>1.048.462,32</b>

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_21 - Le Farmacie come strutture polifunzionali - Farmacie di Comunità
2	Costo e copertura finanziaria	€. 163.000,00- Legge di Stabilità - in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018).
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di beni - Acquisto o Realizzazione di Servizi
4	CUP	N.A. in questa fase
5	Localizzazione intervento	Comuni AREA SNAI SICANI- Comune di Bivona Capofila
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Gli attori del territorio in fase di scouting hanno posto l'accento sulle difficoltà diffuse di accesso ai servizi socio-sanitari da parte dei cittadini residenti nell'A.I. Il problema sollevato in merito all'accesso alle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie è strettamente interconnesso con la Policy Accessibilità, con le condizioni della viabilità interna nonché alla connessione con i centri di erogazione dei servizi. A tal proposito è stata rilevata l'assenza di piattaforme per la telemedicina e difficoltà di connessione tra i medici di base e le strutture ospedaliere, tra i presidi sanitari territoriali. La Regione Siciliana nel 2016 ha proceduto ad effettuare una verifica attraverso le proprie CC.OO. 118 verificando che nell'Area interna dei SICANI ed in particolare nei Comuni di Alessandria della Rocca, Santo Stefano di Quisquina, San Biagio Platani il tempo di percorrenza della distanza tra questi Comuni e la Struttura Sanitaria più prossima, facente parte della Rete Ospedaliera è superiore ai 60 minuti. Di fatto tutti i dieci Comuni dell'area per l'ubicazione in aree collinari e montane, sono raggiungibili attraverso strade provinciali dissestate e tortuose, non sempre percorribili durante l'inverno.</p> <p>In un contesto periferico, mal collegato e scarsamente accessibile le farmacie costituiscono il primo vero avamposto a cui i cittadini in caso di necessità in atto si rivolgono.</p> <p>Nell'A.I. Sicani le farmacie sono capillarmente diffuse su tutto il territorio ed esercitano il ruolo di vero e proprio presidio di salute pubblica. Nel contesto locale, la farmacia è vista come un presidio sanitario di prima istanza. Pertanto l'intervento volto a sperimentare le Farmacie di Comunità intende valorizzare tale condizione per fare in modo che le farmacie del territorio possano entrare in rete assumendo anche la funzione di centro sociosanitario polifunzionale di prossimità, disponibile, immediatamente accessibile, pronto a soddisfare in modo puntuale le più semplici richieste dell'utenza. Il progetto prevede quindi che la farmacia in quanto presidio sanitario di prima istanza e con l'erogazione di un servizio gratuito per l'utenza finale possa sperimentare una maggiore integrazione con le altre figure professionali sanitarie e cooperare per l'erogazione di servizi informativi, servizi a valenza socio-sanitaria e di orientamento educativo a stili di vita più sani.</p> <p>Più precisamente il numero delle Farmacie coinvolte sono 12, una per ogni Comune dell'A.I. Sicani (Alessandria della Rocca, Bivona, Cianciana, San Biagio Platani, Santo Stefano Quisquina, Burgio, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Lucca Sicula, Montallegro, Ribera e Villafranca Sicula).</p> <p>L'intervento è coerente con il modello esposto nel Manuale per "Implementazione della qualità e sicurezza dei servizi assistenziali erogati nelle Farmacie di comunità, di cui al D.D. 4-09-2012" del Ministero della Salute e nelle diverse disposizioni nazionali, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Art.11 Legge 18 giugno 2009, n.69: Delega al Governo in materia di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;</li> <li>- D.Lgs. 3 ottobre 2009, n.153: Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale</li> <li>- D.M. 16 dicembre 2010: Erogazione da parte delle farmacie di specifiche prestazioni professionali.</li> <li>- D.M. 16 dicembre 2010: Disciplina dei limiti e delle condizioni delle prestazioni analitiche di prima istanza, rientranti nell'ambito dell'autocontrollo</li> <li>- D.M. 8 luglio 2011: Erogazione da parte delle farmacie, di attività di prenotazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale.</li> </ul> <p>Le farmacie dell'area Sicani sono pronte per offrire servizi gratuiti per l'utenza finale finalizzati ad assistere meglio l'utente in ADI anche con l'obiettivo di garantire il corretto utilizzo dei medicinali prescritti dal MMG e dal PLS e il relativo monitoraggio, al fine di favorire l'aderenza dei malati alle terapie mediche, contribuire a monitorare i problemi di terapia farmacologica; collaborare a campagne di prevenzione delle principali patologie a forte impatto sociale, anche effettuando analisi di laboratorio di prima istanza, consentire la prenotazione in farmacia di visite ed esami specialistici presso le strutture pubbliche e private convenzionate, etc..</p> <p>Coloro che aderiranno al redigendo Protocollo di rete delle farmacie di comunità dei Sicani che coinvolgerà anche MMG, PLS, ASP di Agrigento, Comuni e Associazionismo, potranno essere impegnate in servizi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi di front-office (prenotazioni, pagamento ticket, ritiro referti)</li> <li>• Diagnostica e tele-assistenza (prestazioni di telemedicina, come ecg, holter cardiaco e pressorio, telespirometria)</li> <li>• Assistenza domiciliare (consegna di farmaci, dispositivi, materiale per</li> </ul>

		<p>medicazioni e consulenza sanitaria su interazioni, alimentazione ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Emergenza-Urgenza</b> (defibrillatori ed effettuazione di piccole medicazioni).</li> </ul> <p>Tale progetto - che prevede una sperimentazione innovativa con l'attivazione di servizi gratuiti per l'utenza finale- dovrà necessariamente coordinarsi con quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 17 ottobre 2019 recante "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità", che vede la Sicilia tra le regioni coinvolte nel progetto nazionale per la sperimentazione dei nuovi servizi nella Farmacia di Comunità. Si specifica che le farmacie che aderiranno a questo progetto non potranno essere i beneficiari della sperimentazione finanziata con SNAI per i medesimi servizi e che, quindi, la sperimentazione tramite SNAI deve essere complementare a quella nazionale stabilita a livello regionale.</p>
7	<p>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</p>	<p>Le principali difficoltà della popolazione delle Aree Interne sono di ordine logistico, poiché tali zone, per definizione, sono quelle più lontane dai centri abitati principali, nei quali sono erogati i servizi pubblici essenziali e, in particolare, quelli sanitari. In quest'ottica abbiamo individuato cinque macro-aree principali di intervento, e per ciascuna dei servizi di particolare utilità, nell'ambito delle quali le farmacie possono dare un contributo rilevante nel semplificare la vita delle persone e migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria ricevuta.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Prevenzione (test diagnostici di prima istanza, screening di prevenzione di patologie di forte impatto sociale);</li> <li>➤ Servizi di front-office (prenotazioni, pagamento ticket, ritiro referti);</li> <li>➤ Diagnostica e tele-assistenza (prestazioni di telemedicina, come ecg, holter cardiaco e pressorio, telespirometria);</li> <li>➤ Assistenza domiciliare (consegna di farmaci, dispositivi, materiale per medicazioni e consulenza sanitaria su interazioni, alimentazione ecc.);</li> <li>➤ <b>Emergenza-Urgenza</b> (defibrillatori ed effettuazione di piccole medicazioni).</li> </ul> <p>Se coinvolte in queste attività, le farmacie delle Aree Interne disponibili per vocazione a farsi carico dei problemi dei cittadini nelle zone disagiate, possono svolgere pienamente il ruolo di centro di aggregazione socio-sanitaria e costituire un punto di riferimento pressoché esclusivo per l'intera comunità, diventando un problem solver, cioè una struttura polifunzionale che dà risposte a tutti i tipi di problematiche, uno sportello che indirizza il cittadino sul percorso più adatto per i suoi problemi.</p> <p>La farmacia evolve dal modello farmaco-centrico che ha caratterizzato per anni l'approccio, a quello paziente-centrico, non più legato alla logistica e alla dispensazione del farmaco: il focus è la gestione condivisa del paziente per il miglioramento della sua condizione. Le principali difficoltà della popolazione delle Aree Interne sono di ordine logistico, poiché tali zone, per definizione, sono quelle più lontane dai centri abitati principali, nei quali sono erogati i servizi pubblici essenziali e, in particolare, quelli sanitari. In quest'ottica abbiamo individuato cinque macro-aree principali di intervento, e per ciascuna dei servizi di particolare utilità, nell'ambito delle quali le farmacie possono dare un contributo rilevante nel semplificare la vita delle persone e migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria ricevuta.</p> <p>Per l'attuazione dell'intervento è prevista la stipula di un Protocollo di rete tra le farmacie di comunità dei Sicani che coinvolgerà anche MMG, PLS, ASP di Agrigento, Comuni e Associazionismo, è altresì previsto per dodici mesi un monitoraggio diretto a valutare gli outcomes clinici ed economici del servizio fornito dalla rete delle farmacie alla comunità.</p> <p>Ciò permetterà di stimare le possibili forme di remunerazione da attribuire ai servizi erogati dalle farmacie di comunità nei limiti dell'accertata diminuzione degli oneri derivanti dallo svolgimento delle attività indicate.</p> <p>Si precisa che l'attività di sperimentazione dei servizi sanitari si coordina con quella già in atto, che vede la Sicilia tra le regioni coinvolte nel progetto nazionale per la sperimentazione dei nuovi servizi nella Farmacia di Comunità e più precisamente con la <u>Legge n. 69 del 18 giugno 2009</u>, recante disposizioni per lo sviluppo economico in differenti settori strategici per l'economia e il commercio. All'interno di questa Legge, precisamente all'articolo 11, è stata definita la normativa di previsione di un nuovo modello di Farmacia dei Servizi. Ma solo con l'emanazione del <u>D.lgs. 153 del 2009</u>, il Governo ha definito i "nuovi compiti e funzioni assistenziali delle Farmacie".</p> <p>Il Decreto entra nello specifico delle nuove opportunità offerte alle Farmacie e i punti principali sono relativi alla previsione per le Farmacie pubbliche e private di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) prenotare prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale presso le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, pagare il relativo ticket e ritirare i referti relativi alle prestazioni;</li> <li>2) eseguire prestazioni analitiche di prima istanza quali ad esempio: il controllo della glicemia, del colesterolo e dei trigliceridi;</li> <li>3) consegnare a domicilio farmaci e dispositivi medici;</li> <li>4) preparare e dispensare a domicilio miscele per la nutrizione artificiale e medicinali antidolorifici, fatte salve le norme di buona preparazione e di buona pratica di distribuzione dei medicinali;</li> </ol>

		<p>5) dispensare per conto delle strutture sanitarie farmaci a distribuzione diretta;</p> <p>6) mettere a disposizione del pubblico operatori socio-sanitari, infermieri e fisioterapisti, per l'effettuazione a domicilio di specifiche prestazioni professionali richieste dal medico di famiglia o dal pediatra di libera scelta.</p> <p>Si evidenziano, quindi, importanti novità rispetto alla Legge 69 /2009, in primis, la presenza in Farmacia di professionisti sanitari quali gli infermieri, fisioterapisti, operatori socio sanitari specializzati per fornire un servizio completo e sociale del territorio e servizi innovativi come anche la consegna a domicilio e la distribuzione diretta che sarà effettuata da operatori specializzati delle farmacie.</p>
8	Risultati attesi	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali (9.3)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b> Progettazione e realizzazione di servizi (914) Baseline: 0 Target: 12</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> Tasso di ospedalizzazione evitabile (6022) Baseline: 556, 4 Target: 560</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando pubblico - Manifestazione d'Interesse
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello Unico di Progettazione.
12	Progettazione attualmente disponibile	Relazione Tecnico-Illustrativa
13	Soggetto attuatore	Azienda Sanitaria Provinciale ASP 1 di Agrigento
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Direttore Sanitario Aziendale o Funzionario all'uopo Delegato

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione del modello sperimentale, del servizio, del modello di <b>monitoraggio diretto a valutare gli outcomes clinici ed economici</b>	<b>€ 16.000,00</b>
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Installazione di postazioni digitali c/o le farmacie aderenti, fornitura e messa in posa di apparecchiature/dipositivi per connessioni.	<b>€ 100.000,00</b>
Acquisizione servizi	Servizi di prossimità: prestazioni infermieristiche, fisioterapiche e socio-assistenziali al domicilio del paziente.	<b>€ 43.000,00</b>
	Servizi di monitoraggio, valutazione e reporting	<b>€ 4.000,00</b>
	<b>Totale Servizi</b>	<b>€ 163.000,00</b>
Spese pubblicità		

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Luglio 2020	Settembre 2020
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	ottobre 2020	Novembre 2020
Esecuzione	Dicembre 2020	Maggio 2022
Collaudo/funzionalità	Giugno 2022	Novembre 2022

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	0,00
IV trimestre	2020	0,00
I trimestre	2021	0,00
II trimestre	2021	€ 28.000,00
III trimestre	2021	€ 26.000,00
IV trimestre	2021	€ 28.000,00
I trimestre	2022	€ 14.000,00
II trimestre	2022	€ 35.000,00
III trimestre	2022	€ 26.000,00
IV trimestre	2022	€ 6.000,00
Costo totale		€ 163.000,00

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_22 - Voucher per servizi family care e per l'inclusione sociale
2	Costo e copertura finanziaria	€. 649.521,60 - PO FSE Sicilia - Linea di intervento/Azione 9.3.6 - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA'
3	Oggetto dell'intervento	Beni e servizi
4	CUP	J91F20000120006
5	Localizzazione intervento	Comuni Area SNAI Sicani - Comune di Bivona CapofilaDistretto SocioSanitario
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'allungamento della vita media e l'invecchiamento della popolazione residente nell'area interna dei Sicani è uno dei fenomeni socio-demografici più rilevanti degli ultimi anni. All'allungamento della vita non sempre corrisponde un effettivo miglioramento della sua qualità: con l'aumento dell'età cresce, infatti, il problema della mancata o parziale autosufficienza, che dopo i settant'anni è aggravata dalla presenza di patologie multiple, da condizioni di non autosufficienza e dall'isolamento sociale. Per quanto attiene l'incidenza della disabilità fonti ISTAT indicano che il fenomeno della disabilità interessa circa il 6,8% delle famiglie (lo stesso dato è riferito dal PSR 2014-2016), che rileva quindi una percentuale superiore alla media nazionale. L'obiettivo è mantenere viva la relazione e lo scambio quotidiano con la propria comunità di riferimento, contribuire a ridurre l'esclusione sociale. L'Area SICANI si attesta su parametri di circa 68,9 disabili per 1000 abitanti, contro il 48,5 disabili per mille del valore medio nazionale. I cambiamenti sociali, demografici ed economici in atto hanno messo a dura prova la tenuta del welfare locale. Se si considerano da un lato le attuali dinamiche sociali – invecchiamento della popolazione, emigrazione di adulti e giovani, lavoro femminile, processi di impoverimento - e, dall'altro la rete dei servizi e la composizione della spesa sociale, quello che emerge è l'insufficienza complessiva delle risposte offerte ai cittadini più fragili. Per esempio, la trasformazione della famiglia fa emergere condizioni di multi problematicità e diffuse difficoltà nella gestione dei carichi di cura di minori e persone non autosufficienti e/o anziane. Ciò costituisce uno dei nodi critici dell'attuale scenario sociale dell'A.I., a cui aggiunge il problema del disagio abitativo che è conseguenza non tanto dell'assenza di un'offerta abitativa in generale, quanto delle carenze del mercato locale delle locazioni i cui canoni non risultano sostenibili dalle fasce più deboli, che sono poi quelle che a questo mercato si rivolgono. Le vecchie e nuove povertà hanno un impatto notevole sulla tenuta sociale, sui costi conseguenti alla perdita di produttività e di gettito, nonché, sulle carenze socio-sanitarie e sulla tendenza alla esclusione dei soggetti più fragili che risiedono nei comuni dell'Area Interna.</p> <p>I 12 comuni dell'Area (Bivona, Alessandria della Rocca, Burgio, Calamonaci, Cattolica Eraclea, Cianciana, Lucca Sicula, Montallegro, Ribera, San Biagio Platani, Santo Stefano Quisquina, Villafranca Sicula) si distribuiscono in due Distretti Socio Sanitari (ex 328/2000) AOD 2 – Agrigento e D2 Bivona in cui l'offerta dei servizi assistenziali e socio sanitari appare non esaurire la domanda soprattutto quella proveniente dalle famiglie multiproblematiche, più esposte a condizioni di povertà e marginalità. La tratteggiata dinamica tra domanda e offerta di servizi nell'Area Snai spinge verso la sperimentazione di nuovi modelli di servizio più attuali, flessibili e sostenibili, potenzialmente in grado di rilanciare l'azione pubblica nel sostegno dei più bisognosi.</p> <p>L'intervento "voucher per servizi family care e per l'inclusione sociale" si pone in perfetta coerenza con quanto fissato dall'Asse 2 del PO FSE (obiettivo tematico 9) che programma l'attivazione di azioni indirizzate alle famiglie per supportare l'accudimento di anziani non autosufficienti e favorire quindi una migliore conciliazione, soprattutto per le donne (care giver), tra lavoro e vita privata. Il PO FSE nell'ambito dell'azione 9.3.6 prevede un insieme integrato di interventi, come ad es. l'attivazione di servizi territoriali di cura rivolti alle persone anziane e/o non autosufficienti; l'implementazione di voucher e buoni di servizio per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete delle prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie domiciliari e a ciclo diurno, ecc.</p> <p>I voucher e buoni di servizio rientrano, altresì, nelle previsioni della legge quadro n. 328/00 per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, la quale all'art.17 afferma che i Comuni possono concedere, su richiesta dell'interessato, dei titoli validi per l'accesso a servizi sociali e socio-sanitari forniti da soggetti accreditati dal sistema integrato di interventi e servizi sociali.</p> <p>Il presente progetto è appunto volto alla erogazione di servizi "family care e d'inclusione sociale", si colloca nel quadro della sperimentazione in Area SNAI di un intervento pilota sulla territorialità e domiciliarità assistita, si rivolge a nuclei familiari multiproblematici con minori, ad adulti non autosufficienti e a cittadini di età superiore a 65 anni che si trovano in condizioni di fragilità psico-fisica e socio-economica e/o non autosufficienza.</p>

		<p>Punta a sviluppare l'offerta di servizi di conciliazione per le famiglie al cui interno ci siano anziani e/o persone non autosufficienti che necessitano di assistenza, per quelle con minori che necessitano di supporto nell'accudimento e nelle funzioni educative.</p>
7	<p>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</p>	<p>Il progetto intende promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione, dare sostegno di persone e nuclei familiari a rischio di povertà con l'obiettivo di sviluppare una rete di servizi multidimensionale finalizzata all'inserimento sociale e lavorativo e, più in generale, di migliorare l'efficienza servizi sociali per la presa in carico dei soggetti multiproblematici e la realizzazione di percorsi integrati che affiancano a quelli di inserimento e reinserimento lavorativo ulteriori servizi a carattere complementare e/o propedeutico. Il progetto è rivolto a persone residenti in tutti i Comuni dell'area Snai Sicani, punta a ridurre i fattori di rischio ed emarginazione per le fasce più fragili della popolazione quali i minori, promuovendo l'empowerment delle persone economicamente svantaggiate. L'intervento con i Servizi family care e per l'inclusione sociale previsto nell'ambito della Strategia SNAI dei SICANI, nello specifico prevede lo sviluppo di una filiera di servizi flessibili ed innovativi rivolti all'intero nucleo familiare e/o ai componenti più fragili (minori, anziani e disabili) per contrastare la cronicizzazione della condizione di marginalità, di esclusione e di povertà. Per la gestione e per l'attivazione di tali servizi si prevede l'adozione del modello dell'accreditamento per la fornitura delle prestazioni assistenziali tramite voucher e buoni di servizio.</p> <p>Per la co-progettazione della nuova gamma di servizi verrà coinvolta la rete distrettuale degli operatori pubblici e del privato sociale (soprattutto del mondo associazionistico e del volontariato) presenti sul territorio, elemento chiave per lo sviluppo di un modello di gestione integrata, basata su logiche di sussidiarietà tra istituzioni e privato sociale.</p> <p>Il modello dei voucher e dei buoni di servizio permetterà di offrire alle famiglie del territorio una gamma più ampia e modulabile di servizi di cura, conciliazione e di prossimità. Il voucher di cura e di conciliazione potrà essere fornito anche per l'accesso a servizi integrativi rispetto Piani Assistenziali già avviati con altri strumenti distrettuali.</p> <p>Il fine dell'intervento che avvia i Servizi family care tramite di buoni servizio è favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi sociosanitari domiciliari e a ciclo diurno, e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera nonché la promozione dell'occupazione regolare. Attraverso la disponibilità di una offerta rinnovata si potrà altresì favorire la partecipazione di adulti ed <i>in primis</i>, delle donne, alla vita sociale e lavorativa.</p> <p>Per questa tipologia di intervento tramite voucher e buoni di servizio i Distretti Socio Sanitari in cui ricadono i Comuni dell'Area SICANI prevedono la pubblicazione di un avviso diretto a selezionare i fornitori da accreditare per l'erogazione delle prestazioni assistenziali che saranno remunerate secondo UCS (Unità di Costo Standard).</p> <p>Il sistema di erogazione accessibile con il voucher può avere natura pubblica, privata o mista, per esempio, centri diurni, centri di aggregazione, servizi educativi e ludoteche, etc. Il sistema di erogazione del servizio accessibile con il voucher potrà essere costituito tanto da strutture di servizio. La fruizione delle diverse tipologie di servizio può avvenire sia presso la struttura erogatrice sia presso il domicilio dell'utente, ricorrendo a personale qualificato e certificato e comunque inserito in un circuito controllato e controllabile (elenchi ed Albi).</p> <p>Per quanto attiene i destinatari, si prevede che a seguito della emanazione di un apposito avviso pubblico, i cittadini più fragili possano richiedere al servizio sociale istituzionale l'assegnazione di voucher per l'accesso a servizi family care per ovviare ai problemi connessi con la cura dei figli (accesso a servizi pre-scuola, post-scuola, accompagnamento educativo, mensa scolastica) e/o per l'assistenza domiciliare e/o presso centri diurni dei familiari anziani non autosufficienti. I servizi progettati sono indirizzati a diverse fasce d'età, a soggetti autosufficienti o con limitazione dell'autonomia, contemplano le differenti tipologie di prestazioni in cui si estrinseca il <i>family care</i>: accudimento c/o strutture, assistenza a domicilio, accompagnamento, mobilità sul territorio, partecipazione ad attività educative, culturali, ricreative, sportive, ecc..</p> <p>L'introduzione dei voucher attiene la fornitura di servizi <i>family care</i> da mettere a disposizione anche di adulti inseriti in percorsi di formazione e riqualificazione, tirocinio o comunque in cerca di lavoro, svincolando la persona in condizioni di svantaggio socio-economico dai carichi di cura che ne impediscono l'attivazione. In nessun caso i voucher potranno essere corrisposti, né integralmente né parzialmente al beneficiario, in forma monetaria per l'acquisto di beni di qualsiasi genere.</p>
8	<p>Risultati attesi</p>	<p>Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali (9.3)</p>

9	Indicatori di realizzazione e risultato	<b>Indicatore di realizzazione:</b> Unità di beni acquistati (794) Base line: 0 Target: 60  <b>Indicatore di risultato:</b> Anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale (415) Base line: 3,9% Target: 4,4%
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	N. 2 Avvisi pubblici uno l'accreditamento/convenzionamento/affidamento di servizi e/o incarichi di servizi a enti, l'altro Avviso per i cittadini destinatari dei buoni di servizio/voucher
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello Unico di Progettazione
13	Soggetto attuatore	Comune di Bivona Capofila del Distretto Socio-Sanitario n.2
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dott.ssa Carmela la Mela Veca - Comune di Bivona

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Risorse umane	
Spese notarili		
Spese tecniche	Procedure di evidenza pubblica, progettazione, studi, etc.	€ 8.188,43
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Erogazione e Implementazione di buoni per l'erogazione dei Servizi family care attraverso Servizi integrati rivolti alle persone fragili; diversamente abili, anziani e minori, tramite voucher e buoni di servizio sulla base di PAI (Piani Assistenziali Personalizzati) si tratta di circa 27.500 ore di servizi stimati ad un costo medio standard di 23,30euro/h onnicomprensivo	€ 641.333,17
	Totale Servizi	€ 649.521,60
Spese pubblicità		

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Giugno 2020	Luglio 2020
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	Settembre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Gennaio 2021	Maggio 2022
Collaudo/funzionalità	Giugno 2022	Novembre 2022

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	00,00
II trimestre	2020	00,00
III trimestre	2020	00,00
IV trimestre	2020	00,00
I trimestre	2021	00,00
II trimestre	2021	€74.200,60
III trimestre	2021	€129.800,00
IV trimestre	2021	€129.800,00
I trimestre	2022	€129.800,00
II trimestre	2022	€100.945,00
III trimestre	2022	€40.776,00
IV trimestre	2022	€44.200,00
<b>Costo totale</b>		<b>€. 649.521,60</b>

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_23 - Sistema Turistico Integrato Info Point Sicani
2	Costo e copertura finanziaria	€. 888.060,00 PO FESR Sicilia -Linea di intervento/Azione 6.8.3
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di Beni - Acquisto o realizzazione di servizi
4	CUP	J99E20000210006
5	Localizzazione intervento	Comuni AREA SNAI SICANI - Comune di Bivona Capofila
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Il presente progetto verrà realizzato a valere sulla misura 6.8.3 del PO FESR Sicilia "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche" ed in coerenza con la strategia turistica "culture driven" descritta nell'obiettivo specifico di misura per la diversificazione dell'offerta turistica in direzione di una efficace de-stagionalizzazione. A tal fine, prevede di sostenere il processo di aggregazione tematica delle risorse turistiche del territorio per la costruzione di un'offerta turistica integrata dei Sicani.</p> <p>L'area interna "Terre Sicane" si caratterizza per l'enorme patrimonio storico, artistico, culturale, paesaggistico e archeologico che si estende dal "Parco Regionale dei Monti Sicani" all'area archeologica ubicata nel Comune di Cattolica Eraclea, al Teatro Andromeda.</p> <p>Malgrado siano presenti in questo territorio forti elementi di attrazione sia per la presenza di attrattori primari sia per la ricchezza e varietà delle risorse enogastronomiche prevale il cosiddetto turismo "di transito" caratterizzato da una bassa permanenza media dei visitatori.</p> <p>L'intervento si realizza quindi in un'area di estrema rilevanza archeologica e turistico storico-culturale e di interesse archeologico la cui attrattività è suffragata dalla coerenza con la programmazione turistica regionale e con le disposizioni ex art.34, l.r. 46/67 e s.m.i..</p> <p>L'intervento prevede, anzitutto, lo sviluppo di un più attuale modello di GOVERNANCE turistica con un approccio orientato al MERCATO. Il mercato del turismo oggi è un mercato del "fare", il turista vuole vivere la vita della comunità che lo ospita e lo contamina con la propria identità.</p> <p>In coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale è teso a valorizzare e promuovere il capitale territoriale attraverso azioni di riqualificazione del sistema turistico territoriale e la messa in rete delle risorse naturali, dei beni archeologici e dei nuclei storici comuni, per il rilancio complessivo del territorio, del commercio, della ricca produzione agroalimentare tipica e dell'artigianato locale, in quanto componenti di un sistema unico.</p> <p>Per raggiungere l'obiettivo, il progetto intende creare una rete materiale e digitale, integrata a vari livelli per l'erogazione di informazioni e servizi di orientamento dei turisti attraverso info-point diffusi, attraverso il museo diffuso, accessibile anche attraverso piattaforma digitale e app mobile.</p> <p>Gli interventi immateriali indicati sono stati ideati sulla base degli indirizzi di cui alla Strategia Regionale di valorizzazione del patrimonio culturale (FSC e FESR)</p> <p>Il progetto veicolerà sul territorio METODO e STRUMENTI a Comuni, associazioni di animazione culturale, operatori turistici, imprenditori, artigiani che attraverso inediti collegamenti inizieranno a cooperare per la proposizione un'offerta unica e fortemente identitaria.</p> <p>Il sistema integrato permetterà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivare il partenariato pubblico privato creando una filiera integrata dei servizi di promozione, informazione, fruizione turistica;</li> <li>- Disporre di una filiera di strumenti di promozione, informativi e tecnologici in grado di offrire una esperienza completa, unitaria e di alto valore alle diverse tipologie di visitatori;</li> <li>- Creare un eco-sistema "destinazione turistica" in cui la comunità diventa stakeholder (anche il barista, volendo, potrà fare parte della rete di info-point diffuso e proporre le esperienze con l'ausilio delle soluzioni tecnologiche e delle APP);</li> <li>- Integrare in un unico sistema sia la segnaletica fisica tematica sulle principali arterie e centri abitati, che le piattaforme di collegamento web based, geo tagging e geo tracking fruibili tramite qualunque smartphone.</li> </ul> <p>Con l'intervento si intende finanziare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione e implementazione del materiale promozionale (cartaceo, digitale e multimediale);</li> <li>- Acquisto di mobili, arredi, utensileria varia, hardware e software;</li> <li>- Azioni in Incoming turistico e destination marketing;</li> <li>- Comunicazione, marketing, incoming, organizzazione e partecipazione ad eventi.</li> </ul>

7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Il progetto "Sistema Turistico Integrato Info Point Sicani" mira al riposizionamento competitivo dell'offerta turistica dell'Area interna dei Sicani, attraverso un modello innovativo di promozione dell'identità e delle peculiarità del territorio che diventeranno strumento di attrazione per un turismo esperienziale di alto livello.</p> <p>Il progetto prevede i seguenti step:</p> <p>a. Creazione di una piattaforma che metta in rete l'offerta turistica locale e implementi i collegamenti digitali per lo sviluppo della rete diffusa di infopoint.</p> <p>Questa fase consiste nella progettazione architettuale e nell'implementazione di una piattaforma innovativa web-based + app per la diffusione e promozione del patrimonio identitario dell'area dei Sicani che diventa, di fatto, lo strumento principale per creare e condividere contenuti di valore e creare il network dei local guide dell'infopoint diffuso nonché i canali per aggiornare ciascun componente della rete in tempo reale.</p> <p>La piattaforma tecnologica, infatti, permette da un lato di raccogliere, presentare e promuovere in maniera integrata tutte le risorse territoriali facenti parte del cluster rappresentato dal territorio, dall'altro offre al viaggiatore la possibilità di avere accesso alle identità del territorio e di creare, in maniera autonoma, il proprio pacchetto di esperienze (b&amp;b, ristoranti, esperienze, trasferimenti...). La piattaforma risponde alla necessità di adottare tecnologie abilitanti, nuovi modelli organizzativi basati sul coinvolgimento diffuso, sulla condivisione delle esperienze e sullo sviluppo di reti sociali.</p> <p>Ogni membro della rete di comunità che vuole promuovere il territorio avrà la possibilità di farlo – diventando quindi local guide – e sarà munito del supporto grafico e tecnologico (app e/o piattaforma su pc) necessario alla promozione di pacchetti esperienziali.</p> <p>b. Piattaforma per la fruizione e messa in rete delle risorse territoriali secondo il modello del Museo diffuso.</p> <p>Si prevede lo sviluppo di una piattaforma che da un canto funga da vetrina per le filiere turistico-culturali e dei beni (museo diffuso) del territorio e dall'altro possa sostenere la riorganizzazione della governance del settore turistico, ciò mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'implementazione di contenuti multimediali che espongono e valorizzano il patrimonio identitario del territorio, prodotti e i servizi di qualità per il turismo;</li> <li>- un sistema unico di geo- referenziazione delle risorse del territorio e dei servizi da esporre entro un quadro univoco un utile ad orientare e attrarre il visitatore;</li> <li>- cruscotto per la connessione degli info-point che coinvolge l'intera Rete di Comunità;</li> <li>- sistemi di analisi e monitoraggio delle attività dell'ecosistema dei Sicani e delle interazioni in piattaforma per verificare nel tempo la brand advocacy;</li> <li>- modelli di analisi della brand reputation, di market intelligence e di monitoraggio dei flussi; di algoritmi di analisi dei dati statistici rilevanti ai fini turistici da esporre modalità open-data, rivolti a varie tipologie di pubblico a sostegno della promozione turistica via web.</li> </ul> <p>c. potenziamento del segmento del turismo naturalistico, sportivo, escursionistico</p> <p>La scelta dell'area Sicani è orientata alla diversificazione dell'offerta turistica abbinando alla proposizione di itinerari culturali, enogastronomici, artigianali quella di percorsi naturalistici entro il Parco regionale dei monti Sicani. A tal fine si prevede di rendere più fruibili i sentieri interni al Parco mediante il relativo riassetto, l'allestimento di apposita segnaletica, ridisegno dei percorsi e miglioramento delle aree attrezzate per la sosta, per educational tour, per attività ricreative, ludiche e sportive, presidi di sicurezza/igiene nelle aree ad uso pubblico e lungo gli itinerari entro il Parco dei Sicani.</p> <p>d. Comunicazione e marketing</p> <p>Al fine dare sostegno al processo di incontro tra la domanda e l'offerta del territorio in materia di turismo verrà sviluppato un piano articolato in più linee d'azione finalizzate alla promozione unitaria e coordinamento dell'immagine dell'area dei Sicani. E' altresì prevista la ricerca di soluzioni mirate alla promozione e all'organizzazione di una offerta turistica indirizzata ad un target interessato ad esperienze nei luoghi in cui soggiorna. I costi in questa fase sono prevalentemente legati allo studio grafico per l'immagine coordinata, alla realizzazione del merchandising da distribuire gratuitamente e per diffondere la brand identity, alla realizzazione delle azioni promozionali, all'incoming e alla partecipazione a fiere, alla pubblicazione on line e su riviste, alla cartellonistica per ogni sito, al supporto informativo in progress all'info-point diffuso e alla dotazione degli stessi.</p> <p>Per raggiungere l'obiettivo di promozione unitaria e coordinamento dell'immagine, si intende dotare in modo uniforme tutti gli snodi dell'Info Point individuati mediante avviso pubblico di manifestazione d'interesse. Ovvero i bar, ristoranti, b&amp;b, imprenditori, commercianti, artigiani e i vari operatori turistici che difficilmente oggi comunicano tra di loro, col metodo e gli strumenti proposti, diventano parte di un'unica "rete di comunità" che mira ad un obiettivo comune: valorizzare e promuovere il territorio.</p>
---	--	--

		Un'intera comunità che accoglie, promuove e diffonde la propria identità. Ogni membro della rete diviene pertanto "local guide", sarà istruito e munito di tutto il materiale grafico e tecnologico per essere in grado di accogliere, condividere e anche vendere ai turisti i pacchetti esperienziali da vivere sul territorio.
8	Risultati attesi	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (6.8)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b> Progetti per la fruizione integrata e la promozione (915) Baseline: 0 Target: 12</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> Tasso di turisticità (105)  Baseline: 375 Target: + 5% del tasso di turisticità</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando - Avviso ad Evidenza Pubblica
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Relazione Tecnico-Illustrativa
13	Soggetto attuatore	Comune di Bivona Capofila
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Geom. Giacomo Marretta - Comune di Bivona

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costo del Personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, perizie, indagini e assimilabili, direzione lavori	0,00
	Documenti di gara e pubblicazione del/dei bandi ad evidenza pubblica	0,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Attrezzature/postazioni per infopoint diffuso	€ 173.731,60
	Allestimento di aree attrezzate per la fruizione integrata dei luoghi, per attività ricreative, ludiche e sportive, presidi di sicurezza/igiene nelle aree ad uso pubblico e lungo gli itinerari entro il Parco dei Sicani	€ 256.566,20
Acquisizione servizi	Comunicazione e marketing	€ 250.000,00
	Software, operazioni di destination marketing, Azioni di incoming turistico	€ 207.762,20
Spese pubblicità		
<b>Totale</b>		<b>€ 888.060,00</b>

## Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Marzo 2020	Settembre 2020
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	ott 2020	Dicembre 2020
Esecuzione del servizio	Gennaio 2021	Gennaio 2022
Collaudo/funzionalità	Febbraio 2022	Marzo 2022

## Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	0,00
IV trimestre	2020	0,00
I trimestre	2021	10.000,00
II trimestre	2021	30.000,00
III trimestre	2021	€ 150.000,00
IV trimestre	2021	€ 200.000,00
I trimestre	2022	€ 200.000,00
II trimestre	2022	€ 188.060,00
III trimestre	2022	€ 100.000,00
IV trimestre	2022	€ 10.000,00
Costo totale		€ . 888.060,00

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_24 - Vivere e Viaggiare nel Distretto Rurale dei Sicani
2	Costo e copertura finanziaria	€. 848.275,90 - FEASR Azione PAL Sicani 1.1.1
3	Oggetto dell'intervento	Fornitura Beni e Servizi
4	CUP	J94J20000020006
5	Localizzazione intervento	Comuni Area SNAI Sicani – C/o Comune di Bivona Capofila
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Considerando la potenziale offerta che il territorio possiede data dalla diversificazione del paesaggio e dalla naturale vocazione rurale, per garantire lo sviluppo turistico attraverso il DRQ occorre imprimere nella mentalità degli attori locali la funzionalità dello stesso in relazione al territorio in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-sostenere l'aumento dell'offerta locale in termini di strutture e servizi legati al turismo relazionale-culturale-ambientale a favore dello sviluppo di nuova occupazione;</li> <li>-ampliare l'offerta ricettiva di qualità, in particolare extra-alberghiera, in linea con il prodotto turistico-rurale-relazionale;</li> <li>-coinvolgere tutti gli operatori, attraverso l'adesione al DRQ, in campagne promozionali con operazioni di co-marketing, anche per la promozione e la commercializzazione del settore agricolo (prodotti tipici, trasformati, multifunzionalità, servizi, ecc.), mantenendo sempre più stretto il legame tra prodotto e territorio;</li> <li>-rendere il territorio e i soggetti aderenti del DRQ Sicani fisicamente riconoscibile e facilmente individuabile da parte dei visitatori/turisti;</li> <li>-accrescere la conoscenza della popolazione locale sullo strumento DRQ Sicani, per favorirne la più ampia partecipazione.</li> </ul>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Attraverso l'attivazione della sottomisura, si intende proporre interventi che mirano a sostenere una diversificazione delle attività economiche delle aziende agricole verso il settore del turismo creando nuove sinergie tra tale settore e quelli dell'agricoltura e dell'artigianato. Ma si intende anche promuovere un'azione di marketing territoriale in senso ampio che permetta di valorizzare le tradizioni locali ed i prodotti tipici nel quadro di un migliore sfruttamento economico del territorio. Tale poliedricità condurrà a realizzare ora centri di informazione e accoglienza turistica ora centri ricreativi e culturali; ora itinerari e sentieri all'interno di aree naturali o all'interno dei borghi storici da valorizzare dal punto di vista turistico; ora interventi su edifici e fabbricati da riconvertire a servizio di turisti. L'unità comunale del distretto, attraverso la costituzione di partenariati pubblico-privati locali, porrà a sistema, con la realizzazione di itinerari locali integrati, i siti di interesse comunale culturale, ambientale, le imprese di servizi al turista, le imprese agricole, le imprese agricole multifunzionali, le imprese agrituristiche, le botteghe artigiane, i laboratori di prodotti tipici locali, le trattorie e i ristoranti tipici e le altre strutture ricettive dei territori comunali. Gli itinerari locali integrati rappresenteranno dei segmenti funzionali degli itinerari del distretto realizzati nella precedente programmazione in attuazione del PSL Sicani. Itinerari del distretto che a loro volta rappresentano la maglia della rete del sistema turistico integrato del territorio del GAL Sicani i quali nodi sono appunto i centri comunali con le loro peculiarità culturali, ambientali, paesaggistiche e le imprese che operano nel territorio. Le imprese potranno aderire all'itinerario locale integrato solo se aderenti al Distretto Rurale di Qualità dei Sicani (acquisizione della licenza d'uso del marchio d'area), rispettandone gli standard qualitativi imposti dal partenariato all'atto della costituzione del distretto. In particolare si intende realizzare un sistema di segnaletica e guida, anche attraverso l'utilizzo delle ITC, a supporto di chi intraprenderà un viaggio all'interno del territorio ma anche della popolazione residente, valorizzando i principali attrattori turistici del patrimonio culturale e ambientale, promuovendo i principali percorsi tematici/relazionali ed innalzando il livello qualitativo del sistema di vita ed ospitalità.</p> <p>Sarà pubblicato un avviso per la selezione dei partenariati pubblico/privato comunali e delle relative proposte progettuali. Ogni partenariato comunale potrà essere formato dai soggetti indicati come beneficiari della misura del PSR attivata (sottomisura 7.5.a) e dovrà individuare un capofila.</p> <p>Ogni partenariato proporrà un itinerario integrato comunale che dovrà intercettare oltre che i siti di interesse culturale, ambientale etc., anche le strutture ricettive e di servizi al turista, le aziende agricole, le botteghe scuole, gli artigiani, i commercianti e tutti i soggetti individuati nelle specifiche tecniche del Marchio DRQ Sicani presenti nel territorio comunale. I soggetti economici (ristoranti, trattorie, aziende agricole, artigiani, commercianti, imprese di servizi al turista etc.) potranno essere inseriti tra i destinatari del progetto presentato dal partenariato comunale solo se avranno presentato la domanda di adesione al Marchio DRQ Sicani prima della presentazione della candidatura del partenariato ovvero prima della presentazione della domanda</p>

		<p>di aiuto e acquisito la licenza d'uso del Marchio DRQ Sicani prima dei termini assegnati per la dimostrazione della cantierabilità. Anche gli uffici di informazione e accoglienza turistica, sia pubblici che privati, già operativi nei territori comunali (proloco, uffici comunali, sedi operative delle associazioni di promozione turistica) dovranno rispettare lo stesso iter procedurale per l'adesione al progetto. La partecipazione alla proposta/progetto comunale dei soggetti facenti parte del DRQ garantirà un livello qualitativo elevato del "prodotto/pacchetto turistico funzionale" che si andrà ad implementare. Infatti l'itinerario proposto rappresenterà la maglia della rete turistica comunale i quali nodi saranno rappresentati dai soggetti che aderiranno al partenariato in possesso di licenza d'uso del Marchio DRQ, oltre che dai siti di interesse fruibili. A regime il funzionamento dell' Unità Comunale del DRQ Sicani, sarà garantito dai soggetti aderenti (partner) e destinatari che hanno manifestato la volontà di aderire al progetto. saranno organizzati workshop inerenti anche le seguenti tematiche oltre a quelle individuate nel punto successivo: - informare gli attori locali della presenza del DRQ e dei contenuti dei suoi regolamenti. Risulta necessario divulgare il più possibile il concetto di DRQ tra i residenti dei comuni del GAL in modo che i visitatori, una volta raggiunto il comprensorio, abbiano la percezione di un modello/prodotto/sistema condiviso;</p> <p>- informare/formare tutti i soggetti aderenti alle Unità Comunali del DRQ Sicani sia sulle specifiche tecniche del distretto che sull'intero paniere di servizi e prodotti offerti dal DRQ.</p> <p>Ogni soggetto aderente (ristoratore, albergatore, imprenditore agricolo, artigiano, commerciante, socio della proloco/associazione turistica etc.) dovrà essere un INFORMATORE del distretto ovvero dovrà saper dare informazioni su dove comprare i prodotti agroalimentari tipici e i prodotti dell'artigianato, dove dormire, sulle manifestazioni legate alla valorizzazione del territorio, sulle sagre e sugli eventi in programma nella stagione di riferimento.</p>
8	Risultati attesi	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (6.8)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b> Progetti per la fruizione integrata e la promozione (915) Baseline: 0 Target: 10</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> Tasso di turisticità (105) Baseline: 375 Target: + 5% del valore di turisticità</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Relazione Tecnico-Illustrativa
13	Soggetto attuatore	Comune di Bivona Capofila
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Geom. Salvatore Zabelli

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Risorse umane	€ 150.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		€ 50.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		€ 234.827,59
Acquisizione servizi	Servizi	€ 413.448,31
	Totale Servizi	
Spese pubblicità		
<b>Totale</b>		<b>€ . 848.275,90</b>

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Settembre 2020	Dicembre 2020
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	Gennaio 2021	Giugno 2021
Esecuzione	Luglio 2021	Maggio 2022
Collaudo/funzionalità	Giugno 2022	Novembre 2022

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	0,00
IV trimestre	2020	0,00
I trimestre	2021	0,00
II trimestre	2021	€48.275,90
III trimestre	2021	€150.000,00
IV trimestre	2021	€150.000,00
I trimestre	2022	€150.000,00
II trimestre	2022	€150.000,00
III trimestre	2022	€100.000,00
IV trimestre	2022	€100.000,00
Costo totale		€. 848.275,90

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_25 - Creazione di rete di imprese e messa a sistema delle strutture di ospitalità diffusa extra alberghiera in aree rurali C e D
2	Costo e copertura finanziaria	€. 250.000,00 FEASR Azione PAL Sicani 2.2.1.
3	Oggetto dell'intervento	Fornitura Beni e Servizi
4	CUP	N.a. in questa fase
5	Localizzazione intervento	Comuni Area SNAI Sicani
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Il contesto territoriale è caratterizzato da una scarsa cultura di rete da parte degli operatori turistici, con conseguente frammentazione dell'offerta di servizi. Il GAL, attraverso la costituzione del DRQ, in stretta collaborazione con la SMAP con il distretto turistico Monti Sicani e Valle del Platani e con l'Ente Parco dei Monti Sicani negli anni, con la condivisione del marchio d'area DRQ Sicani, hanno tentato di comporre un'offerta turistica integrata di territorio. E' necessario adesso sostenere la creazione di una rete costituita da imprese locali organizzate in network. Il modello di turismo relazionale proposto con il DRQ Sicani è divenuto in breve tempo un prototipo che si vuole replicare in tutti i comuni del comprensorio. Il DRQ dei Sicani non è un territorio per turisti di massa o per le classiche gite in pullman, ma un territorio vocato ad un'accoglienza di nicchia, per piccoli gruppi se non addirittura per individuali e famiglie; un territorio non per turisti ma per viaggiatori, un territorio per chi non ama correre. Ed è proprio in questo contesto che è nato quasi in maniera naturale, con il supporto imprescindibile di alcuni attori locali che sono divenuti una sorta di intermediari culturali, il "turismo delle esperienze". Non più o non solo escursioni, ma ESPERIENZE. Oggi questa zona della Sicilia è divenuta famosa per le esperienze che gli ospiti possono fare con la gente e le aziende del posto. È un mercato in grande crescita dove i Sicani si collocano oggi al primo posto indiscusso con il consenso dei tour operator italiani e in particolar modo stranieri. Un mercato che va intercettato, ricercato e costruito proprio perché fondamentalmente non ci sono precedenti significativi. Sono spesso operazioni Tailor Made, dove nulla è davvero standardizzato e perciò spesso non catalogato. Per questo motivo non è facile che domanda e offerta di questo tipo di accoglienza si incontrino nelle classiche fiere del turismo, vedi borse internazionali del turismo. Nonostante sia infatti alta la vocazione turistica del territorio, in mancanza di una forte cooperazione nella filiera, si determina una bassa remunerazione dei fattori produttivi, a causa di diseconomie dovute alla frammentarietà dell'offerta. E' quindi necessario dare continuità e solidità alla rete costituita con il DRQ Sicani, per rendere stabili le connessioni tra operatori turistici che a vario titolo offrono servizi di ospitalità, accoglienza, escursionismo, intrattenimento etc.</p> <p>L'analisi di contesto ha rilevato l'esigenza di puntare, nella programmazione 2014-2020, sul potenziamento del DRQ Sicani attraverso lo sviluppo di attività di turismo rurale sostenibile (alloggi rurali, servizi per il turismo rurale, trasporti da e verso zone rurali, ecc.). L'analisi di contesto ha inoltre dimostrato come il livello dimensionale delle imprese sia molto basso e, pertanto, si punta a rafforzare la capacità delle imprese di cooperare per abbassare i propri costi di produzione, innalzare i margini reddituali e migliorare la competitività.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Il progetto prevede sia la costituzione delle reti di impresa e sia l'attività di promozione. Si prevede infatti la costituzione di numero 3 reti di impresa plurisettoriali integrate e la loro promozione.</p> <p>A titolo meramente esemplificativo obiettivi della costituzione della rete fra operatori della filiera turistico rurale potrebbero essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'organizzazione di pacchetti turistici 2.0;</li> <li>- l'erogazione di servizi di accompagnamento e guida</li> <li>- la realizzazione di attività di intrattenimento, ricreative, culturali e sportive</li> <li>- la promo-commercializzazione di pacchetti e servizi turistici;</li> <li>- la calendarizzazione coordinata di tutte le attività proposte ai turisti.</li> </ul> <p>Saranno sostenute iniziative progettuali volte a favorire l'introduzione di innovazioni di prodotto, di processo o organizzative, che possano rendere più efficiente l'erogazione dei diversi servizi turistici e migliorarne la qualità. Il GAL adotterà le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione delle azioni. Saranno previste con l'attivazione della misura 3.1 del PAL "Azione di comunicazione e promozione del DRQ, forme di promozione mirata quali per es. i RoadShow, dove gli operatori del distretto andranno ad incontrare gruppi di operatori con specifica domanda di turismo esperienziale in Sicilia, o gli Educational, dove gli operatori stranieri interessati, verranno nel comprensorio a vivere sul campo le emozioni e le esperienze proposte con i pacchetti proposti. Si intende replicare questa buona prassi in tutto il comprensorio del DRQ promuovendo la nascita di reti di impresa con l'attivazione di forme di</p>

		cooperazione finalizzate al raggiungimento di economie di scala che diversamente non potrebbero essere conseguite dal singolo operatore, mediante l'organizzazione di processi di lavoro in comune e/o la condivisione di mezzi e risorse.
8	Risultati attesi	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (6.8)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b> Progetti per la fruizione integrata e la promozione (915) Baseline: 0 Target: 3</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> Tasso di turisticità (105) Baseline: 375 Target: + 5% del valore di turisticità</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Relazione Tecnico-Illustrativa
13	Soggetto attuatore	Comune di Bivona Capofila
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Geom Salvatore Zabelli

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Secondo le spese ammissibili indicate dal bando	€ 45.000,00
Acquisizione servizi	Servizi	€ 200.000,00
	<b>Totale Servizi</b>	<b>€ 245.000,00</b>
Spese pubblicità	Spese di promozione, comunicazione	5.000
<b>Totale</b>		<b>€. 250.000,00</b>

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Luglio 2020	Dicembre 2020
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	Gennaio 2021	Giugno 2021
Esecuzione	Luglio 2021	Maggio 2022
Collaudo/funzionalità	Giugno 2022	Novembre 2022

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	0,00
IV trimestre	2020	0,00
I trimestre	2021	0,00
II trimestre	2021	€ 10.000,00
III trimestre	2021	€ 50.000,00
IV trimestre	2021	€ 50.000,00
I trimestre	2022	€ 50.000,00
II trimestre	2022	€ 50.000,00
III trimestre	2022	€ 20.000,00
IV trimestre	2022	€ 20.000,00
Costo totale		€ 250.000,00

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_26 - Riqualificazione e restauro conservativo del complesso monumentale Calvario e via Crucis e delle aree esterne di pertinenza.
2	Costo e copertura finanziaria	€843.000,00 - FESR Sicilia - Linea di intervento/Azione 6.7.1
3	Oggetto dell'intervento	Opere pubbliche
4	CUP	J94J20000030006
5	Localizzazione intervento	Comune di Cattolica Eraclea
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'area su cui ricade l'intervento è caratterizzata da un patrimonio archeologico/culturale unico caratterizzato dalla presenza di attrattori culturali primari quali il teatro greco di Heraclea Minoa e la Scala dei Turchi, parete di marna bianca rocciosa sita nella vicina Realmonte e a pochi km di distanza la Valle dei Templi di Agrigento; quest'ultima dichiarata nel 1997 dall'Unesco "patrimonio mondiale dell'umanità".</p> <p>L'intervento, prevede la riqualificazione ed il restauro conservativo del complesso monumentale Calvario con il suo suggestivo percorso della Via Crucis. Tale sito è ricompreso tra i "beni di interesse storico e monumentale" della Sicilia, le aree esterne di pertinenza dello stesso che si integrano nel contesto dell'attrattore culturale di valenza internazionale costituito dell'area archeologica di Eraclea Minoa "Antiquarum" inserito anch'esso tra i "beni di interesse storico e monumentale" della Sicilia come deciso nel Dicembre del 2014 con Decreto dalla Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Agrigento.</p> <p>La realizzazione di tale intervento volto al miglioramento delle condizioni di fruizione del patrimonio culturale del territorio dei Sicani e alla valorizzazione dello stesso è in linea con gli obiettivi dell'azione 6.7.1. "Priorità 6c" diretti a "Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale".</p> <p>Nello specifico il complesso monumentale che beneficerà dell'intervento di riqualificazione sorge su una collina alla periferia del comune di Cattolica Eraclea in un luogo ben accessibile e attiguo al centro abitato. Esso offre uno scenario molto simile allo storico Golgota fuori le mura di Gerusalemme. Ogni anno nel periodo pasquale è affollato di fedeli e turisti che desiderano assistere alla rievocazione della passione di Cristo. Si tratta di una celebrazione suggestiva che ha inizio a mezzogiorno con l'uscita dalla Chiesa Madre del simulacro di Gesù Cristo posto all'interno di una cassa di legno e accompagnato dal simulacro della Madonna addolorata, e culmina con la crocifissione.</p> <p>Il complesso monumentale del Calvario, realizzato dai Gesuiti tra il 1696 ed il 1707, è costituito da un percorso immerso in un bosco naturale e lungo tale percorso sono state realizzate 14 edicole votive in pietra di calcarea e gesso che rappresentano le scene delle quattordici fermate di Cristo. Paesaggisticamente il complesso si presenta integro e senza trasformazioni sostanziali, conserva l'originaria ed arcaica fisionomia, tanto che con D.D.G. 3311 del 26/11/2014 è stato sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii, in quanto testimonianza degli aspetti rituali e religiosi tipici dell'espressività popolare locale unita ad elementi di valenza architettonica e paesaggistica.</p> <p>Lo scopo del progetto, la riqualificazione ed il restauro conservativo del sito per incrementare l'attrattività e la visibilità dell'area, per migliorare la possibilità di fruizione del patrimonio culturale da parte dei visitatori nonché creare il presupposto per un incremento delle presenze turistiche e per una maggiore riconoscibilità e notorietà in raccordo con l'attrattore principale.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Il progetto che si realizza nel territorio del comune di Cattolica Eraclea consiste nella esecuzione di interventi di riqualificazione e di restauro conservativo del complesso monumentale Calvario e via Crucis e delle aree esterne di pertinenza, per migliorare lo stato degli stessi, l'accessibilità dei luoghi al fine di conseguire un incremento di visitatori intercettando anche quelli non legati al turismo religioso.</p> <p>Tale intervento consiste nella realizzazione di opere di ripristino della vecchia pavimentazione e dei muri in pietra che si snodano lungo il percorso del complesso monumentale Calvario al fine di ridare al sito l'originario aspetto.</p> <p>I lavori si realizzeranno mediante la riproposizione degli antichi sistemi costruttivi mettendo in atto tutte le tecniche e utilizzando i materiali della tradizione locale.</p> <p>Si interverrà principalmente per attuare il consolidamento strutturale del complesso e per il ripristino delle finiture esterne presenti (intonaci e cancelletti in ferro), si procederà altresì all'installazione di sistemi di videosorveglianza nelle delle aree di pertinenza. L'intervento laddove possibile, avrà un forte carattere conservativo dei manufatti e dei materiali esistenti mentre nelle parti non scolpite si interverrà con materiali simili.</p>

		<p>Pertanto al fine di riqualificare, valorizzare, conservare il complesso monumentale e migliorarne la fruizione, anche a scopi turistico-religiosi, saranno attuati gli interventi, sotto indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- restauro conservativo delle 14 edicole votive presenti lungo la salita del Calvario all'interno delle quali vi sono le rappresentazioni della via Crucis con interventi anche strutturali;</li> <li>- valorizzazione delle aree di pertinenza e miglioramento dell'accesso al complesso monumentale;</li> <li>- recupero e restauro dei gradini in pietra in corrispondenza delle edicole e della salita alle croci presenti lungo la salita del Calvario con materiale dello stesso tipo;</li> <li>- ammodernamento dell'impianto di illuminazione e sostituzione con illuminazione artistica per la valorizzazione dei monumenti;</li> <li>- restauro conservativo della zona delle croci con eliminazione delle superfetazioni (pavimentazione in calcestruzzo) e ripristino della pavimentazione in pietrame di gesso;</li> <li>- installazione di corrimano lungo la salita in legno e metallo con materiali e colori intonati con l'ambiente circostante;</li> <li>- valorizzazione degli spazi di attesa con arredamento urbano quali panchine e cestini;</li> <li>- recupero e ristrutturazione di muri perimetrali di accesso all'area del Calvario con materiali simili ed intonati all'ambiente circostante;</li> <li>- restauro conservativo della zona delle croci;</li> <li>- valorizzazione degli spazi di attesa con arredamento urbano;</li> <li>- installazione di videosorveglianza degli attrattori e delle aree di pertinenza.</li> </ul> <p>Si provvederà all'adeguamento funzionale ed impiantistico dell'area, con l'adozione di soluzioni per l'illuminazione dei luoghi più attuali e funzionali alla fruizione degli stessi, al miglioramento dell'allestimento nonché delle condizioni di sicurezza delle collezioni ivi conservate.</p> <p>L'attività prevista nell'ambito di detto intervento prevede una complessiva riqualificazione del sito al fine di migliorarne le condizioni di fruibilità. Attraverso la realizzazione delle opere previste si intende assicurare la conservazione della struttura al fine di meglio garantire l'intero edificio e gli spazi esterni di pertinenza. Contestualmente, al fine di rendere più efficiente la fruizione del bene, è previsto un intervento di relamping su tutto l'immobile. In questo modo oltre alla conservazione degli spazi si avrà un miglioramento degli standard di fruizione.</p>
8	Risultati attesi	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione (6.7)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b> Superficie oggetto d'intervento (791) Baseline: 0 Target: : 1</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (372) Baseline: 7,745 Target: + 5% del valore di baseline</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando/Avviso di Evidenza Pubblica
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progetto Esecutivo
12	Progettazione attualmente disponibile	Progetto Definitivo
13	Soggetto attuatore	Comune di Cattolica Eraclea
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing. Francesco Campisi - Comune di Cattolica Eraclea

## Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del Personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione Personale Interno	€6.900,00
	Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza, Collaudi	€72.100,00
	Pubblicazioni ed Espletamento Gara	€5.000
Opere civili	Lavori + Materiali e Forniture	€690.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€35.000,00
Oneri per la sicurezza		€34.000,00
Acquisto terreni		
Iva		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
<b>TOTALE</b>		<b>€843.000,00</b>

## Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione definitiva	Aprile 2020	Luglio 2020
Progettazione esecutiva	Agosto 2020	ottobre 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	Novembre 2020	Marzo 2021
Esecuzione	Aprile 2021	Giugno 2022
Collaudo/funzionalità	Luglio 2022	Ottobre 2022

## Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	0,00
IV trimestre	2020	€30.000,00
I trimestre	2021	€52.500,00
II trimestre	2021	€212.500,00
III trimestre	2021	€212.500,00
IV trimestre	2021	€212.500,00
I trimestre	2022	€63.000,00
II trimestre	2022	€60.000,00
III trimestre	2022	0,00
IV trimestre	2022	0,00
<b>Costo totale</b>		<b>€ 843.000,00</b>

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_27 - Riqualificazione e Miglioramento dell'accessibilità delle Aree Esterne adiacenti all'Area Archeologica di Eraclea Minoa
2	Costo e copertura finanziaria	€670.645,68 - PO FESR Sicilia - Linea di intervento/Azione 6.7.1
3	Oggetto dell'intervento	Lavori pubblici
4	CUP	B89G2000060006
5	Localizzazione intervento	Comune di Cattolica Eraclea – Località Eraclea Minoa
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Il presente progetto mira al recupero e alla funzionalizzazione degli spazi antistanti l'area archeologica di Eraclea Minoa delle infrastrutture materiali a servizio dell'attrattore culturale. In particolare si tratta di riqualificare l'intera area adiacente al sito archeologico che si snoda lungo il suggestivo percorso ambientale naturalistico prospiciente gli argini del fiume Platani.</p> <p>Attraverso il presente intervento l'Area Interna si propone di migliorare l'accessibilità al sito e superare la condizione di degrado in cui in atto si trova l'area circostante all'attrattore culturale del sito archeologico di Eraclea Minoa, indicata nel Sistema degli attrattori OS 6.7 è individuata tra i grandi Attrattori (GA) dei siti Unesco della Sicilia Occidentale.</p> <p>La zona su cui si realizza l'intervento di riqualificazione e miglioramento prende il nome di Capobianco poiché è ubicata su una candida collina marnosa che si protende sul mare nelle vicinanze. In quest'area gli scavi archeologici sono stati intrapresi in maniera sistematica a partire dal 1950 ed hanno riportato alla luce le rovine di una città ellenistico-romana.</p> <p>L'azione si pone l'obiettivo, in coerenza con la strategia dell'Area Interna Sicani di valorizzare e rendere ancora più fruibile uno dei segmenti più importanti dell'offerta turistica/culturale dell'area: il segmento del turismo verde/naturalistico/itinerante archeologico al fine della diversificazione del prodotto turistico in un'ottica di stagionalizzazione dei flussi turistici.</p> <p>Gli interventi di rifunionalizzazione delle vie di accesso contribuiranno altresì a restituire al sito quelle caratteristiche architettoniche e paesaggistiche che il degrado nel corso degli anni ha cancellato valorizzando l'intera zona e contribuendo a costituire un polo di attrazione turistica dell'area archeologica.</p> <p>In particolare, gli interventi saranno centrati sul miglioramento, il potenziamento e la valorizzazione dell'accessibilità all'area e alle sue zone esterne attraverso la realizzazione di una serie di misure trasversali che comprendono la sistemazione e il recupero di strutture, sentieri e aree naturali, lo sviluppo e la cura del patrimonio culturale attraverso una gestione innovativa e allo stesso tempo conservativa.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>I lavori di riqualificazione saranno volti al miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità degli spazi adiacenti il sito archeologico di Eraclea Mino che costituiscono un percorso naturalistico che si snoda fra la costa, la foce del fiume platani.</p> <p>In particolare di lavori di riqualificazione di detti spazi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sistemazione dell'area esterne di pertinenza (vie di accesso, aree di sosta, sentieri e aree naturali);</li> <li>- illuminazione delle aree di sosta e delle vie di accesso attraverso l'installazione di lampioni artistici e/o di segna passi;</li> <li>- installazione di impianto di video sorveglianza degli spazi esterni;</li> <li>- posa in opera di arredi urbani (panchine cestini) e cartellonistica informativa;</li> <li>- sistemazione delle aree verdi e delle aiuole presenti con piantumazione di essenze/alberi adatti al clima marino;</li> <li>- rifunionalizzazione di un edificio inserito all'interno del percorso naturalistico da adibire a centro servizi e fruizione di soluzioni digitali in coerenza con l'intervento proposto con l'azione 6.7.2.</li> </ul> <p>Si tratta della casa di proprietà comunale che si trova su Capo bianco, tra l'area archeologica e la riserva naturalistica della foce del fiume platani (area SIC) raggiungibile attraverso un percorso pedonale, costituito da un nastro bianco in ghiaietto, che costeggia tutta la costa, partendo dall'area archeologica dove è presente una piccola piazzetta che viene utilizzata per gli spettacoli estivi.</p> <p>Il fabbricato consiste in un immobile di circa 60 mq ad una sola elevazione fuori terra che dispone di un'ampia zona esterna, sul promontorio di Capo Bianco, prospiciente il mare e l'area archeologica.</p>
8	Risultati attesi	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione (6.7)
9	Indicatori di realizzazione e	

	<b>risultato</b>	<b>Indicatore di realizzazione:</b> Superficie oggetto d'intervento (791) Baseline: 0 Target: : 1  <b>Indicatore di risultato:</b> Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (372) Baseline: 7,745 Target: + 5% del valore di baseline
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando/Avviso a Evidenza Pubblica per Lavori e Impiantistica RDO ME.PA per Acquisti
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione Esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione Definitiva
13	Soggetto attuatore	Comune di Cattolica Eraclea.
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing. Francesco Campisi - Comune di Cattolica Eraclea

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione Esecutiva	€5.700,00
	Personale Interno - Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza	€58.300,00
	Espletamento Gara	€5.000,00
Opere civili	Lavori + Materiali e Forniture	€570.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€20.645,68
Oneri per la sicurezza	Misure per la prevenzione	€11.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
IVA		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
<b>Totale</b>		<b>€670.645,68</b>

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione definitiva	Aprile 2020	Luglio 2020
Progettazione esecutiva	Agosto 2020	Settembre 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	Ottobre 2020	Marzo 2021
Esecuzione	Aprile 2021	Giugno 2022
Collaudo/funzionalità	Luglio 2022	Ottobre 2022

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	€ 10.000,00
IV trimestre	2020	€ 20.645,68
I trimestre	2021	€ 150.000,00
II trimestre	2021	€ 150.000,00
III trimestre	2021	€ 150.000,00
IV trimestre	2021	€ 90.000,00
I trimestre	2022	€ 40.000,00
II trimestre	2022	€ 60.000,00
III trimestre	2022	0,00
IV trimestre	2022	0,00
Costo totale		€ 670.645,68

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_28 - Sistemi Innovativi per la Fruizione Turistica del Patrimonio Culturale
2	Costo e copertura finanziaria	€ 470.414,31 - PO FESR Sicilia - Linea di intervento/Azione 6.7.2
3	Oggetto dell'intervento	Fornitura di Beni e Servizi
4	CUP	B82I20000050002
5	Localizzazione intervento	Comune di Cattolica Eraclea – Località Eraclea Minoa
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'Area dei Sicani è unanimemente percepita come ricca di risorse naturali, e di un vasto patrimonio archeologico e culturale nonché di antiche tradizioni, tanto da veicolare un preciso "concetto di sicilianità". Tale condizione esprime una forte valenza attrattiva che risulta essere dissonante con quanto si registra sul piano della concreta fruizione turistica del territorio. Infatti, l'analisi dei flussi turistici nell'area interna e delle presenze evidenzia un divario fra il potenziale del territorio e la fruizione turistica effettiva. Tale bilancio trova spiegazione negli assetti organizzativi in atto, nella insufficienza dei sistemi di promozione e di divulgazione, negli stereotipi prevalenti nell'offerta, nei limiti degli strumenti con cui viene veicolata, nonché, nelle difficoltà di tipo strutturale che limitano la viabilità, l'insufficienza della rete dei collegamenti e della capacità ricettiva, etc.. Il territorio ha bisogno di essere "presentato" attraverso i nuovi canali di comunicazione, necessita che venga sviluppato il circuito dell'accoglienza sia dei viaggiatori che intendono esplorare questi luoghi, facendo in modo che possano soggiornarvi per più giorni. Ciò organizzando la fruizione mediante appositi percorsi/pacchetti che possano permettere di approfondire la conoscenza delle tradizioni, della storia, dei luoghi. La proposta progettuale di seguito descritta si inserisce coerentemente nella Strategia dell'A.I. Sicani che intende dare vita ad un Museo Diffuso che sappia connettere le diverse realtà del territorio e che sarà fortemente ancorato al principale attrattore presente nella stessa area.</p> <p>In particolare, con il presente progetto si intende creare il nodo centrale attraverso cui accedere all'ampio reticolo del Museo Diffuso mediante l'utilizzo di tecnologie avanzate e sistemi innovativi.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Il progetto è strettamente correlato all'intervento di riqualificazione e miglioramento dell'accessibilità delle Aree Esterne adiacenti all'Area Archeologica di Eraclea Minoa (di cui all'azione 6.7.1). In particolare il progetto proposto con la presente scheda mira alla costituzione del nodo focale dell'ampia rete che costituisce il museo diffuso dei Sicani. Infatti considerando quale porta di ingresso dell'Area dei Sicani la fascia costiera della stessa si propone di allocare all'interno dello spazio antistante il sito archeologico, che rappresenta fra l'altro il principale attrattore culturale del territorio, la piattaforma di servizi innovativi.</p> <p>Il principale nodo dei servizi innovativi sarà allocato presso l'edificio di proprietà comunale rifunzionalizzato mediante l'intervento proposto nella stessa strategia d'area a valere dell'azione 6.7.1.</p> <p>All'interno del nodo di cui sopra sarà possibile, acquisire le informazioni dei principali percorsi del Museo diffuso dei Sicani anche mediante tecnologie innovative di realtà aumentata.</p> <p>Verrà di fatto implementata una soluzione relativa al museo virtuale che consente visite immersive multimediali, tramite dispositivi che utilizzano soluzioni per la realtà aumentata, permettendo una migliore fruizione dei contenuti culturali in coerenza con i nuovi linguaggi.</p> <p>Il progetto nello specifico prevede diverse azioni strettamente correlate, di seguito specificate:</p> <p><b>AZIONE 1. Nuovi percorsi di fruizione del Museo diffuso:</b> Lo scopo dell'azione è quello di mettere a sistema l'attrattore culturale dell'area con il restante patrimonio del territorio.</p> <p><b>AZIONE 2. Dotazione strumentale multimediale e sviluppo dei servizi innovativi:</b> con tale azione si prevede la fornitura di tecnologie digitali, connessioni beni strumentali multimediali per l'attivazione di servizi innovativi.</p> <p><b>AZIONE 3: sviluppo dei contenuti e del sistema di fruizione e gestione integrato</b> in coerenza con nuovi assetti conseguenti alla riforma del. Le finalità del presente intervento che vedono l'area effettuare una profonda revisione della modalità di fruizione dello stesso e un impegno volto ad incrementare il numero dei visitatori richiedono anche una rinnovata modalità di gestione.</p>

		<p>La promozione, il correlato piano di comunicazione e le azioni di marketing digitale sono azioni chiaramente finalizzate ad un incremento quali-quantitativo e alla destagionalizzazione della fruizione del patrimonio culturale. La ricerca scientifica, la codificazione e classificazione dei contenuti, la loro digitalizzazione e consultabilità nelle piattaforme multimediali del progetto puntano all'innalzamento degli standard cognitivi, con la determinazione di livelli di approccio alla promozione e alla valorizzazione, diversificati per gruppi e target (educational, incoming, etc) ed universalmente accessibili sugli archivi digitali in rete. Si prevede di installare dei laboratori didattici multimediali permanenti e ambienti immersivi, all'interno dell'edificio di cui sopra, che verteranno sull'apprezzamento consapevole delle materie culturali e dei loro contesti, personalizzando l'esperienza fruitiva ed emozionale con le strumentazioni consentite dalle più attuali sperimentazioni (restituzione di ambientazioni in 3D, realtà virtuale ed aumentata). La realizzazione di percorsi narrativi sarà la concreta trasposizione degli effetti di promozione e comunicazione con l'attivazione delle correlate filiere produttive.</p> <p>Per raggiungere i risultati attesi, saranno realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricognizione e produzione di contenuti testuali scientifici e divulgativi, rilievi grafici e fotografici per la creazione dell'archivio digitale;</li> <li>- attivazione di expertise per servizi di supporto all'innovazione;</li> <li>- organizzazione di percorsi narrativi georeferenziati, provvisti di segnaletica, di pannelli figurativi e didascalici con qr code, di modelli con la ricostruzione delle attività dell'epoca antica, di postazioni interattive con iBeacon per disabili e normodotati, nonché di ambientazioni immersive in realtà virtuale ed aumentata (anche con sistemi Oculus) e con applicativi di accompagnamento alla visita, strutturati secondo i seguenti assi tematici: evidenze archeologiche, architettoniche e monumentali; cultura materiale integrata all'enogastronomia e all'artigianato; paesaggio, natura ed ambiente correlati allo sport e all'avventura; patrimonio storico-artistico ed esperienza creativa del fare nei laboratori artigianali;</li> <li>- realizzazione di contenuti multimediali (testi, foto, video) per la piattaforma digitale</li> <li>- partenariato tra autorità locali, stakeholder e le imprese turistiche del territorio (ristorazione, ricettività, servizi complementari come guida turistica, attività outdoor ecc)</li> <li>- attivazione del laboratorio multimediale permanente con bookshop, centri d'incontro, punti ristoro e sala lettura;</li> <li>- attivazione di protocolli di intesa per la valutazione permanente del gradimento da parte dei visitatori e dei fruitori dei servizi;</li> <li>- promozione attiva e passiva attraverso la rete di mass media ed operatori internazionali;</li> <li>- implementazione delle attività di Festival e manifestazioni di interesse sovracomunale già esistenti e costi relativi alla realizzazione degli eventi;</li> <li>- progettazione e realizzazione di mostre, performance, installazioni d'arte, spettacoli, etc;</li> <li>- realizzazione e diffusione di un calendario unico degli eventi.</li> </ul>
8	Risultati attesi	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione (6.7)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b> Progetti per la fruizione integrata e la promozione (915) Baseline: 0 Target: : 6</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (372) Baseline: 7,745 Target: + 5% del valore di baseline</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Avvisi e Bandi ai sensi del D.Lgs 50 del 2016.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di Progettazione
13	Soggetto attuatore	Comune di Cattolica Eraclea
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing. Francesco Campisi - Comune di Cattolica Eraclea

## Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione esecutiva, RUP, Coordinamento, Collaudo	€ 42.080,00
	Pubblicazioni e spese di gara	€ 5.000,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 7.134,31
Oneri per la sicurezza		€ 8.960,00
Acquisto beni/forniture e servizi	Acquisto beni mobili, Hardware, software e apparecchiature multimediali	€ 182.000,00
Acquisizione servizi	Servizi digitali	€ 175.240,00
	Servizi di assistenza e marketing digitale	€ 50.000,00
Spese pubblicità/		
TOTALE		€ 470.414,31

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Giugno 2020	Settembre 2020
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	ottobre 2020	Giugno 2021
Esecuzione	Luglio 2021	Maggio 2022
Collaudo/funzionalità	Giugno 2022	Ottobre 2022

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	0,00
IV trimestre	2020	€ 20.414,31
I trimestre	2021	€ 70.000,00
II trimestre	2021	€ 70.000,00
III trimestre	2021	€ 70.000,00
IV trimestre	2021	€ 70.000,00
I trimestre	2022	€ 70.000,00
II trimestre	2022	€ 50.000,00
III trimestre	2022	€ 30.000,00
IV trimestre	2022	€ 20.000,00
Costo totale		€ 470.414,31

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_29 - Efficiamento energetico dell'immobile sito a Montallegro in Corso Vittorio Emanuele n. 60, destinato a Casa Comunale
2	Costo e copertura finanziaria	€925.912,43 - PO FESR Sicilia - Linea di Intervento/Azione 4.1.1
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di Lavori Pubblici (Infrastrutture)
4	CUP	B92J18012790002
5	Localizzazione intervento	Comune di Montallegro
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Riduzione dei consumi aggregati degli edifici pubblici e costi di energia elettrica degli edifici che si trovano in condizioni obsolete e di spreco energetico.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'immobile oggetto dell'intervento è stato realizzato intorno agli anni 80. L'impianto di raffreddamento e di riscaldamento esistente è realizzato con pompe di calore singole collocate in ogni stanza quasi tutte non avente sistema inverter. L'impianto di illuminazione è di tipo classico con luci a neon. Le postazioni di lavoro si trovano collegate con l'impianto attraverso multiprese e prolunghe.</p> <p>Per quanto sopra con questo progetto si vogliono realizzare i seguenti lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di impianto di climatizzazione centralizzato a pompa di calore per ridurre sprechi energetici;</li> <li>• Realizzazione di impianto elettrico a norma con prese dedicate per ogni postazione di lavoro;</li> <li>• Realizzazione di impianto di illuminazione a led;</li> <li>• Realizzazione di impianto fotovoltaico;</li> <li>• Realizzazione di impianto rilevazione incendi.</li> </ul>
8	Risultati attesi	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili. (4.1)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b> Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili (MW) (130) Baseline: 0 Target: 1</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro. (373) Baseline: 3,77 Target: 3,76</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progetto Esecutivo
12	Progettazione attualmente disponibile	Progetto Esecutivo
13	Soggetto attuatore	Comune di Montallegro
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing. Vincenzo Piombino - Comune di Montallegro

## Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Risorse umane	
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, ricerche, collaudi	€ 16.296,07
Opere civili	Opere di ristrutturazione ed efficientamento impianti energetici, installazione impianti fotovoltaici, centralizzazione impianti	€ 801.988,731
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 89.109,370
Oneri per la sicurezza	Misure per la prevenzione	€ 18.518,2584
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Servizi	
	Totale Servizi	€ 925.912,43
Spese pubblicità		

<b>Totale</b>		<b>€ 925.912,43</b>
---------------	--	---------------------

### Cronoprogramma delle attività

<b>Fasi</b>	<b>Data inizio prevista</b>	<b>Data fine prevista</b>
<b>Fattibilità tecnica ed economica</b>	<b>Novembre 2019</b>	<b>Dicembre 2020</b>
<b>Progettazione definitiva</b>	<b>Gennaio 2020</b>	<b>Febbraio 2020</b>
<b>Progettazione esecutiva</b>	<b>Febbraio 2020</b>	<b>Luglio 2020</b>
<b>Pubblicazione bando / Affidamento lavori/</b>	<b>Ottobre 2020</b>	<b>Dicembre 2020</b>
<b>Esecuzione</b>	<b>Gennaio 2021</b>	<b>Maggio 2022</b>
<b>Collaudo/funzionalità</b>	<b>Giugno 2022</b>	<b>Novembre 2022</b>

### Cronoprogramma finanziario

<b>Trimestre</b>	<b>Anno</b>	<b>Costo</b>
<b>I trimestre</b>	<b>2020</b>	<b>0,00</b>
<b>II trimestre</b>	<b>2020</b>	<b>0,00</b>
<b>III trimestre</b>	<b>2020</b>	<b>€ 32.406,95</b>
<b>IV trimestre</b>	<b>2020</b>	<b>€ 100.257,02</b>
<b>I trimestre</b>	<b>2021</b>	<b>€ 159.257,02</b>
<b>II trimestre</b>	<b>2021</b>	<b>€ 159.257,02</b>
<b>III trimestre</b>	<b>2021</b>	<b>€ 159.257,02</b>
<b>IV trimestre</b>	<b>2021</b>	<b>€ 159.257,02</b>
<b>I trimestre</b>	<b>2022</b>	<b>€ 18.518,25</b>
<b>II trimestre</b>	<b>2022</b>	<b>€ 46.295,64</b>
<b>III trimestre</b>	<b>2022</b>	<b>€ 59.000,00</b>
<b>IV trimestre</b>	<b>2022</b>	<b>€ 32.406,49</b>
<b>Costo totale</b>		<b>€ 925.912,43</b>

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_30 - Efficiamento energetico della Scuola Comunale del Comune di San Biagio Platani
2	Costo e copertura finanziaria	€. 280.863,37 - PO FESR Sicilia - Linea di Intervento/Azione 4.1.1
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di Lavori Pubblici (Infrastrutture)
4	CUP	J21F20000080006
5	Localizzazione intervento	Comune di San Biagio Platani
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Riduzione dei consumi aggregati degli edifici pubblici e costi di energia elettrica degli edifici che si trovano in condizioni obsolete e di spreco energetico.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento mira all'efficientamento energetico edificio ex asilo nido. L'edificio è stato costruito nella metà del 1900 e si trova all'interno del centro urbano. Sono previsti interventi di miglioramento efficienza energetica con installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici, ammodernamento dei sistemi di illuminazione interna attraverso l'uso di lampade a basso consumo, dell'efficientamento dell'impianto di riscaldamento e di installazione impianto fotovoltaico.
8	Risultati attesi	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili. (4.1)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<b>Indicatore di realizzazione:</b> Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili (MW) (130) Baseline: 0 Target: 1  <b>Indicatore di risultato:</b> Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro. (373) Baseline: 3,77 Target: 3,76
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione esecutiva
13	Soggetto attuatore	Comune di San Biagio Platani
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Arch Domenico Fiorentini - Comune di San Biagio Platani

## Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Risorse umane	
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, ricerche, collaudi	€10.086,337
Opere civili	Opere di efficientamento energetico, opere strutturali, installazione e predisposizione impianti fotovoltaici	€238.643,793
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€26.515,977
Oneri per la sicurezza	Misure per la prevenzione	€5.617,2674
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Servizi	
	Totale Servizi	
Spese pubblicità		
Totale		€ 280.863,37

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Gennaio 2020	Febbraio 2020
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Marzo 2020	Luglio 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	ottobre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Gennaio 2021	Maggio 2022
Collaudo/funzionalità	Giugno 2022	Novembre 2022

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	€7.021,58
IV trimestre	2020	€28.308,50
I trimestre	2021	€53.308,50
II trimestre	2021	€53.308,50
III trimestre	2021	€53.308,50
IV trimestre	2021	€53.308,50
I trimestre	2022	€5.617,27
II trimestre	2022	€5.617,27
III trimestre	2022	€14.043,17
IV trimestre	2022	€7.021,58
Costo totale		€ 280.863,37

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_31 - Efficiamento energetico del Palazzo Municipale del Comune di Santo Stefano Quisquina
2	Costo e copertura finanziaria	€ 146.385,07 - PO FESR Sicilia - Linea di Intervento/Azione 4.1.1
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di Lavori Pubblici (Infrastrutture)
4	CUP	F72J18000320002
5	Localizzazione intervento	Comune di S. Stefano di Quisquina
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Riduzione dei consumi aggregati degli edifici pubblici e costi di energia elettrica degli edifici che si trovano in condizioni obsolete e di spreco energetico.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento mira all'efficiamento energetico del Palazzo Municipale che si trova all'interno del centro abitato. All'interno sono presenti gli uffici di rappresentanza istituzionale e gli uffici di Segreteria, gestione delle risorse umane, il protocollo generale, lo Sportello Unico per le Attività Produttive ed il Sistema Informatico Comunale. Sono previsti interventi di miglioramento efficienza energetica e di installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei sistemi di illuminazione interna, di installazione impianto fotovoltaico e solare termico.
8	Risultati attesi	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili. (4.1)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<b>Indicatore di realizzazione:</b> Capacità aggiuntiva di produzione di energia da fonti rinnovabili (MW) (130) Baseline: 0 Target: 1  <b>Indicatore di risultato:</b> Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro. (373) Baseline: 3,77 Target: 3,76
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progetto Esecutivo
12	Progettazione attualmente disponibile	Progetto Esecutivo
13	Soggetto attuatore	Comune di S. Stefano di Quisquina
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Arch Angelo Lupo - Comune di S. Stefano di Quisquina

## Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, ricerche	€9.270,00
Opere civili	Efficiamento energetico della struttura, installazione impianti fotovoltaici	€109.407,38
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€13.186,38
Oneri per la sicurezza	Misure per la prevenzione	€14.521,32
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Servizi	
	Totale Servizi	
Spese pubblicità		
<b>Totale</b>		<b>€146.385,07</b>

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Gennaio 2020	Febbraio 2020
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Marzo 2020	Luglio 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	ottobre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Gennaio 2021	Maggio 2022
Collaudo/funzionalità	Giugno 2022	Novembre 2022

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	€3.659,63
IV trimestre	2020	€17.178,23
I trimestre	2021	€27.178,23
II trimestre	2021	€27.178,23
III trimestre	2021	€27.178,23
IV trimestre	2021	€27.178,23
I trimestre	2022	€7.319,25
II trimestre	2022	€2.928,39
III trimestre	2022	€2.927,01
IV trimestre	2022	€3.659,64
<b>Costo totale</b>		<b>€. 146.385,07</b>

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_32 - Efficiamento energetico della Scuola Media del Comune di S. Stefano Quisquina
2	Costo e copertura finanziaria	€. 332.955,09 -PO FESR Sicilia - Linea di intervento/Azione 4.1.1
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di Lavori Pubblici (Infrastrutture)
4	CUP	F72G18000130002
5	Localizzazione intervento	Comune di S. Stefano di Quisquina
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Riduzione dei consumi aggregati degli edifici pubblici e costi di energia elettrica degli edifici che si trovano in condizioni obsolete e di spreco energetico.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento mira all'efficiamento energetico della scuola media, ubicato in via Platania. L'edificio è stato costruito nella metà del 1900 e si trova all'interno del centro urbano dell'abitato. Sono previsti interventi di miglioramento efficienza energetica attraverso sistemi di monitoraggio ed ottimizzazione dei consumi energetici e di installazione impianto fotovoltaico.
8	Risultati attesi	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili. (4.1)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<b>Indicatore di realizzazione:</b> Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili (MW) (130) Baseline: 0 Target: 1  <b>Indicatore di risultato:</b> Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro. (373) Baseline: 3,77 Target: 3,76
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progetto Esecutivo
12	Progettazione attualmente disponibile	Progetto Esecutivo
13	Soggetto attuatore	Comune di S. Stefano di Quisquina
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Arch Angelo Lupo - Comune di S. Stefano di Quisquina

## Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Risorse umane	
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, ricerche	€ 29.300,05
Opere civili	Opere di efficientamento energetico della struttura, installazione impianti fotovoltaici	€ 267.296,346
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 29.699,594
Oneri per la sicurezza	Misure per la prevenzione	€ 6.659,1018
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Servizi	
	Totale Servizi	
Spese pubblicità		
Totale		€. 332.955,09

## Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Gennaio 2020	Febbraio 2020
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Marzo 2020	Luglio 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	Settembre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Gennaio 2021	Maggio 2022
Collaudo/funzionalità	Giugno 2022	Novembre 2022

## Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	€ 8.323,88
IV trimestre	2020	€ 37.268,28
I trimestre	2021	€ 62.268,28
II trimestre	2021	€ 62.268,28
III trimestre	2021	€ 62.268,28
IV trimestre	2021	€ 62.268,28
I trimestre	2022	€ 6.659,10
II trimestre	2022	€ 6.659,10
III trimestre	2022	€ 16.647,74
IV trimestre	2022	€ 8.323,87
Costo totale		€ 332.955,09

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_33 - Efficientamento energetico del Palazzo Municipale del Comune di Calamonaci
2	Costo e copertura finanziaria	€ 280.863,37 - PO FESR Sicilia - Linea di Intervento/Azione 4.1.1
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di Lavori Pubblici (Infrastrutture)
4	CUP	C92J20000040006
5	Localizzazione intervento	Comune di Calamonaci
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Riduzione dei consumi aggregati degli edifici pubblici e costi di energia elettrica degli edifici che si trovano in condizioni obsolete e di spreco energetico.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento mira all'efficientamento energetico del Palazzo Municipale. All'interno del palazzo Municipale di Calamonaci, sono presenti gli uffici di rappresentanza istituzionale (Gabinetto del Sindaco, Presidenza del Consiglio Comunale, sala dei Sindaci, sala Convegni, sala Consiglio Comunale) e gli uffici di Segreteria, gestione delle risorse umane, il protocollo generale, lo Sportello Unico per le Attività Produttive ed il Sistema Informatico Comunale. Sono previsti interventi di miglioramento efficienza energetica, illuminazione interna, di sistemi di ottimizzazione dei consumi energetici e di installazione impianto fotovoltaico e solare termico.
8	Risultati attesi	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili. (4.1)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b> Capacità aggiuntiva di produzione di energia da fonti rinnovabili (MW) (130) Baseline: 0 Target: 1</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro (373) Baseline: 3,77 Target: 3,76</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progetto Esecutivo
12	Progettazione attualmente disponibile	Progetto Esecutivo
13	Soggetto attuatore	Comune di Calamonaci
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Arch Giuseppe Vella - Comune di Calamonaci

## Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Risorse umane	
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, Ricerche	€ 20.000,00
Opere civili	Opere di miglioramento, ristrutturazione impianti di illuminazione interna, installazione impianto fotovoltaico	€ 227.721,499
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 27.524,611
Oneri per la sicurezza	Misure per la prevenzione	€ 5.617,2674
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Servizi	
	Totale Servizi	
Spese pubblicità		
<b>TOTALE</b>		<b>€ 280.863,37</b>

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Gennaio 2020	Febbraio 2020
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Marzo 2020	Luglio 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori	Settembre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Gennaio 2021	Maggio 2022
Collaudo/funzionalità	Giugno 2022	Novembre 2022

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	€7.500,00
IV trimestre	2020	€47.972,69
I trimestre	2021	€47.972,67
II trimestre	2021	€47.972,67
III trimestre	2021	€47.972,67
IV trimestre	2021	€47.972,67
I trimestre	2022	€5.500,00
II trimestre	2022	€5.500,00
III trimestre	2022	€15.000,00
IV trimestre	2022	€7.500,00
Costo totale		€ 280.863,37

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_34 - Efficientamento energetico del Palazzo Municipale del Comune di Ribera
2	Costo e copertura finanziaria	€ 655.347,85- PO FESR Sicilia - Linea di intervento/Azione 4.1.1
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di Lavori Pubblici (Infrastrutture)
4	CUP	H92J20000070006
5	Localizzazione intervento	Comune di Ribera
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Lo scenario dell'Area Interna in numeri (dati aggregati PAES): l'intervento prevede sistemi di ottimizzazione dei consumi al fine di contenere gli sprechi ed i costi energetici; realizzazione di impianto fotovoltaico per la produzione dell'energia rinnovabile necessaria al fabbisogno dell'edificio.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento mira all'efficientamento energetico del Palazzo Municipale di Ribera. Il palazzo Municipale è stato edificato agli inizi del 1900 e si trova all'interno del centro storico dell'abitato. All'interno del palazzo Municipale, sono presenti gli uffici di rappresentanza istituzionale (Gabinetto del Sindaco, Presidenza del Consiglio Comunale, sala dei Sindaci, sala Convegni, sala Consiglio Comunale) e gli uffici di Segreteria, gestione delle risorse umane, il protocollo generale, lo Sportello Unico per le Attività Produttive ed il Sistema Informatico Comunale. Sono previsti interventi di miglioramento efficienza energetica attraverso la ristrutturazione del sistema di illuminazione interna, di installazione impianto fotovoltaico e solare termico.
8	Risultati attesi	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili. (4.1)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<b>Indicatore di realizzazione:</b> Capacità aggiuntiva di produzione di energia da fonti rinnovabili (MW) (130) Baseline: 0 Target: 1  <b>Indicatore di risultato:</b> Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro. (373)  Baseline: 3,77 Target: 3,76
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progetto Esecutivo
12	Progettazione attualmente disponibile	Relazione preliminare Tecnico - Illustrativa
13	Soggetto attuatore	Comune di Ribera
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Geom Luigi Marino - Comune di Ribera

## Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Risorse umane	
Spese tecniche	Progettazione, ricerche	€ 11.534,12
Opere civili	Installazione impianto fotovoltaico, solare termico, opere di ristrutturazione per efficientamento energetico	€ 567.636,102
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 63.070,678
Oneri per la sicurezza	Misure per la prevenzione	€ 13.106,957
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Servizi	
	Totale Servizi	
Spese pubblicità		
<b>Totale</b>		<b>€ 655.347,85</b>

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Gennaio 2020	Febbraio 2020
Progettazione definitiva	aprile 2020	luglio 2020
Progettazione esecutiva	Settembre 2020	ottobre 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	novembre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Gennaio 2021	Maggio 2022
Collaudo/funzionalità	Giugno 2022	Novembre 2022

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	€14.745,33
IV trimestre	2020	€72.719,83
I trimestre	2021	€122.719,83
II trimestre	2021	€122.719,83
III trimestre	2021	€122.719,83
IV trimestre	2021	€122.719,83
I trimestre	2022	€13.106,96
II trimestre	2022	€16.383,69
III trimestre	2022	€32.767,39
IV trimestre	2022	€14.745,33
Costo totale		€ 655.347,85

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_35 - Efficiamento energetico del Palazzo Municipale Comune di Villafranca Sicula
2	Costo e copertura finanziaria	€. 536.160,20 - PO FESR Sicilia - Linea di Intervento/Azione 4.1.1
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di Lavori Pubblici (Infrastrutture)
4	CUP	H11117000150006
5	Localizzazione intervento	Comune di Villafranca Sicula
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Lo scenario dell'Area Interna in numeri (dati aggregati PAES): l'intervento prevede di ridurre le dispersioni e contenere i consumi energetici; realizzazione di impianto fotovoltaico per la produzione dell'energia rinnovabile necessaria al fabbisogno dell'edificio.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento mira all'efficiamento energetico del Palazzo Municipale di Villafranca Sicula. All'interno del palazzo Municipale, sono presenti gli uffici di rappresentanza istituzionale e gli uffici di Segreteria, gestione delle risorse umane, il protocollo generale, lo Sportello Unico per le Attività Produttive ed il Sistema Informatico Comunale. Sono previsti interventi di miglioramento efficienza energetica, di installazione di sistemi intelligenti relativi all'illuminazione interna del palazzo, di installazione impianto fotovoltaico.
8	Risultati attesi	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili. (4.1)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<b>Indicatore di realizzazione:</b> Capacità aggiuntiva di produzione di energia da fonti rinnovabili (MW) (130) Baseline: 0 Target: 1  <b>Indicatore di risultato:</b> Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro. (373)  Baseline: 3,77 Target: 3,76
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progetto Esecutivo
12	Progettazione attualmente disponibile	Progetto Esecutivo
13	Soggetto attuatore	Comune di Villafranca Sicula
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Arch. Giuseppe Neri - Comune di Villafranca Sicula

## Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, studi, ricerche, collaudi	€9.436,42
Opere civili	Opere strutturali e di impiantistica di edificio pubblico per efficientamento energetico e installazione impianti fotovoltaici	€465.000,522
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€51.000,058
Oneri per la sicurezza	Misure per la prevenzione	€10.723,204
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Servizi	
	Totale Servizi	
Spese pubblicità		

<b>Totale</b>		<b>€. 536.160,20</b>
---------------	--	----------------------

### Cronoprogramma delle attività

<b>Fasi</b>	<b>Data inizio prevista</b>	<b>Data fine prevista</b>
<b>Fattibilità tecnica ed economica</b>	<b>Gennaio 2020</b>	<b>Febbraio 2020</b>
<b>Progettazione definitiva</b>	<b>Febbraio 2020</b>	<b>Marzo 2020</b>
<b>Progettazione esecutiva</b>	<b>Marzo 2020</b>	<b>Luglio 2020</b>
<b>Pubblicazione bando / Affidamento lavori/</b>	<b>Settembre 2020</b>	<b>Dicembre 2020</b>
<b>Esecuzione</b>	<b>Gennaio 2021</b>	<b>Maggio 2022</b>
<b>Collaudo/funzionalità</b>	<b>Giugno 2022</b>	<b>Novembre 2022</b>

### Cronoprogramma finanziario

<b>Trimestre</b>	<b>Anno</b>	<b>Costo</b>
<b>I trimestre</b>	<b>2020</b>	<b>0,00</b>
<b>II trimestre</b>	<b>2020</b>	<b>0,00</b>
<b>III trimestre</b>	<b>2020</b>	<b>€25.308,01</b>
<b>IV trimestre</b>	<b>2020</b>	<b>€72.219,55</b>
<b>I trimestre</b>	<b>2021</b>	<b>€97.219,55</b>
<b>II trimestre</b>	<b>2021</b>	<b>€97.219,55</b>
<b>III trimestre</b>	<b>2021</b>	<b>€97.219,55</b>
<b>IV trimestre</b>	<b>2021</b>	<b>€97.219,55</b>
<b>I trimestre</b>	<b>2022</b>	<b>€8.361,60</b>
<b>II trimestre</b>	<b>2022</b>	<b>€8.042,40</b>
<b>III trimestre</b>	<b>2022</b>	<b>€8.042,40</b>
<b>IV trimestre</b>	<b>2022</b>	<b>€25.308,04</b>
<b>Costo totale</b>		<b>€. 536.160,20</b>

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_36 - Efficiamento energetico del Palazzo "Villa Musso" di Villafranca Sicula
2	Costo e copertura finanziaria	€ 518.197,54- PO FESR Sicilia - Linea di intervento/Azione 4.1.1
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di Lavori Pubblici (Infrastrutture)
4	CUP	H12I17000100006
5	Localizzazione intervento	Comune di Villafranca Sicula
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento prevede di ridurre le dispersioni e contenere i consumi energetici causati da sistemi di illuminazione obsoleti ; realizzazione di impianto fotovoltaico per la produzione dell'energia rinnovabile necessaria al fabbisogno dell'edificio.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'intervento mira all'efficiamento energetico di Villa Musso. Gli interventi previsti riguardano interventi di natura impiantistica: <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione di un impianto solare termico per il riscaldamento dell'acqua sanitaria;</li> <li>- realizzazione di un impianto fotovoltaico da 20 kw;</li> <li>- nuovo impianto illuminazione a led.</li> </ul> Attraverso questi interventi si intende promuovere l'eco- efficienza e la riduzione dei consumi di energia primaria prediligendo l'uso di energia da fonti rinnovabili da destinare all'autoconsumo.
8	Risultati attesi	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili. (4.1)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<b>Indicatore di realizzazione:</b> Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili (MW) (130) Baseline: 0 Target: 1  <b>Indicatore di risultato:</b> Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro. (373)  Baseline: 3,77 Target: 3,76
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progetto Esecutivo
12	Progettazione attualmente disponibile	Progetto Esecutivo
13	Soggetto attuatore	Comune di Villafranca Sicula
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Arch. Giuseppe Neri - Comune di Villafranca Sicula

## Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costo del Personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, studi, ricerche materiali, collaudi	€9.120,77
Opere civili	Opere strutturali di efficientamento energetico, installazione impianti	€448.841,170
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€49.871,646
Oneri per la sicurezza	Misure per la prevenzione	€10.363,9508
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Servizi	
	Totale Servizi	
Spese pubblicità		

<b>Totale</b>		<b>€ 518.197,54</b>
---------------	--	---------------------

### Cronoprogramma delle attività

<b>Fasi</b>	<b>Data inizio prevista</b>	<b>Data fine prevista</b>
<b>Fattibilità tecnica ed economica</b>	<b>Gennaio 2020</b>	<b>Febbraio 2020</b>
<b>Progettazione definitiva</b>	<b>Febbraio 2020</b>	<b>Marzo 2020</b>
<b>Progettazione esecutiva</b>	<b>Marzo 2020</b>	<b>Luglio 2020</b>
<b>Pubblicazione bando / Affidamento lavori/</b>	<b>Settembre 2020</b>	<b>Dicembre 2020</b>
<b>Esecuzione</b>	<b>Gennaio 2021</b>	<b>Maggio 2022</b>
<b>Collaudo/funzionalità</b>	<b>Giugno 2022</b>	<b>Novembre 2022</b>

### Cronoprogramma finanziario

<b>Trimestre</b>	<b>Anno</b>	<b>Costo</b>
<b>I trimestre</b>	<b>2020</b>	<b>0,00</b>
<b>II trimestre</b>	<b>2020</b>	<b>0,00</b>
<b>III trimestre</b>	<b>2020</b>	<b>€ 12.954,94</b>
<b>IV trimestre</b>	<b>2020</b>	<b>€ 49.129,98</b>
<b>I trimestre</b>	<b>2021</b>	<b>€ 99.129,98</b>
<b>II trimestre</b>	<b>2021</b>	<b>€ 99.129,98</b>
<b>III trimestre</b>	<b>2021</b>	<b>€ 99.129,98</b>
<b>IV trimestre</b>	<b>2021</b>	<b>€ 99.129,98</b>
<b>I trimestre</b>	<b>2022</b>	<b>€ 5.181,98</b>
<b>II trimestre</b>	<b>2022</b>	<b>€ 15.545,90</b>
<b>III trimestre</b>	<b>2022</b>	<b>€ 25.909,88</b>
<b>IV trimestre</b>	<b>2022</b>	<b>€ 12.954,94</b>
<b>Costo totale</b>		<b>€ 518.197,54</b>

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_37 - Efficiamento dell'impianto di Pubblica Illuminazione del Comune di Alessandria della Rocca
2	Costo e copertura finanziaria	€. 550.000,00 - PO FESR Sicilia - Linea di intervento/Azione 4.1.3
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di Lavori Pubblici (Infrastrutture)
4	CUP	H51B19000450005
5	Localizzazione intervento	Comune di Alessandria della Rocca
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Riduzione dei consumi aggregati della pubblica illuminazione e costi di energia elettrica di sistemi obsoleti ed in condizioni di spreco energetico.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Il progetto proposto prevede degli interventi di efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Alessandria della Rocca, che si prefigge lo scopo dell'ammodernamento ed adeguamento al risparmio energetico, del rispetto degli standard di sicurezza e del contenimento dell'inquinamento luminoso. L'intervento mira alla promozione dell'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici della rete di illuminazione pubblica, promuovendo l'installazione di sistemi automatici di regolazione e la sostituzione di apparecchi di illuminazione esistenti con altri di ultima generazione.
8	Risultati attesi	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili. (4.1)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<b>Indicatore di realizzazione:</b> Numero di interventi di efficientamento energetico (irAisic 22) Baseline: 0 Target: 1  <b>Indicatore di risultato:</b> Consumi di energia elettrica e illuminazione per superficie dei centri abitati (374) Baseline: 37,5 Target: 37,4
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progetto Esecutivo
12	Progettazione attualmente disponibile	Progetto Esecutivo
13	Soggetto attuatore	Comune di Alessandria della Rocca
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing Daniele Traina - Comune di Alessandria della Rocca

## Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione , ricerche	€9.900,00
Opere civili	Opere strutturali per l'efficientamento energetico, sostituzione impianti di illuminazione pubblica	€ 400.590,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€48.510,00
Oneri per la sicurezza	Misure per la prevenzione	€11.000,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Acquisto lampade a LED	€80.000,00
Acquisizione servizi	Servizi	
	Totale Servizi	
Spese pubblicità		
<b>Totale</b>		<b>€. 550.000,00</b>

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Gennaio 2020	Febbraio 2020
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Marzo 2020
Progettazione esecutiva	Marzo 2020	Luglio 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	Settembre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Gennaio 2021	Maggio 2022
Collaudo/funzionalità	Giugno 2022	Novembre 2022

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	€ 15.000,00
IV trimestre	2020	€ 90.000,00
I trimestre	2021	€ 100.000,00
II trimestre	2021	€ 100.000,00
III trimestre	2021	€ 100.000,00
IV trimestre	2021	€ 100.000,00
I trimestre	2022	€ 5.000,00
II trimestre	2022	€ 10.000,00
III trimestre	2022	€ 15.000,00
IV trimestre	2022	€ 15.000,00
Costo totale		€ 550.000,00

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC 38 - Efficientamento ed ammodernamento dell'impianto di illuminazione pubblica sito nella frazione marina di Eraclea Minoa , Comune di Cattolica Eraclea.
2	Costo e copertura finanziaria	€ 581.000,00- PO FESR Sicilia - Linea di intervento/Azione 4.1.3
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di Lavori Pubblici (Infrastrutture) fornitura di Beni e Servizi,
4	CUP	B81H20000020006
5	Localizzazione intervento	Comune di Cattolica Eraclea , località Eraclea Minoa
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Allo stato attuale, l'impianto di illuminazione della località balneare di Eraclea Minoa, nel Comune di Cattolica Eraclea, non è più efficiente e non garantisce gli standard previsti dalla normativa vigente. Gli interventi consistono nell'efficientamento energetico rispetto alle dotazioni impiantistiche e nell'ammodernamento delle stesse, con sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi. Per garantire ulteriori effetti positivi in termini di riduzione delle emissioni inquinanti, è prevista l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo. Il progetto intende realizzare :</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 Illuminazione più sicura (aumento della resa cromatica e abbassamento dei tempi di reazione all'imprevisto);</li> <li>2. Riduzione dell'inquinamento luminoso (abbattimento dispersione verso l'alto della luce);</li> <li>3. Riduzione dei consumi della rete di illuminazione e del numero dei guasti sugli impianti.</li> <li>4. Gestire l'illuminazione, misurare l'uso di energia, monitorare lo stato del sistema e diagnosticare i problemi da una singola dashboard intuitiva.</li> <li>5. Il sistema aperto inoltre supporterà sensori, telecamere e altri dispositivi IoT per consentire, in futuro, servizi intelligenti. Con ruoli utente dedicati e flussi di dati completamente crittografati, il sistema soddisfa i più elevati standard di sicurezza. Controlli regolari assicureranno un sistema costantemente aggiornato.</li> </ol>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Il progetto in oggetto prevede la riqualificazione e l'ammodernamento dell'impianto di illuminazione pubblica sito nella località balneare di Eraclea Minoa, attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici con installazioni di sistemi di telecontrollo e telegestione delle reti. Il progetto prevede la sostituzione dei corpi illuminanti e l'ammodernamento dell'intero impianto di illuminazione pubblica attraverso l'installazione di armature stradali dotate di lampade a led su pali alti 7,00 metri, i rifacimento dei quadri elettrici e dei cavidotti. Nella fattispecie si prevede l'uso di corpi illuminanti con efficienze di 140 lumen/W, dotate di LED a 4000K pilotati da un alimentatore elettronico programmabile con sistemi di dimmerazione personalizzato per la riduzione del flusso durante la notte in funzione delle diverse zone e delle categorie stradali e sistema di controllo del flusso CLO (Constant Lumen Output) che garantisce una erogazione costante nel corso degli anni. Inoltre ogni armatura stradale sarà dotata di uno scaricatore di sovratensione di 6-10 kA per preservarli dalle sovratensioni di modo comune e differenziale. Tutti i corpi illuminanti dovranno essere dotati di un'antenna ed una scheda SIM che consente di interfacciare il corpo illuminante con l'interfaccia utente accessibile sia da pc che da smartphone attraverso la rete GPRS/UMTS per il controllo del punto luce stesso. Da remoto sarà possibile localizzare il punto luce grazie al sistema GPS integrato su ogni corpo, modificare i profili di dimmerazione del corpo agendo sulla corrente erogata e sul flusso del punto luce in determinate ore della notte, accendere o spegnere il corpo illuminante ed eseguire da mappa tutte le operazioni di controllo dati elettrici con monitoraggio di consumi, anomalie, etc... La scheda SIM della quale saranno corredati i punti luce permetterà l'utilizzo delle infrastrutture esistenti collegandosi a qualsiasi operatore disponibile e rendendo ogni punto luce autonomo. Nel caso di guasto verrà inviato in automatico un alert all'operatore che potrà intervenire in maniera autonoma senza necessità di alcuna segnalazione.</p>
8	Risultati attesi	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili. (4.1)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b>          Numero di interventi di efficientamento energetico (irAisic 22)          Baseline: 0 Target: 1</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b>          Consumi di energia elettrica e illuminazione per superficie dei centri abitati (374)          Baseline: 37,5 Target: 37,4</p>

10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progetto Esecutivo
12	Progettazione attualmente disponibile	Progetto Definitivo
13	Soggetto attuatore	Comune di Cattolica Eraclea
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing. Francesco Campisi - Comune di Cattolica Eraclea

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, studi, ricerche	€ 10.458,00
Opere civili	Opere di ammodernamento illuminazione attraverso nuovi impianti, installazione di armature stradali	€ 503.029,80
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 55.892,20
Oneri per la sicurezza	Misure per la prevenzione	€ 11.620,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Acquisto corpi illuminanti, schede sim	€ 100.000,00
Acquisizione servizi	Servizi	
	Totale Servizi	
Spese pubblicità		
<b>Totale</b>		<b>€ 581.000,00</b>

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Gennaio 2020	Febbraio 2020
Progettazione definitiva	Febbraio 2020	Luglio 2020
Progettazione esecutiva	Luglio 2020	Ottobre 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	ottobre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Gennaio 2021	Maggio 2022
Collaudo/funzionalità	Giugno 2022	Novembre 2022

## Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	€25.000,00
IV trimestre	2020	€99.660,00
I trimestre	2021	€100.000,00
II trimestre	2021	€100.000,00
III trimestre	2021	€100.000,00
IV trimestre	2021	€100.000,00
I trimestre	2022	€5.810,00
II trimestre	2022	€11.620,00
III trimestre	2022	€13.910,00
IV trimestre	2022	€25.000,00
<b>Costo totale</b>		<b>€ 581.000,00</b>

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC 39 - Progetto per l'efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione ed ammodernamento dell'impianto di telecontrollo e la sostituzione delle lampade con led di ultima generazione sostituzione apparecchi di telecontrollo, Comune di Burgio.
2	Costo e copertura finanziaria	€. 881.471,43 PO FESR Sicilia - Linea di Intervento/Azione 4.1.3
3	Oggetto dell'intervento	Lavori pubblici
4	CUP	B82B18000630002
5	Localizzazione intervento	Comune di Burgio
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento prevede l'efficientamento dell'impianto territoriale mediante la sostituzione degli apparecchi di illuminazione con lampade a LED di ultima generazione e con la sostituzione dell'impianto di telecontrollo- In tutti i luoghi si garantiranno i livelli di illuminazione e le caratteristiche della stessa in riferimento alle classificazioni effettuate. Le caratteristiche indicate dovranno essere ottenute considerando l'effettivo posizionamento dei pali rispetto a cosa si vuole illuminare, tenendo quindi conto degli arretramenti dei pali e del puntamento effettuato. Dovranno essere eliminate le dispersioni del flusso luminoso verso l'alto con la sola esclusione dei faretti di illuminazione aree verdi che, essendo previsti a led, non influiscono in modo invasivo come la dispersione verso l'alto.
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'idea proposta è quella di efficientare l'impianto di pubblica illuminazione con la sostituzione delle lampade con led di ultima generazione e con la sostituzione dell'impianto telecontrollo per un puntuale e immediata gestione dell'impianto e quindi dei guasti e dei livelli di efficienza. Nello specifico il progetto prevede la installazione di lampade a LED di classe IPEA A++. L'acronimo indica l'Indice Parametrizzato di Efficienza degli Apparecchi di illuminazione (IPEA*): questo indice, così come definito nel cap. 4.2.3.8 del D.M. 27/09/17, indica la prestazione energetica degli apparecchi di illuminazione e consente di valutare la qualità delle componenti dell'apparecchio e quindi di confrontare le prestazioni assolute degli stessi. Può essere utilizzato per fornire una prima valutazione sulle performance degli apparecchi e, nella progettazione di ambiti illuminati. IL progetto prevede la sostituzione delle lampade in tutto il centro urbano.
8	Risultati attesi	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili. (4.1)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<b>Indicatore di realizzazione:</b> Numero di interventi di efficientamento energetico (irAisic 22) Baseline: 0 Target: 1  <b>Indicatore di risultato:</b> Consumi di energia elettrica e illuminazione per superficie dei centri abitati (374) Baseline: 37,5 Target: 37,4
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progetto Esecutivo
12	Progettazione attualmente disponibile	Progetto Esecutivo
13	Soggetto attuatore	Comune di Burgio
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ing. Vincenzo Piombino - Comune di Burgio

## Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione, ricerche	€ 54.386,69
Opere civili	Opere strutturali su tutto il territorio comunale per la predisposizione dei nuovi impianti e per il sistema di telecontrollo	€ 629.388,80
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 49.457,89
Oneri per la sicurezza	Misure per la prevenzione	€ 10.747,78
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Acquisto lampade, acquisto sistemi di telecontrollo	€ 137.490,27
Acquisizione servizi	Servizi	
	Totale Servizi	
Spese pubblicità		
<b>Totale</b>		<b>€. 881.471,43</b>

## Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica	Novembre 2019	Dicembre 2020
Progettazione definitiva	Gennaio 2020	Febbraio 2020
Progettazione esecutiva	Febbraio 2020	Luglio 2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/	Giugno 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Gennaio 2021	Maggio 2022
Collaudo/funzionalità	Giugno 2022	Novembre 2022

## Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	€ 2.500,00
IV trimestre	2020	€ 16.443,18
I trimestre	2021	€ 400.000,00
II trimestre	2021	€ 400.000,00
III trimestre	2021	€ 50.028,25
IV trimestre	2021	€ 2.500,00
I trimestre	2022	€ 2.500,00
II trimestre	2022	€ 2.500,00
III trimestre	2022	€ 2.500,00
IV trimestre	2022	€ 2.500,00
<b>Costo totale</b>		<b>€. 881.471,43</b>

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_40 - Misure Accompagnamento Attività Imprenditoriali
2	Costo e copertura finanziaria	€. 395.301,60 - PO FSE Sicilia - Linea di intervento/Azione 8.5.4
3	Oggetto dell'intervento	Fornitura di Beni e Servizi
4	CUP	J94G20000010006
5	Localizzazione intervento	Comuni Area SNAI Sicani – C/o Comune di Bivona Capofila c/o Living Lab
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Il programma prevede due tipologie di azioni:</p> <p>1. <b>PERCORSO DI ASSISTENZA PERSONALIZZATA</b>, accoglienza e prima analisi dell'idea imprenditoriale; esame della fattibilità del progetto; consulenza specialistica: giuridica, commerciale, economica; assistenza per la predisposizione del business plan o per l'avvio di un'attività professionale.</p> <p>2. <b>PERCORSO DI CONSULENZA SPECIALISTICA E TUTORAGGIO</b>, accompagnamento personalizzato, a seguito dell'approvazione del business plan/piano di attività e monitoraggio post avvio; analisi delle condizioni di mercato e delle opportunità di sviluppo, supporto nella definizione di progetti di sviluppo; sostegno nell'accesso alle misure di agevolazione (lavoro autonomo e creazione impresa).</p> <p>L'intervento prevede, come in passato, un supporto di carattere consulenziale, interamente gratuito, per chi intende avviare una nuova attività imprenditoriale o di lavoro autonomo e si realizza attraverso la Misura 1 (accompagnamento ex ante) e la Misura 2 (tutoraggio ex post) grazie all'affiancamento di un tutor che permette:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di valutare, prima dell'avvio, la fattibilità economico-finanziaria di un'idea imprenditoriale e definire in dettaglio un business plan o piano di attività;</li> <li>• di verificare, nei primi mesi successivi all'avvio, le previsioni elaborate nel business plan / piano di attività, adottare eventuali misure correttive, in caso di avvio più complesso di quanto ipotizzato, analizzare le opportunità di sviluppo dell'impresa.</li> </ul> <p>I percorsi di accompagnamento sono preceduti da incontri di pre-accoglienza, necessari per accedere alla fase successiva, che forniscono elementi di prima informazione all'aspirante imprenditore.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Fornire ad adulti in cerca di occupazione la possibilità di ricollocarsi nel mondo del lavoro sviluppando, anche sulla base delle pregresse esperienze di studio o di lavoro, un'attività autonoma in forma individuale o collettiva nella filiera di riferimento (turismo, agroindustria e cultura), in ambiti quali l'innovazione gestionale e organizzativa delle imprese culturali, sulle social strategies e sulla comunicazione. L'obiettivo finale è quello di guidare il partecipante all'elaborazione di un dettagliato piano di impresa che possa consentire un rapido avvio dell'attività imprenditoriale, con la contestuale definizione di tutti gli elementi necessari al suo sviluppo, dalla definizione degli aspetti normativi e fiscali alla ricerca di finanziamenti agevolati e all'individuazione dei contatti con le imprese della filiera.</p>
8	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b> Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata (201) Base line: 0 Target: 30</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> Incidenza della disoccupazione di lunga durata (16) Base line: 0 Target: 20% dei partecipanti agli interventi</p>
9	Risultato atteso	Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (8.5)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando-Avviso ad evidenza pubblica - Procedura d'appalto ai sensi del dlgs 50/16 per la fornitura di beni e servizi
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello Unico di Progettazione
13	Soggetto attuatore	Comune di Bivona Capofila
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dott.ssa Carmela La Mela Veca - Comune di Bivona

## Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Risorse umane	€ 7.906,032
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		€ 39.530,16
Oneri per la sicurezza		€ 7.906,032
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Servizi di accompagnamento alla creazione d'impresa ed attività imprenditoriale parametrati secondo UCS PO FSE	€ 339.959,376
	Totale Servizi	
Spese pubblicità		
<b>Totale</b>		<b>€. 395.301,60</b>

## Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Giugno 2020	Luglio 2020
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	Ottobre 2020	Febbraio 2021
Esecuzione	Marzo 2021	Maggio 2022
Collaudo/funzionalità	Giugno 2022	Novembre 2022

## Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	0,00
IV trimestre	2020	0,00
I trimestre	2021	€ 56.659,90
II trimestre	2021	€ 56.659,90
III trimestre	2021	€ 56.659,90
IV trimestre	2021	€ 56.659,90
I trimestre	2022	€ 56.659,90
II trimestre	2022	€ 60.966,36
III trimestre	2022	€ 46.129,73
IV trimestre	2022	€ 4.906,01
<b>Costo totale</b>		<b>€. 395.301,60</b>

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_41 - Living Lab Sicani
2	Costo e copertura finanziaria	€. 1.359.666,67 -PO FESR Sicilia - Azione 1.3.2 -
3	Oggetto dell'intervento	Beni e servizi
4	CUP	J99E20000220006
5	Localizzazione intervento	Comuni Area SNAI Sicani – C/o Comune di Bivona Capofila
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>La strategia dell'Area interna si pone come obiettivo la creazione di un sistema di servizi in grado di rispondere alle esigenze delle imprese e più in generale dei cittadini. È opportuno quindi dotare l'area di beni collettivi per accrescere la competitività delle imprese localizzate nell'area interna al fine di ridurre i costi di produzione e aumentare il livello di innovazione, con particolare attenzione alla valorizzazione del capitale territoriale ed un contestuale rafforzamento del capitale umano in grado anche di innescare processi virtuosi di imprenditorialità locale innovativa e fortemente ancorata al contesto territoriale.</p> <p>In tale ottica l'Area Interna intende creare le condizioni per istituire specifici living lab volti a favorire la connessione fra sapere tecnico scientifico, il tessuto produttivo locale mediante il coinvolgimento di diversi attori sociali (Enti Locali, Scuole, Centri di Ricerca, privato sociale, ecc) al fine di generare un processo di governance definito a quattro eliche in cui ognuna, in funzione delle proprie caratteristiche, apporterà uno specifico contributo alla ricerca di soluzioni innovative volte al rafforzamento del tessuto produttivo dell'area e più in generale ad aumentarne la sua competitività.</p> <p>In coerenza con le vocazioni territoriali dell'Area Interna si intendono avviare due specifici living 1) green economy e agroalimentare 2) tecniche di turismo innovative per la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.</p> <p>I suddetti living lab sono strettamente connessi con gli asset strategici della Strategia D'Area dei Sicani e rispondenti ai fabbisogni sociali ed economici rilevati in sede di analisi territoriale funzionale alla definizione della strategia. In particolare, in riferimento al primo living lab green economy e agroalimentare si evidenzia che nell'Area Interna dei Sicani insistono 7.628 aziende agricole, con alta percentuale di produzione di qualità e biologica, per una distribuzione media di 741,46 aziende per ogni comune. L'indice di importanza, determinato dal rapporto tra il numero di giornate di lavoro agricole, per 1000 abitanti e la corrispondente quota nazionale, ci porta ad affermare che, nonostante il progressivo abbandono delle campagne, l'agricoltura dell'area con il suo 6,47% continua ad essere l'attività più importante tra i settori produttivi, rilevando una percentuale più alta anche rispetto al dato regionale (2,21%) e nazionale (4,22%). Pertanto, a fronte di una rilevanza del settore primario nel tessuto economico dell'area si registra una parcellizzazione delle imprese agricole. La parcellizzazione di microimprese non consente di intercettare la domanda di prodotti di qualità in quanto richiede un'offerta adeguata sia in termini quantitativi che qualitativi. Tale aspetto è stato rilevato, nel corso dei tavoli tematici funzionali alla costruzione condivisa della strategia dell'Area Interna, dagli imprenditori agricoli che hanno fatto emergere la carenza nel territorio di imprese complementari in grado di innescare innovazione di prodotto e di processo e facilitare la commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità. Ulteriore elemento di criticità riguarda la mancata evoluzione del sistema produttivo da esclusiva produzione a trasformazione del prodotto, che consentirebbe di accrescere il valore aggiunto ed il posizionamento del prodotto finito in mercati maturi. A tal fine il living lab green economy e agroalimentare dovrà anche ricercare soluzioni innovative per valorizzare le specificità locali sia sul versante della produzione che della trasformazione quali a titolo esemplificativo oltre la Pesca di Bivona e le Arance di Ribera anche produzioni di nicchia quali grani duri, il mandorlo, i ceci rossi di Cianciana ecc.</p> <p>Strettamente connesso al tema della commercializzazione risulta essere anche il tema della certificazione di qualità necessaria per garantire nel mercato prodotti rispondenti agli standard di qualità richieste dal mercato. Gli imprenditori agricoli hanno evidenziato anche la necessità di ricercare soluzioni innovative per lo smaltimento dei rifiuti e degli scarti della produzione agricola che oltre a generare un effetto perverso nell'ambiente. Potrebbe consentire l'avvio di nuove opportunità di lavoro con la nascita di imprese altamente specializzate.</p> <p>Relativamente al secondo living lab tecniche di turismo innovative per la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale si evidenzia che l'Area Interna è dotata di un patrimonio naturalistico e culturale (Parco Regionale dei</p>

		<p>Monti Sicani, Riserva Naturale Orientata della foce del fiume Platani, il teatro greco di Heraclea Minoa , ecc.) e di centri storici collinari e montani con forte identità. Tale patrimonio identitario, paesaggistico e culturale se opportunamente organizzato e gestito con azioni innovative quali l'organizzazione dell'Ecomuseo e di un circuito di ospitalità diffusa, potrebbe consentire di accrescere l'economia locale e generare nuova occupazione. A tal proposito vale la pena evidenziare che la tendenza in atto di soggiornare immergendosi nelle comunità locali per vivere un'esperienza nuova, come dimostra il fenomeno del Comune di Cianciana in cui più del 10 per cento della popolazione residente del paese, che conta circa 4 mila abitanti, è costituita da famiglie straniere che hanno stipulato oltre 100 atti di compravendita, acquistando abitazioni sia in pieno centro storico che in periferia.</p> <p>Il modello di turismo relazionale proposto nella strategia D'area dei Sicani necessita come emerge dall'ascolto del territorio, di una riorganizzazione dell'offerta turistica con il pieno coinvolgimento delle comunità locali e proprio in tal senso si inserisce l'avvio di un living lab volto alla ricerca di soluzioni innovative per un offerta turistica rivolta ad un target specifico.</p> <p>Il due living lab sono stati concepiti come spazi aperti per la sperimentazione di nuove tecnologie in condizioni reali e in un arco di tempo limitato, con l'obiettivo di testarne la realizzabilità e il grado di utilità per gli utenti finali (cittadini, imprese). all'interno dei due living lab si attiveranno specifici gruppi di ricerca costituiti da giovani del territorio e non coadiuvati da ricercatori per effettuare le sperimentazioni mediante l'applicazione delle ricerche pure in possesso dei centri di ricerca. Dalla sperimentazione si giungerà alla definizione di nuovi prodotti, servizi e/o processi di lavorazione strettamente connesse con le vocazioni del territorio. I nuovi prodotti una volta testati all'interno degli stessi living lab saranno brevettati e potranno consentire l'avvio di imprese innovative fortemente connesse con il territorio. I living lab oltre le azioni di sperimentazione offriranno servizi per l'avvio di nuove imprese e la loro gestione all'interno di locali messi a disposizione del Comune di Bivona.</p> <p>Di seguito si descrivono le fasi del progetto.</p>
7	<p>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</p>	<p>I due living lab sopra citati: 1) green economy e agroalimentare e 2) tecniche di turismo innovative per la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale ubicati presso i locali della scuola di Bivona messi a disposizione dal Comune di Bivona rappresentano ambienti di innovazione aperta, in situazioni di vita reale, nei quali il coinvolgimento attivo degli utenti finali permetterà di realizzare percorsi di co-creazione di nuovi servizi, prodotti e infrastrutture sociali. Sono dunque dei laboratori nei quali svolgere attività di ricerca incentrata sull'idea di Open innovation e nei quali operare in stretta connessione con il contesto territoriale, integrando processi d'innovazione e di ricerca in una partnership tra pubblico e privato. Si tratta di una "officina delle idee" in cui si realizzeranno percorsi di sperimentazione di nuovi processi produttivi, e/o nuovi prodotti e/o servizi, fortemente coerenti con le vocazioni territoriali, che potranno essere affinati e successivamente brevettati. Inoltre, si mira a rendere l'intervento proposto economicamente sostenibile e a garantire la sua replicabilità in futuro, puntando a capitalizzare l'esperienza anche attraverso la costituzione di un centro di servizi alle imprese locali già avviate.</p> <p>Nello specifico i due living lab si attueranno mediante il coinvolgimento di una quadrupla elica (attori pubblici e privati) che concorreranno ognuna per le proprie competenze all'attivazione delle diverse fasi fortemente integrate e complementari.</p> <p>Nella prima fase il Comune di Bivona, una volta affinato il fabbisogno si adopererà, in qualità di soggetto beneficiario, di sottoscrivere un accordo con le principali scuole superiori presenti nell'area, nonché selezionare, tramite procedura di evidenza pubblica, uno o più centri di ricerca che contribuiranno a definire il progetto esecutivo e nello specifico le principali ricerche scientifiche che intendono sperimentare attraverso la ricerca applicata. In tale fase si ascolteranno anche le imprese locali al fine di comprendere specifiche loro esigenze di innovazione di prodotto e di processo. Di seguito nel corso della seconda fase, dopo un'attenta attività di screening, saranno selezionati i soggetti che parteciperanno a tale sperimentazione Imprese e giovani (studenti e/o diplomati delle scuole superiori di secondo grado del territorio e studenti e/o laureati dei corsi di laurea affini alle sperimentazioni che si intendono avviare). Sarà in questa fase che sarà sottoscritto un partenariato della quadrupla elica protagonista della realizzazione delle attività dei living lab.</p> <p>Nella terza fase si procederà all'attivazione dei living lab ovvero la costituzione di gruppi di ricerca-azione che con l'ausilio di ricercatori avvieranno percorsi di sperimentazione per il tramite del trasferimento della ricerca pura, in ricerca applicata volta a testare la stessa e sperimentare nuovi processi produttivi e/o nuovi prodotti e/o servizi, fortemente coerenti con le vocazioni territoriali, che</p>

		potranno essere affinati e successivamente brevettati. Nella quarta fase, al fine di favorire la diffusione delle conoscenze e il contestuale avvio di nuove iniziative imprenditoriali innovative, sarà attivato un supporto specialistico che dovrà garantire l'erogazione di servizi avanzati mirati alla creazione di start up, alla diffusione della ricerca nelle imprese già esistenti ed al relativo inserimento occupazionale dei giovani che hanno partecipato all'attività di ricerca, nonché all'erogazione di servizi mirati che consentiranno, alle stesse start up e/o imprese già esistenti, l'acquisizione di un corretto stile di gestione imprenditoriale, l'accesso ai mercati di riferimento e lo sviluppo di una valido network con l'intento di intercettare specifiche domande e inserirsi in quella che gli economisti definiscono catena del valore.
8	Risultati attesi	Promozione di nuovi mercati per l'innovazione (1.3)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<b>Indicatore di realizzazione:</b> numero di giovani partecipanti ai living lab (irAisc 24) Base line: 0 Target: 150  <b>Indicatore di risultato:</b> Incidenza delle imprese del terziario innovativo e dell'economia sociale. (6058) Base line: 0 Target: 35%
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando-Avvisto ad Evidenza Pubblica
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di Progettazione
13	Soggetto attuatore	Comune di Bivona - Capofila
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dott.ssa Carmela La Mela Veca - Comune di Bivona

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Risorse umane coordinamento	€ 57.000
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		€ 13.000
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		€ 650.000
Acquisizione servizi		€ 500.000
		€ 129.666,67
	Totale	
Spese pubblicità		€ 10.000
<b>Totale</b>		<b>€ 1.359.666,67</b>

## Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Giugno 2020	Luglio 2020
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	Settembre 2020	Febbraio 2021
Esecuzione	Marzo 2021	Maggio 2022
Collaudo/funzionalità	Giugno 2022	Novembre 2022

## Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	0,00
IV trimestre	2020	0,00
I trimestre	2021	€295.000,00
II trimestre	2021	€200.000,00
III trimestre	2021	€300.666,67
IV trimestre	2021	€240.000,00
I trimestre	2022	€250.000,00
II trimestre	2022	€54.000,00
III trimestre	2022	€10.000,00
IV trimestre	2022	€10.000,00
Costo totale		€. 1.359.666,67

# Relazione tecnica e cronoprogramma

## Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	AISIC_42 - Assistenza tecnica
2	Costo e copertura finanziaria	€ 187.000,00 LS- in applicazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 895 (legge di stabilità 2018).
3	Oggetto dell'intervento	Beni e Servizi
4	CUP	J99F20000090006
5	Localizzazione intervento	Comuni Area SNAI Sicani – C/o Comune di Bivona Capofila
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Attività specifiche volte a migliorare, rispetto a ciascun ambito, l'efficacia e l'efficienza della strategia, mediante azioni e strumenti di supporto al Comune di Bivona, soggetto capofila e di tutti i comuni appartenenti all'area interna.</p> <p>Le attività consisteranno in azioni di sistema e di accompagnamento che consentiranno di operare con elevati livelli di efficacia e di efficienza nella progettazione e nell'attuazione e gestione degli interventi della Strategia, nei limiti delle competenze dell'Ente capofila, e di assicurare l'efficace ricaduta sul territorio.</p> <p>Le attività consistono in: supporto alle amministrazioni comunali dall'area nella attuazione della strategia d'area, nel rispetto dei contenuti, modalità e tempistiche stabilite dalla strategia nazionale per le aree interne; gestione dello start-up della strategia e dei singoli Progetti/Azioni, anche attraverso azioni di coinvolgimento e coordinamento degli operatori locali e il supporto alla creazione di reti tra gli stessi per l'attivazione delle singole progettualità; assistenza tecnica all'individuazione dei contenuti e alla predisposizione degli atti amministrativi per l'avvio dei Progetti/Azioni previsti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assistenza tecnica al monitoraggio procedurale, fisico e finanziario degli interventi avviati, anche attraverso l'impiego degli strumenti all'uopo individuati a supporto nell'applicazione delle normative afferenti ai diversi settori coinvolti;</li> <li>- mantenimento dei rapporti e scambio sistematico di informazioni con il CNAI e gli enti regionali; affiancamento, supporto e formazione del personale.</li> </ul>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Servizio di assistenza tecnica al Comune di Bivona (ente capofila) nella definizione, attuazione e monitoraggio della Strategia dell'area interna Terre Sicane
8	Risultati attesi	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico (11.6)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><b>Indicatore di realizzazione:</b> N. giornate/uomo prestate (798) Base line: 0 Target: 700</p> <p><b>Indicatore di risultato:</b> Progetti e interventi che rispettano i cronoprogrammi di attuazione e un tracciato unico completo (405) Base line: 0 Target: 30</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura di evidenza pubblica tramite avviso
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione.
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di Progettazione
13	Soggetto attuatore	Comune di Bivona Capofila
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dott.ssa Carmela La Mela Veca - Comune di Bivona

## Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Risorse umane	
	(300g/u x 250euro/g - Consulenza senior e 700 g/u x 160euro/giorno profili iunior)	
	300 g/u x 250euro/g = €. 75.000,00	
	700 g/u x 160 euro/g = €. 112.000,00	€187.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Servizi	
	Totale Servizi	
Spese pubblicità		
<b>Totale</b>		<b>€187.000,00</b>

## Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello unico di progettazione	Maggio 2020	Luglio2020
Pubblicazione avviso / Affidamento Servizi	Settembre 2020	Dicembre 2020
Esecuzione	Gennaio 2021	Marzo 2023
Collaudo/funzionalità	Aprile 2023	Maggio 2023

## Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I trimestre	2020	0,00
II trimestre	2020	0,00
III trimestre	2020	€8.700,00
IV trimestre	2020	€18.700,00
I trimestre	2021	€18.700,00
II trimestre	2021	€18.700,00
III trimestre	2021	€18.700,00
IV trimestre	2021	€18.700,00
I trimestre	2022	€18.700,00
II trimestre	2022	€18.700,00
III trimestre	2022	€18.700,00
IV trimestre	2022	€18.700,00
I trimestre	2023	€10.000,00
<b>Costo totale</b>		<b>€. 187.000,00</b>

***Accordo di programma quadro  
Regione Siciliana***

***“AREA INTERNA - Sicani”***

***Allegato 2b***

***Piano finanziario per annualità***

***Roma, dicembre 2020***

ALLEGATO 2b  
Piano finanziario per annualità degli interventi

LS=Legge di stabilità  
SA=Soggetto Attuatore ( IN REGIME DI COFINANZIAMENTO)

Struttura regionale di riferimento

Prog.	Codice intervento	Titolo intervento	Costo intervento	2020					2021					2022					2023					Totali	ID	Totali per anno				
				LS	FESR	FSE	FEASR	SA	LS	FESR	FSE	FEASR	SA	LS	FESR	FSE	FEASR	SA	LS	FESR	FSE	FEASR	SA			2020	2021	2022	2023	
1	AISIC_01	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi (RA 10.2 n. 10.2.2 - AP )	€ 134.670,93									110.000,00										*	134.670,93			110.000,00	24.670,93			
2	AISIC_02	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi (RA 10.2 n. 10.2.6 - AP)	€ 66.575,00									56.000,00										*	66.575,00			56.000,00	10.575,00			
3	AISIC_03	Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale - Miglioramento della competitività dei giovani sul mercato del lavoro (R.A. 10.1 n.10.1.6 - AP)	€ 62.985,00									56.000,00										*	62.985,00			56.000,00	6.985,00			
4	AISIC_04	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici (RA 10.7 n. 10.7.1 - AP)	€ 876.481,50									386.509,64										*	876.481,50			386.509,64	489.971,86			
5	AISIC_05	Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi (RA 10.8 n. 10.8.1 - AP)	€ 820.000,00								620.000,00											*	820.000,00					200.000,00		
6	AISIC_06	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T (Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle "Aree Interne" e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agroindustriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T) (RA 7.4 - AP)	€ 2.375.759,42			10.000,00						1.296.660,50										*	2.375.759,42	10.000,00	1.296.660,50	1.069.098,92				
7	AISIC_07	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T (Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle "Aree Interne" e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agroindustriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T) (RA 7.4 n. 7.4.1 - AP)	€ 5.702.036,95			290.067,83						2.898.657,02										*	5.702.036,95	290.067,83	2.898.657,02	2.513.312,10				
8	AISIC_08	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T (Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle "Aree Interne" e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agroindustriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T) (RA 7.4 n. 7.4.1 - AP)	€ 4.107.279,59			20.000,00						2.285.264,39										*	4.107.279,59	20.000,00	2.285.264,39	1.802.015,20				
9	AISIC_09	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T (Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle "Aree Interne" e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agroindustriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T) (RA 7.4 n. 7.4.1 - AP)	€ 1.488.648,13			20.000,00						1.020.000,00										*	1.488.648,13	20.000,00	1.020.000,00	448.648,13				
10	AISIC_10	Miglioramento della mobilità da per e entro le aree interne al fine di rendere più accessibili i servizi sul territorio (RA 4.6 n. 4.6.1 - AP)	€ 1.300.000,00	100.000,00							1.200.000,00											*	1.300.000,00	100.000,00	1.200.000,00					
11	AISIC_11	Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili Innalzare la dotazione di infrastrutture digitali per accrescere la competitività dell'area (RA 2.2 n. 2.2.1 - AP)	€ 660.990,07									230.000,00										*	660.990,07		230.000,00	430.990,07				
12	AISIC_12	Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili Innalzare la dotazione di infrastrutture digitali per accrescere la competitività dell'area (RA 2.2 n. 2.2.3 - AP)	€ 315.512,26									120.000,00										*	315.512,26				195.512,26			
13	AISIC_13	Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili Innalzare la dotazione di infrastrutture digitali per accrescere la competitività dell'area (RA 2.3 n. 2.3.1 - AP)	€ 883.844,16									340.000,00										*	883.844,16				543.844,16			
14	AISIC_14	Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili Innalzare la dotazione di infrastrutture digitali per accrescere la competitività dell'area (RA 2.3 n. 2.3.1 - AP)	€ 200.000,00								60.000,00											*	200.000,00				140.000,00			
15	AISIC_15	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali (RA 9.3 n.9.3.8 - AP )	€ 500.079,68									110.000,00										*	500.079,68				390.079,68			
16	AISIC_16	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali (RA 9.3 n.9.3.8 - AP )	€ 500.000,00									170.000,00										*	500.000,00				330.000,00			
17	AISIC_17	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali (RA 9.3 n.9.3.8 - AP )	€ 75.000,00									70.000,00										*	75.000,00				5.000,00			
18	AISIC_18	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali (RA 9.3 n.9.3.8 - AP )	€ 75.000,00	5.000,00								49.000,00										*	75.000,00		5.000,00	49.000,00	21.000,00			
19	AISIC_19	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali (RA 9.3 n.9.3.8 - AP )	€ 420.000,00									220.000,00										*	420.000,00				200.000,00			
20	AISIC_20	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali (RA 9.3 n.9.3.5 - AP )	€ 1.048.462,32									750.000,00										*	1.048.462,32				298.462,32			
21	AISIC_21	Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ad anziani, ai bambini e servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali (RA 9.3 n.9.3.8 - AP )	€ 163.000,00									82.000,00										*	163.000,00				81.000,00			
22	AISIC_22	Percentuale di anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale sul totale della popolazione anziana (65 anni e oltre) (RA 9.3 n.9.3.6 - AP)	€ 649.521,60									333.800,60										*	649.521,60				315.721,00			
23	AISIC_23	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (RA 6.8 n.6.8.3 - AP)	€ 888.060,00									390.000,00										*	888.060,00				498.060,00			
24	AISIC_24	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (RA 6.8 n.6.8.2 - AP)	€ 848.275,90																			*	848.275,90				500.000,00			
25	AISIC_25	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (RA 6.8 n.6.8.1 - AP)	€ 250.000,00																			*	250.000,00				140.000,00			

Prog.	Codice Intervento	Titolo intervento	Costo intervento	LS	FESR	FSE	FEASR	SA	LS	FESR	FSE	FEASR	SA	LS	FESR	FSE	FEASR	SA	LS	FESR	FSE	FEASR	SA	ID	2020	2021	2022	2023
26	AISIC_26	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione (RA 6.7 n. 6.7.1 - AP)	€ 843.000,00		30.000,00					690.000,00					123.000,00					-				843.000,00	30.000,00	690.000,00	123.000,00	-
27	AISIC_27	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione (RA 6.7 n. 6.7.1 - AP)	€ 670.645,68		30.645,68					540.000,00					100.000,00					-				670.645,68	30.645,68	540.000,00	100.000,00	-
28	AISIC_28	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione (RA 6.7 n. 6.7.2 - AP)	€ 470.414,31		20.414,31					280.000,00					170.000,00					-				470.414,31	20.414,31	280.000,00	170.000,00	-
29	AISIC_29	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1 n. 4.1.1 - AP)	€ 925.912,43		132.663,97					637.028,08					156.220,38					-				925.912,43	132.663,97	637.028,08	156.220,38	-
30	AISIC_30	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1 n. 4.1.1 - AP)	€ 280.863,37		35.330,08					213.234,00					32.299,29					-				280.863,37	35.330,08	213.234,00	32.299,29	-
31	AISIC_31	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1 n. 4.1.1 - AP)	€ 146.385,07		20.837,86					108.712,92					16.834,29					-				146.385,07	20.837,86	108.712,92	16.834,29	-
32	AISIC_32	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1 n. 4.1.1 - AP)	€ 332.955,09		45.592,16					249.073,12					38.289,81					-				332.955,09	45.592,16	249.073,12	38.289,81	-
33	AISIC_33	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1 n. 4.1.1 - AP)	€ 280.863,37		55.472,69					191.890,68					33.500,00					-				280.863,37	55.472,69	191.890,68	33.500,00	-
34	AISIC_34	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1 - AP)	€ 655.347,85		87.465,16					490.879,32					77.003,37					-				655.347,85	87.465,16	490.879,32	77.003,37	-
35	AISIC_35	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1 n. 4.1.1 - AP)	€ 536.160,20		97.527,56					388.878,20					49.754,44					-				536.160,20	97.527,56	388.878,20	49.754,44	-
36	AISIC_36	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1 n. 4.1.1 - AP)	€ 518.197,54		62.084,92					396.519,92					59.592,70					-				518.197,54	62.084,92	396.519,92	59.592,70	-
37	AISIC_37	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1 n. 4.1.3 - AP)	€ 550.000,00		105.000,00					400.000,00					45.000,00					-				550.000,00	105.000,00	400.000,00	45.000,00	-
38	AISIC_38	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1 n. 4.1.3 - AP)	€ 581.000,00		124.660,00					400.000,00					56.340,00					-				581.000,00	124.660,00	400.000,00	56.340,00	-
39	AISIC_39	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1 n. 4.1.3 - AP)	€ 881.471,43		18.944,17					852.527,26					10.000,00					-				881.471,43	18.944,17	852.527,26	10.000,00	-
40	AISIC_40	Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo (RA 8.5 n. 8.5.4 - AP)	€ 395.301,60								226.639,58					168.662,02				-				395.301,60		226.639,58	168.662,02	-
41	AISIC_41	Promozione di nuovi mercati per l'innovazione mediante innovazioni di processo e di prodotto (RA 1.3 n. 1.3.2 - AP)	€ 1.359.666,67							1.035.666,67					324.000,00					-				1.359.666,67		1.035.666,67	324.000,00	-
42	AISIC_42	Integrazione di funzioni e di strategie di sviluppo e rafforzamento della governance multilivello ed in particolare della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni (RA11.6 n. 11.6.4 - AP)	€ 187.000,00	27.400,00					74.800,00					74.800,00						-				187.000,00	27.400,00	74.800,00	74.800,00	10.000,00
€ -																									1.339.106,39	20.468.017,60	12.190.242,93	10.000,00

***Accordo di programma quadro  
Regione Siciliana***

***“AREA INTERNA - Sicani”***

***Allegato 3  
Interventi cantierabili***

***Roma, dicembre 2020***

Allegato 3: elenco degli interventi cantierabili

Cod intervento	CUP	Titolo intervento	Soggetto Attuatore	modalità attuativa (diretta o bando)	Costo intervento	LS	FESR	FSE	FEASR	Risorse SA	Azione/Misura (POR/PSR)	Stato Progettazione/bando
AISC_01	F98H2000060006	Potenziamento delle Competenze di Base (Matematica)	(Italiano) Rete degli Istituti Scolastici AI Sicani	Diretta	€ 134.670,93			€ 134.670,93			FSE SICILIA 10.2.2	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
AISC_02	G78H2000042006	Innovazione Metodologica e Disciplinare. Competenze Didattiche Innovative e Miglioramento delle Capacità Didattiche nel Mondo della Scuola	Rete degli Istituti Scolastici AI Sicani	Diretta	€ 66.575,00			€ 66.575,00			FSE SICILIA 10.2.6	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
AISC_03	H75E19000300006	Percorsi per le competenze trasversali e Orientamento per migliorare le transizioni istruzione/ formazione/ lavoro. Orientamento e tirocini.	Rete degli Istituti Scolastici AI Sicani	Diretta	€ 62.985,00			€ 62.985,00			FSE SICILIA 10.1.5	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
AISC_05	FS5E16000000001	Laboratori Extracurricolari	Rete degli Istituti Scolastici AI Sicani	Diretta	€ 820.000,00	€ 820.000,00					LS_A.3.1	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
AISC_06	B97H19003070002	Itinerario 1 – Lavori di manutenzione straordinaria dell'asse di collegamento tra la S.S. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonisignore e la S.S. 189 in contrada Tumarrano – 1° lotto funzionale tratto Bivio Borgo Bonisignore – S.P. 61	Libero Consorzio Agrigento	Diretta	€ 2.375.759,42		€ 2.375.759,42				FESR_SICILIA 7.4.1	Progettazione Esecutiva ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
AISC_07	B97H19003080002	Itinerario 1 – Lavori di manutenzione straordinaria dell'asse di collegamento tra la S.S. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonisignore e la S.S. 189 in contrada Tumarrano – 2° lotto funzionale tratto S.P. 61 – S.P. 32	Libero Consorzio Agrigento	Diretta	€ 5.702.036,95		€ 5.702.036,95				FESR_SICILIA 7.4.1	Progettazione Esecutiva ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
AISC_08	B57H19002960002	Itinerario 1 – Lavori di manutenzione straordinaria dell'asse di collegamento tra la S.S. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonisignore e la S.S. 189 in contrada Tumarrano – 3° lotto funzionale tratto S.P. 32 – S.P. 18 Bivona	Libero Consorzio Agrigento	Diretta	€ 4.107.279,59		€ 4.107.279,59				FESR_SICILIA 7.4.1	Progettazione Esecutiva ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
AISC_09	B47H19003460002	Itinerario 2 – 3 – 4 – Lavori di manutenzione straordinaria dell'asse di collegamento tra la S.S. 115 in corrispondenza del Bivio Borgo Bonisignore e la S.S. 189 in contrada Tumarrano – 4° lotto funzionale tratto S.P. 35 A – S.P. 32 – S.P. 19 B – S.P. 31 – S.P. 29 A.	Libero Consorzio Agrigento	Diretta	€ 1.488.648,13		€ 1.488.648,13				FESR_SICILIA 7.4.1	Progettazione Esecutiva ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
AISC_10	I99E20000200006	Sistema di mobilità integrato Car Sharing	Comune di Bivona Capofilla	Diretta	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00					LS_A.3.1	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
AISC_11	H99G20000120009	Soluzioni e servizi ICT integrati	Comune di Ribera	Diretta	€ 660.990,07		€ 660.990,07				FESR Sicilia 2.2.1	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
AISC_12	H99J20000110009	Gestione dei dati nell'ambito della interoperabilità prescritta da Agid.	Comune di Ribera	Diretta	€ 315.512,26		€ 315.512,26				FESR Sicilia 2.2.3	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
AISC_13	H99J20000120009	Inclusione Digitale - Competenze Digitali	Comune di Ribera	Diretta	€ 883.844,16		€ 883.844,16				FESR Sicilia 2.3.1	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
AISC_14	H99G20000130001	Connessione a banda larga e servizi digitali	Comune di Ribera	Diretta	€ 200.000,00	€ 200.000,00					LS_A.3.1	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
AISC_17	C96D20000000006	Potenziamento dei Servizi di Emergenza - Urgenza. Ottimizzazione dell'Ei-Superficie	Comune di Cianciana	Diretta	€ 75.000,00	€ 75.000,00					LS_A.3.1	Progettazione Esecutiva ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
AISC_18	I24F20000000001	Ottimizzazione della piattaforma dell'Ei-Superficie per il potenziamento dei Servizi di Emergenza - Urgenza	Comune di San Biagio Platani	Diretta	€ 75.000,00	€ 75.000,00					LS_A.3.1	Progettazione Esecutiva ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
AISC_20	I77C19000210006	Comunità alloggio per anziani ed inabili.	Comune di Lucca Sicula	Diretta	€ 1.048.462,32		€ 1.048.462,32				FESR_SICILIA 9.3.5	Progettazione Esecutiva ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
AISC_22	I91F20000120006	Voucher per servizi family care e per l'inclusione sociale.	Comune di Bivona	Diretta	€ 649.521,60			€ 649.521,60			FSE SICILIA 9.3.6	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
AISC_28	B82J2000050002	Sistemi innovativi per la Fruizione Turistica del Patrimonio Culturale	Comune di Cattolica Eraclea	Diretta	€ 470.414,31		€ 470.414,31				FESR_SICILIA 6.7.2	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
AISC_29	B92J18012790002	Efficientamento energetico dell'immobile sito a Montalegno in Corso Vittorio Emanuele n. 60, destinato a Casa Comunale	Comune di Montalegno	Diretta	€ 925.912,43		€ 925.912,43				FESR_SICILIA 4.1.1	Progettazione Esecutiva ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
AISC_30	I21F20000080006	Efficientamento energetico della Scuola Comunale del Comune di San Biagio Platani	Comune di San Biagio Platani	Diretta	€ 280.863,37		€ 280.863,37				FESR_SICILIA 4.1.1	Progettazione Esecutiva ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
AISC_31	F72J18000320002	Efficientamento energetico del Palazzo Municipale del Comune di Santo Stefano Quisquina	Comune di Santo Stefano Quisquina	Diretta	€ 146.385,07		€ 146.385,07				FESR_SICILIA 4.1.1	Progettazione Esecutiva ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
AISC_32	F72J18000130002	Efficientamento energetico della Scuola Media del Comune di S. Stefano Quisquina	Comune di Santo Stefano Quisquina	Diretta	€ 332.955,09		€ 332.955,09				FESR_SICILIA 4.1.1	Progettazione Esecutiva ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
AISC_33	C92J20000040006	Efficientamento energetico del Palazzo Municipale del Comune di Calamonaci	Comune di Calamonaci	Diretta	€ 280.863,37		€ 280.863,37				FESR_SICILIA 4.1.1	Progettazione Esecutiva ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
AISC_35	H11H7000150006	Efficientamento energetico del Palazzo Municipale Comune di Villafranca Sicula	Comune di Villafranca Sicula	Diretta	€ 536.160,20		€ 536.160,20				FESR_SICILIA 4.1.1	Progettazione Esecutiva ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
AISC_36	H12H7000100006	Efficientamento energetico del Palazzo "Villa Musso" di Villafranca Sicula	Comune di Villafranca Sicula	Diretta	€ 518.197,54		€ 518.197,54				FESR_SICILIA 4.1.1	Progettazione Esecutiva ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
AISC_37	H51B19000450005	Efficientamento dell'impianto di Pubblica Illuminazione del Comune di Alessandria della Rocca	Comune di Alessandria della Rocca	Diretta	€ 550.000,00		€ 550.000,00				FESR_SICILIA 4.1.3	Progettazione Esecutiva ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
AISC_39	B82B18000630002	Progetto Per L'efficientamento Degli Impianti Di Pubblica Illuminazione Ed Armodernamento Dell'impianto Di Telecontrollo E La Sostituzione Delle Lampade Con Led Di Ultima Generazione. Sostituzione Apparecchi Di Telecontrollo, Comune Di Burgo.	Comune di Burgo	Diretta	€ 881.471,43		€ 881.471,43				FESR_SICILIA 4.1.3	Progettazione Esecutiva ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
AISC_40	I94G20000010006	Misure Accompagnamento Attività Imprenditoriali	Comune di Bivona	Diretta	€ 395.301,60			€ 395.301,60			FSE SICILIA 8.5.4	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
AISC_42	I99F20000090006	Assistenza tecnica	Comune di Bivona	Diretta	€ 187.000,00	€ 187.000,00					LS_A.3.1	Livello unico di progettazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'Art. 13. Del Dlg. 56/2017 ess.mm. e i.
					€ 24.272.453,42	€ 2.657.000,00	€ 20.306.399,29	€ 1.309.054,13				